GRUPPO ALPITOUR

BILANCIO CONSOLIDATO E D'ESERCIZIO AL 31 OTTOBRE 2022

ALPITOURWORLD

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente ed Amministratore Delegato	Gabriele Burgio
Vice Presidenti	Andrea Ruben Osvaldo Levi Giovanni Tamburi
Amministratori	Claudio Berretti Paolo Gambarini Alessandra Gritti Alessandro Potestà

Collegio Sindacale

Presidente	Roberto Spada
Sindaci effettivi	Giovanni Covati, Alessandra Tronconi

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Scadenze mandati

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 febbraio 2020; scadrà in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio al 31 ottobre 2022.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 febbraio 2020; scadrà in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio al 31 ottobre 2022.

L'incarico della Società di Revisione è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 febbraio 2021; scadrà in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio al 31 ottobre 2023.

Relazione sulla gestione

Schemi di conto economico e stato patrimoniale

Gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale utilizzati nella presente Relazione e quale base per il commento sull'andamento della gestione, sono stati predisposti utilizzando il formato dei prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale finanziaria "IAS compliant", inserendo e/o apportando agli stessi talune integrazioni e/o riclassifiche.

Relativamente al conto economico, lo schema riportato nella presente Relazione evidenzia, rispetto al formato "IAS compliant", taluni risultati intermedi e precisamente:

1. MARGINE DI CONTRIBUZIONE: rappresentato dalla differenza tra fatturato netto e costo dei servizi, che include principalmente il costo dei servizi alberghieri, il trasporto aereo, le provvigioni passive riconosciute alle agenzie di viaggio, il materiale alberghiero (food & beverage, materiale di consumo), il costo del carburante e dei servizi di catering degli aeromobili, i costi di pubblicità e promozione, i costi per assicurazioni e le consulenze.
2. EBITDAR (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization and Rents): risultato prima degli interessi, tasse, ammortamenti ed accantonamenti, costi per locazioni / leasing operativi.
3. EBITDA (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization): risultato prima degli interessi, tasse, ammortamenti ed accantonamenti.

Si evidenzia pertanto che tali risultati intermedi non includono la voce "accantonamenti e svalutazioni", che accoglie principalmente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti e l'accantonamento alle riserve tecniche a fronte dell'attività di riassicurazione svolta dalla controllata Alpitour Reinsurance.

Relativamente alla situazione patrimoniale finanziaria, lo schema riportato nella presente Relazione fornisce sostanzialmente un'informativa sintetica rispetto a quella più dettagliata fornita dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata. Le principali riclassifiche effettuate nello schema sintetico gestionale riguardano:

1. posizione finanziaria netta: viene evidenziato il valore della posizione finanziaria netta che nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata risulta dettagliata nelle varie voci di natura finanziaria dell'attivo e del passivo corrente e non corrente (Altre attività finanziarie, Attività finanziarie, Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Debiti finanziari);
2. fondi per rischi e T.F.R.: sono raggruppati in un'unica voce tutti i fondi del passivo sia corrente che non corrente;
3. partecipazioni: sono esposte in un'unica voce sia le partecipazioni valutate al patrimonio netto sia le partecipazioni valutate al costo, queste ultime classificate nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata alla voce "Altre attività finanziarie";
4. debiti commerciali ed altre passività: includono le voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata denominate "Debiti commerciali" ed "Altre passività correnti";
5. altre attività a breve: includono le voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata denominate "Altri crediti" e "Rimanenze nette".

Si segnala che i criteri e le valutazioni adottate nella redazione del presente bilancio sono coerenti con le attuali strategie di Gruppo, con i piani ed i budget attualmente in essere presso il Gruppo Alpitour e le sue controllate così come approvati dai rispettivi organi societari. Il presente bilancio è quindi predisposto in coerenza con tali strategie, piani e budget.

Si segnala infine che, a fronte del completamento del processo di rinnovamento della flotta aerea, nonché di nuove iniziative commerciali su tratte internazionali, la divisione aviation ha registrato, a partire dall'esercizio 2021/22, una netta prevalenza delle transazioni espresse in dollari USA rispetto a quelle in euro. A fronte di tale scenario, ed in ottemperanza al principio contabile internazionale IAS 21, la divisa funzionale di Neos è pertanto risultata essere il dollaro; conseguentemente, come previsto dai principi contabili internazionali, i dati della divisione aviation utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo sono stati espressi in tale valuta.

Quadro economico e settore turistico

Nel 2022 l'economia globale ha mostrato segnali di rallentamento riconducibili principalmente alla diffusione, nei primi mesi dell'anno, della variante Omicron del coronavirus e successivamente all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; tale conflitto ha innescato una crescente difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime da parte delle imprese e, conseguentemente, un generalizzato aumento dei relativi costi, in particolare di quelli energetici. In un simile scenario si è assistito anche ad un progressivo aumento del tasso d'inflazione quale conseguenza dei rialzi dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari. Le ripercussioni della guerra in Ucraina, l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e l'impatto negativo dovuto alla maggiore incertezza sugli investimenti privati hanno rappresentato, pertanto, le principali cause del progressivo rallentamento del ciclo economico mondiale.

A fronte del conflitto in Ucraina, un'ampia parte della comunità internazionale ha adottato sanzioni nei confronti della Russia senza precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto hanno quindi avuto una diretta ripercussione sulle quotazioni nei mercati finanziari internazionali e ne hanno aumentato la volatilità. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra ha rallentato il trend di crescita e sviluppo dell'economia a livello mondiale ed ha indotto le banche centrali a decidere forti rialzi dei tassi di interesse per contrastare l'inflazione. In tale scenario ed anche a seguito delle politiche monetarie varate dagli Stati Uniti, il dollaro nel corso del 2022 si è apprezzato raggiungendo la parità con l'euro nella prima metà di luglio.

Nell'ambito dell'area euro, la ripresa del prodotto interno lordo è stata rallentata nel 2022 per effetto della risalita nella prima parte dell'anno dei contagi e, successivamente, della guerra tuttora in atto; mentre gli effetti pandemici, dopo il picco dei primi mesi, si sono sensibilmente ridotti sia in termini di contagiosità che di entità, le tensioni legate alla guerra in Ucraina si sono invece progressivamente acuite accentuando le difficoltà negli approvvigionamenti di materie prime ed ostacolando la produzione manifatturiera. In un simile contesto, l'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria raggiungendo a settembre un valore pari al 9,9 per cento, mentre la moneta unica europea ha evidenziato un forte indebolimento nei confronti del dollaro USA.

Il prezzo del petrolio nel corso dell'esercizio 2021/22 ha registrato, per gli effetti di cui sopra, un prezzo medio di circa 97 usd al barile, con un massimo di 139 usd al barile nel mese di marzo.

In Italia, dopo la ripresa della crescita economica registrata in chiusura dell'anno precedente, sostenuta dall'aumento dei consumi delle famiglie, si è assistito ad un progressivo rallentamento a

causa del rialzo dei contagi per la diffusione della nuova e aggressiva variante Omicron. Dalla primavera si è assistito tuttavia ad una nuova inversione di tendenza con un rafforzamento del PIL grazie alla ripresa di tutti i settori ed in particolare di quelli del turismo e dei trasporti. Il perdurare del conflitto Russia – Ucraina ha tuttavia determinato un rallentamento congiunturale dell'economia nazionale, sia per le difficoltà di approvvigionamento registrate da molti settori produttivi sia per effetto dei rincari energetici.

In un simile contesto il settore turistico, a fronte di un cauto ottimismo di ripresa generato dall'apertura all'inizio della stagione invernale di alcuni corridoi turistici, accolti positivamente da parte del mercato, ha registrato nel mese di dicembre 2021 un nuovo rallentamento delle prenotazioni a causa del crescente numero di contagi e dell'erosione della capacità di spesa dei clienti finali. Nonostante tale situazione, la stagione estiva, grazie all'abolizione delle restrizioni ai viaggi per motivi turistici ed alla progressiva apertura di quasi tutte le destinazioni, ha registrato una nuova inversione di tendenza rilevando un crescente aumento della domanda ed una forte accelerazione delle prenotazioni, che in alcuni mesi hanno superato i livelli del corrispondente periodo del 2019, registrando pertanto ottimi risultati sia in termini di passeggeri che di fatturato.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Fusione per incorporazione di Sardegna.com S.r.l. in Alpitour S.p.A.: nell'ambito di un progetto di riorganizzazione societaria volto a ridurre il numero delle società del Gruppo Alpitour ed efficientare le attività operative, in data 18 gennaio 2022 le Assemblee delle società coinvolte hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sardegna.com S.r.l. in Alpitour S.p.A.. Tale operazione è divenuta efficace in data 1/4/2022, mentre i relativi effetti civilistici e fiscali sono decorsi a partire dall'1/11/2021.

Riorganizzazione della divisione Tour Operating: nel corso dell'esercizio è stato presentato al mercato il risultato del processo di riorganizzazione della divisione del Tour Operating che ha portato ad individuare i 7 marchi identificativi delle varie linee di prodotto della nuova offerta del Gruppo. A seguito delle ultime acquisizioni societarie, si è reso opportuno attuare una riorganizzazione dei vari brand attraverso la loro clusterizzazione in 3 pillar:

1. "Mainstream" con i marchi Alpitour, Francorosso e Bravo rivolto al segmento più tradizionale del mercato, con vacanze all inclusive e servizi di animazione;
2. "Specialties" con i marchi Turisanda, Presstour e Made dedicato al segmento top spender del mercato con un'offerta di viaggi esclusivi;
3. "Seamless" con il marchio Eden Viaggi destinato ad un pubblico smart alla ricerca di esperienze del luogo piuttosto che di un servizio all inclusive.

Tale organizzazione garantirà una maggiore chiarezza ed efficacia dell'offerta in grado di valorizzare al massimo il know how e le caratteristiche dei singoli brand, evitando la sovrapposizione dei medesimi e consentendo alla divisione Tour Operating di conseguire benefici in termini operativi.

Sottoscrizione di un contratto di affitto della struttura alberghiera "Le Muse": nel mese di febbraio 2022 è stato sottoscritto da Voihotels S.p.A. un contratto di affitto di durata 7+7 anni, avente ad oggetto il ramo d'azienda del complesso turistico denominato "Le Muse" sito a Zambrone, località Praja (VV). La struttura, dopo importanti lavori di manutenzione straordinaria che hanno consentito di ottenere la classificazione 4 stelle, è stata inaugurata e commercializzata nella stagione estiva con una capacità ricettiva di 71 camere che hanno consentito di integrare ed ampliare ulteriormente la già ricca offerta della divisione alberghiera sul segmento "mare Italia", confermando quindi la posizione di Voihotels quale player di primo piano nell'ambito del panorama nazionale. Si segnala peraltro che la contiguità con la struttura "Voi Tropea" ha consentito il conseguimento di importanti sinergie ed efficienze dal punto di vista della gestione operativa.

Sottoscrizione del contratto di affitto della struttura alberghiera "Hotel Roma" di Siracusa: in data 20 luglio 2022 è stato sottoscritto da Voihotels S.p.A. un contratto di affitto di durata 9+9 anni, avente ad oggetto il ramo d'azienda della struttura alberghiera denominata "Hotel Roma" sita in un antico palazzo dell'800 nel centro storico della città di Siracusa. La struttura, attualmente classificata 4 stelle, è composta da 46 camere, un ristorante ed un lounge bar. Tale struttura rappresenta un'ottima opportunità di sviluppo della collezione VRetreats in una destinazione d'arte di grande pregio da proporre al mercato ad integrazione degli hotels di Taormina, e quale base per visitare la Sicilia orientale.

Piano di sviluppo della divisione incoming: nell'ambito del piano di sviluppo strategico della divisione Incoming, volto a sviluppare ed ampliare l'offerta di servizi turistici su nuove aree geografiche, il Gruppo Jumbo Tours ha posto in essere nel corso dell'esercizio le seguenti principali iniziative:

- sottoscrizione di un accordo con Viajes El Corte Inglés, uno dei più importanti gruppi turistici spagnoli, che ha portato alla costituzione di una società avente ad oggetto la gestione, attraverso le strutture operative di Jumbo Tours, delle attività di incoming per i clienti del suddetto operatore. La nuova società denominata "Contigo" è partecipata da Jumbo Tours in misura pari al 49% e le relative attività determinano sensibili impatti in termini di incremento dei volumi e di potere contrattuale di Jumbo Tours nei confronti dei fornitori locali;
- sottoscrizione di un accordo di joint venture con un importante operatore delle Baleari (Ibiza e Formentera) che ha portato alla costituzione di una società partecipata in misura pari al 54% denominata "Jumboislamar", avente come obiettivo l'ottimizzazione delle sinergie derivanti dalla collaborazione con tale partner ed il rafforzamento dell'offerta di servizi alberghieri sulla destinazione;
- costituzione di una nuova società negli USA, controllata al 100% e denominata "Jumbo Tours Group USA" con l'obiettivo di sviluppare l'attività di incoming sul territorio americano.

Contributi a fondo perduto: in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale vigente, le divisioni aviation, tour operating ed alberghiera nel corso dell'esercizio hanno richiesto ed ottenuto ristori a fronte delle perdite subite a seguito della pandemia da COVID-19, sia sotto forma di contributi a fondo perduto (complessivamente Euro 23,8 milioni) che di crediti d'imposta e/o decontribuzioni (Euro 8,0 milioni). In particolare:

- Neos S.p.A. ha incassato nel corso dell'esercizio Euro 22,1 milioni a titolo di ristoro ex D.L. 34/2020;
- Voihotels S.p.A. ed Alpitour S.p.A. hanno beneficiato di un credito d'imposta pari a complessivi Euro 7,4 milioni principalmente ascrivibile ai canoni di affitto pagati nel periodo pandemico;
- Alpitour S.p.A. e le altre controllate italiane facenti parte della divisione tour operating, sulla base dell'applicazione dell'art. 107.2.b del Temporary Framework, hanno incassato la somma residua (Euro 1,3 milioni) a compendio del contributo complessivo spettante di Euro 26,0 milioni, di cui Euro 24,7 milioni incassati nell'esercizio precedente;
- Voihotels S.p.A. ha inoltre beneficiato per Euro 0,6 milioni di una decontribuzione riconosciuta dalla normativa nazionale a favore di società con dipendenti impiegati nel sud Italia;
- Alpitour France S.A. ha ottenuto Euro 0,4 milioni di contributi a fondo perduto ai sensi della normativa francese di riferimento.

Analisi dei risultati del bilancio consolidato del Gruppo Alpitour

Andamento della gestione economica

L'esercizio 2022 evidenzia un fatturato consolidato di Euro 1.592,3 milioni, quasi triplicato rispetto all'esercizio precedente ed una perdita di competenza del Gruppo di Euro 29,7 milioni, contro una perdita di Euro 102,6 milioni del precedente esercizio.

Il conto economico consolidato è così sintetizzabile (importi in migliaia di Euro):

	01/11/2021 31/10/2022	% su vendite	01/11/2020 31/10/2021	% su vendite
Tour operating	*868.275*		*225.666*	
Alberghiero	*133.603*		*80.556*	
Aviation	*573.310*		*228.940*	
Incoming	*279.041*		*123.131*	
	1.854.229		*658.293*	
Elisioni rapporti intercompany	*(261.971)*		*(60.335)*	
Ricavi	**1.592.258**	**100,0%**	**597.958**	**100,0%**
Costo dei servizi	(1.299.284)	-81,6%	(469.272)	-78,5%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**292.974**	**18,4%**	**128.686**	**21,5%**
Costi del personale	(141.566)	-8,9%	(104.250)	-17,4%
Altri proventi (oneri)	3.109	0,2%	5.284	0,9%
EBITDAR	**154.517**	**9,7%**	**29.720**	**5,0%**
Costi per locazioni e leasing	(12.056)	-0,8%	(6.954)	-1,2%
EBITDA	**142.461**	**8,9%**	**22.766**	**3,8%**
Accantonamenti e svalutazioni	(1.861)	-0,1%	(2.109)	-0,4%
Ammortamenti	(127.923)	-8,0%	(110.663)	-18,5%
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA	**12.677**	**0,8%**	**(90.006)**	**-15,1%**
Plusvalenze (minusvalenze) da cessioni di attività materiali	*(72)*		*922*	
Altri Proventi (oneri) non ricorrenti	*(3.290)*		*(1.851)*	
Totale proventi (oneri) non ricorrenti	(3.362)	-0,2%	(929)	-0,2%
UTILE (PERDITA) OPERATIVA	**9.315**	**0,6%**	**(90.935)**	**-15,2%**
Oneri finanziari netti	*(45.062)*		*(36.359)*	
Differenze cambio	*(2.360)*		*(16.346)*	
Risultato della gestione finanziaria	(47.422)	-3,0%	(52.705)	-8,8%
Proventi (oneri) da partecipazioni	571	0,0%	(556)	-0,1%
EBT - UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	**(37.536)**	**-2,4%**	**(144.196)**	**-24,1%**
Imposte	8.298	0,5%	41.378	6,9%
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA	**(29.238)**	**-1,8%**	**(102.818)**	**-17,2%**
Attribuibile a:				
- INTERESSENZE DI PERTINENZA DI TERZI	**420**		**(224)**	
- SOCI DELLA CONTROLLANTE	**(29.658)**		**(102.594)**	

Si riporta di seguito una breve analisi dell'andamento economico dei settori di attività in cui opera il Gruppo e delle principali voci di costi e ricavi che hanno influenzato il risultato dell'esercizio.

Andamento dei settori di attività

Tour operating

(migliaia di euro)	01/11/2021 31/10/2022	% su vendite	01/11/2020 31/10/2021	% su vendite	Variazioni Assolute	Variazioni %
Ricavi	868.275	100,0%	225.666	100,0%	642.609	284,8%
di cui intercompany	1.411	*0,2%*	502	*0,2%*	909	181,1%
Margine di contribuzione	48.607	5,6%	15.902	7,0%	32.705	205,7%
EBITDA	2.341	0,3%	(20.911)	-9,3%	23.252	n/a
Investimenti	13.801	n/a	12.943	n/a	858	6,6%
Investimenti per diritti d'uso	510	n/a	-	n/a	510	n/a
Clienti (unità)	673.233	n/a	211.906	n/a	461.327	217,7%

L'esercizio 2021/22 ha evidenziato un forte aumento in termini di volumi, passati da circa 212 mila unità del 31 ottobre 2021 a circa 673 mila unità del 31 ottobre 2022; conseguentemente anche il fatturato ha evidenziato il medesimo trend, attestandosi ad Euro 868,3 milioni, valore quasi quadruplicato rispetto all'esercizio precedente (Euro 225,7 milioni). In relazione a tali andamenti, si segnala che il maggior incremento del fatturato rispetto ai volumi è principalmente correlato al diverso mix di vendite caratterizzato nel 2021/22 dalla maggiore incidenza dei viaggi di lungo raggio registrati prevalentemente nella stagione invernale, a fronte di una pressoché totale inoperatività registrata nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il sensibile incremento in termini sia di volumi che di fatturato rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riconducibile al graduale superamento della fase critica della pandemia che ha portato alla conseguente e progressiva apertura, nei primi mesi dell'esercizio, dei cosiddetti corridoi turistici "covid free" (Spagna, Egitto, Maldive e Santo Domingo); con il passare del tempo tali misure sono state estese ad un numero sempre maggiore di destinazioni, fino ad arrivare alla sostanziale apertura di quasi tutte le mete turistiche nella stagione estiva. In particolare, nei primi mesi dell'esercizio, la forte spinta data alle prenotazioni dall'apertura dei corridoi turistici è stata in parte frenata da un aumento esponenziale dei contagi dell'aggressiva variante "Omicron", che ha portato molti clienti ad annullare il viaggio già prenotato, sostenendo penali contrattuali parzialmente coperte dalle polizze assicurative. Dalla fine della stagione invernale, grazie alla progressiva regressione della pandemia ed alla conseguente soppressione di tutte le restrizioni ai viaggi, si è assistito ad una forte accelerazione delle vendite che in alcuni mesi ha portato a superare i volumi del corrispondente periodo del 2019, consentendo alla divisione tour operating di registrare ottimi risultati sia in termini di volumi che di fatturato.

L'esercizio 2021 era stato invece caratterizzato da un lockdown generalizzato per buona parte dell'anno, con limitazioni di spostamento verso le destinazioni di lungo raggio che avevano azzerato di fatto l'operatività della divisione in particolare nella stagione invernale, effetti solo parzialmente compensati dall'allentamento delle misure restrittive ai viaggi in concomitanza della stagione estiva, allentamento che però aveva consentito di operare le sole destinazioni dell'area Schengen.

In un simile scenario l'esercizio 2021/22 ha registrato rispetto all'esercizio precedente una crescita generalizzata praticamente su tutte le destinazioni ed in particolare su Egitto, Maldive, Grecia, Canarie, Baleari e Repubblica Domenicana.

La marginalità operativa della divisione ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un sensibile miglioramento: l'Ebitda della divisione si è infatti attestato su un valore positivo di Euro 2,3 milioni, contro un corrispondente valore negativo di Euro 20,9 milioni nel 2020/21. Su tale andamento, che ha evidenziato una sostanziale inversione di tendenza rispetto agli ultimi due esercizi, hanno influito, oltre alla crescita dei volumi, gli effetti di precise politiche commerciali che hanno saputo mantenere un costante allineamento dei prezzi all'andamento crescente della domanda del mercato, specie nella stagione estiva, nonché il forte presidio su tutte le possibili azioni volte alla razionalizzazione, flessibilizzazione e contenimento dei costi diretti; in particolare, a fronte di un esercizio iniziato con qualche incertezza, la divisione ha cercato di limitare al massimo i profili di rischio legati ad impegni alberghieri in garanzia.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati pari ad Euro 13,8 milioni (Euro 12,9 milioni al 31 ottobre 2021) ed hanno riguardato principalmente:

- il progetto di trasformazione tecnologica "Innova", che prevede una radicale trasformazione dell'attuale architettura informatica del Gruppo verso modelli di ultima generazione molto più dinamici e flessibili;
- l'implementazione di migliorie e personalizzazioni del nuovo ERP di Gruppo e delle relative interfacce con i sistemi gestionali;
- l'implementazione di evolutive in vari ambiti quali marketing, CRM, Revenue Management e vendite B2C;
- l'allestimento dei nuovi uffici di Pesaro, nonché i lavori di miglioria effettuati nelle sedi di Torino e Milano.

Alberghiero

(migliaia di euro)	01/11/2021 31/10/2022	% su vendite	01/11/2020 31/10/2021	% su vendite	Variazioni Assolute	%
Ricavi	133.603	100,0%	80.556	100,0%	53.047	65,9%
di cui intercompany	32.969	*24,7%*	22.840	*28,4%*	10.129	44,3%
Margine di contribuzione	68.771	51,5%	40.751	50,6%	28.020	68,8%
EBITDA	38.179	28,6%	16.101	20,0%	22.078	137,1%
Investimenti	10.984	n/a	16.870	n/a	(5.886)	-34,9%
Investimenti per diritti d'uso	9.052	n/a	145.132	n/a	(136.080)	n/a
Bednights (unità)	1.139.413	n/a	770.457	n/a	368.956	47,9%

Nell'esercizio 2021/22 il settore alberghiero (che opera con i marchi "Voihotels" e "VRetreats") ha registrato un fatturato di Euro 133,6 milioni, a fronte di Euro 80,6 milioni consuntivati nell'esercizio precedente, di cui Euro 33,0 milioni realizzati nei confronti del tour operator del Gruppo (Euro 22,8 milioni al 31 ottobre 2021), registrando quindi un incremento del 65,9% rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei ricavi e delle presenze (bednights) dell'esercizio 2021/22 è stato positivamente influenzato dall'allentamento prima e dalla soppressione poi, delle misure restrittive agli spostamenti grazie alle campagne vaccinali ed alla situazione epidemiologica in continuo e progressivo miglioramento. Tale situazione ha permesso da un lato di raggiungere le mete di lungo raggio, parte delle quali (Capo Verde e Madagascar) rimaste chiuse durante tutto il periodo pandemico, e dall'altro agli hotel di città e leisure di operare regolarmente beneficiando dell'intera stagione estiva.

In un simile contesto, le strutture estere gestite direttamente dalla divisione alberghiera, attualmente commercializzate con i marchi "Bravo Club", "Alpiblu" e "Sea Club" di Alpitour, hanno consuntivato nel periodo in esame 276,1 mila presenze (bednights) equivalenti a circa 31 mila clienti, contro 160,2 mila presenze dell'esercizio precedente (+72,5%). Tale andamento risulta principalmente ascrivibile alla progressiva apertura delle destinazioni di lungo raggio a seguito dell'abolizione delle restrizioni ai viaggi per motivi turistici: in particolare le presenze alle Maldive ed a Zanzibar hanno registrato una maggiore crescita rispetto a quelle consuntivate in Madagascar e Capo Verde in quanto le prime due destinazioni hanno operato per l'intero esercizio, mentre per le altre due le restrizioni ai viaggi per finalità turistiche sono state revocate solo in concomitanza della stagione estiva.

Le strutture italiane di mare e quelle di città gestite da Voihotels hanno consuntivato un sensibile aumento delle presenze, passando da circa 610 mila unità al 31 ottobre 2021 a 863 mila al 31 ottobre 2022 (+41,4%). Tale andamento è in parte dovuto alla piena operatività della struttura alberghiera Cà di Dio di Venezia (inaugurata ad agosto 2021) ed alla maggiore attività della struttura alberghiera di Roma e di quelle di Taormina, tutte commercializzate con il marchio VRetreats. Si è inoltre registrato un incremento generalizzato delle presenze e del fatturato su tutte le strutture leisure di mare commercializzate con il marchio Voihotels, grazie all'anticipo dell'apertura della stagione estiva che ha consentito un aumento dei giorni di operatività rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'andamento del fatturato è stato inoltre positivamente influenzato dalla variazione del perimetro; nel corso dell'esercizio è stata infatti avviata la gestione e commercializzazione della struttura alberghiera "Le Muse" sita a Vibo Valentia ed aperta nel mese di giugno, e dell'"Hotel Roma" sito a Siracusa ed aperto al pubblico nel mese di agosto.

In un simile contesto di mercato, l'EBITDA di divisione evidenzia un trend in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 38,2 milioni nel 2021/22, contro Euro 16,1 milioni del 2020/21), riconducibile sia all'incremento dei volumi che all'aumento dei prezzi medi di vendita, nonché ai positivi effetti derivanti dalle azioni di contenimento dei costi di struttura poste in essere in continuità agli esercizi precedenti. Si segnala che tale risultato include Euro 5,9 milioni relativi in parte a crediti d'imposta (Euro 5,3 milioni) previsti dalla normativa Covid a fronte dei canoni di affitto pagati in epoca pandemica da Voihotels, ed in parte a meccanismi di decontribuzione (Euro 0,6 milioni) riconosciuti a società operanti nel sud Italia. Tali effetti sono stati parzialmente compensati da un aumento generalizzato e repentino dei prezzi delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, registrato a seguito dell'insorgere del conflitto russo-ucraino; gli incrementi dei costi energetici (energia elettrica e gas) hanno pertanto avuto una sensibile incidenza sui costi dei fattori produttivi della divisione.

Gli investimenti del settore alberghiero sono stati pari ad Euro 11,0 milioni (Euro 16,9 milioni nell'esercizio 2020/21) ed hanno riguardato principalmente:

- lavori di ristrutturazione della struttura alberghiera "Le Muse", il completamento dell'allestimento della struttura alberghiera di Venezia "Cà di Dio", nonché migliorie apportate ad altre strutture italiane ed estere;
- oneri pagati dalla controllata Voihotels per l'acquisizione dei contratti di affitto diretti con la proprietà delle strutture alberghiere "Tropea Beach" e "Le Muse".

Gli investimenti per diritti d'uso dell'esercizio (Euro 9,1 milioni) che rappresentano, in applicazione dell'IFRS 16, il valore attuale dei canoni futuri dei contratti di locazione e leasing operativo, sono principalmente imputabili alla stipula dei nuovi contratti di affitto relativi alle due strutture alberghiere "Hotel Roma" e "Le Muse".

Aviation

(migliaia di euro)	01/11/2021 31/10/2022	% su vendite	01/11/2020 31/10/2021	% su vendite	Variazioni Assolute	%
Ricavi	573.310	100,0%	228.940	100,0%	344.370	150,4%
di cui intercompany	212.053	*37,0%*	21.770	*9,5%*	190.283	874,1%
Margine di contribuzione	157.332	27,4%	70.186	30,7%	87.146	124,2%
EBITDA	101.064	17,6%	37.188	16,2%	63.876	171,8%
Investimenti	2.446	n/a	1.432	n/a	1.014	+70,8
Investimenti per diritti d'uso	4.659	n/a	284.079	n/a	(279.420)	n/a
Passeggeri (unità)	1.598.991	n/a	435.584	n/a	1.163.407	267,1%

La divisione "aviation", che fa capo alla compagnia aerea Neos, ha realizzato nell'esercizio 2021/22 un fatturato di Euro 573,3 milioni (Euro 228,9 milioni nell'esercizio 2020/21), di cui Euro 212,1 milioni nei confronti del Gruppo (Euro 21,8 milioni al 31 ottobre 2021). I passeggeri trasportati sono passati da 436 mila unità al 31 ottobre 2021 a circa 1.599 mila unità del periodo in esame.

Il sensibile incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile sia alla graduale apertura, nei primi mesi dell'esercizio, dei corridoi turistici "covid free" che hanno permesso alla Società di operare sulla stagione invernale con i voli charter su alcune tratte di medio e lungo raggio, nonché all'ottimo andamento della stagione estiva che grazie all'apertura di quasi tutte le destinazioni ha consentito il ritorno ad un'operatività quasi in linea ai periodi ante covid.

Neos, con l'obbiettivo di ottimizzare i livelli di utilizzazione degli aeromobili, ha continuato anche nel corso dell'esercizio con le operazioni commerciali non strettamente legate alla classica attività "leisure" quali:

- operazioni di linea su New York, sul Cairo, su Dakar e recentemente su Almati (Kazakstan);
- organizzazione di voli ad hoc per squadre di calcio e di basket;
- operazioni cargo con l'utilizzo degli aeromobili B787 concluse nel mese di giugno.

L'esercizio 2021/22 ha visto il completamento del processo di rinnovamento della flotta sia di lungo che di corto raggio che consta di:

- n. 6 aeromobili B787-9 Dreamliner operanti sulle rotte di lungo raggio;
- n. 4 aeromobili B737-8 Max operanti sulle rotte di medio e corto raggio;
- n. 5 aeromobili B737-800 operanti sulle rotte di medio e corto raggio.

Grazie a tale flotta, costituita per la gran parte da aeromobili di ultima generazione, Neos è in grado di offrire un servizio unico ed all'avanguardia nell'ambito del mercato dei voli charter con un significativo incremento della capacità di trasporto e delle ore di volo.

In un simile contesto, l'EBITDA della divisione aviation si è attestato su un valore positivo di Euro 101,1 milioni, ed evidenzia un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 37,2 milioni). Tale risultato include per Euro 22,1 milioni i contributi a fondo perduto incassati nel corso dell'esercizio quale ristoro degli effetti della pandemia relativamente al secondo semestre del 2020 (ex D.L.34/2020). Su tale andamento hanno influito inoltre le azioni mirate a massimizzare ed ottimizzare i livelli di utilizzazione della flotta operando anche voli non strettamente correlati all'attività "leisure".

Per quanto riguarda i costi, la Società, in continuità con gli esercizi precedenti, al fine di contenerli e limitare il più possibile gli impatti negativi derivanti da un'operatività non ancora totalmente a regime a causa della pandemia, ha mantenuto il presidio su importanti azioni volte alla riduzione ed al contenimento dei costi di struttura, quali ad esempio la ricontrattazione dei lease agreement relativi ad alcuni aeromobili.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 2,4 milioni (Euro 1,4 milioni nel 2020/21) e si riferiscono principalmente all'acquisto di strumentazioni e parti di ricambio propedeutiche alla manutenzione degli aeromobili.

Gli investimenti per diritti d'uso dell'esercizio (Euro 4,7 milioni), che rappresentano in applicazione dell'IFRS 16 il valore attuale dei canoni futuri dei contratti di locazione e leasing operativo, sono principalmente imputabili al contratto di affitto di nuovi spazi all'interno dell'area aeroportuale di Malpensa.

Incoming

(migliaia di euro)	01/11/2021 31/10/2022	% su vendite	01/11/2020 31/10/2021	% su vendite	Variazioni Assolute	%
Ricavi	279.041	100,0%	123.131	100,0%	155.910	126,6%
di cui intercompany	15.538	*5,6%*	15.223	*12,4%*	315	2,1%
Margine di contribuzione	12.998	4,7%	263	0,2%	12.735	4842,2%
EBITDA	877	0,3%	(9.612)	-7,8%	10.489	-109,1%
Investimenti	2.306	n/a	2.003	n/a	303	15,1%
Investimenti per diritto d'uso	86	n/a	-	n/a	86	n/a
Clienti (unità)	1.551.115	n/a	593.843	n/a	957.272	161,2%

Il settore dell'incoming nel corso del 2021/22 ha consuntivato un fatturato di Euro 279,0 milioni (di cui Euro 15,5 milioni nei confronti del Gruppo Alpitour), registrando pertanto un sensibile incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 123,1 milioni al 31 ottobre 2021 di cui Euro 15,2 milioni nei confronti del Gruppo). Anche il settore dell'incoming, come tutte le altre divisioni del Gruppo, ha beneficiato di un progressivo ritorno alla normale operatività grazie alle graduali aperture delle diverse destinazioni turistiche ed alla soppressione dei divieti a viaggiare per motivi turistici; tutto ciò ha consentito infatti alla divisione di poter operare, soprattutto nella stagione estiva, con volumi e vendite equiparabili ai periodi ante pandemia.

In un simile contesto, il traffico apportato dagli operatori terzi ha registrato un sensibile incremento in termini di volumi passando da 550 mila passeggeri dell'esercizio precedente, ai 1.368 mila dell'esercizio in chiusura. Tale dato include anche le vendite B2B attraverso i portali "Jumbonline" e "Jumbobeds" che hanno evidenziato una sensibile ripresa in termini di clienti gestiti passati da 452 mila unità del 2020/21 a 1.011 mila unità dell'esercizio in chiusura. Analogamente il fatturato consuntivato dai portali ha evidenziato il medesimo trend passando da Euro 97,3 milioni dell'esercizio precedente ad Euro 215,9 milioni dell'esercizio in chiusura.

Per quanto attiene ai volumi apportati dai tour operator del Gruppo, il periodo in esame ha registrato 183 mila passeggeri, contro i 37 mila registrati nell'esercizio precedente, confermando pertanto l'andamento di forte ripresa dell'attività turistica.

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati relativi all'incoming, si precisa che l'andamento del fatturato non è correlato necessariamente con il volume di traffico gestito (numero di passeggeri) in considerazione delle diverse possibili modalità di erogazione e fatturazione dei servizi in essere con i vari operatori. Al riguardo, si segnala infatti che con il tour operator del Gruppo la divisione incoming, operando da corrispondente sulla destinazione, fattura principalmente handling fees e servizi accessori (tour, escursioni e transfer), mentre con gli operatori terzi la fatturazione riguarda anche i servizi alberghieri.

La divisione incoming, analogamente agli altri settori del Gruppo, ha registrato nell'esercizio 2021/22 un sensibile incremento rispetto agli ultimi due esercizi anche in termini di marginalità operativa: l'ebitda si è infatti attestato su un valore positivo di Euro 0,9 milioni, a fronte di un margine negativo di Euro 9,6 milioni del precedente esercizio. Tale andamento è stato influenzato sia dalla ripresa dell'attività e dei conseguenti volumi generati, che dal costante e continuo monitoraggio volto a contenere e razionalizzare i costi dei fattori produttivi e di struttura.

Gli investimenti del periodo sono stati pari ad Euro 2,3 milioni (Euro 2,0 milioni nel 2020/21) e sono imputabili principalmente al potenziamento della piattaforma software del portale "Jumbonline".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Di seguito è esposta una analisi delle principali voci del conto economico consolidato.

Ricavi

L'esercizio 2021/22 ha evidenziato a livello consolidato un fatturato netto di Euro 1.592,3 milioni (Euro 598,0 milioni consuntivati nell'esercizio 2020/21), registrando un forte incremento su tutte le divisioni. I ricavi includono Euro 23,8 milioni relativi a contributi a fondo perduto ottenuti a titolo di ristoro a fronte delle perdite subite a seguito della pandemia da Covid-19 (Euro 56,4 milioni nel 2020/21).

A partire dai primi mesi dell'esercizio si è progressivamente assistito, in concomitanza di una flessione della curva pandemica, ad un graduale allentamento delle misure restrittive ai viaggi per scopi turistici ed all'apertura dei cosiddetti corridoi turistici "covid free", che hanno consentito la ripresa dell'operatività, seppure parziale, del settore. A fronte di un cauto ottimismo di ripresa, la stagione invernale ha tuttavia risentito di un nuovo e repentino rallentamento delle prenotazioni a causa del rialzo dei contagi per la diffusione a dicembre 2021 e gennaio 2022 della nuova e aggressiva variante "Omicron". Dalla primavera si è invece assistito ad una nuova inversione di tendenza grazie al regredire della pandemia ed alla conseguente e graduale apertura di quasi tutte le destinazioni turistiche: in un simile contesto le prenotazioni hanno registrato una forte accelerazione che ha consentito di consuntivare nella stagione estiva ottimi risultati in termini di volumi e fatturato.

A fronte di una stagione invernale ancora penalizzata dalla pandemia, l'estate 2022 ha infatti registrato il sostanziale ritorno dell'operatività del Gruppo su livelli di poco inferiori a quelli pre-pandemia.

Sull'andamento del fatturato hanno tuttavia contribuito anche gli effetti di alcune importanti operazioni strategiche poste in essere dal Gruppo negli ultimi esercizi al fine di adeguare la propria offerta alla domanda di un mercato sempre più esigente, flessibile ed articolato, nonché di potenziare sempre di più la propria filiera e consolidare la posizione di player di primaria importanza nel panorama del turismo non solo a livello nazionale, ma anche internazionale. Tra i principali fattori che hanno influito sull'aumento dei ricavi del Gruppo si segnalano:

- per la divisione tour operating, la riorganizzazione dei propri marchi in 3 pillar che ha consentito di garantire un'offerta sempre più efficiente e chiara, ampliando ed arricchendo la gamma di servizi ed il portafoglio prodotti;
- per la divisione alberghiera, l'incremento del fatturato relativo alla variazione del perimetro delle strutture gestite. Nel corso dell'estate sono state infatti inaugurate le strutture "Le Muse" (Vibo Valentia) e "Hotel Roma" (Siracusa), oltre all'entrata a pieno regime della struttura "Ca' di Dio" di Venezia, inaugurata nell'agosto 2021;
- per la divisione aviation, il completamento del piano di sviluppo della flotta con la progressiva entrata a regime dei nuovi aeromobili B787 e B737 di ultima generazione che ha consentito di fornire un livello di servizio e di comfort assolutamente all'avanguardia nell'ambito del mercato charter con un significativo incremento della capacità di trasporto e delle ore di volo;
- per la divisione incoming, il continuo sviluppo dei portali "Jumbonline" e "Jumbobeds" destinati alle vendite B2B e la definizione di taluni progetti di sviluppo che ha portato alla costituzione di nuove società e joint ventures con primari operatori turistici, operazioni che hanno consentito di ampliare e potenziare il perimetro di operatività sia in termini di clienti che di aree geografiche.

Grazie a tali importanti operazioni e sviluppo di nuove attività, tutte le divisioni hanno registrato significativi incrementi sia in termini di volumi che di ricavi.

MARGINE DI CONTRIBUZIONE

Il margine di contribuzione registrato nell'esercizio è pari ad Euro 293,0 milioni (Euro 128,7 milioni al 31 ottobre 2021) ed evidenzia un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato include Euro 23,8 milioni relativi ai contributi a fondo perduto (Euro 56,4 milioni nel 2020/21) che le divisioni tour operating e aviation hanno ottenuto quale ristoro a fronte dei danni subiti per effetto della pandemia da Covid-19. Sul positivo andamento della marginalità operativa hanno inciso gli effetti di precise politiche commerciali che hanno consentito di mantenere un costante allineamento dei prezzi all'andamento crescente della domanda del mercato, soprattutto nella stagione estiva. Il Gruppo inoltre, nel corso dell'esercizio, ha continuato a mantenere un forte presidio su tutte le possibili azioni volte alla razionalizzazione, flessibilizzazione e contenimento dei costi diretti; in particolare la divisione tour operating, a fronte di un esercizio iniziato con qualche incertezza, ha cercato di limitare al massimo i profili di rischio legati ad impegni alberghieri in garanzia. I positivi effetti derivanti dalle azioni volte al contenimento dei costi sono stati parzialmente compensati da un aumento generalizzato e repentino dei prezzi delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, registrato a seguito dell'insorgere del conflitto russo-ucraino. L'aumento dei fattori produttivi, specialmente dell'energia, ha inciso particolarmente sulla marginalità della divisione alberghiera.

L'effetto congiunto di tali azioni ha consentito di raggiungere e superare in taluni casi, in termini percentuali sul fatturato, i livelli di marginalità operativa dei periodi ante pandemia: al netto dei contributi, infatti, l'incidenza del margine di contribuzione sui ricavi si è attestata al 17,1%, contro il 15,5% consuntivato nell'esercizio 2018/19, ultimo esercizio prima della pandemia.

Costi del personale

Il costo del lavoro evidenzia, in valore assoluto, un incremento di Euro 37,3 milioni rispetto all'esercizio precedente (Euro 141,5 milioni nel 2021/22, contro Euro 104,2 milioni nell'esercizio 2020/21). Tale aumento è principalmente ascrivibile alla graduale ripresa dell'operatività da parte del Gruppo a seguito della progressiva attenuazione della pandemia e dell'abolizione alle limitazioni ai viaggi per finalità turistiche. Con la ripresa del business ed il relativo aumento dell'attività, le principali società del Gruppo hanno infatti progressivamente limitato il ricorso agli ammortizzatori sociali, utilizzati in misura importante nel corso del 2020 e 2021, fino ad arrivare al loro totale azzeramento che è coinciso con l'inizio dell'alta stagione. Un ulteriore fattore che ha influenzato l'incremento del costo del lavoro è la variazione del perimetro di attività relativa in particolare alla divisione alberghiera che, rispetto al precedente esercizio, ha anche potuto operare su una stagione estiva più lunga con conseguente innalzamento dei costi del personale. Sempre in un'ottica di preservare la marginalità del Gruppo, sono state confermate in continuità con il recente passato le indicazioni e le politiche a suo tempo intraprese al fine di incentivare la massima fruizione delle ferie e contenere i costi di struttura. A parziale compensazione dei maggiori costi, si segnala che la divisione alberghiera ha beneficiato della decontribuzione prevista dalla normativa vigente per le regioni del sud Italia (Euro 0,6 milioni). A fronte del sensibile aumento dell'attività, l'incidenza dei costi del personale sul fatturato, rispetto all'esercizio precedente, ha evidenziato un netto miglioramento passando dal 17,4% dello scorso esercizio all'8,9% dell'esercizio in chiusura, valore che approssima quello del periodo ante pandemia.

Altri proventi (oneri)

Gli altri proventi e oneri includono principalmente i recuperi di costi, le differenze di cambio generatesi nell'ambito delle transazioni commerciali, gli effetti relativi alle operazioni di copertura su valute (principalmente dollaro USA), i contributi pubblicitari e promozionali, al netto delle imposte e tasse indirette ed eventuali altri oneri di gestione. Nell'esercizio 2021/22 tale voce evidenzia un saldo positivo pari ad Euro 3,1 milioni, contro un corrispondente saldo di Euro 5,3 milioni al 31 ottobre 2021; il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile ai maggiori oneri per differenze cambio generatesi su transazioni commerciali, al netto degli effetti delle operazioni di copertura su valute, ed ai minori recuperi di costi che nell'esercizio precedente includevano proventi assicurativi incassati dalla divisione aviation a fronte di danni provocati da terzi ad alcuni aeromobili. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento degli altri proventi relativi principalmente al riconoscimento di un credito d'imposta sui canoni di locazione (Euro 7,4 milioni) ottenuto dalle divisioni alberghiera e tour operating quale aiuto di Stato in ottemperanza alla normativa emanata nel periodo pandemico quale forma di ristoro.

EBITDAR

L'EBITDAR (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization and Rents) si attesta su un valore positivo di Euro 154,5 milioni, contro un valore di Euro 29,7 milioni del 2020/21; conseguentemente l'incidenza sul fatturato netto si attesta al 9,7%, contro il 5,0% del 2020/21. Tale risultato, che in termini percentuali ha superato quello del periodo ante pandemia (8,1% nell'esercizio 2018/19), come già sopra ampiamente illustrato è principalmente imputabile ai positivi effetti derivanti dall'incremento del fatturato registrato da tutte le divisioni, dalle azioni di contenimento dei costi variabili e di struttura, nonché dai contributi ricevuti a vario titolo (contributi a fondo perduto, crediti d'imposta, decontribuzioni) quali ristori a parziale compensazione dei danni causati dalla pandemia.

Costi per locazioni e leasing

Nell'esercizio 2021/22 i costi per locazioni e leasing che residuano a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 ammontano ad Euro 12,1 milioni (Euro 7,0 milioni nell'esercizio 2020/21) e sono riconducibili alle seguenti casistiche:

- contratti di leasing a breve termine, inferiori a 12 mesi;
- contratti di leasing la cui attività sottostante è di modesto valore;
- oneri relativi alla parte variabile dei contratti di leasing.

In applicazione al principio contabile IFRS 16 i canoni relativi ai contratti di noleggio o di leasing operativo di competenza del 2021/22 sono stati stornati per un importo di Euro 101,6 milioni (Euro 78,9 milioni al 31 ottobre 2021).

L'incremento dei costi per locazioni e leasing rispetto al precedente esercizio (Euro 5,1 milioni) risulta principalmente ascrivibile alla quota variabile dei canoni di locazione di alcune strutture alberghiere che, rispetto all'esercizio precedente, ha registrato un sensibile incremento per effetto della maggiore occupazione e di una più estesa apertura stagionale, nonché alla quota variabile dei canoni dei nuovi aeromobili B737 Max.

EBITDA

Nell'esercizio 2021/22 l'EBITDA (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization) consolidato di Gruppo evidenzia un valore positivo di Euro 142,5 milioni, in miglioramento di circa Euro 119,7 milioni rispetto all'esercizio precedente (Euro 22,8 milioni al 31 ottobre 2021). Tali dati, che confermano un trend di netta ripresa rispetto al periodo pandemico, riflettono l'andamento economico già ampiamente illustrato a livello di EBITDAR, al netto dell'incremento dei canoni di locazione.

Accantonamenti e svalutazioni

Al 31 ottobre 2022 tale voce (Euro 1,9 milioni) include principalmente i seguenti accantonamenti e svalutazioni:

- l'accantonamento di Euro 0,7 milioni per stanziamenti effettuati dalla divisione aviation a fronte di potenziali risarcimenti dovuti a clienti per ritardi volo prolungati ai sensi del Reg. CE 261/2004 e successive modifiche;
- l'accantonamento di Euro 0,5 milioni al fondo svalutazione crediti stanziato principalmente dal Gruppo Jumbo Tours;
- la svalutazione effettuata dalla divisione aviation di Euro 0,5 milioni a fronte di crediti commerciali relativi a vendite B2C ritenuti inesigibili;
- l'accantonamento di Euro 0,1 milioni al fondo indennità supplettiva di clientela a fronte di passività potenziali che potrebbero derivare a seguito della risoluzione di rapporti di collaborazione con agenti di commercio.

Al 31 ottobre 2021 tale voce (Euro 2,1 milioni) includeva principalmente i seguenti accantonamenti e svalutazioni:

- l'accantonamento di Euro 1,3 milioni al fondo svalutazione crediti stanziato principalmente dal Gruppo Jumbo Tours (Euro 0,9 milioni) ed Alpitour France (Euro 0,3 milioni);
- l'accantonamento di Euro 0,5 milioni a fronte dei rischi connessi all'attività riassicurativa di Alpitour Reinsurance;
- l'accantonamento di Euro 0,1 milioni effettuato principalmente dalla controllata Voihotels S.p.A. a fronte di vertenze legali;
- l'accantonamento di Euro 0,1 milioni per stanziamenti effettuati dalla divisione aviation a fronte di potenziali risarcimenti dovuti a clienti per ritardi volo prolungati ai sensi del Reg. CE 261/2004 e successive modifiche.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio (Euro 127,9 milioni) evidenziano un incremento di Euro 17,3 milioni rispetto all'esercizio 2020/21 principalmente imputabile ai beni iscritti in base al principio IFRS 16 (Diritti d'uso); tale variazione è infatti principalmente dovuta all'ammortamento calcolato per l'intero esercizio sugli investimenti effettuati nel corso del 2020/21, nonché ai nuovi investimenti dell'esercizio. Un ulteriore fattore che ha inciso sull'incremento degli ammortamenti risulta ascrivibile ai maggiori investimenti effettuati dalla divisione tour operating in relazione a software e acquisto di licenze.

UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA

Il risultato della gestione ordinaria evidenzia un utile di Euro 12,7 milioni, a fronte di una perdita di Euro 90,0 milioni consuntivata nell'esercizio precedente, confermando pertanto lo stesso trend già descritto a livello di EBITDA, al netto degli effetti dei maggiori ammortamenti consuntivati nell'esercizio.

Proventi (oneri) non ricorrenti

I proventi (oneri) non ricorrenti evidenziano complessivamente un saldo netto negativo di Euro 3,4 milioni (saldo negativo di Euro 0,9 milioni nell'esercizio 2020/21) ed includono principalmente gli oneri relativi al piano di razionalizzazione della struttura organizzativa della divisione incoming (Euro 3,3 milioni).

Al 31 ottobre 2021 gli oneri non ricorrenti evidenziavano un saldo netto negativo di Euro 0,9 milioni ed includevano principalmente i proventi relativi ad una plusvalenza realizzata a seguito della cessione di un marchio non ritenuto strategico, al netto degli oneri relativi al piano di razionalizzazione della struttura organizzativa (Euro 0,4 milioni) e ad un risarcimento riconosciuto a terzi a fronte di una sentenza avversa (Euro 1,2 milioni).

UTILE (PERDITA) OPERATIVA

Nell'esercizio 2021/22 la gestione operativa evidenzia complessivamente un utile di Euro 9,3 milioni, a fronte di un risultato negativo di Euro 90,9 milioni consuntivato al 31 ottobre 2021. Su tale risultato ha inciso l'andamento già esaminato a livello di gestione ordinaria a cui si sommano gli effetti derivanti dalla gestione non ricorrente registrati nel corso dell'esercizio.

Risultato della gestione finanziaria

Al 31 ottobre 2022 il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un onere di Euro 47,4 milioni, a fronte di un saldo negativo di Euro 52,7 milioni dell'esercizio precedente.

Il decremento degli oneri finanziari netti rispetto al precedente esercizio (Euro 5,3 milioni) risulta imputabile principalmente all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- differenze di cambio negative pari ad Euro 2,4 milioni relative agli oneri derivanti dall'allineamento al cambio di fine esercizio delle poste di natura finanziaria in valuta (Euro -16,4 milioni nell'esercizio 2020/21);
- maggiori interessi passivi calcolati sulla passività finanziaria (debiti finanziari) registrata in ottemperanza all'IFRS16 come contropartita all'iscrizione nell'attivo dei beni oggetto dei contratti di leasing operativo e di locazione (Euro 24,8 milioni nel 2021/22, contro Euro 21,0 milioni nell'esercizio precedente). L'incremento di Euro 3,8 milioni è correlato all'aumento del debito finanziario principalmente per la stipula di nuovi contratti di locazione relativi a due strutture alberghiere e ad alcuni spazi dell'area aeroportuale di Malpensa;
- maggiori oneri correlati alle commissioni su carte di credito (Euro 1,8 milioni) il cui aumento è legato sostanzialmente all'incremento dei volumi delle vendite effettuate e transate attraverso canali telematici;
- incremento degli interessi passivi bancari (Euro 1,0 milioni) principalmente ascrivibile all'andamento dei tassi, nonché ai maggiori oneri del finanziamento "Sace bis" che nel

precedente esercizio erano stati calcolati pro-quota temporis a far data dalla sottoscrizione del contratto (luglio 2021);

- maggiori oneri finanziari su fidejussioni (Euro 1,1 milioni) il cui aumento risulta principalmente dovuto ai costi correlati alla garanzia relativa al finanziamento "Sace bis", che nel precedente esercizio avevano inciso limitatamente all'ultimo trimestre, nonché all'aumento contrattualmente previsto del costo della garanzia del finanziamento Sace stipulato nel luglio 2020.

Proventi (oneri) da partecipazioni

Nell'esercizio 2021/22 i proventi da partecipazioni ammontano ad Euro 0,6 milioni (oneri per Euro 0,6 milioni al 31 ottobre 2021). Tale importo si riferisce principalmente alla valutazione di alcune partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto e riflette, pertanto, i risultati di competenza del Gruppo consuntivati nel corso dell'esercizio dalle stesse società partecipate. In particolare, la voce al 31 ottobre 2022 include principalmente:

- la quota parte del risultato positivo di G.S.A. Gestione Servizi Alberghieri S.r.l. (Euro 0,6 milioni) società che gestisce l'hotel "Palazzo delle Stelline" a Milano, il cui 50% del capitale è stato acquistato nel 2020/21;
- la quota parte del risultato negativo di Welcome Travel Group e delle sue controllate (Euro 0,5 milioni);
- la quota parte dell'utile di Alpitour Egypt (Euro 0,2 milioni) e di una società collegata della divisione incoming (Euro 0,2 milioni).

La rete distributiva facente capo alla Welcome Travel Group S.p.A., analogamente a tutti gli operatori del settore turistico, nel corso dell'esercizio ha ripreso gradualmente la propria operatività grazie al progressivo allentamento delle misure restrittive agli spostamenti venute meno con il miglioramento della situazione pandemica. A fronte di una stagione invernale in ripresa, la stagione estiva ha consentito alla rete distributiva di consuntivare performances paragonabili a quelle del periodo ante pandemia. Nel corso dell'esercizio la divisione ha continuato a mantenere un forte presidio su tutte le leve volte al contenimento dei costi a salvaguardia della marginalità; in tale ottica, è continuato il processo di riorganizzazione societaria iniziato nel precedente esercizio, che prevede la fusione nel 2022/23 delle controllate Welcome Travel Sud S.r.l. e Welcome Travel Store S.r.l. in Welcome Travel Group S.p.A. al fine di semplificare ulteriormente la struttura organizzativa e di ottimizzare e razionalizzare i costi operativi. L'attuale rete distributiva si compone complessivamente di 2.325 agenzie di cui 6 di proprietà, 2 associate in partecipazione e 2.317 affiliate.

UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato consolidato del 2021/22, al lordo degli effetti fiscali, evidenzia una perdita di Euro 37,5 milioni (Euro -144,2 nell'esercizio 2020/21); tale dato riflette i risultati economici della gestione operativa già ampiamente commentati, sui quali hanno sensibilmente inciso gli effetti della gestione finanziaria ed i proventi da partecipazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito evidenziano al 31 ottobre 2022 un saldo positivo di Euro 8,3 milioni, contro un saldo positivo di Euro 41,4 milioni al 31 ottobre 2021, ed includono:

- per Euro 12,3 milioni imposte anticipate attive stanziate principalmente a fronte delle perdite fiscali dell'esercizio riportabili a nuovo, di fondi tassati, nonché delle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile connesse ad oneri deducibili secondo il principio di cassa;
- per Euro 2,6 milioni oneri connessi al rientro di imposte differite attive stanziate in precedenti esercizi principalmente in relazione a fondi tassati e costi con deducibilità fiscale secondo il principio di cassa;
- per Euro 1,4 milioni imposte correnti, principalmente relative all'IRAP (Euro 1,2 milioni) dovuta da alcune società italiane e ad imposte sul reddito dovute da controllate estere (Euro 0,2 milioni).

UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA

L'utile (perdita) consolidata evidenzia al 31 ottobre 2022 un risultato negativo di Euro 29,2 milioni, contro un corrispondente risultato negativo di Euro 102,8 milioni al 31 ottobre 2021.

L'utile (perdita) consolidata attribuibile ai Soci della Controllante evidenzia al 31 ottobre 2022 una perdita di Euro 29,6 milioni (Euro - 102,6 milioni del 31 ottobre 2021).

L'utile (perdita) consolidata attribuibile all'Interessenza di pertinenza di Terzi evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 0,4 milioni, principalmente imputabile al risultato positivo della controllata Away Hotels Zanzibar.

Andamento della gestione patrimoniale e finanziaria

I dati patrimoniali consolidati risultano così sintetizzabili (importi in migliaia di Euro):

	31/10/2022	% su totale	31/10/2021	% su totale
Attività non correnti				
Attività immateriali	365.114	20,1%	360.041	20,3%
Attività materiali	197.971	10,9%	197.076	11,1%
Diritti d'uso	985.058	54,3%	942.612	53,1%
Partecipazioni	8.259	0,5%	8.047	0,5%
Imposte differite attive	101.808	5,6%	100.614	5,7%
Altre attività non correnti	31.988	1,8%	24.542	1,4%
	1.690.198	**93,1%**	**1.632.932**	**92,0%**
Attività correnti				
Crediti commerciali	84.917	4,7%	74.867	4,2%
Altre attività a breve	40.387	2,2%	67.467	3,8%
	125.304	**6,9%**	**142.334**	**8,0%**
TOTALE ATTIVO	**1.815.502**	**100,0%**	**1.775.266**	**100,0%**
Patrimonio netto				
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	49.150	2,7%	55.545	3,1%
Interessenze di pertinenza di Terzi	3.901	0,2%	2.947	0,2%
	53.051	**2,9%**	**58.492**	**3,3%**
Fondi per rischi e T.F.R.	**13.882**	**0,8%**	**18.623**	**1,0%**
Posizione finanziaria netta	**1.388.699**	**76,5%**	**1.434.570**	**80,8%**
Debiti commerciali ed altre passività	**359.870**	**19,8%**	**263.581**	**14,8%**
TOTALE PASSIVO	**1.815.502**	**100,0%**	**1.775.266**	**100,0%**

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Per quanto attiene all'analisi dei dati patrimoniali, la variazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 31 ottobre 2021 è principalmente imputabile all'effetto netto dei seguenti fattori:

- investimenti (Euro 19,4 milioni) relativi principalmente:
    - all'acquisto e sviluppo di nuovi software (Euro 15,2 milioni), sostenuti in particolare:
        - dalla divisione tour operating (Euro 12,8 milioni) per:
            - la prosecuzione del progetto di trasformazione tecnologica "Innova" che prevede una radicale trasformazione dell'attuale architettura informatica del Gruppo verso modelli di ultima generazione molto più dinamici e flessibili;
            - l'implementazione di migliorie e personalizzazioni del nuovo ERP contabile di Gruppo e delle relative interfacce con i sistemi gestionali;
            - l'implementazione di evolutive in vari ambiti quali marketing, CRM, Revenue Management e vendite B2C;
        - dalla divisione incoming (Euro 2,2 milioni) per lo sviluppo e l'aggiornamento del portale "Jumbonline";
    - agli oneri accessori (Euro 3,5 milioni) sostenuti dalla divisione alberghiera per l'acquisizione dei contratti di affitto diretti con la proprietà delle strutture alberghiere "Tropea Beach" e "Le Muse";
- ammortamenti del periodo (Euro 15,1 milioni);
- differenze cambio positive (Euro 0,8 milioni).

Attività materiali

Le attività materiali (Euro 198,0 milioni) evidenziano, rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente, un incremento pari ad Euro 0,9 milioni principalmente imputabile all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- investimenti pari ad Euro 10,1 milioni riferiti principalmente:
    - al settore alberghiero (Euro 6,8 milioni) per lavori di ristrutturazione della struttura alberghiera "Le Muse", il completamento dell'allestimento della struttura alberghiera di Venezia "Cà di Dio", nonché per migliorie apportate ad altre strutture italiane ed estere;
    - alla divisione aviation (Euro 2,3 milioni) per l'acquisto di strumentazione di bordo e parti di ricambio necessarie alla manutenzione degli aeromobili;
    - alla divisione tour operating (Euro 0,9 milioni) per la ristrutturazione e allestimento dei nuovi uffici di Pesaro, nonché per lavori nelle sedi di Torino e Milano;
- ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 15,0 milioni;
- differenze di cambio positive ed altre variazioni per Euro 6,2 milioni, principalmente imputabili alla conversione in euro delle attività materiali di Neos che, a partire dal corrente esercizio, ha

adottato, ai soli fini dell'elaborazione dei dati utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Alpitour, il dollaro USA quale valuta funzionale;

- disinvestimenti per Euro 0,5 milioni.

Diritti d'uso

L'applicazione del nuovo IFRS 16 a partire dal 1° novembre 2019 ha comportato l'iscrizione di attività per Diritti d'uso per un valore netto contabile pari ad Euro 985,1 milioni (Euro 942,6 milioni al 31 ottobre 2021); tale importo è pari al valore attuale dei canoni futuri dei contratti di locazione e leasing operativo in essere al 31 ottobre 2022, come meglio specificato nelle note illustrative.

L'incremento dei diritti d'uso rispetto all'esercizio precedente (Euro 42,4 milioni) risulta imputabile principalmente a:

- iscrizione di nuovi contratti (Euro 14,3 milioni) relativi principalmente alla stipula dei contratti di affitto delle strutture alberghiere "Hotel Roma" e "Le Muse", nonché di spazi all'interno dell'area aeroportuale di Malpensa da parte della divisione aviation;
- ammortamenti del periodo (Euro 97,9 milioni);
- variazioni contrattuali (Euro 6,2 milioni) dovute principalmente alla revisione delle condizioni economiche e delle scadenze di alcuni contratti delle divisioni alberghiera ed aviation;
- differenze cambio positive per Euro 119,8 milioni prevalentemente ascrivibili alla conversione in euro dei diritti d'uso relativi a Neos, che a partire dal corrente esercizio ha adottato, ai soli fini dell'elaborazione dei dati utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Alpitour, il dollaro USA quale valuta funzionale.

Partecipazioni

Tale voce (Euro 8,3 milioni) include principalmente il valore delle partecipazioni in:

- Welcome Travel Group S.p.A. (Euro 4,6 milioni) detenuta dal Gruppo in misura pari al 50%;
- G.S.A. Gruppo Servizi Alberghieri S.r.l. (Euro 2,6 milioni) detenuta in misura pari al 50%;
- Alpitour Group Egypt for Tourism S.A.E. (Euro 0,7 milioni), detenuta dal Gruppo in misura pari al 50%;
- Contigo DMC Travel & Experiences S.L. (Euro 0,3 milioni) partecipata al 49% da Jumboturismo S.A.

La variazione rispetto al valore esposto al 31 ottobre 2021 (Euro 0,3 milioni) è principalmente imputabile:

- all'adeguamento del valore di carico di tali partecipazioni, ai fini della valutazione all'equity, per riflettere il pro-quota dei risultati dell'esercizio (Euro 0,6 milioni);
- alle differenze cambio negative (Euro 0,4 milioni).

Imposte differite attive

Le imposte differite attive evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 1,2 milioni, relativo principalmente:

- per Euro 12,3 milioni ad imposte anticipate attive stanziate principalmente a fronte delle perdite fiscali dell'esercizio riportabili a nuovo, di fondi tassati, nonché delle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile connesse ad oneri deducibili secondo il principio di cassa;
- per Euro 6,3 milioni ad imposte differite passive a fronte delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari di copertura contro i rischi di oscillazione delle valute, dei tassi e del fuel;
- per Euro 2,6 milioni ad oneri connessi al rientro di imposte differite attive stanziate in precedenti esercizi principalmente in relazione a fondi tassati e costi con deducibilità fiscale secondo il principio di cassa;
- per Euro 2,1 milioni a differenze di cambio negative consuntivate dalla conversione in euro delle imposte differite relative a Neos, che a partire dal corrente esercizio ha adottato, ai soli fini dell'elaborazione dei dati utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Alpitour, il dollaro USA quale valuta funzionale.

Altre attività non correnti

La voce Altre attività non correnti include principalmente:

- i depositi cauzionali versati principalmente dalla divisione aviation a favore dei lessor degli aeromobili e di compagnie petrolifere che forniscono il carburante (Euro 17,6 milioni);
- il deposito cauzionale versato dalla divisione tour operating in precedenti esercizi a fronte della sottoscrizione di 3 contratti di commercializzazione in esclusiva relativi a strutture alberghiere maldiviane (Euro 6,2 milioni);
- il credito vantato dalla divisione aviation verso un lessor a fronte di oneri di manutenzione sostenuti per suo conto su alcuni motori degli aeromobili (Euro 5,1 milioni);
- gli anticipi sui futuri canoni di affitto versati alla proprietà del villaggio maldiviano dell'isola di "Bathala" (Euro 2,7 milioni).

L'incremento di Euro 7,4 milioni delle attività non correnti rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente imputabile alle differenze cambio positive registrate sui depositi in dollari versati alle strutture alberghiere maldiviane ed ai lessor, nonché al versamento di nuovi depositi a favore di lessor da parte della divisione aviation.

ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI

Capitale circolante netto

L'andamento del capitale circolante netto (pari al saldo netto tra debiti commerciali ed altre passività e attività correnti) evidenzia, rispetto all'esercizio 2020/21, un sensibile miglioramento di circa Euro 113,3 milioni per effetto principalmente del generale ritorno alla normale operatività da parte del Gruppo. Oltre a tale fattore, tale andamento è stato inoltre influenzato dall'effetto congiunto dei seguenti elementi:

- incasso di un credito di Euro 21,9 milioni iscritto nell'esercizio 2020/21 dalla controllante e relativo ai contributi a fondo perduto ottenuti quale parziale ristoro delle perdite subite a seguito della pandemia da COVID-19;
- utilizzo o rimborso per un importo di Euro 21,0 milioni di voucher emessi nei precedenti esercizi a favore dei clienti finali a fronte di pratiche viaggio parzialmente o totalmente pagate, ma congelate a seguito delle limitazioni imposte dal lockdown. Si segnala che in relazione ai voucher che nel corso dell'esercizio sono giunti a naturale scadenza senza essere stati utilizzati, si è proceduto al loro rimborso come previsto dalla relativa norma.

FONDI RISCHI E T.F.R.

Il decremento del Fondo Rischi e T.F.R. rispetto al 31 ottobre 2021 è pari ad Euro 4,7 milioni ed è imputabile principalmente all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- stanziamento al fondo rischi effettuato dalla divisione aviation a fronte di possibili richieste di risarcimento da parte dei clienti per ritardi volo superiori alle tre ore come da Reg. CE 261/2004 (Euro 0,7 milioni);
- accantonamento al fondo rischi su buoni viaggio (Euro 0,4 milioni) effettuato sulla base dell'ammontare dei buoni riconosciuti ai clienti e della relativa percentuale di redemption calcolata sulla serie storica;
- stanziamento al fondo di indennità supplettiva di clientela (Euro 0,1 milioni) a fronte di passività potenziali che potrebbero derivare a seguito della risoluzione di rapporti di collaborazione con agenti di commercio;
- utilizzo del fondo rischi per un importo di Euro 3,5 milioni a fronte principalmente:
    - di oneri connessi al piano di ristrutturazione aziendale relativi al personale principalmente delle divisioni tour operating e alberghiera (Euro 1,7 milioni);
    - degli oneri relativi all'attività riassicurativa di Alpitour Reinsurance (Euro 0,8 milioni);
    - della definizione di contenziosi inerenti ritardi volo da parte di Neos (Euro 0,7 milioni);
    - dell'indennità suppletiva di clientela corrisposta ad alcuni agenti di commercio a fronte della risoluzione del rapporto di collaborazione (Euro 0,2 milioni);
    - della fruizione dei buoni viaggio da parte dei clienti finali (Euro 0,1 milioni).
- decremento del Fondo T.F.R. per Euro 2,6 milioni in parte ascrivibile all'uscita di personale ed in parte relativo agli effetti derivanti dal calcolo attuariale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 ottobre 2022 evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 1.388,7 milioni, contro un saldo negativo di Euro 1.434,6 milioni al 31 ottobre 2021.

A tal riguardo si segnala che per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, la posizione finanziaria al 31 ottobre 2022 include tra le passività finanziarie il debito di Euro 1.064,6 milioni pari al valore attuale dei canoni futuri di locazione e leasing operativo (Euro 990,5 milioni al 31 ottobre 2021). L'incremento rispetto al precedente esercizio è imputabile principalmente all'allineamento del debito finanziario ai cambi di fine esercizio, nonché alla sottoscrizione dei contratti di affitto delle strutture alberghiere "Hotel Roma" e "Le Muse" e di nuovi spazi nell'area aeroportuale di Malpensa.

Al netto dell'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16, la posizione finanziaria netta risulterebbe pari ad un valore negativo di Euro 324,1 milioni ed evidenzierebbe rispetto all'esercizio precedente un sensibile miglioramento di circa Euro 120,0 milioni principalmente imputabile a:

- l'incasso di Euro 21,9 milioni di contributi a fondo perduto da parte della controllante quale parziale ristoro delle perdite subite a seguito della pandemia da COVID-19;
- la valutazione ai valori di mercato degli strumenti finanziari di copertura del rischio del tasso d'interesse (Euro 29,1 milioni);
- gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, principalmente in software e per il completamento della ristrutturazione di alcune strutture alberghiere;
- il risultato d'esercizio e l'andamento del cash flow del periodo.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/10/2022			31/10/2021		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Disponibilità liquide	88.177	-	88.177	16.190	-	16.190
Titoli di credito	4.112	-	4.112	4.832	-	4.832
Crediti finanziari	29.632	-	29.632	448	-	448
Totale attività finanziarie	**121.921**	**-**	**121.921**	**21.470**	**-**	**21.470**
Finanziamenti bancari	(12.387)	(415.872)	(428.259)	(30.116)	(412.212)	(442.328)
Debiti finanziari verso altri finanziatori	(841)	(14.062)	(14.903)	(877)	(12.683)	(13.560)
Debiti finanziari per diritti d'uso	(99.228)	(965.346)	(1.064.574)	(85.040)	(905.443)	(990.483)
Altre passività finanziarie	(2.884)	-	(2.884)	(9.669)	-	(9.669)
Totale passività finanziarie	**(115.340)**	**(1.395.280)**	**(1.510.620)**	**(125.702)**	**(1.330.338)**	**(1.456.040)**
Totale posizione finanziaria netta	**6.581**	**(1.395.280)**	**(1.388.699)**	**(104.232)**	**(1.330.338)**	**(1.434.570)**

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto più ampiamente descritto nelle note illustrative.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato, inclusivo degli effetti IFRS 16, passa da Euro 58,5 milioni al 31 ottobre 2021 ad Euro 53,1 milioni al 31 ottobre 2022, principalmente per l'effetto dei seguenti fattori:

- perdita consolidata dell'esercizio attribuibile al Gruppo (Euro 29,7 milioni);
- effetti positivi derivanti dalla variazione del fair value degli strumenti finanziari (principalmente IRS, operazioni di copertura jet fuel e rischio cambio) che vengono rilevati direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale (Euro 19,9 milioni);
- imputazione a patrimonio netto degli utili attuariali (Euro 1,2 milioni) in applicazione dell'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, che prevede di riconoscere gli utili e le perdite attuariali immediatamente nel periodo in cui si manifestano in una specifica voce di patrimonio netto e non direttamente a conto economico.

- differenze positive di cambio generatesi in base ai cambi in essere alla data di chiusura del periodo (Euro 2,6 milioni);
- effetti netti positivi sul patrimonio netto di terzi relativi all'utile dell'esercizio di competenza di terzi (Euro 0,4 milioni) riferita principalmente alla società Away Hotels Zanzibar.

Di seguito è evidenziata la variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo per il periodo in esame (importi in migliaia di Euro).

		Periodo dal 01/11/2021 al 31/10/2022	Periodo dal 01/11/2020 al 31/10/2021
A)	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A INIZIO ESERCIZIO**	**(1.434.570)**	**(1.012.832)**
B)	**LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO**		
	Utile (perdita) consolidata	(29.238)	(102.818)
	Eliminazione degli oneri e proventi senza incidenza sulla cassa:		
	- Ammortamenti	127.923	110.663
	- (Plusvalenze) e minusvalenze da cessioni	72	922
	- (Proventi) e oneri da partecipazioni	(571)	556
	- Imposte correnti e differite	(8.298)	(41.378)
	Imposte versate	(1.148)	(12)
	Variazione del capitale di funzionamento	130.653	(10.342)
	VARIAZIONE NETTA DEL CAPITALE DI ESERCIZIO	**219.393**	**(42.409)**
C)	**LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**		
	Investimenti in attività materiali ed immateriali	(29.537)	(33.248)
	Investimenti in diritti d'uso	(14.307)	(429.211)
	Cessioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	425	(714)
	Altri flussi generati dalle operazioni di investimento/disinvestimento	(6.619)	34.147
	VARIAZIONE NETTA GENERATA DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(50.038)**	**(429.026)**
D)	**LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DA MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO**		
	Aumento (diminuzione) del Patrimonio Netto attribuibile ai Soci della Controllante	-	50.000
	VARIAZIONE NETTA GENERATA DA MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	**-**	**50.000**
E)	**INCIDENZA DELLE DIFFERENZE CAMBIO**	**(123.484)**	**(303)**
F)	**VARIAZIONE NETTA (B+C+D+E)**	**45.871**	**(421.738)**
G)	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (A+F)**	**(1.388.699)**	**(1.434.570)**

Analisi dei risultati del bilancio d'esercizio di Alpitour S.p.A.

Andamento della gestione economica

Di seguito è esposta una analisi delle principali voci del conto economico dell'esercizio.

Il conto economico dell'esercizio è così sintetizzabile (importi in migliaia di Euro):

	01/11/2021 31/10/2022	% su vendite	01/11/2020 31/10/2021	% su vendite
Ricavi	841.797	100,0%	215.339	100,0%
Costo dei servizi	(789.691)	-93,8%	(202.434)	-94,0%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**52.106**	**6,2%**	**12.904**	**6,0%**
Costi del personale	(48.018)	-5,7%	(35.937)	-16,7%
Altri proventi (oneri)	9.002	1,1%	4.023	1,9%
EBITDAR	**13.090**	**1,6%**	**(19.010)**	**-8,8%**
Costi per locazioni e leasing	(3.869)	-0,5%	(2.844)	-1,3%
EBITDA	**9.221**	**1,1%**	**(21.854)**	**-10,1%**
Accantonamenti e svalutazioni	(86)	0,0%	(34)	0,0%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(14.171)	-1,7%	(11.635)	-5,4%
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA	**(5.036)**	**-0,6%**	**(33.524)**	**-15,6%**
Plusvalenze (minusvalenze) da cessioni di attività materiali	*(1)*		*595*	
Altri Proventi (oneri) non ricorrenti	*(499)*		*(169)*	
Totale proventi (oneri) non ricorrenti	(500)	-0,1%	426	0,2%
UTILE (PERDITA) OPERATIVA	**(5.536)**	**-0,7%**	**(33.098)**	**-15,4%**
Oneri finanziari netti	*(9.758)*		*(6.885)*	
Differenze cambio	*1.283*		*(497)*	
Risultato della gestione finanziaria	(8.475)	-1,0%	(7.382)	-3,4%
Proventi (oneri) da partecipazioni	(4.827)	-0,6%	(5.878)	-2,7%
EBT - UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	**(18.838)**	**-2,2%**	**(46.358)**	**-21,5%**
Imposte	1.952	0,2%	15.151	7,0%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(16.886)**	**-2,0%**	**(31.208)**	**-14,5%**

Si riporta di seguito una breve analisi dell'andamento economico e delle principali voci di costi e ricavi che hanno influenzato il risultato d'esercizio.

Fatturato netto

L'esercizio 2021/22 ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un significativo incremento in termini di passeggeri, passati da 205 mila unità a 657 mila al 31 ottobre 2022, conseguentemente anche il fatturato ha evidenziato il medesimo andamento attestandosi ad Euro 841,8 milioni, valore quasi quadruplicato rispetto all'esercizio precedente (Euro 215,3 milioni). In relazione a tali andamenti, si segnala che il maggior incremento del fatturato rispetto ai volumi è principalmente correlato al diverso mix di vendite caratterizzato nel 2021/22 dalla maggiore incidenza dei viaggi di lungo raggio registrati prevalentemente nella stagione invernale, a fronte di una quasi totale inoperatività registrata nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il sensibile incremento in termini sia di volumi che di fatturato rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riconducibile al graduale superamento della fase critica della pandemia, che ha portato alla conseguente e progressiva apertura di tutte le destinazioni turistiche. A partire dai primi mesi dell'esercizio si è infatti assistito, a fronte dell'attenuarsi della pandemia, ad un graduale allentamento delle misure restrittive ai viaggi per scopi turistici ed all'apertura dei cosiddetti corridoi turistici "covid free" che hanno consentito la ripresa dell'operatività, seppure parziale, del settore. A fronte di un cauto ottimismo di ripresa, la stagione invernale ha tuttavia ancora risentito di un nuovo e repentino rallentamento delle prenotazioni a causa del rialzo dei contagi per la diffusione della nuova e aggressiva variante "Omicron". Dalla primavera si è invece assistito ad una nuova inversione di tendenza grazie al regredire della pandemia ed alla conseguente e graduale apertura di pressoché tutte le destinazioni turistiche: in un simile contesto, le prenotazioni hanno registrato una forte accelerazione che ha consentito di consuntivare ottimi risultati in termini di volumi e fatturato. L'esercizio 2020/21 era stato invece caratterizzato da un lockdown generalizzato, con limitazioni di spostamento verso le destinazioni di lungo raggio, che avevano azzerato di fatto l'operatività della Società in particolare nella stagione invernale, effetti solo parzialmente compensati dall'allentamento delle misure restrittive ai viaggi in concomitanza della stagione estiva, allentamento che aveva consentito tuttavia di operare le sole destinazioni dell'area Schengen.

A fronte di una stagione invernale ancora penalizzata dalla pandemia, l'estate 2022 ha infatti registrato il sostanziale ritorno dell'operatività della Società su livelli di poco inferiori a quelli pre-pandemia.

Sull'andamento del fatturato hanno tuttavia contribuito anche gli effetti di alcune importanti operazioni strategiche poste in essere dalla Società al fine di rendere il proprio portafoglio prodotti in linea alla domanda di un mercato sempre più esigente; tra queste la radicale riorganizzazione dei propri marchi in 3 pillar ha sicuramente garantito un'offerta sempre più chiara, con un ampliamento ed arricchimento della gamma di servizi.

In un simile scenario l'esercizio 2021/22 ha registrato rispetto all'esercizio precedente una crescita generalizzata praticamente su tutte le destinazioni e in particolare su Egitto, Maldive, Grecia, Canarie, Baleari e Repubblica Domenicana.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 789,7 milioni (Euro 202,4 milioni nell'esercizio 2020/21), registrando pertanto un sensibile incremento ascrivibile alla graduale ripresa operativa. In termini di incidenza percentuale sul fatturato, i costi per servizi evidenziano un valore pari al 93,8%, in sensibile miglioramento rispetto al periodo pre-pandemico. La Società nel corso dell'esercizio ha continuato a mantenere un forte presidio su tutte le possibili azioni volte alla razionalizzazione, flessibilizzazione e contenimento dei costi diretti, cercando di limitare al massimo i profili di rischio legati ad impegni

alberghieri in garanzia, compatibilmente con la mutata situazione di mercato rispetto all'ultimo biennio. I positivi effetti derivanti dalle azioni volte al contenimento dei costi sono stati parzialmente compensati da un aumento generalizzato e repentino del costo di taluni servizi, in particolare del costo dei voli, registrato a seguito sia del rafforzamento del dollaro USA sia dell'incremento del prezzo del jet fuel.

MARGINE DI CONTRIBUZIONE

Il margine di contribuzione registrato nell'esercizio è pari ad Euro 52,1 milioni (Euro 12,9 milioni al 31 ottobre 2021) ed evidenzia un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente; in termini di incidenza percentuale sul fatturato viene confermato il trend migliorativo rispetto ai valori pre-pandemici (6,2% nel 2021/22, contro il 4,3% del 2018/19).

Oltre agli effetti derivanti dalle azioni poste in essere dalla Società già ampiamente descritte nell'ambito della sezione "Costi per servizi", sul positivo andamento del margine di contribuzione, rispetto al precedente esercizio, hanno inciso gli effetti di precise politiche commerciali che hanno consentito di mantenere un costante allineamento dei prezzi all'andamento crescente della domanda del mercato, soprattutto nella stagione estiva. Si segnala, infine, che il margine di contribuzione include Euro 1,3 milioni relativi a contributi a fondo perduto ottenuti a titolo di ristoro a fronte delle perdite subite a seguito della pandemia da Covid-19 (Euro 24,3 milioni nel 2020/21).

Costi del personale

Il costo del lavoro evidenzia, in valore assoluto, un incremento di Euro 12,1 milioni rispetto all'esercizio precedente (Euro 48,0 milioni al 31 ottobre 2022, contro Euro 35,9 milioni al 31 ottobre 2021). Tale aumento è principalmente ascrivibile alla graduale ripresa dell'operatività a seguito del miglioramento della situazione della pandemia e della conseguente abolizione alle limitazioni ai viaggi per finalità turistiche. Con la ripresa del business ed il relativo aumento dell'attività, la Società ha infatti progressivamente limitato il ricorso agli ammortizzatori sociali, utilizzati in misura importante nel corso degli ultimi due anni, fino al totale azzeramento coinciso con l'inizio dell'alta stagione. Sempre in un'ottica di preservare la marginalità, sono state confermate in linea con il recente passato le indicazioni e le politiche a suo tempo intraprese volte ad incentivare la massima fruizione delle ferie per contenere i costi di struttura. A fronte dell'aumento del fatturato, l'incidenza dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente ha evidenziato un netto miglioramento passando dal 16,7% dello scorso esercizio al 5,7% dell'esercizio in chiusura, valore che approssima quello del periodo ante pandemia.

Altri proventi ed oneri

La voce "Altri proventi ed oneri" include principalmente i contributi pubblicitari e promozionali, i recuperi di costi, le differenze di cambio generatesi nell'ambito delle transazioni commerciali, al netto delle imposte e tasse non sul reddito ed eventuali altri oneri della gestione. Nell'esercizio 2021/22 tale voce evidenzia un saldo positivo di Euro 9,0 milioni, contro un corrispondente saldo positivo di Euro 4,0 milioni al 31 ottobre 2021. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile:

- al riconoscimento di un credito d'imposta sui canoni di locazione quale aiuto di Stato in ottemperanza alla normativa emanata nel periodo pandemico (Euro 2,1 milioni);

- ai maggiori contributi relativi alle vendite di spazi pubblicitari su cataloghi il cui andamento è strettamente correlato alla ripresa dell'attività (Euro 1,0 milioni);
- ai maggiori ricavi per prestazioni di outsourcing a favore delle controllate (Euro 0,8 milioni) il cui aumento è direttamente correlato all'accresciuta operatività;
- alle differenze cambio positive consuntivate su transazioni commerciali in valuta, al netto degli effetti delle operazioni di copertura (Euro 0,7 milioni).

EBITDAR

L'EBITDAR (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization and Rents) si attesta al 31 ottobre 2022 su un valore positivo di Euro 13,1 milioni, contro un corrispondente valore negativo di Euro 19,0 milioni dell'esercizio precedente; conseguentemente l'incidenza sul fatturato netto si attesta all'1,6%, contro il -8,8% del 2020/21. Tale andamento, che in termini percentuali ha superato i risultati ante pandemici, come già sopra ampiamente illustrato è principalmente imputabile ai positivi effetti derivanti dall'incremento del fatturato, dalle azioni di contenimento dei costi variabili e di struttura, dalle politiche commerciali, nonché dagli aiuti di Stato ricevuti sia sotto forma di credito d'imposta sugli affitti che di contributi a fondo perduto.

Costi per locazioni e leasing

Nell'esercizio 2021/22 i costi per locazioni e leasing che residuano a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 ammontano ad Euro 3,9 milioni (Euro 2,8 milioni nell'esercizio 2020/21) e sono riconducibili alle seguenti casistiche:

- contratti di leasing a breve termine, inferiori a 12 mesi;
- contratti di leasing la cui attività sottostante è di modesto valore;
- oneri relativi alla parte variabile dei contratti di leasing.

In applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, i canoni relativi ai contratti di noleggio o di leasing operativo di competenza del 2021/22 sono stati stornati per un importo di Euro 2,9 milioni analogamente all'esercizio 2020/21. L'incremento dell'esercizio è principalmente riconducibile ai maggiori canoni sostenuti per il noleggio di software e per la gestione delle reti aziendali.

EBITDA

Nell'esercizio 2021/22 l'EBITDA (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization) evidenzia un risultato positivo di Euro 9,2 milioni, contro un corrispondente saldo negativo di Euro 21,9 milioni consuntivato nel 2020/21. Tali valori riflettono l'andamento economico già sopra illustrato a livello di EBITDAR.

Accantonamenti e svalutazioni

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" (Euro 0,1 milioni) è relativa all'accantonamento al fondo per indennità suppletiva di clientela stanziato a fronte di passività potenziali che potrebbero derivare a seguito della risoluzione di rapporti di collaborazione con agenti di commercio.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio evidenziano un saldo di Euro 14,2 milioni ed un incremento di Euro 2,5 milioni rispetto all'esercizio 2020/21 (Euro 11,6 milioni) principalmente per effetto dei nuovi investimenti effettuati in licenze e software.

UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA

Il risultato della gestione ordinaria evidenzia una perdita di Euro 5,0 milioni, a fronte di una perdita di Euro 33,5 milioni consuntivata nell'esercizio precedente, confermando pertanto lo stesso trend già descritto a livello di EBITDA, al netto degli effetti dei maggiori ammortamenti consuntivati nell'esercizio.

Proventi ed oneri non ricorrenti

I proventi (oneri) non ricorrenti evidenziano complessivamente un saldo netto negativo di Euro 0,5 milioni (saldo positivo di Euro 0,4 milioni nell'esercizio 2020/21) ed includono principalmente la svalutazione della controllata Sardegna.com a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio in chiusura.

Al 31 ottobre 2021 la voce proventi (oneri) non ricorrenti evidenziava un saldo netto positivo di Euro 0,4 milioni ed includeva principalmente la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di un marchio ritenuto non strategico e non più utilizzato.

UTILE (PERDITA) OPERATIVA

Nell'esercizio 2021/22 la gestione operativa evidenzia complessivamente una perdita di Euro 5,5 milioni, a fronte di una perdita operativa di Euro 33,1 milioni consuntivata al 31 ottobre 2021. Su tale risultato ha inciso l'andamento già esaminato a livello di gestione ordinaria e l'impatto degli effetti derivanti dalla gestione non ricorrente.

Risultato della gestione finanziaria

Al 31 ottobre 2022 il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un onere di Euro 8,5 milioni, a fronte di un saldo negativo di Euro 7,4 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento degli oneri finanziari netti rispetto al precedente esercizio (Euro 1,1 milioni) risulta imputabile principalmente all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- maggiori interessi attivi (Euro 1,0 milioni) relativi all'addebito degli interessi sulla quota dei finanziamenti SACE riconosciuta alle società controllate beneficiarie dell'operazione di finanziamento;
- incremento degli interessi passivi bancari (Euro 1,5 milioni) principalmente ascrivibile all'andamento dei tassi, nonché al maggior impatto degli interessi del finanziamento "Sace bis" che nel precedente esercizio erano stati calcolati pro-quota temporis a far data dalla sottoscrizione del contratto (luglio 2021);
- maggiori oneri finanziari su fidejussioni (Euro 1,0 milioni) il cui aumento risulta principalmente dovuto ai costi correlati alla garanzia relativa al finanziamento "Sace bis", che nel precedente esercizio avevano inciso solo limitatamente all'ultimo trimestre, nonché all'aumento

contrattualmente previsto del costo della garanzia relativa al finanziamento Sace stipulato nel luglio 2020;

- maggiori oneri correlati alle commissioni su carte di credito e spese bancarie (Euro 0,7 milioni) il cui aumento è correlato all'incremento dei volumi delle vendite effettuate e transate attraverso canali telematici;
- differenze cambio positive consuntivate sulle operazioni di natura finanziaria per un importo pari ad Euro 1,3 milioni (Euro – 0,5 milioni nell'esercizio precedente).

Proventi ed oneri da partecipazioni

Al 31 ottobre 2022 tale voce, che evidenzia un saldo netto negativo pari ad Euro 4,8 milioni, si riferisce:

- ai dividendi erogati nell'esercizio dalla collegata Alpitour Group Egypt for Tourism S.A.E. (Euro 0,2 milioni);
- alla svalutazione delle partecipazioni detenute in Alpitour France S.a.s. (Euro 2,3 milioni), Blumarin Hotels Sociedade Unipessoal S.A. (Euro 1,9 milioni), Utravel S.r.l. (Euro 0,6 milioni), AW Madagascar Sarlu (Euro 0,2 milioni) e AlbaniaTravel.com SHPK (Euro 0,04 milioni) per un totale complessivo di Euro 5,0 milioni.

Al 31 ottobre 2021 tale voce, che evidenziava un saldo netto negativo pari ad Euro 5,9 milioni, si riferiva principalmente:

- ai dividendi erogati nell'esercizio dalla controllata Compridea S.r.l. (Euro 0,2 milioni);
- alla svalutazione delle partecipazioni detenute in Blumarin Hotels Sociedade Unipessoal S.A. (Euro 1,8 milioni), Dhiggiri Investment Resort Private Ltd (Euro 1,1 milioni), Alpitour France S.a.s. (Euro 0,8 milioni), Utravel S.r.l. (Euro 0,8 milioni), Star Resort & Hotels Co. Ltd (Euro 0,5 milioni), Sardegna.com S.r.l. (Euro 0,4 milioni), AW Madagascar Sarlu (Euro 0,4 milioni), AlbaniaTravel.com SHPK (Euro 0,1 milioni) e S.T. Resorts Private Ltd (Euro 0,1 milioni) per un totale complessivo di Euro 6,0 milioni.

Si precisa che le svalutazioni riflettono sostanzialmente la perdita di valore delle partecipate e l'allineamento dei valori delle singole partecipazioni ai rispettivi valori esposti nel bilancio consolidato di Gruppo.

Risultato ante imposte e netto

Il risultato ante imposte dell'esercizio evidenzia un saldo negativo di Euro 18,8 milioni, contro un risultato negativo di Euro 46,4 milioni dell'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito, che evidenziano al 31 ottobre 2022 un saldo positivo di Euro 2,0 milioni (Euro 15,2 milioni al 31 ottobre 2021), includono principalmente:

- per Euro 2,3 milioni imposte anticipate attive stanziate principalmente a fronte della perdita fiscale dell'esercizio riportabile a nuovo, di fondi tassati, nonché delle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile connesse ad oneri deducibili secondo il principio di cassa;
- per Euro 0,6 milioni gli oneri connessi al rientro di imposte differite attive stanziate in precedenti esercizi principalmente in relazione a fondi tassati e costi con deducibilità fiscale secondo il principio di cassa;

- per Euro 0,3 milioni da proventi per la remunerazione della quota delle perdite fiscali utilizzate nell'ambito del contratto di consolidato fiscale (ai sensi degli art. 117/129 del T.U.I.R.) in essere con le società controllate italiane.

Il risultato netto evidenzia infine una perdita pari ad Euro 16,9 milioni, a fronte di una perdita di Euro 31,2 milioni consuntivata al 31 ottobre 2021.

Andamento della gestione patrimoniale e finanziaria

I dati patrimoniali risultano così sintetizzabili (importi in migliaia di Euro):

	31/10/2022	% su totale	31/10/2021	% su totale
Attività non correnti				
Attività immateriali	210.903	29,9%	208.975	31,5%
Attività materiali	2.375	0,3%	1.959	0,3%
Diritti d'uso	17.717	2,5%	21.935	3,3%
Partecipazioni	322.943	45,7%	290.142	43,7%
Imposte differite attive	37.822	5,4%	41.834	6,3%
Altre attività non correnti	9.389	1,3%	8.113	1,2%
	601.149	**85,1%**	**572.959**	**86,3%**
Attività correnti				
Crediti commerciali	77.556	11,0%	36.633	5,5%
Altre attività a breve	27.425	3,9%	54.531	8,2%
	104.981	**14,9%**	**91.164**	**13,7%**
TOTALE ATTIVO	**706.130**	**100,0%**	**664.123**	**100,0%**
Patrimonio netto				
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci	150.094	21,3%	146.971	22,1%
	150.094	**21,3%**	**146.971**	**22,1%**
Fondi per rischi e T.F.R.	**13.802**	**2,0%**	**16.079**	**2,4%**
Posizione finanziaria netta	**321.525**	**45,5%**	**359.528**	**54,1%**
Debiti commerciali ed altre passività	**220.709**	**31,3%**	**141.545**	**21,3%**
TOTALE PASSIVO	**706.130**	**100,0%**	**664.123**	**100,0%**

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Per quanto attiene all'analisi dei dati patrimoniali, la variazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 31 ottobre 2021 è principalmente imputabile all'effetto netto dei seguenti fattori:

- investimenti dell'esercizio (Euro 12,7 milioni) relativi principalmente:
    - al progetto di trasformazione tecnologica "Innova" che prevede una radicale trasformazione dell'attuale architettura informatica verso modelli di ultima generazione molto più dinamici e flessibili;
    - all'implementazione di migliorie e personalizzazioni del nuovo ERP contabile e delle relative interfacce con i sistemi gestionali;
    - all'implementazione di evolutive in vari ambiti quali marketing, CRM, Revenue Management e vendite B2C.
- ammortamenti dell'esercizio pari ad Euro 11,1 milioni.

Attività materiali

La variazione delle attività materiali, che evidenziano un saldo di Euro 2,4 milioni al 31 ottobre 2022, contro Euro 2,0 milioni al 31 ottobre 2021, è principalmente imputabile a:

- investimenti dell'esercizio (Euro 0,9 milioni), che hanno riguardato principalmente i lavori effettuati sulle sedi di Torino e Milano, nonché la ristrutturazione e l'allestimento dei nuovi uffici di Pesaro;
- ammortamenti dell'esercizio pari ad Euro 0,5 milioni.

Diritti d'uso

L'applicazione del nuovo IFRS16 ha comportato l'iscrizione di attività per Diritti d'uso per Euro 17,7 milioni (Euro 21,9 milioni nell'esercizio precedente), il cui importo è pari al valore attuale dei canoni futuri dei contratti di locazione e leasing operativo in essere alla data del 31 ottobre 2022 (principalmente contratti di locazione d'uffici e noleggio autovetture). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile agli ammortamenti del periodo, nonché alla rinegoziazione della scadenza contrattuale dell'ex sede degli uffici di Pesaro.

Partecipazioni

La variazione del valore delle partecipazioni, che evidenzia un incremento netto di circa Euro 32,8 milioni (Euro 290,1 milioni al 31 ottobre 2021, contro Euro 322,9 milioni al 31 ottobre 2022), è principalmente imputabile all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

incrementi per:

- versamenti in conto copertura perdite effettuati a favore delle controllate Jumboturismo SA (Euro 37,0 milioni) e Utravel S.r.l. (Euro 0,6 milioni);

decrementi per:

- svalutazione delle partecipazioni detenute in Alpitour France S.a.s. (Euro 2,3 milioni), Blumarin Hotels Sociedade Unipessoal S.A. (Euro 1,0 milioni), Utravel S.r.l. (Euro 0,6 milioni), per un totale complessivo di Euro 3,9 milioni, volta a riflettere la perdita di valore delle partecipate ed allineare il valore delle partecipazioni ai corrispondenti valori di carico a livello consolidato.
- azzeramento del valore della partecipazione detenuta in Sardegna.com S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione (Euro 0,9 milioni).

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni societarie, si rimanda a quanto analiticamente commentato nelle note illustrative e nelle altre sezioni della presente relazione.

Imposte differite attive

Il decremento delle imposte differite attive rispetto al precedente esercizio (Euro 4,0 milioni) è imputabile principalmente all'effetto netto dei seguenti fattori:

- lo stanziamento di imposte differite attive effettuato nell'esercizio (Euro 2,2 milioni) principalmente a fronte della perdita fiscale dell'esercizio riportabile a nuovo (Euro 2,1 milioni) e di fondi tassati (Euro 0,1 milioni);
- l'iscrizione di imposte differite passive a fronte delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari di copertura contro i rischi di oscillazione delle valute, dei tassi e del fuel (Euro 6,0 milioni);
- il rientro di imposte differite attive stanziate in precedenti esercizi (Euro 0,6 milioni) principalmente in relazione a fondi tassati e costi con deducibilità fiscale secondo il principio di cassa.

Altre attività non correnti

La voce Altre attività non correnti evidenzia un saldo di Euro 9,4 milioni (Euro 8,1 milioni al 31 ottobre 2021). Tale voce include:

- il deposito cauzionale versato in precedenti esercizi a fronte della sottoscrizione di 3 contratti di commercializzazione in esclusiva relativi a strutture alberghiere maldiviane (Euro 6,2 milioni);
- i crediti verso le società controllate Kiwengwa Strand Hotel Ltd (Euro 2,0 milioni), Tour & Travel Union International (Euro 0,4 milioni) e Société Malgache de Management Hotelier (Euro 0,4 milioni).

L'incremento di Euro 1,3 milioni delle attività non correnti rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente imputabile alle differenze cambio positive registrate sui depositi in dollari versati alle strutture alberghiere maldiviane.

ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI

Capitale circolante netto

L'andamento del capitale circolante netto (pari al saldo netto tra debiti commerciali ed altre passività e attività correnti) evidenzia, rispetto all'esercizio 2020/21, un sensibile miglioramento di circa Euro 65,3 milioni per effetto principalmente del ritorno alla normale operatività della Società grazie alla ripresa del business. Oltre a tale fattore, tale andamento è stato inoltre influenzato dall'effetto congiunto dei seguenti elementi:

- incasso di un credito di Euro 21,9 milioni iscritto nell'esercizio 2020/21 e relativo ai contributi a fondo perduto ottenuti quale parziale ristoro delle perdite subite a seguito della pandemia da COVID-19;
- utilizzo o rimborso, per un importo di Euro 19,1 milioni, di voucher emessi nei precedenti esercizi a favore dei clienti finali a fronte di pratiche viaggio parzialmente o totalmente pagate, ma congelate a seguito delle limitazioni imposte dal lockdown. Si segnala che i voucher che nel corso dell'esercizio sono giunti a naturale scadenza senza essere stati utilizzati, sono stati regolarmente rimborsati come previsto dalla norma.

FONDI RISCHI E T.F.R.

Il decremento del Fondo Rischi e T.F.R. rispetto al 31 ottobre 2021 è pari ad Euro 2,3 milioni ed è imputabile principalmente:

- allo stanziamento al fondo rischi (Euro 1,1 milioni) effettuato a fronte delle perdite di Blumarin Hotels Sociedade Unipessoal S.A. (Euro 0,9 milioni) e AW Madagascar Sarlu (Euro 0,2 milioni), eccedenti rispetto a quelle che hanno determinato l'azzeramento del valore delle partecipazioni;
- all'accantonamento al fondo rischi su buoni viaggio (Euro 0,4 milioni) effettuato sulla base dell'ammontare dei buoni riconosciuti ai clienti e della relativa percentuale di redemption calcolata sulla serie storica;
- allo stanziamento al fondo di indennità supplettiva di clientela (Euro 0,1 milioni) a fronte di passività potenziali che potrebbero derivare a seguito della risoluzione di rapporti di collaborazione con agenti di commercio;
- utilizzo del fondo rischi per un importo di Euro 1,6 milioni a fronte principalmente:
  - di oneri connessi al piano di ristrutturazione aziendale relativo al personale (Euro 1,4 milioni);
  - dell'indennità suppletiva di clientela corrisposta ad alcuni agenti di commercio a fronte della risoluzione del rapporto di collaborazione (Euro 0,1 milioni);
  - della fruizione dei buoni viaggio da parte dei clienti finali (Euro 0,1 milioni);
- decremento del Fondo T.F.R. per Euro 2,2 milioni in parte ascrivibile all'uscita di personale ed in parte relativo agli effetti derivanti dal calcolo attuariale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta dell'esercizio evidenzia un indebitamento pari a circa Euro 321,5 milioni, contro un saldo negativo netto di Euro 359,5 milioni al 31 ottobre 2021.

A tal riguardo si segnala che per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, la posizione finanziaria al 31 ottobre 2022 include tra le passività finanziarie il debito (Euro 18,6 milioni) pari al valore attuale dei canoni futuri di locazione e leasing operativo (Euro 22,8 milioni al 31 ottobre 2021).

Al netto dell'effetto derivante dall'applicazione del nuovo standard contabile, la posizione finanziaria netta risulterebbe pari ad un valore negativo di Euro 302,9 milioni ed evidenzierebbe rispetto all'esercizio precedente un miglioramento di circa Euro 33,8 milioni principalmente influenzato da:

- versamenti in conto copertura perdite effettuati a favore delle controllate Jumboturismo SA (Euro 37,0 milioni) e Utravel S.r.l. (Euro 0,6 milioni) per un totale complessivo pari ad Euro 37,6 milioni;
- la valutazione ai valori di mercato degli strumenti finanziari di copertura del rischio del tasso d'interesse (Euro 25,9 milioni);
- l'incasso registrato nell'esercizio dei contributi a fondo perduto accertati al 31 ottobre 2021 per un importo di Euro 21,9 milioni;
- investimenti dell'esercizio principalmente in software;
- il risultato d'esercizio e l'andamento del cash flow del periodo.

PATRIMONIO NETTO

Dal punto di vista patrimoniale, si registra un incremento dei mezzi propri a disposizione che passano da Euro 147,0 milioni di fine ottobre 2021 ad Euro 150,1 milioni del 31 ottobre 2022, principalmente per effetto dei seguenti fattori:

- perdita d'esercizio (Euro 16,9 milioni);
- effetti positivi derivanti dalla variazione del fair value degli strumenti finanziari (principalmente IRS e operazioni di copertura cambio e jet fuel) che vengono rilevati direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale (Euro 18,9 milioni);
- imputazione a patrimonio netto degli utili attuariali (Euro 1,1 milioni) in applicazione dell'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, che prevede di riconoscere gli utili e le perdite attuariali immediatamente nel periodo in cui si manifestano in una specifica voce di patrimonio netto e non direttamente a conto economico.

Di seguito è evidenziata la variazione della posizione finanziaria netta della Società per il periodo in esame (importi in migliaia di Euro).

		Periodo dal 01/11/2021 al 31/10/2022	Periodo dal 01/11/2020 al 31/10/2021
A)	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A INIZIO ESERCIZIO**	**(359.528)**	**(309.937)**
B)	**LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO**		
	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.886)	(31.208)
	Eliminazione degli oneri e proventi senza incidenza sulla cassa:		
	- Ammortamenti e svalutazioni	14.593	11.635
	- Accantonamenti e svalutazioni al netto di rilascio fondi	86	34
	- (Plusvalenze) e minusvalenze da cessioni	1	(595)
	- (Proventi) e oneri da partecipazioni	4.827	5.878
	- Imposte correnti e differite	(1.952)	(15.151)
	Imposte rimborsate (versate)	-	(51)
	Variazione del capitale di funzionamento	87.075	(27.919)
	VARIAZIONE NETTA DEL CAPITALE DI ESERCIZIO	**87.744**	**(57.377)**
C)	**LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**		
	Investimenti in attività materiali ed immateriali	(13.852)	(12.784)
	Cessioni di attività materiali e immateriali	9	600
	Altre variazioni delle immobilizzazioni	1.503	(10.898)
	Variazione delle partecipazioni	(37.604)	(19.300)
	VARIAZIONE NETTA GENERATA DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(49.944)**	**(42.382)**
D)	**LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DA MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO**		
	Aumento (diminuzione) del Patrimonio Netto	-	50.000
	Dividendi ricevuti dalle società controllate	203	168
	VARIAZIONE NETTA GENERATA DA MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	**203**	**50.168**
E)	**VARIAZIONE NETTA (B+C+D)**	**38.003**	**(49.591)**
F)	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (A+E)**	**(321.525)**	**(359.528)**

Altre informazioni

Rapporti infragruppo

I rapporti tra le società del Gruppo riguardano prevalentemente operazioni di natura commerciale con le società controllate e collegate che operano nel settore dei servizi turistici, della gestione dei complessi alberghieri e del trasporto aereo charter, nonché operazioni di natura finanziaria (principalmente finanziamenti e rapporti di c/c di tesoreria).

I rapporti economici e patrimoniali, che in sede di bilancio consolidato vengono elisi, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Rapporti con parti correlate

Tutti gli eventuali rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato e, se significativi, vengono adeguatamente commentati nelle note illustrative alle quali si rimanda.

Attività di direzione e coordinamento

Alpitour S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile le società controllate Voihotels S.p.A., Neos S.p.A., Compridea S.r.l., Sementa S.r.l. e Utravel S.r.l. hanno individuato Alpitour S.p.A. quale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

Fattori di rischio

Nell'esercizio del proprio business il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze il cui verificarsi potrebbe avere impatti sulla situazione economica d'impresa. I fattori che alimentano il sistema dei rischi aziendali possono essere di carattere generale (es. rischio paese, crisi economica/politica internazionale, catastrofi naturali), di carattere finanziario, o più strettamente correlati alla natura e specificità del business (es. crisi economica nazionale, rischi legati alla dipendenza da fornitori, ecc.); esistono inoltre alcune tipologie di rischio interne al Gruppo stesso quale il rischio connesso ai sistemi informativi.

Rischi di carattere generale

L'andamento della domanda dei pacchetti turistici è da sempre fortemente influenzata da fattori esogeni quali rischi politici (legati a conflitti, mutamenti istituzionali, atti unilaterali di governi, terrorismo), situazione economica internazionale, catastrofi naturali ed allarmi sanitari (pandemie).

Rischio paese - In particolare il contesto politico internazionale, che presenta situazioni di conflitto bellico e la minaccia terroristica, potrebbe portare ad una contrazione della domanda di servizi offerti dal Gruppo. Le aree ubicate in paesi in fase di sviluppo o caratterizzate da instabilità politica e sociale (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo Kenya, Zanzibar, Madagascar, Egitto, Medio

Oriente, Thailandia, Turchia, Russia e Tunisia) sono ovviamente maggiormente esposte a tale tipologia di rischio.

Catastrofi naturali e pandemie - Altro fattore di rischio è relativo al verificarsi di sconvolgimenti climatici quali maremoti, uragani, terremoti, eruzioni vulcaniche nonché pandemie o il propagarsi di epidemie che potrebbero generare un forte calo della domanda di servizi turistici verso le destinazioni colpite.

Cambiamenti climatici - I rischi legati a cambiamenti climatici sono riconducibili alle conseguenze che ne deriverebbero a seguito del verificarsi di calamità naturali. Tali eventi catastrofici potrebbero infatti causare danni alle strutture alberghiere, chiusura temporanea di alcune destinazioni, scarsità di beni di approvvigionamento e conseguente aumento dei costi, nonché contrazione della domanda di servizi turistici legato alle destinazioni colpite. Il Gruppo Alpitour affronta tali rischi da calamità naturali stipulando apposite polizze assicurative. A fronte del verificarsi di eventi naturali catastrofici il Gruppo, in diverse occasioni, ha inoltre dimostrato di essere in grado di organizzare in tempi rapidi, attraverso la costituzione di apposite task force, tutte le attività necessarie a fronteggiare l'emergenza quali, a titolo d'esempio, il rimpatrio di eventuali clienti presenti nelle località colpite. Il Gruppo Alpitour ha tra i suoi valori aziendali cardine la salvaguardia ambientale, pertanto tutta l'attività operativa dell'intera filiera turistica è improntata a minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente e conseguentemente sul clima, a tal riguardo infatti la divisione aviation ha quasi totalmente rinnovato la propria flotta con aeromobili di ultima generazione a basse emissioni. Alla luce di quanto esposto, il Gruppo Alpitour non considera i rischi legati ai cambiamenti climatici come un elemento che potrebbe incidere sensibilmente sui test di impairment che periodicamente vengono effettuati sui propri assets, anche in considerazione del fatto che possibili conseguenze di tali rischi sono implicitamente considerate nel premio del rischio paese incluso nei parametri utilizzati nel test.

Crisi economica internazionale - Una congiuntura economica negativa a livello internazionale potrebbe incidere significativamente sulla propensione all'acquisto di pacchetti turistici da parte dei clienti finali inducendoli a privilegiare i fabbisogni primari.

Il Gruppo ha già affrontato nel recente passato il verificarsi di alcuni dei rischi descritti (tsunami, attentati, crisi politiche ed economiche internazionali, pandemie) che hanno generato un calo dei flussi turistici verso talune destinazioni e imposto la temporanea chiusura di altre. In tali occasioni il Gruppo è intervenuto con una serie di azioni correttive volte alla diversificazione del portafoglio prodotti, riprotezione dei clienti su nuove destinazioni, ricontrattazione con i fornitori locali, azioni commerciali promozionali e riconversione parziale e temporanea su nuove attività e opportunità di mercato.

In relazione all'espansione della pandemia da Covid-19, che ha causato nell'ultimo biennio un sostanziale arresto dell'operatività per diversi mesi, il Gruppo è intervenuto fin dai primi istanti della comparsa del virus con tutte le azioni precedentemente citate che hanno consentito di arginare gli effetti di una crisi economica globale senza precedenti, scongiurando rischi di continuità aziendale.

Rischi tipici del business

Il settore del turismo è inoltre esposto ad alcuni fattori esogeni di rischio strettamente correlati alla natura del business quali la dipendenza dall'andamento dell'economia nazionale, dai fornitori, dalla rete distributiva e dalla stagionalità dei ricavi.

Dipendenza dall'andamento dell'economia nazionale - Il Gruppo (fatta eccezione per le attività di incoming e del tour operator francese) opera prevalentemente nei confronti di clientela italiana in

quanto il prodotto offerto risulta caratterizzato da standard qualitativi in linea con le aspettative ed i fabbisogni della domanda italiana. Sulla base di tali premesse, il business può essere influenzato dalle condizioni economiche locali, dai tassi di interesse, dalla fiscalità, dall'incertezza sulle prospettive economiche future e dallo spostamento verso altri beni e servizi nelle scelte di spesa. Inoltre, il calo dei consumi a seguito del rallentamento della crescita economica potrebbe comportare una sensibile diminuzione nel numero di passeggeri.

Stagionalità del business - Lo stile e le abitudini relativi alla clientela italiana favoriscono la forte stagionalità che contraddistingue il settore del turismo e che influenza significativamente l'andamento del conto economico, caratterizzato da una concentrazione dei ricavi nella stagione estiva.

Dipendenza da altri operatori e fornitori - L'attività caratteristica svolta dal Gruppo si avvale di servizi forniti da soggetti terzi, principalmente fornitori di servizi aerei e alberghieri ed agenzie viaggio sia individuali che appartenenti a network. Il rischio che tali servizi non siano erogati con efficienza e senza interruzione potrebbe compromettere il successo del Gruppo e arrecare danni di immagine.

Il Gruppo, attraverso l'integrazione verticale, la presenza in tutti gli anelli della filiera turistica, la diversificazione dei fornitori di riferimento e specifiche politiche commerciali volte a sostenere la domanda in periodi di bassa stagione, ritiene di poter gestire e minimizzare tali rischi.

Rischi relativi a processi informatici

Il settore del turismo è fortemente ancorato ai processi informatici che coprono l'intero ciclo del business a partire dal sistema di prenotazione (booking). Il rischio di interruzione, anche temporanea, dei sistemi informatici potrebbe comportare problemi nella gestione operativa e nell'erogazione dei servizi ai clienti.

Il Gruppo attraverso il continuo aggiornamento e manutenzione dei sistemi e la predisposizione di appositi piani di "disaster recovery", nonché di contratti commerciali con primari fornitori delle tecnologie sostitutive, dispone dei mezzi necessari per monitorare e fronteggiare tali rischi.

Rischi finanziari

Il Gruppo Alpitour è esposto a rischi di carattere finanziario quali il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio di cambio, di interesse e di oscillazione del prezzo del carburante.

Rischio di credito - L'esposizione al rischio di credito risulta connaturata all'attività svolta dal Gruppo ed è rappresentata principalmente dall'ammontare dei crediti commerciali. La concentrazione del rischio di credito risulta peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione risulta suddivisa su un largo numero di controparti e clienti, nonché dalle garanzie bancarie ottenute a tutela delle esposizioni più significative. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, determinata considerando sia le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti che i dati storici.

Rischio di liquidità - Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al fine di rendere minimi i costi di rifinanziamento e di garantire l'ottenimento tempestivo dei flussi finanziari necessari per le esigenze operative del Gruppo, la Tesoreria centrale ha ottenuto adeguate linee di credito.

Rischio di cambio, di interesse e di oscillazione del prezzo del carburante - Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute, soprattutto dollaro USA, poiché opera in un contesto internazionale. Il Gruppo ricorre a finanziamenti e ad operazioni finanziarie con lo scopo di supportare i propri fabbisogni ed esigenze operative. La variazione dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto sul risultato economico. Il Gruppo, ed in particolare la divisione tour operating, in base alle condizioni previste nei contratti di acquisto di servizi di trasporto aereo, è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del prezzo del carburante legato in gran parte ad equilibri politici internazionali ed altri fattori esogeni.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione alle varie tipologie di rischio e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti tradizionali e derivati secondo quanto stabilito nella propria policy di gestione e controllo. Nell'ambito di tale politica non sono consentite attività di tipo speculativo e l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi, dei tassi d'interesse e del prezzo del carburante per finalità di copertura.

L'esposizione al rischio di cambio su transazioni commerciali in valuta è coperta attraverso operazioni Zero Cost Collar o mediante l'acquisto di Opzioni Call di tipo "plain vanilla". L'esposizione al rischio sul prezzo del carburante viene coperta utilizzando Commodity Swap, Collar e Opzioni Call di tipo "plain vanilla".

L'esposizione al rischio di tasso su operazioni di finanziamento a medio lungo termine è stata coperta utilizzando un Interest Rate Swap.

Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie italiane ed internazionali con elevato rating.

Codice della crisi d'impresa

Con la pubblicazione del D.L. n. 14 del 12 gennaio 2019 è stato introdotto un sistema di regole strutturato volto alla prevenzione dell'insolvenza ed alla salvaguardia delle imprese in difficoltà.
La nuova disciplina, ed in particolare l'articolo 2086 del Codice Civile, impone all'organo amministrativo di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato in funzione della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative volte al suo superamento, monitorandone costantemente l'adeguatezza.
A tal proposito il Consiglio di Amministrazione dà atto che la società Alpitour S.p.A. dispone di un organigramma, di procedure, di un sistema di rilevazione contabile e di controllo di gestione adeguati, volti a presidiare la situazione economica e finanziaria della Società e tale da rilevare anticipatamente eventuali segnali di una crisi dell'impresa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Sottoscrizione di un contratto di affitto della struttura alberghiera "Hotel Calacuncheddi": nel mese di dicembre è stato sottoscritto da Voihotels S.p.A. un contratto di affitto di durata 9+9 anni, avente ad oggetto il ramo d'azienda del complesso turistico denominato "Hotel Calacuncheddi" sito in località Li Cuncheddi ad Olbia. La struttura, attualmente classificata quattro stelle, è composta da 75 camere, tre ristoranti, una boutique ed una Spa; gli accordi contrattuali prevedono inoltre la realizzazione di ulteriori 10 camere, entro l'inizio della stagione estiva 2023, a spese della proprietà, nonché un progetto di ristrutturazione del lido dell'hotel. La gestione e commercializzazione di tale struttura consentirà alla divisione alberghiera di ampliare ulteriormente l'offerta sul segmento

VRetreats andando a completare ed integrare la presenza su una delle più importanti destinazioni turistiche balneari italiane, ovvero la Sardegna.

Sottoscrizione di un accordo vincolante per la gestione di una struttura alberghiera a Capo Verde: il 20 dicembre è stato sottoscritto dalla divisione alberghiera un accordo vincolante che prevede la successiva definizione di un contratto di affitto per la durata di 9+9 anni avente ad oggetto il ramo d'azienda di una struttura alberghiera di categoria 5 stelle ubicata a Capo Verde nell'isola di Boa Vista, ad oggi gestita da un altro importante operatore internazionale. La struttura è composta da 276 camere, 3 ristoranti, 3 bar, 2 piscine esterne ed una coperta, Spa ed impianti sportivi. La gestione e commercializzazione di tale struttura, che decorrerà a partire dalla prossima primavera, consentirà alla divisione alberghiera, ed in generale al Gruppo, di consolidare la sua presenza sulla destinazione Capo Verde, con l'obiettivo di ottenere importanti sinergie ed efficienze su tutta la filiera.

Prevedibile evoluzione della gestione

I primi mesi del nuovo esercizio stanno confermando, in termini di vendite e di prenotazioni, i segnali di ripresa già registrati nell'esercizio in chiusura, sebbene il generale rallentamento dell'economia su scala mondiale e nazionale possa rappresentare un elemento di criticità sui futuri andamenti anche della filiera turistica. Tutte le previsioni relative agli andamenti economici attesi sul nuovo anno convergono infatti nel delineare un sostanziale rallentamento della crescita dell'economia globale principalmente a causa della persistente inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse e degli effetti della guerra in Ucraina. La persistenza del virus, che continua a mantenere elevato il numero dei contagi, rappresenta inoltre un'ulteriore variabile che potrebbe incidere sui futuri orientamenti della domanda di servizi turistici.

In un simile scenario la crescita del settore turistico potrebbe pertanto risultare influenzata, oltre che da fattori esogeni quali l'instabilità politica, l'esistenza di conflitti internazionali, l'andamento della pandemia, anche dalla progressiva perdita di potere d'acquisto delle famiglie a seguito dell'innalzamento significativo dei tassi d'inflazione. Altro fattore che potrebbe condizionare la ripresa dell'industria turistica è la volatilità che nel 2022 ha caratterizzato i mercati finanziari; il rafforzamento del dollaro USA nei confronti dell'euro e l'incremento del costo del jet fuel hanno infatti determinato un significativo aumento dei prezzi dei servizi turistici, fattore che potrebbe condizionare le scelte dei consumatori ed avere impatti negativi sulla domanda. Sebbene la vacanza venga infatti considerata un bene di largo consumo, al quale è difficile rinunciare, il cliente finale è comunque un consumatore molto attento nelle sue scelte di acquisto in termini di destinazione (con particolare riferimento al tema della sicurezza), di periodo scelto (bassa stagione vs alta stagione), di organizzazione e durata, con una specifica attenzione al budget di spesa.

Pur in presenza di uno scenario così fortemente incerto, il Gruppo ha confermato la propria strategia volta al consolidamento ed ulteriore espansione della propria leadership a livello nazionale con un'offerta sempre più ampia ed innovativa in tutti i settori della filiera turistica. Il Gruppo ha inoltre posto in essere alcune importanti operazioni di riorganizzazione societaria volte ad una razionalizzazione dei costi operativi, gestionali ed amministrativi, ad una semplificazione ed integrazione dei processi e ad una sempre più dinamica ed efficace gestione del business.

La divisione tour operating a fronte del processo di razionalizzazione dei brand che ha portato alla loro clusterizzazione in tre "Pillar", sarà in grado di offrire al mercato una maggior chiarezza

dell'offerta ed evitare la sovrapposizione dei brand a fronte di un portafoglio prodotti sempre più ampio ed articolato. Altra direttrice fondamentale di sviluppo riguarda l'adozione di strumenti ed azioni volte a garantire nuovi e sempre più elevati livelli di servizio a favore sia del canale di vendita tradizionale che B2C. La rivisitazione dei siti web ed il continuo miglioramento delle loro performances tecnologiche rappresentano un'ulteriore leva volta al continuo sviluppo ed all'aumento dell'attrattività del canale di vendita diretto. Nonostante il perdurare della difficile situazione venutasi a creare nell'ultimo biennio, il Gruppo ha comunque portato avanti l'importante processo di innovazione tecnologica (progetto "Innova") destinato a rivoluzionare diversi ambiti operativi del tour operating, al fine di renderlo sempre più all'avanguardia ed aderente ad un modello di business molto dinamico ed in continua evoluzione.

I piani di sviluppo della divisione alberghiera prevedono nel medio periodo l'ulteriore e progressivo ampliamento del portafoglio prodotti sia in ambito nazionale che internazionale, su entrambe le linee di prodotto identificate con i marchi "Voihotels" e "VRetreats". La struttura denominata Cala Cuncheddi sita ad Olbia, il cui contratto di affitto è stato sottoscritto nei primi mesi dell'esercizio, andrà infatti ad arricchire ed integrare la sempre più rilevante collezione delle strutture alberghiere di pregio identificate con il marchio "VRetreats". L'ampliamento ed il potenziamento dei canali di vendita sia diretti verso il cliente finale con il progressivo potenziamento del canale B2C, che tradizionali attraverso la definizione di nuove partnership con primari operatori nazionali ed internazionali, rappresentano un'altra importante direttrice di sviluppo per la divisione alberghiera.

La divisione aviation, a seguito del completamento del processo di rinnovamento della flotta, dispone oggi di n. 9 aeromobili B737 destinati alle rotte di corto medio raggio e n. 6 aeromobili B787 destinati alle rotte di lungo raggio in grado di offrire un servizio unico nell'ambito dei voli charter e di linea con un significativo incremento, rispetto al passato, della propria capacità di trasporto e di ore volo. Grazie alla nuova flotta, la divisione aviation ha intrapreso importanti negoziazioni commerciali volte a sfruttare al meglio tutte le opportunità offerte dal mercato, al fine di ottimizzare i livelli di utilizzazione degli aeromobili anche attraverso operazioni non strettamente legate alla classica attività "leisure"; al riguardo si sottolinea l'importante sviluppo dell'attività di voli di linea già avviata nel corso del 2022 e che sarà ulteriormente potenziata nel corso del 2023. Sempre in un'ottica di massimizzare e cogliere tutte le opportunità del mercato, l'ampliamento ed il potenziamento del canale di vendita B2C rappresentano un'altra importante leva per l'ulteriore sviluppo della divisione.

La divisione incoming, attraverso il costante potenziamento delle piattaforme on line, le sinergie con il Gruppo, nonché la definizione di joint ventures con primari operatori turistici internazionali, si pone l'obiettivo di ampliare il proprio perimetro di operatività sia in termini di volumi che di ambiti geografici, tra cui il mercato statunitense e sudamericano.

Per quanto concerne le previsioni economiche del nuovo esercizio, il Gruppo si pone l'obiettivo di incrementare ulteriormente i volumi di vendita e le marginalità operative e ritornare nel corso dell'esercizio 2023 alla normale operatività, ponendosi come target quello di migliorare sia in valore assoluto che percentuale i risultati dell'ultimo esercizio ante pandemia, ovvero quelli del 2018/19. Al riguardo si segnala che l'andamento del primo trimestre dell'esercizio sta confermando l'auspicata inversione di tendenza grazie a risultati superiori ai dati previsionali.

Tali obiettivi non possono tuttavia essere realizzati in mancanza di una situazione di crescita economica e di incremento della domanda dei consumatori, oltre che di una situazione politica distesa a livello internazionale e nazionale, ad una stabilizzazione dei mercati finanziari e ad una definitiva soluzione della pandemia.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato dell'esercizio

Agli Azionisti di Alpitour S.p.A.:

Si invita ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2022 ed a deliberare il rinvio della perdita dell'esercizio di Euro 16.886.211 alla riserva Risultati a nuovo.

---

31 gennaio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Burgio

GRUPPO ALPITOUR

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Al 31 ottobre 2022

Prospetti contabili consolidati

Conto economico consolidato

Importi in migliaia di Euro

	Note	2021/22	2020/21	Variazioni
Ricavi	1	1.592.258	597.958	994.300
Costi per servizi	2	(1.299.284)	(469.272)	(830.012)
Costi del personale	3	(141.566)	(104.250)	(37.316)
Costi per locazione e leasing	4	(12.056)	(6.954)	(5.102)
Altri proventi (oneri)	5	3.109	5.284	(2.175)
Accantonamenti e svalutazioni	6	(1.861)	(2.109)	248
Ammortamenti	7	(127.923)	(110.663)	(17.260)
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA		**12.677**	**(90.006)**	**102.683**
Plusvalenze (minusval.) da cessione attività materiali	8	(72)	922	(994)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	9	(3.290)	(1.851)	(1.439)
UTILE (PERDITA) OPERATIVA		**9.315**	**(90.935)**	**100.250**
Proventi (oneri) finanziari	10	(47.422)	(52.705)	5.283
Proventi (oneri) da partecipazioni	11	571	(556)	1.127
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		**(37.536)**	**(144.196)**	**106.660**
Imposte	12	8.298	41.378	(33.080)
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA		**(29.238)**	**(102.818)**	**73.580**
Attribuibile a:				
SOCI DELLA CONTROLLANTE		**(29.658)**	**(102.594)**	**72.936**
INTERESSENZE DI PERTINENZA DI TERZI		**420**	**(224)**	**644**
Utile (perdita) per azione base (in euro)	28	**(0,34)**	**(2,75)**	**2,41**
Utile (perdita) per azione diluito (in euro)	28	**(0,34)**	**(2,65)**	**2,31**

Conto economico complessivo consolidato

Importi in migliaia di Euro

		2021/22	2020/21
Utile (perdita) consolidata del periodo	**(A)**	**(29.238)**	**(102.818)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti		1.239	(54)
Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti relativi ad imprese valutate con il metodo del patrimonio netto			
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale	**(B1)**	**1.239**	**(54)**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili/(perdite) su strumenti di *cash flow hedge*		26.282	22.591
Utili/(perdite) su attività finanziarie *available-for-sale*			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		2.792	160
Quota di Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		(180)	6
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		(6.336)	(5.422)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**(B2)**	**22.558**	**17.335**
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale	**(B1) +(B2) = (B)**	**23.797**	**17.281**
Totale utile/(perdita) complessivo	**(A) + (B)**	**(5.441)**	**(85.537)**
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		**(6.397)**	**(85.335)**
- Interessenze di pertinenza di Terzi		**956**	**(202)**

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO	Note	31/10/2022	31/10/2021	Variazioni
Attività non correnti				
Avviamenti	14	304.914	304.914	-
Altre attività immateriali	15	60.200	55.127	5.073
Attività materiali	16	197.971	197.076	895
Diritti d'uso	17	985.058	942.612	42.446
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	19	8.208	8.029	179
Altre attività finanziarie	20	51	18	33
Imposte differite attive	12	101.808	100.614	1.194
Altre attività non correnti	21	31.988	24.542	7.446
Totale attività non correnti		**1.690.198**	**1.632.932**	**57.266**
Attività correnti				
Rimanenze	22	15.714	12.988	2.726
Crediti commerciali	23	84.917	74.867	10.050
Altri crediti	24	24.673	54.479	(29.806)
Attività finanziarie	31	33.744	5.280	28.464
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31	88.177	16.190	71.987
Totale attività correnti		**247.225**	**163.804**	**83.421**
TOTALE ATTIVO		**1.937.423**	**1.796.736**	**140.687**

PASSIVO	Note	31/10/2022	31/10/2021	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	26	49.150	55.544	(6.394)
Interessenze di pertinenza di Terzi	27	3.901	2.948	953
Totale patrimonio netto		**53.051**	**58.492**	**(5.441)**
Passività non correnti				
Fondo trattamento di fine rapporto	30	9.842	12.406	(2.564)
Fondi per altri rischi ed oneri	29	1.698	3.461	(1.763)
Debiti finanziari	31	1.395.280	1.330.338	64.942
Altre passività non correnti	35	55	303	(248)
Totale passività non correnti		**1.406.875**	**1.346.508**	**60.367**
Passività correnti				
Fondi per altri rischi ed oneri	29	2.342	2.756	(414)
Debiti finanziari	31	115.340	125.702	(10.362)
Debiti commerciali	33	274.504	187.213	87.291
Altre passività correnti	34	85.311	76.065	9.246
Totale passività correnti		**477.497**	**391.736**	**85.761**
TOTALE PASSIVO		**1.937.423**	**1.796.736**	**140.687**

Variazioni del patrimonio netto consolidato

Importi in migliaia di Euro

	Capitale	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva da conversione	Riserva da Cash Flow Hedge	Utili (perdite) attuariali	Quota di utili (perdite) complessive di imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	Totale Soci della Controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale
AL 31/10/2020	**41.262**	**126.907**	**(46.445)**	**(13.715)**	**(11.409)**	**(5.522)**	**(60)**	**91.018**	**3.150**	**94.168**
Aumento di Capitale Sociale come da delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 25 giugno 2021	50.000	-	-	-	-	-	-	50.000	-	50.000
Acquisto quota Terzi	-	-	(100)	-	-	-	-	(100)	-	(100)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	-	-	*138*	-	-	6	*144*	*22*	*166*
Utili (perdite) attuariali su TFR	-	-	-	-	-	*(54)*	-	*(54)*	-	*(54)*
Cash flow hedge	-	-	-	-	*17.169*	-	-	*17.169*	-	*17.169*
Utile (perdita) consolidata	-	-	*(102.594)*	-	-	-	-	*(102.594)*	*(224)*	*(102.818)*
Totale utili (perdite) complessivi	-	-	(102.594)	138	17.169	(54)	6	(85.335)	(202)	(85.537)
Altre variazioni	-	(176)	184	(47)	-	-	-	(39)		(39)
Variazioni dell'esercizio	50.000	(176)	(102.510)	91	17.169	(54)	6	(35.474)	(202)	(35.676)
AL 31/10/2021	**91.262**	**126.731**	**(148.955)**	**(13.624)**	**5.760**	**(5.576)**	**(54)**	**55.544**	**2.948**	**58.492**
Differenze cambio da conversione	-	-	*449*	*1.683*	*118*	*6*	*(180)*	*2.076*	*536*	*2.612*
Utili (perdite) attuariali su TFR	-	-	-	-	-	*1.239*	-	*1.239*	-	*1.239*
Cash flow hedge	-	-	-	-	*19.946*	-	-	*19.946*	-	*19.946*
Utile (perdita) consolidata	-	-	*(29.658)*	-	-	-	-	*(29.658)*	*420*	*(29.238)*
Totale utili (perdite) complessivi	-	-	(29.209)	1.683	20.064	1.245	(180)	(6.397)	956	(5.441)
Altre variazioni	-	-	3	-	-	-	-	3	(3)	-
Variazioni dell'esercizio	-	-	(29.206)	1.683	20.064	1.245	(180)	(6.394)	953	(5.441)
AL 31/10/2022	**91.262**	**126.731**	**(178.161)**	**(11.941)**	**25.824**	**(4.331)**	**(234)**	**49.150**	**3.901**	**53.051**

Rendiconto finanziario consolidato

Importi in migliaia di Euro

		31/10/2022	31/10/2021
A)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO**	**16.190**	**84.363**
	Utile (perdita) consolidata	(29.238)	(102.818)
	Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa:		
	- Ammortamenti	127.923	110.663
	- (Plusvalenze) e minusvalenze da cessioni	72	922
	- (Proventi) e oneri da partecipazioni	(571)	556
	- Oneri finanziari netti	47.422	52.705
	- Imposte correnti e differite	(8.298)	(41.378)
	Imposte versate	(1.148)	(12)
	Variazione del capitale di funzionamento	130.653	(10.342)
B)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO**	**266.815**	**10.296**
	Investimenti in attività materiali e immateriali	(29.537)	(33.248)
	Investimenti in diritti d'uso	(14.307)	(429.211)
	Cessioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	425	(714)
	Altri flussi generati dalle operazioni di investimento/disinvestimento	(6.619)	34.147
C)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO**	**(50.038)**	**(429.026)**
	Aumento (diminuzione) del Patrimonio Netto attribuibile ai Soci della Controllante	-	50.000
	Accensione di finanziamenti a medio e lungo termine	225.000	149.971
	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	(235.590)	(70.334)
	Variazione attività/passività finanziari correnti	(12.397)	(78.347)
	Variazione debiti finanziari per diritti d'uso	(58.205)	354.979
	Oneri finanziari netti pagati	(47.292)	(51.525)
	Altri flussi generati dalle operazioni di finanziamento/investimento	(28.108)	(4.077)
D)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO**	**(156.592)**	**350.667**
E)	Incidenza delle differenze cambio	11.802	(110)
F)	**VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÁ LIQUIDE (B+C+D+E)**	**71.987**	**(68.173)**
G)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO (A + F)**	**88.177**	**16.190**

Note illustrative al bilancio consolidato

Informazioni Societarie

Alpitour S.p.A., il cui capitale sociale al 31 ottobre 2022 ammonta a Euro 91.262.014 interamente sottoscritto e versato, è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana, avente sede in Via Lugaro 15 - Torino. Il Gruppo Alpitour opera nel settore del turismo fornendo una vasta gamma di servizi integrati attraverso le diverse controllate.

I principali settori di attività in cui opera il Gruppo sono i seguenti:

- **Tour Operating**: è l'attività di organizzazione e vendita di pacchetti turistici con i marchi Alpitour, Francorosso, Bravo, Presstour, Eden Viaggi, Turisanda 1924 e Made, attività nella quale il Gruppo è il leader di mercato a livello nazionale;
- **Alberghiero**: tale attività è esercitata principalmente dalla società Voihotels, con i marchi VOIHOTELS e VRETREATS, che controlla e gestisce una qualificata selezione di hotels e villaggi turistici in Italia e nel mondo;
- **Aviation**: è l'attività di trasporto aereo charter e di linea, sia di rotte di corto-medio raggio che di lungo raggio, che fa capo alla Neos e rappresenta uno degli anelli più importanti nella filiera turistica;
- **Incoming**: rappresenta l'attività di organizzazione di servizi turistici a destinazione (quali transfer, escursioni, tour etc.) svolta con il marchio Jumbo Tours in alcune delle più importanti mete turistiche sia a vantaggio del Gruppo che di operatori terzi, nonché l'attività di "Banca letti" sia per il canale B2B che B2C gestita sui portali "Jumbonline" e "Jumbobeds".

Criteri di redazione e principi contabili

Come consentito dal D.Lgs. 28/02/2005, n° 38 (articolo 3, comma 2), il bilancio consolidato del Gruppo Alpitour al 31 ottobre 2022 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS/IFRS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché nel presupposto della continuità aziendale. Le Società del Gruppo, infatti, hanno valutato che non sussistono incertezze sulla continuità aziendale.

Il bilancio consolidato del Gruppo Alpitour è redatto in migliaia di euro, che è la moneta funzionale e di presentazione del Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 ottobre 2022, è quella di chiusura dell'esercizio della società Capogruppo Alpitour.

Le partecipazioni sono consolidate sulla base dei bilanci chiusi al 31 ottobre 2022 o (nei casi in cui le date di chiusura differiscano da quelle della Capogruppo) sulla base delle situazioni contabili predisposte con riferimento alla stessa data ed approvate dai competenti organi societari.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Continuità aziendale

L'esercizio 2021/22 ha registrato rispetto agli esercizi 2019/20 e 2020/21, impattati dagli effetti della pandemia da Covid-19, una significativa inversione di tendenza rilevando un progressivo aumento ed accelerazione delle prenotazioni, grazie all'abolizione graduale delle restrizioni agli spostamenti ed ai viaggi per motivi turistici.

La Direzione del Gruppo, in un contesto in continua evoluzione, ha ritenuto opportuno procedere all'elaborazione di un nuovo "Piano a Medio termine" a sei anni relativo al periodo 2022 – 2027 (il Piano). L'elaborazione ha visto il coinvolgimento di tutti i primi livelli aziendali e si è basata principalmente su: (i) analisi dei più recenti trend di settore e dati preconsuntivi del Gruppo; (ii) studi di mercato elaborati da fonti di settore qualificate; (iii) attendibilità dei dati previsionali degli esercizi precedenti rispetto ai dati consuntivati. Tale documento, approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alpitour S.p.A. del 26 maggio 2022, è stato utilizzato per la definizione di un'operazione di rifinanziamento delle linee di credito a medio termine in essere, in particolare quelle relative al finanziamento stipulato nel 2020 con garanzia SACE ottenuto ai sensi del D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 (Decreto Liquidità). Tale operazione permetterà al Gruppo di poter gestire al meglio le future esigenze ordinarie di cassa a fronte della conferma del graduale ritorno ad una situazione di normale operatività.

In relazione al Piano si segnala che i dati previsionali sono stati elaborati su basi prudenziali in quanto:

- non sono state considerate ulteriori forme di ristoro a fronte delle perdite subite nel periodo pandemico il cui riconoscimento andrebbe a migliorare la situazione finanziaria prospettica;
- i dati consuntivi dell'esercizio 2021/22 sono risultati significativamente migliori di quelli previsti dal primo anno di piano e l'andamento del primo trimestre del nuovo esercizio sta evidenziando risultati economici in miglioramento rispetto a quelli previsionali.

All'esito delle analisi condotte, gli Amministratori ritengono che le risorse finanziarie e gli affidamenti bancari a disposizione potranno consentire di fare fronte al fabbisogno finanziario prospettico a medio termine della Società e del Gruppo.

Al riguardo, si evidenzia che il fabbisogno finanziario a breve termine stimato nell'ambito del Piano a Medio Termine assume la prosecuzione degli investimenti strategici in ipotesi di progressiva ripresa dei volumi.

Si segnala, inoltre, che diverse ipotesi contenute negli scenari denominati "Proiezione Finanziaria Aggiornata a Breve Termine" redatti nel 2021 si sono avverate. Tra queste si menziona la ripresa dell'attività e l'incasso delle statuite forme di sostegno da parte dell'Amministrazione Pubblica.

Con riferimento all'evoluzione delle forme di sostegno da parte dell'Amministrazione Pubblica (contributi/ristori), si sottolinea, infatti, che:

- settore Tour Operating: nel corso del mese di dicembre 2021 il Gruppo ha incassato complessivi Euro 22 milioni a fronte della domanda di adesione alle forme di ristoro del danno subito dalle agenzie di viaggio e dai Tour Operator a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19 nel periodo 1° marzo – 31 luglio 2020, ai sensi dell'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con emendamenti nella legge 17 luglio 2020, n. 77. Contestualmente il Gruppo ha incassato un'ulteriore quota pari ad Euro 1,3 milioni relativi all'attribuzione automatica dell'importo residuo del Fondo costituito dal Ministero del Turismo per il ristoro dei Tour Operator e delle Agenzie di Viaggio;
- settore Aviation: nel corso del mese di aprile 2022 Neos S.p.A. ha incassato Euro 22,1 milioni a fronte del contributo relativo alla perdita di margine registrata nel periodo 16 giugno – 31 dicembre 2020;
- settori Hotel e Tour operating: nel corso dell'esercizio 2021/22 il Gruppo ha beneficiato di un credito di imposta per canoni di locazioni pagati nel corso di alcuni mesi del 2020, 2021 e 2022 per complessi Euro 7,4 milioni.

Peraltro, il Gruppo monitora e continuerà a monitorare l'evoluzione della normativa al fine di verificare l'eventuale disponibilità di ristori con riferimento alle perdite consuntivate nel corso dei due esercizi precedenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla base dei dati previsionali descritti in precedenza e debitamente approvati dal Consiglio di Amministrazione, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale, anche alla luce delle attuali risorse finanziarie di cui dispone il Gruppo e delle proiezioni delle medesime secondo le linee guida adottate e precedentemente descritte, delle proiezioni di business confortate sia dai più recenti trend di settore che dai dati preconsuntivi e consuntivi del Gruppo, nonché della condivisione delle previsioni prospettiche con i principali istituti di credito.

In conclusione, a conferma dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, si segnala, quindi, che il risultato dell'esercizio è da considerarsi nel contesto di progressiva ripresa dell'attività che sta realizzando il Gruppo. In particolare, si evidenzia che il nuovo Piano a Medio Termine 2022 – 2027, come anticipato, prevede il ritorno dell'operatività e redditività in condizione di equilibrio economico – finanziario e si segnala che i risultati del primo trimestre 2022/23 evidenziano andamenti migliorativi rispetto alle previsioni del Piano.

Schemi del bilancio consolidato

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Nel contesto del conto economico per natura sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione. Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa, quali ad esempio le

svalutazioni per perdite di valore dell'attivo, gli oneri di ristrutturazione e riorganizzazione, le sopravvenienze attive e/o passive di natura non ricorrente ed imputabili ad esercizi precedenti, nonché gli oneri derivanti dalla definizione di contenziosi e vertenze;

- il *conto economico complessivo consolidato* evidenzia tutte le variazioni generate da transazioni con i soci e con i non soci, come previsto dalla versione rivista dello IAS 1. In applicazione dell'emendamento al principio IAS 1 il Gruppo ha suddiviso i componenti a seconda che possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico;
- la *situazione patrimoniale finanziaria consolidata* evidenzia distintamente le attività e le passività correnti e non correnti secondo quanto previsto dallo IAS 1;
- il *prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato* evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci di patrimonio netto e la destinazione dell'utile dell'esercizio riportando sia gli importi attribuibili ai soci della controllante e alla quota di pertinenza di terzi, sia le singole voci relative agli utili/perdite iscritti direttamente a patrimonio netto;
- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", evidenziando separatamente i flussi derivanti dall'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria.

Principi di consolidamento

Partecipazioni in imprese controllate

Sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale le società nelle quali il Gruppo ha il potere di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, pertanto ha la possibilità di indirizzare l'attività, ha il diritto a percepire ricavi, ha la possibilità di influenzare l'importo dei ricavi di pertinenza. La presenza del controllo è periodicamente verificata ogni qualvolta fatti e circostanze indichino variazioni di uno o più elementi che avevano determinato il controllo stesso.

I bilanci delle imprese controllate, come sopra definite, sono inclusi nel bilancio consolidato, sulla base di principi contabili uniformi, a partire dalla data in cui è assunto il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Secondo il metodo dell'integrazione globale, le attività e le passività, gli oneri e i proventi e i flussi finanziari delle imprese controllate sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta nell'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria o, se negativa, a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci degli schemi di bilancio.

In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e il valore di iscrizione della corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.

Differentemente, la cessione di quote che comporta la perdita del controllo determina un utile o una perdita a conto economico calcolato come differenza tra (i) la somma tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto e il *fair value* di ogni eventuale quota partecipativa residua e (ii) il valore contabile delle attività (incluso l'avviamento), delle passività dell'impresa controllata ed eventuali interessenze di pertinenza di terzi.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione della partecipazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Partecipazioni a controllo congiunto

Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di una società, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto sono contabilizzate secondo il principio IFRS 11 con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere. Secondo tale metodologia la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza del Gruppo negli utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza del Gruppo è rilevata nel conto economico consolidato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate sono quelle nelle quali Alpitour esercita un'influenza notevole, intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, allocando, analogamente a quanto previsto per le business combination, il costo sostenuto sulle attività/passività identificabili della partecipata; l'eventuale eccedenza non allocabile rappresenta il goodwill, non oggetto di rilevazione separata ma incluso nel valore di iscrizione della partecipazione. L'allocazione, operata in via provvisoria alla data di rilevazione iniziale, è rettificabile, con effetto retroattivo, entro i successivi dodici mesi per tener conto di nuove informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data di rilevazione iniziale.

Successivamente, il valore di iscrizione è adeguato per tener conto: (i) della quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, rettificati per tener conto degli effetti dell'ammortamento e dell'eventuale svalutazione dei maggiori valori attribuiti alle attività della partecipata; e (ii) della quota di pertinenza della partecipante delle altre componenti dell'utile complessivo della partecipata.

I dividendi distribuiti dalla partecipata sono rilevati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione

Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto un'obbligazione per la copertura delle stesse.

Si precisa che, in mancanza di bilanci o situazioni contabili riferite al 31 ottobre 2021, per alcune società collegate la valutazione con il metodo del patrimonio netto è stata effettuata sulla base dell'ultimo bilancio disponibile. Si rileva peraltro che i relativi valori non risultano di entità significativa rispetto alla situazione consolidata di Gruppo.

Le partecipazioni in società collegate che alla data di chiusura dell'esercizio non sono operative o risultano di valore non significativo sono iscritte al costo, che corrisponde al fair value.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso del periodo chiuso al 31 ottobre 2022 l'area di consolidamento ha subito delle variazioni all'interno del Gruppo Jumboturismo con la costituzione di nuove società e joint ventures con primari operatori turistici internazionali, per ampliare e potenziare il proprio perimetro di operatività sia in termini di servizi che di ambiti geografici tra cui il mercato statunitense, Ibiza e Formentera.

Le nuove società costituite sono:

- Contigo DMC Travel & Experiences S.L. costituita il 18 marzo 2022 e partecipata al 49% da Jumboturismo S.A.U.;
- Jumbo Tours Group USA Inc. acquisita il 4 maggio 2022 e partecipata al 100% da Jumboturismo S.A.U.;
- Jumboislamar DMC Company S.L. costituita in data 8 giugno 2022 e partecipata al 54% da Jumboturismo S.A.U..

Per completezza si segnalano le seguenti operazioni tra le società consolidate che non hanno comunque determinato effetti sui dati consolidati di Gruppo:

- in data 1° febbraio 2022 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società Alpitour Incoming S.r.l. in Utravel S.r.l.. L'efficacia contabile e fiscale è retroattiva al 1° novembre 2021;
- in data 1° aprile 2022 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società Sardegna.com S.r.l. in Alpitour S.p.A.. L'efficacia contabile e fiscale è retroattiva al 1° novembre 2021.

Operazioni infragruppo

Sono eliminati i saldi e le operazioni tra le società consolidate con il metodo integrale, così come gli utili non realizzati su eventuali operazioni tra le stesse.

Gli utili non realizzati generati da operazioni con imprese valutate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Le perdite infragruppo non sono eliminate, se considerate rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Consolidamento di imprese estere

I bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diversa dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diversa dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva per differenze cambio da conversione" per la parte di competenza del Gruppo.

La riserva per differenze di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero al momento della perdita del controllo, del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata. In tali circostanze, la rilevazione a conto economico della riserva è effettuata nella voce "Altri proventi (oneri) su partecipazioni".

All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione ceduta è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

Si segnala che a partire dal corrente esercizio la società Neos ha adottato ai soli fini dell'elaborazione dei dati utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo Alpitour, il dollaro quale valuta funzionale.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società estere sono stati i seguenti:

	2021/22	2020/21
Cambi finali		
Peso Dominicano	53,5682	65,7583
Peso Messicano	19,7122	23,8048
Dinaro Tunisino	3,2198	3,2802
Escudo Capo Verde	110,265	110,265
Lira Egiziana	23,4079	18,2935
Dollaro USA	0,9914	1,1645
Dirham Marocco	10,820	10,521
Chelin Tanzania	2.308,80	2.682,64
Ariary Madagascar	4.218,03	4.607,83
Lek Albania	117,94	122,66
Peso Colombiano	4.797,68	4.397,15
Franco Svizzero	0,9925	1,0611
Cambi medi		
Peso Dominicano	59,2384	68,4938
Peso Messicano	21,7735	24,0753
Dinaro Tunisino	3,2420	3,2891
Escudo Capo Verde	110,265	110,265
Lira Egiziana	18,8846	18,7411
Dollaro USA	1,0700	1,1943
Dirham Marocco	10,5741	10,6995
Chelin Tanzania	2.481,40	2.766,24
Ariary Madagascar	4.308,52	4.545,44
Lek Albania	119,8292	122,8558
Peso Colombiano	4.376,546	4.397,718
Franco Svizzero	1,0154	1,0870

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

Attività immateriali

Avviamenti. L'avviamento è definibile come il maggior valore, rilevato in una operazione di business combination, che ha un complesso di attività rispetto al fair value delle singole attività e passività. L'eventuale differenza negativa è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento a vita utile indefinita non è oggetto di ammortamento, la recuperabilità del suo valore di iscrizione è verificata annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore. Per realizzare il test, l'avviamento è ripartito per Unità Generatrice di Cassa (*Cash Generating Unit*).

Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuito, determinato tenendo conto delle eventuali svalutazioni degli asset non correnti che fanno parte della cash generating unit, è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit, fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Le svalutazioni dell'avviamento non sono oggetto di ripristino di valore.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Le **altre attività immateriali** acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 "Attività immateriali", se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e se il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche in presenza di leggi specifiche.

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile definita, tenuto conto del presunto valore di realizzo. Le attività immateriali con vita utile indefinita e quelle non ancora entrate in produzione non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente, o più frequentemente se vi sono indicazioni che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

I piani di ammortamento e l'eventuale valore di realizzo sono rivisti almeno annualmente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione diminuito degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche in presenza di leggi specifiche.

Il costo di acquisto include tutti i costi di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Il costo ricomprende altresì i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'attività materiale.

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono iscritti al passivo dello stato patrimoniale e successivamente ripartiti sistematicamente sui conti economici di tanti esercizi quanti sono necessari per correlarli ai costi da compensare.

Gli oneri finanziari connessi agli investimenti, ove presenti, sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Se un bene ha dei componenti significativi a diversa vita utile, gli stessi sono contabilizzati separatamente.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla vendita. Il piano di ammortamento e la stima del presunto valore di realizzo sono rivisti annualmente.

Si precisa che la voce attività materiali include costi relativi agli aeromobili ritenuti di utilità pluriennale. Il trattamento contabile di tali costi risulta così sintetizzabile:

- costi per riconfigurazione cabine: sono iscritti alla voce "Migliorie su beni di terzi" ed ammortizzati sulla base della durata residua dei relativi contratti di leasing;
- costi per equipaggiamento aeromobili: includono attrezzature di proprietà ammortizzate sulla base della vita utile dei cespiti.

Le migliorie non rimovibili operate su beni condotti in leasing sono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile delle migliorie stesse e la durata del leasing. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, diverse dalle sostituzioni di componenti identificabili, che reintegrano e non incrementano le prestazioni dei beni, sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

Le principali aliquote percentuali sono le seguenti:

	minima	massima
Terreni e fabbricati		
- Fabbricati	2,0%	5,0%
- Costruzioni leggere	10,0%	10,0%
Impianti e macchinari		
- Impianti e macchinari generici	4,0%	25,0%
- Impianti specifici	8,0%	30,0%
- Impianti di allarme/foto/cine	6,0%	30,0%
Attrezzature industriali e commerciali		
- Macchinari ed attrezzature varie	7,5%	40,0%
- Strumenti manutenzione aeromobili	12,0%	12,0%
Altri beni materiali		
- Equipaggiamento aeromobili	12,0%	12,0%
- Arredamento	5,0%	20,0%
- Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	10,0%	25,0%
- Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20,0%	30,0%
- Automezzi e mezzi di trasporto	12,5%	25,0%

Diritti d'uso su beni di terzi

Dal 1° novembre 2019 il Gruppo applica il principio contabile IFRS 16 a tutti i contratti che conferiscono al contraente il diritto di controllare l'utilizzo di un asset identificato per un periodo di tempo stabilito in cambio di un corrispettivo, tale diritto sussiste se il contratto attribuisce al locatario il diritto di dirigere l'asset e ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo. L'IFRS 16 configura, per i locatari, un unico modello di contabilizzazione per tutti i leasing eliminando la distinzione, a livello di trattamento contabile, tra leasing operativo e finanziario.

Alla *commencement date*, ossia alla data in cui il bene è reso disponibile per l'uso, il locatario rileva, nello stato patrimoniale, un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo del bene (di seguito anche "attività per diritto di utilizzo" o "right-of-use asset"), e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto (di seguito anche "passività per leasing" o "lease liability"). La durata del leasing è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, nonché, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi considerati dalle opzioni di estensione ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto.

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il leasing, non ancora effettuati alla *commencement date*: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono da indici o tassi; (iii) stima del pagamento che il locatario dovrà effettuare a titolo di garanzia del valore residuo del bene locato; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e (v) pagamento di penalità

contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei suddetti pagamenti è calcolato adottando un tasso di sconto pari al tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse agevolmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario. Quest'ultimo è definito tenendo conto della durata dei contratti di leasing, della periodicità dei pagamenti previsti contrattualmente, della valuta nella quale essi sono denominati e delle caratteristiche dell'ambiente economico del locatario (sintetizzate dal country risk premium attribuito ai singoli Paesi in cui opera il Gruppo).

Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing è valutata sulla base del costo ammortizzato ed è rideterminata, generalmente in contropartita al valore di iscrizione del correlato right-of-use asset, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il leasing a seguito principalmente di: (i) rinegoziazioni contrattuali che non danno origine ad un nuovo leasing separato; (ii) variazioni di indici o tassi (a cui sono correlati i pagamenti variabili); o (iii) modifiche nella valutazione in merito all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (opzioni di acquisto del bene locato, opzioni di estensione o di risoluzione anticipata del contratto).

Il Gruppo si avvale della facoltà, prevista dal paragrafo 6 del principio, di non applicare le disposizioni di cui ai paragrafi 22-49 del principio alle seguenti categorie:

a) leasing a breve termine;
b) leasing la cui attività sottostante è di modesto valore.

I principali contratti di leasing operativo del Gruppo si riferiscono alla locazione di aeromobili, strutture alberghiere, fabbricati, apparecchiature hardware, nonché noleggio di automezzi.

Impairment delle attività non finanziarie

La recuperabilità delle attività non finanziarie (attività materiali, attività immateriali e right-of-use asset) è verificata quando eventi o modifiche delle circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La valutazione di recuperabilità è effettuata per singola cash generating unit (di seguito anche "CGU") rappresentata dal più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata, almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di dismissione, e il valore d'uso. Quest'ultimo è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso della cash generating unit e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della relativa vita utile al netto dei costi di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e supportabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile della *cash generating unit*, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Ai fini della determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa previsti sono oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. In particolare, il tasso di sconto utilizzato è il *Weighted Average Cost of Capital* (WACC) rettificato del rischio Paese specifico in cui si trova la *cash generating unit* oggetto di valutazione. La valorizzazione del rischio Paese specifico da includere nel tasso di sconto è definita sulla base delle informazioni fornite da provider esterni.

Quando il valore di iscrizione della *cash generating unit* comprensivo del goodwill a essa attribuito, determinato tenendo conto delle eventuali svalutazioni degli asset non correnti che fanno parte della *cash generating unit*, è superiore al valore recuperabile, la differenza è oggetto di svalutazione ed è attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è rilevata a conto economico; la ripresa di valore è effettuata per un importo pari al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state rilevate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione. Le svalutazioni del goodwill non sono oggetto di ripresa di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il presunto valore di realizzo. Il costo di acquisto o produzione è determinato con il metodo del costo medio ponderato. Il presunto valore di realizzo rappresenta il valore di mercato del magazzino e tiene conto delle svalutazioni legate all'obsolescenza delle rimanenze.

La voce in oggetto è principalmente costituita da materie prime e di consumo delle società di gestione dei complessi turistici, nonché da dotazioni e pezzi di ricambio degli aeromobili.

Attività destinate alla vendita

Le attività, o un gruppo di attività e passività (che non sono compensate), per le quali la previsione di cessione entro l'esercizio successivo è altamente probabile e che sono disponibili per l'immediata vendita nelle loro condizioni attuali, sono classificate in una specifica voce dello stato patrimoniale, mentre i risultati, se relativi ad attività o ad un gruppo di attività qualificabili come "major operations", sono esposti separatamente nel conto economico.

Si precisa che per "major operations" si intendono i singoli settori di attività in cui opera il Gruppo come dettagliati in nota n° 1.

L'informativa relativa ai risultati di tali attività è presentata separatamente anche per l'esercizio precedente.

Tali attività sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il fair value diminuito degli oneri accessori di vendita. L'eventuale svalutazione che ne deriva è iscritta a conto economico, eventualmente ripristinata successivamente (al venir meno della motivazione della svalutazione), ma solo fino a concorrenza del valore iniziale. Dal momento dell'iscrizione dell'attività nella categoria specifica, cessano gli eventuali ammortamenti. Gli oneri finanziari e le spese attribuibili alle

passività di un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita continuano ad essere rilevati.

Al venir meno delle condizioni che avevano permesso l'iscrizione dell'attività come destinata alla vendita, la stessa è riclassificata nelle attività non correnti iscrivendola al minore tra il valore contabile prima della destinazione alla vendita e il suo valore recuperabile alla data della successiva decisione di non vendere l'attività; la differenza è rilevata a conto economico.

Attività finanziarie

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono rilevate al costo ammortizzato o al *fair value* in base sia al modello di business dell'entità che gestisce le attività finanziarie, sia alle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa derivanti dall'attività finanziaria.

Specificamente possono essere:

- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, valutati al costo ammortizzato;
- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, valutati al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- tutti gli altri strumenti di debito e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, valutati al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente tale valore può essere ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. Lo stanziamento include, inoltre, la valutazione dei crediti residuali secondo la logica di perdita attesa (*Expected Loss*) calcolata sull'intera vita del credito.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, nonché le attività finanziarie originariamente esigibili, prontamente convertibili in cassa e sottoposte ad un irrilevante rischio di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Fondi per altri rischi e oneri

I fondi per altri rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

Benefici per i dipendenti – piani pensionistici

Il Gruppo non riconosce ai dipendenti forme di benefici qualificabili come piani a prestazione definita e a contribuzione definita, ad eccezione del fondo di trattamento di fine rapporto.
Il TFR, qualificabile come piano a prestazione definita, viene valutato con tecniche attuariali utilizzando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).
Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati immediatamente in bilancio nell'esercizio in cui si verificano, movimentando in contropartita la "Riserva per utili (perdite) attuariali" di patrimonio netto.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge finanziaria") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale passività è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza. Si segnala che anche i versamenti di quote di TFR maturande al Fondo di Tesoreria dell'INPS sono contabilizzati come versamenti a un fondo a contribuzione definita

in quanto l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti, oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate al costo alla "data di regolamento", rappresentato dal fair value delle passività al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato. La differenza tra il costo ammortizzato e il valore da rimborsare è imputata al conto economico in funzione del tasso di interesse effettivo per la durata del finanziamento.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Il prestito obbligazionario convertibile, quale strumento finanziario composto, è contabilizzato separando le diverse componenti e rilevando distintamente la passività finanziaria e lo strumento rappresentativo di capitale. In particolare, la parte di patrimonio netto, classificata tra le riserve di capitale, è stata determinata per differenza tra il fair value dello strumento composto e il fair value della passività finanziaria, ricavato attualizzando i flussi finanziari previsti contrattualmente. Il tasso di attualizzazione utilizzato corrisponde al tasso di interesse prevalente sul mercato al momento dell'emissione per strumenti aventi un rischio di credito similare e che fornisce sostanzialmente gli stessi flussi finanziari, alle stesse condizioni, ma senza l'opzione di conversione. La passività finanziaria è valutata al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie classificate nella categoria "*fair value* rilevato a conto economico", sono designate come tali alla data di prima rilevazione solo se i criteri dell'IFRS 9 sono rispettati. In tal caso, la parte della variazione di fair value attribuibile al proprio rischio di credito è rilevata nell'ambito del Conto economico complessivo. Il Gruppo non ha designato alcuna passività finanziaria al fair value rilevato a Conto economico, alla rilevazione iniziale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solo con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso e/o di cambio, nonché il rischio relativo all'oscillazione del prezzo del carburante (fuel).

Gli strumenti derivati sono valorizzati al valore corrente (fair value) di fine esercizio, come stabilito dal principio contabile *IFRS 9*.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura

sono rilevati a conto economico. Gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;

- *Cash flow hedge*: se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata in un'apposita riserva di patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se le condizioni richieste dai principi contabili non risultano soddisfatte, le operazioni, anche se poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio (non essendo ammesse dalle politiche aziendali operazioni speculative), sono classificate e valutate come operazioni di negoziazione. In tal caso la differenza con il valore di mercato è imputata a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi

La rilevazione del ricavo avviene nel momento in cui il Gruppo adempie all'obbligazione contrattuale ovvero quando il servizio oggetto della "*performance obbligation*" viene trasferito ed il cliente ne assume il controllo. Il processo di rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi previste dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*.

In particolare, si segnala che:

- le vendite di pacchetti turistici, i servizi di trasporto aereo ed i ricavi per intermediazione sono contabilizzati in funzione della data partenza;
- i servizi alberghieri e le prestazioni connesse al settore incoming sono imputate a conto economico in relazione alla data di erogazione del servizio;
- i premi connessi all'attività di riassicurazione vengono imputati a conto economico in funzione della data di partenza del cliente, essendo la copertura assicurativa strettamente correlata al pacchetto viaggio.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui la società erogante ne delibera la distribuzione.

Imposte

Imposte correnti. Le imposte sul reddito correnti, rilevate nel conto economico, sono conteggiate in base alle aliquote in vigore alla data di predisposizione del bilancio nei diversi paesi in cui il Gruppo Alpitour opera.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e sono conteggiate applicando le aliquote fiscali in vigore.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri proventi ed oneri.

Imposte differite. Sono calcolate utilizzando il cosiddetto "*liability method*". Qualora si verifichino differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita è accantonata in un apposito fondo in diminuzione dell'attivo, quella eventualmente anticipata è iscritta nelle imposte differite attive solo se è probabile il futuro recupero. Sono inoltre iscritte imposte differite attive a fronte del beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, qualora siano verificati specifici requisiti di recuperabilità. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se riferite alla stessa impresa e se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività non correnti.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività. Le imposte differite attive non iscritte sono riesaminate con periodicità annuale ed iscritte nella misura in cui diventa probabile la possibilità di utilizzarle in futuro.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile del Gruppo per la media ponderata del numero di azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie ove presenti. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, quali ad esempio i warrant e il prestito obbligazionario convertibile, nel caso in cui questi ultimi determinano l'emissione di azioni. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle imposte. Peraltro, qualora non sussistano i presupposti che tali azioni abbiano corso, non si procede al calcolo dell'utile diluito.

Uso di stime

I criteri e le valutazioni adottate nella redazione del presente bilancio sono coerenti con le attuali strategie di Gruppo, i piani e i budget attualmente in essere presso il gruppo Alpitour e le sue controllate così come approvati dai rispettivi organi societari. Il presente bilancio è quindi predisposto in coerenza con tali strategie, piani e budget.

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro.

Fondo svalutazione crediti - A ciascuna data di riferimento del bilancio, il Gruppo rileva un fondo per le perdite attese sui crediti commerciali e su tutte le altre attività rientranti nell'ambito di applicazione dell'impairment. Tale fondo si basa su assunzioni riguardanti il rischio di default e le perdite attese. Nel formulare tali assunzioni e calcolare la perdita attesa, il management utilizza il proprio giudizio professionale, basato sulla propria esperienza storica, sulle condizioni di mercato attuali, oltre che su stime prospettiche alla fine di ciascun periodo di riferimento del Bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso il goodwill) - Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate attraverso test di impairment.

Benefici successivi al rapporto di lavoro - Il TFR, qualificabile come piano a prestazione definita, viene valutato con tecniche attuariali. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Realizzabilità delle imposte differite attive sulle perdite fiscali riportate a nuovo - Al 31 ottobre 2022 il Gruppo ha iscritto imposte differite attive lorde (Euro 84.411 mila) derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo per Euro 353,0 milioni.

I corrispondenti valori al 31 ottobre 2021 erano pari a Euro 80.291 mila e a Euro 334,0 milioni, rispettivamente.

Le imposte differite attive iscritte in bilancio a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovo risultano inferiori al beneficio teorico come conseguenza delle valutazioni prudenziali effettuate dal management delle Società in merito alle probabilità di recupero.

Operazioni di leasing - Per quanto riguarda i contratti di leasing, il Gruppo effettua stime contabili ed esercita giudizi significativi con riferimento a: *(i)* la determinazione della durata dei leasing avuto riguardo alle stime da operare in merito all'eventuale esercizio delle opzioni di estensione e/o di risoluzione previste nel contratto; *(ii)* la determinazione del tasso di finanziamento incrementale del locatario, per il quale si è scelto di utilizzare il tasso di indebitamento del Gruppo; *(iii)* l'identificazione dei pagamenti variabili e delle loro caratteristiche ai fini della stima per l'inclusione, o meno, nella determinazione della lease liability.

Passività potenziali - Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali. Il Gruppo accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

In particolare, il fondo rischi sui buoni viaggio è stanziato sulla base dell'ammontare dei buoni viaggio riconosciuti ai clienti e della relativa percentuale di redemption calcolata sulla serie storica.

Principi contabili applicati a partire dal 1° novembre 2021

Le modifiche ai principi contabili internazionali entrate applicabili da Gruppo dal 1° novembre 2021 non hanno prodotto effetti significativi.

In data 13 gennaio 2021 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 2021/25 che alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, adotta il documento *Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2* contenente emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments - Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments - Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts;
- IFRS 16 Leases.

Le modifiche integrano quelle emesse nel 2019 (Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse - Fase 1) e affrontano temi che potrebbero influire sull'informativa finanziaria dopo che un indice di riferimento è stato riformato o sostituito con un tasso di riferimento alternativo per effetto della riforma. Gli obiettivi delle modifiche della Fase 2 sono di assistere le società: (i) nell'applicare gli IFRS quando vengono apportate modifiche ai flussi finanziari contrattuali o alle relazioni di copertura a causa della riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse; e (ii) nel fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio.
L'adozione delle modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 ottobre 2022.

Con regolamento n. 2097/2020 emesso dalla Commissione Europea in data 15 dicembre 2020 sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento "Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)" le cui disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2021. Le principali modifiche riguardano il termine ultimo previsto per l'esenzione temporanea presente nell'IFRS 4 "Contratti assicurativi" dall'applicazione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari", in modo che alle entità sia richiesto di applicare l'IFRS 9 per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 giugno 2023, in modo da rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento fra l'entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti

finanziari" e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 "Contratti assicurativi". L'adozione delle modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 ottobre 2022.

Principi contabili non ancora applicabili

In data 24 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine. Le modifiche saranno applicabili, al più tardi, a partire dal 1° gennaio 2022, ovvero per il Gruppo dal primo esercizio che si chiuderà dopo tale data.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche agli IFRS:

- Amendments to IFRS 3 *Business Combinations*: aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard.
- Amendments to IAS 16 *Property, Plant and Equipment*: non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico.
- Amendments to IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita.
- Annual Improvements: modifiche sono apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* che accompagnano l'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, ovvero per il Gruppo dal primo esercizio che si chiuderà dopo tale data.

In data 23 novembre 2021 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 2021/2036 che adotta l'IFRS 17 - *Insurance Contracts*. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004 come interim Standard. L'entrata in vigore è stata prevista dal 1° gennaio 2023, ovvero per il Gruppo dal primo esercizio che si chiuderà dopo tale data.

In data 10 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento alle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 "*Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information*". La modifica fornisce agli assicuratori un'opzione con l'obiettivo di migliorare la rilevanza delle informazioni da fornire agli investitori in fase di applicazione iniziale del nuovo standard.

In data 3 marzo 2022 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 2022/357 che adotta le modifiche allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio* e allo IAS 8 *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

In data 12 agosto 2022 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2022/1392 che adotta modifiche le modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito, per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono applicabili al più tardi, a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2023 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 9 settembre 2022 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2022/1491 che adotta modifiche all'IFRS 17 *Contratti assicurativi*. La modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 consente alle imprese di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*. Le imprese possono applicare la modifica solo alla prima applicazione dell'IFRS 17 *Contratti assicurativi* e dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*.

Informazioni settoriali

La gestione del Gruppo Alpitour è organizzata secondo il settore produttivo cui appartengono le diverse divisioni e società. Sulla base di tale organizzazione, inoltre, il Gruppo ha predisposto il suo sistema di raccolta delle informazioni, pertanto, lo schema primario di informativa settoriale è quello per settore di attività; risulta invece meno rilevante l'informazione per area geografica essendo gran parte del fatturato del Gruppo concentrato a livello nazionale.

Altre informazioni

Si ricorda che in appositi capitoli della relazione sulla gestione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sui rapporti infragruppo e con parti correlate.

1. Ricavi

I ricavi di Gruppo possono essere così suddivisi:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Ricavi da attività operative:				
Tour operating	868.275	225.666	642.609	+284,8
Alberghiero	133.603	80.556	53.047	+65,9
Aviation	573.310	228.940	344.370	+150,4
Incoming	279.041	123.131	155.910	+126,6
	1.854.229	658.293	1.195.936	+181,7
Elisioni tra settori	(261.971)	(60.335)	(201.636)	+334,2
Totale ricavi	**1.592.258**	**597.958**	**994.300**	**+166,3**

I ricavi dell'esercizio 2021/22 sono esposti al netto di sconti per Euro 12.264 mila (Euro 3.429 mila nell'esercizio 2020/21) ed includono per Euro 15.397 mila provvigioni attive (Euro 6.003 mila nell'esercizio 2020/21) riferite principalmente:

- a provvigioni su assicurazioni facoltative correlate ai pacchetti viaggio (Euro 11.508 mila nel 2021/22 contro Euro 1.678 mila nel 2020/21), il cui sensibile incremento è correlato all'andamento del fatturato;
- a commissioni sul prodotto Italia (Euro 3.759 mila nel 2021/22 contro Euro 4.246 mila nel 2019/20).

Si segnala che nella voce ricavi sono stati classificati i contributi a fondo perduto ricevuti dalle divisioni tour operating ed aviation quali ristoro delle perdite subite a seguito della pandemia da Covid-19, per un totale di Euro 23.770 mila.

I ricavi netti hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un sensibile incremento pari ad Euro 994.300 mila (+166,3%) riconducibile sia al graduale allentamento, nei primi mesi dell'esercizio, delle restrizioni agli spostamenti con la progressiva apertura di corridoi turistici "covid free", che alla soppressione avvenuta in primavera di qualunque limitazione agli spostamenti per motivi turistici grazie alle campagne vaccinali ed alla situazione epidemiologica in continuo miglioramento. L'esercizio 2020/21 era stato invece caratterizzato da un lockdown generalizzato, con limitazioni di spostamento verso le destinazioni di lungo raggio che avevano azzerato di fatto l'operatività in particolare nella stagione invernale, effetti solo parzialmente compensati dall'allentamento delle misure restrittive ai viaggi in concomitanza della stagione estiva 2021, limitatamente comunque alle sole destinazioni dell'area Schengen.

Per una più approfondita analisi sull'andamento del fatturato e dei volumi di vendita nel corso dell'esercizio 2021/22 si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

2. Costi dei servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Servizi turistici	848.368	287.572	560.796	n.s.
Costi di carburante e servizi di catering relativi agli aeromobili	204.851	51.520	153.331	n.s.
Costi per manutenzioni	70.461	42.755	27.706	+64,8
Provvigioni passive	63.778	15.322	48.456	n.s.
Materiale alberghiero	23.547	14.628	8.919	+61,0
Pubblicità e promozione	18.413	7.224	11.189	n.s.
Costi di comunicazione e utenze varie	16.245	8.776	7.469	+85,1
Costi per viaggi e trasferte dipendenti	9.575	3.246	6.329	n.s.
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	6.560	6.797	(237)	-3,5
Costi per assicurazioni	5.935	5.163	772	+15,0
Emolumenti agli organi sociali	1.557	1.661	(104)	-6,3
Altri	29.994	24.608	5.386	+21,9
Totale costi per servizi	**1.299.284**	**469.272**	**830.012**	**+176,9**

La voce costi per servizi ammonta a complessivi Euro 1.299.284 mila (Euro 469.272 mila nell'esercizio 2020/21); analogamente al fatturato, tale incremento risulta ascrivibile alla ripresa dell'operatività dell'intera filiera turistica grazie alla soppressione delle restrizioni agli spostamenti, avvenuta in misura graduale a partire dai mesi invernali. Da segnalare anche che sull'andamento ha inciso l'attenzione del management al contenimento e razionalizzazione dei costi, che ha permesso di arginare almeno in parte gli effetti negativi derivanti dal forte rialzo dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari in particolare nel settore alberghiero.

I costi per servizi sono composti principalmente dalle seguenti voci:

- servizi turistici (Euro 848.368 mila): includono i costi di competenza dell'esercizio per servizi alberghieri, voli e trasporti, assistenza ed altri costi connessi all'attività di prestazione di servizi turistici. L'aumento di 560.796 mila è imputabile principalmente alla ripresa dell'operatività del Gruppo soprattutto nella stagione estiva grazie alla soppressione pressoché totale di tutte le limitazioni agli spostamenti;
- costi di carburante e servizi di catering relativi agli aeromobili (Euro 204.851 mila): evidenziano un incremento rispetto all'esercizio 2020/21 di Euro 153.331 mila imputabile al maggior numero di ore volate grazie alla possibilità di operare regolarmente con i voli charter sulle tratte di medio e lungo raggio, nonché al sensibile incremento dell'attività di voli di linea;
- costi per manutenzioni (Euro 70.461 mila): sono relativi principalmente all'attività svolta sugli aeromobili della società Neos. L'aumento di Euro 27.706 mila è imputabile alla ripresa dell'operatività ed al conseguente aumento delle ore volate;

- provvigioni passive (Euro 63.778 mila): rappresentano le commissioni riconosciute alle agenzie di viaggio. L'aumento di Euro 48.456 mila rispetto al saldo dell'esercizio precedente (Euro 15.322 mila) è relativo principalmente al settore tour operating e direttamente correlato all'andamento del fatturato;
- costi relativi al materiale alberghiero (Euro 23.547 mila): si riferiscono principalmente al food & beverage e materiale di consumo utilizzati presso le strutture alberghiere italiane ed estere. L'incremento di Euro 8.919 mila rispetto al precedente esercizio è principalmente correlato ad un periodo di apertura più lungo sia per le strutture alberghiere italiane che estere, alla maggiore occupazione in termini di numero di clienti, all'aumento delle strutture alberghiere gestite in Italia, nonché all'aumento dei prezzi dovuto alla spirale inflazionistica;
- costi per pubblicità e promozione (Euro 18.413 mila): si riferiscono al costo di stampa e distribuzione dei cataloghi di Alpitour, nonché a campagne pubblicitarie sui mezzi di comunicazione televisivi e radiofonici, su carta stampata e internet, effettuate principalmente dalla Capogruppo a supporto delle vendite. L'aumento di Euro 11.189 mila rispetto all'esercizio 2020/21 si riferisce principalmente a maggiori investimenti in web marketing, alla realizzazione di campagne di comunicazione su canali radiofonici, televisi e social, nonché ad un maggior numero di cataloghi stampati e distribuiti, azioni poste in essere al fine di fornire un ulteriore impulso alla ripresa delle vendite dopo due anni di ridotta operatività a causa della pandemia da Covid 19;
- costi di comunicazione e utenze varie (Euro 16.245 mila) sono relativi alle utenze per l'erogazione di energia elettrica, servizio idrico, gas e per le utenze telefoniche. L'incremento di Euro 7.469 mila è dovuto principalmente al rialzo dei prezzi dell'energia legato alle tensioni politiche internazionali, nonché alla maggiore operatività in particolar modo delle strutture alberghiere;
- costi per viaggi e trasferte dipendenti (Euro 9.575 mila): include principalmente gli oneri relativi alle trasferte degli equipaggi della compagnia aerea. L'aumento di tale voce di costo pari ad Euro 6.329 mila rispetto all'esercizio precedente è correlato alla maggiore operatività della flotta aerea;
- costi per consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative (Euro 6.560 mila): presentano un valore in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 237 mila dovuto principalmente al minor ricorso a prestazioni informatiche da parte del settore tour operating. Si segnala che i costi per consulenze includono i costi per la revisione dei bilanci del Gruppo per complessivi Euro 382 mila;
- costi assicurativi (Euro 5.935 mila): nell'esercizio aumentano di Euro 772 mila rispetto all'esercizio 2020/21 a causa dei maggiori oneri sostenuti da Neos per la presenza in flotta per l'intero esercizio di un numero maggiore di aeromobili, nonché di maggiori costi per l'assicurazione di apparecchiature elettroniche sostenuti da Alpitour;
- emolumenti agli organi sociali: comprendono i compensi agli amministratori per Euro 1.397 mila (Euro 1.474 mila nell'esercizio 2020/21) ed i compensi ai collegi sindacali per Euro 160 mila (Euro 187 mila nell'esercizio 2020/21);
- altri costi per servizi (Euro 29.994 mila) relativi principalmente a:
    - costi per la gestione dei server di Alpitour affidata in outsourcing a primaria società di servizi informatici;
    - articoli promozionali, stampati e materiali di consumo;

- costi di formazione del personale legati principalmente all'attività dei piloti sui simulatori di volo;
- costi di vigilanza delle strutture alberghiere;
- costi di pulizia uffici;
- spese condominiali.

L'aumento di Euro 5.386 mila rispetto all'esercizio 2020/21 è dovuta a maggiori oneri per prestazioni di servizi e attività di outsourcing informatiche sostenute da Alpitour.

3. Costi del personale

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	%
Salari e stipendi	105.775	76.594	29.181	+38,1
Oneri sociali	27.304	20.922	6.382	+30,5
TFR trasferito a Enti previdenziali esterni	5.945	5.248	697	+13,3
Costo del lavoro interinale	431	371	60	+16,2
Trattamento di fine rapporto	77	44	33	+75,0
Altri costi del personale	2.034	1.071	963	+89,9
Totale costi del personale	**141.566**	**104.250**	**37.316**	**+35,8**

I costi del personale registrano un aumento di Euro 37.316 mila rispetto all'esercizio precedente (Euro 141.566 mila nell'esercizio 2021/22 contro Euro 104.250 mila nell'esercizio 2020/21). L'aumento è dovuto principalmente alla ripresa dell'operatività, che ha permesso al Gruppo di diminuire notevolmente il ricorso agli ammortizzatori sociali e di sbloccare le assunzioni, azioni intraprese negli ultimi due esercizi per contrastare gli effetti della ridotta attività a causa della pandemia. L'aumento del costo del personale ha riguardato tutti i settori, ma è stato percentualmente più rilevante nel settore alberghiero a causa di un'apertura stagionale più ampia, di un diverso perimetro delle strutture gestite, nonché della riapertura degli hotel esteri; tutto ciò ha comportato l'assunzione di un numero maggiore di personale principalmente stagionale.

Si segnala che il settore alberghiero ha potuto usufruire della decontribuzione prevista per le regioni del sud per un importo pari ad Euro 590 mila.

L'organico medio del Gruppo al 31 ottobre 2022 è pari a 3.532 unità, in aumento di 789 unità rispetto al 31 ottobre 2021 (2.743 unità) principalmente per effetto del ritorno alla normale operatività.

Si precisa che i dati imputati nella seguente tabella sono espressi in FTE per quanto riguarda la media dell'esercizio ed in numero di teste per quanto concerne il dato puntuale di fine esercizio.

	31/10/2022	31/10/2021	Media dell'esercizio 2021/22	Media dell'esercizio 2020/21
Suddivisione per categoria				
Dirigenti	33	35	34	36
Quadri e impiegati	1.630	1.590	1.400	1.083
Piloti e assistenti di volo	634	522	522	449
Personale alberghiero e operai	1.635	1.201	1.576	1.175
Totale	**3.932**	**3.348**	**3.532**	**2.743**
Suddivisione per settore di attività				
Tour operating	1.134	1.161	927	679
Alberghiero	1.490	1.088	1.504	1.156
Incoming	448	359	367	249
Aviation	860	740	734	659
Totale	**3.932**	**3.348**	**3.532**	**2.743**
Suddivisione per area geografica				
Italia	2.381	2.221	2.307	1.760
Spagna	318	255	261	180
Africa	1.017	689	760	644
Resto del mondo	216	183	204	159
Totale	**3.932**	**3.348**	**3.532**	**2.743**

4. Costi per locazioni e leasing

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Canoni di locazione complessi alberghieri	3.196	1.503	1.693	n.s.
Canoni di leasing su aeromobili (dry lease)	1.595	904	691	+76,4
Canoni di leasing su aeromobili (wet lease)	1.134	-	1.134	n.s.
Canoni di locazione uffici	793	398	395	+99,2
Canoni di noleggio	5.338	4.149	1.189	+28,7
Totale costi per locazioni e leasing	**12.056**	**6.954**	**5.102**	**+73,4**

A seguito dell'applicazione del principio IFRS 16 i canoni relativi ai contratti di noleggio o di leasing operativo di competenza del 2021/22 sono stati stornati per un importo pari ad Euro 101.592 mila (Euro 78.926 mila nell'esercizio 2020/21). Si segnala pertanto che i costi per locazioni e leasing esposti nel conto economico si riferiscono a:

- contratti di leasing a breve termine con durata inferiore a 12 mesi;
- contratti di leasing la cui attività sottostante è di modesto valore;
- oneri relativi alla parte variabile dei contratti di leasing.

I canoni di locazione relativi ai complessi alberghieri, regolati a normali condizioni di mercato, hanno natura esclusivamente operativa; i relativi contratti non prevedono infatti opzioni di acquisto del complesso locato alla data di scadenza. L'importo sopra esposto si riferisce principalmente alla quota variabile dei canoni che, rispetto all'esercizio 2020/21, si è sensibilmente incrementata grazie ad una maggiore occupazione degli hotel, ad un periodo maggiore di apertura stagionale e al diverso perimetro delle strutture gestite.

I canoni di leasing degli aeromobili relativi al "dry lease" includono il solo onere di locazione con conseguente trasferimento della responsabilità operativa in capo al locatario. Nell'esercizio 2021/22 tali oneri si riferiscono alla quota variabile dei canoni, in particolare ai B-737 Max per i quali nella prima parte dell'esercizio era stata prevista contrattualmente la corresponsione del solo canone variabile determinato in funzione delle ore volate.

I canoni di leasing in "wet lease" includono, oltre al puro canone di locazione, i costi di manutenzione, equipaggio ed assicurazione, lasciando pertanto in capo al locatore la responsabilità operativa dell'aeromobile; per tale natura non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16. Nell'esercizio 2021/22 tali oneri si riferiscono principalmente al noleggio di aeromobili di operatori terzi per sostituire un aeromobile B737 danneggiato da una violenta grandinata.

I canoni di locazione uffici sono relativi a contratti di locazione di area attrezzata, nonché contratti a breve termine di spazi adibiti a uffici. Nell'esercizio 2021/22 i canoni di locazione uffici si riferiscono principalmente a contratti inferiori all'anno o di importo di modesto valore e riguardano in particolare il Gruppo Jumbo ed Alpitour.

I canoni di noleggio si riferiscono ai costi di noleggio software e hardware (Euro 3.607 mila), all'affitto di attrezzature e alla loro manutenzione (Euro 1.025 mila), nonché ad altri costi di godimento di beni di terzi (Euro 706 mila). Si tratta di contratti sostanzialmente di breve termine o la cui attività sottostante è di modesto valore.

5. Altri proventi (oneri)

La voce in oggetto risulta così composta:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Proventi				
Contributi pubblicitari e promozionali	2.764	1.084	1.680	n.s.
Recupero di costi	143	2.857	(2.714)	-95,0
Altri proventi	16.421	6.147	10.274	n.s.
Tolale proventi	***19.328***	***10.088***	***9.240***	***+91,6***
Oneri				
Imposte e tasse indirette	(3.418)	(2.722)	(696)	-25,6
Altri oneri	(12.801)	(2.082)	(10.719)	n.s.
Totale oneri	***(16.219)***	***(4.804)***	***(11.415)***	***n.s.***
Totale altri proventi (oneri)	**3.109**	**5.284**	**(2.175)**	**-41,2**

La voce contributi pubblicitari e promozionali si riferisce principalmente a proventi relativi alla vendita di spazi pubblicitari su cataloghi ed a contributi ricevuti da enti del turismo e dai principali aeroporti italiani; l'incremento rispetto all'esercizio 2020/21, pari a Euro 1.680 mila, è correlato al maggior numero di cataloghi pubblicati dal tour operating ed alla maggiore operatività di Neos.

La voce recupero costi (Euro 143 mila nell'esercizio 2021/22) diminuisce di Euro 2.714 mila rispetto all'esercizio 2020/21 in quanto il valore del precedente esercizio includeva i proventi relativi ai risarcimenti assicurativi ricevuti dalla controllata Neos a fronte di danni provocati da terzi agli aeromobili.

La voce altri proventi include principalmente aiuti di stato, sopravvenienze attive, prestazioni di servizi rese a terzi e gli introiti vari percepiti dai gestori delle boutique presenti nelle strutture alberghiere. L'incremento di Euro 10.274 mila rispetto all'esercizio 2020/21 è imputabile principalmente al riconoscimento di un credito di imposta sui canoni di locazione pari ad Euro 7.371 mila, ottenuto dai settori tour operating e alberghiero come aiuto di stato, ed a sopravvenienze attive registrate principalmente dalla divisione aviation.

Nella voce imposte e tasse indirette confluiscono imposte locali italiane ed estere (Euro 1.786 mila), altre imposte e tasse indirette (Euro 804 mila), nonché bolli e valori bollati (Euro 828 mila).

L'incremento rispetto all'esercizio 2020/21 pari ad Euro 696 mila è dovuto ai maggiori oneri sostenuti per i bolli a fronte di un numero maggiore di documenti emessi in particolare da Alpitour.

La voce altri oneri accoglie principalmente sopravvenienze passive e differenze cambio commerciali. L'aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 10.719 mila è principalmente imputabile a maggiori oneri per differenze cambio commerciali al netto del risultato delle operazioni di copertura finalizzate alla gestione dei rischi di oscillazione dei tassi di cambio che sono risultate positive per Euro 3.564 mila nell'esercizio 2021/22 (positive per Euro 84 mila nell'esercizio 2020/21).

6. Accantonamenti e svalutazioni

La ripartizione della voce in oggetto risulta essere la seguente:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali	540	1.296	(756)	-58,3
Accantonamento per rischi e oneri futuri	860	771	89	+11,5
Perdite su crediti	461	42	419	n.s.
Totale accantonamenti e svalutazioni	**1.861**	**2.109**	**(248)**	**-11,8**

Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 540 mila (Euro 1.296 mila nel 2020/21) e si ritiene sia adeguato a fronteggiare la situazione di insolvenza delle varie tipologie di crediti scaduti, nonché la presumibile inesigibilità dei crediti non ancora scaduti. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile a minori accantonamenti effettuati dal Gruppo Jumbotours.

La voce accantonamenti per rischi e oneri futuri di Euro 860 mila include principalmente i seguenti valori:

- Euro 713 mila per stanziamenti effettuati dalla divisione aviation a fronte di potenziali risarcimenti dovuti a clienti per ritardi volo prolungati ai sensi del Reg. CE 261/2004 e successive modifiche;
- Euro 86 mila per l'accantonamento al fondo indennità supplettiva di clientela;
- Euro 41 mila per stanziamenti effettuati a fronte di vertenze giuslavoristiche.

Le perdite su crediti sono relative al settore aviation e riguardano le perdite sulle transazioni con carte di credito. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente correlato all'andamento del fatturato, in particolare dell'incassato delle vendite di voli di linea.

7. Ammortamenti

La ripartizione della voce in oggetto risulta essere la seguente:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Ammortamenti dei diritti d'uso	97.856	84.543	13.313	+15,7
Ammortamenti delle attività immateriali	15.094	12.072	3.022	+25,0
Ammortamenti delle attività materiali	14.973	14.048	925	+6,6
Totale ammortamenti	**127.923**	**110.663**	**17.260**	**+15,6**

La voce "Ammortamenti dei diritti d'uso" pari ad Euro 97.856 mila (Euro 84.543 mila nell'esercizio 2020/21) si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio dell'ammortamento relativo ai beni iscritti in base al principio contabile IFRS 16. L'incremento di Euro 13.313 mila rispetto all'esercizio 2020/21 è dovuto principalmente all'ammortamento calcolato per l'intero esercizio sugli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente.

La voce ammortamenti delle attività immateriali (Euro 15.094 mila) aumenta di Euro 3.022 mila rispetto all'esercizio 2020/21 per i maggiori investimenti effettuati principalmente dalla divisione tour operating in licenze e software.

La voce ammortamenti delle attività materiali (Euro 14.973 mila) evidenzia un aumento di Euro 925 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto degli investimenti in strumentazioni e parti di ricambio relativi gli aeromobili.

8. Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di attività materiali

La voce minusvalenze nette da cessione di attività materiali ammonta a Euro 72 mila ed è principalmente relativa alla dismissione di cespiti da parte della controllata Neos.

Nell'esercizio 2020/21 la voce plusvalenze nette pari ad Euro 922 mila era riferita:

- a proventi iscritti a fronte degli effetti delle scritture contabili IFRS16 riferite principalmente alla modifica di alcuni contratti di leasing di aeromobili (Euro 544 mila);
- ad una plusvalenza realizzata dalla cessione di un marchio ritenuto non strategico (Euro 450 mila);
- a minusvalenze per l'alienazione di cespiti (Euro 72 mila).

9. Altri proventi (oneri) non ricorrenti

La voce altri proventi (oneri) non ricorrenti presenta nell'esercizio 2021/22 un valore negativo di Euro 3.290 mila e si riferisce principalmente a:

- oneri per Euro 3.318 mila per l'attuazione di piani di razionalizzazione della struttura organizzativa con riferimento al personale dipendente relativamente al settore incoming;
- proventi per Euro 188 mila relativi principalmente ad un risarcimento assicurativo ottenuto dal settore alberghiero;
- oneri per Euro 160 mila relativi a consulenze e altri costi legati ad operazioni non ricorrenti.

La voce altri proventi (oneri) non ricorrenti presentava nell'esercizio 2020/21 un valore negativo di Euro 1.851 mila e si riferiva principalmente a:

- oneri per Euro 1.175 mila relativi ad un risarcimento riconosciuto a terzi a fronte di una sentenza avversa;
- oneri per Euro 361 mila per l'attuazione di piani di razionalizzazione della struttura organizzativa con riferimento al personale dipendente;
- oneri per Euro 315 mila relativi a consulenze e altri costi legati ad operazioni non ricorrenti.

10. Proventi (oneri) finanziari

Il risultato finanziario netto risulta così dettagliato:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni	
			Assolute	%
Proventi (oneri) su titoli	(272)	(219)	(53)	-24,2
Interessi attivi su altre attività finanziarie	564	364	200	+54,9
Interessi passivi su debiti per l'acquisto di diritti d'uso	(24.849)	(21.012)	(3.837)	-18,3
Interessi passivi bancari	(11.357)	(10.362)	(995)	-9,6
Commissioni su carte di credito	(2.859)	(1.093)	(1.766)	n.s.
Oneri finanziari per fideiussioni	(2.715)	(1.662)	(1.053)	-63,4
Oneri accessori su finanziamento a medio/lungo termine	(1.808)	(1.597)	(211)	-13,2
Commissioni e spese bancarie	(1.015)	(534)	(481)	-90,1
Commissioni mancato utilizzo e messa a disposizione fondi	(751)	(475)	(276)	-58,1
Interessi passivi sul Prestito Obbligazionario Convertibile	-	(359)	359	+100,0
Proventi (oneri) per operazioni di copertura	-	590	(590)	-100,0
Differenze cambio finanziarie	(2.360)	(16.346)	13.986	+85,6
Totale proventi (oneri) finanziari	**(47.422)**	**(52.705)**	**5.283**	**-10,0**

Il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 47.422 mila, contro un saldo negativo di Euro 52.705 mila registrato nell'esercizio 2020/21. Di seguito un'analisi delle principali voci:

- la voce **proventi (oneri) su titoli** include principalmente gli oneri della controllata Alpitour Reinsurance relativi all'allineamento al valore di mercato del valore di carico dei titoli in portafoglio;
- la voce **Interessi passivi su debiti per l'acquisto di diritti d'uso** accoglie l'onere finanziario calcolato per effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 sulla passività finanziaria registrata come contropartita all'iscrizione nelle attività immobilizzate dei beni oggetto dei contratti di locazione o leasing operativo (diritti d'uso). L'incremento di Euro 3.837 mila è dovuto al calcolo per l'intero esercizio degli interessi sugli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente e che, pertanto, avevano impattato sul conto economico solo parzialmente.

- la voce **interessi passivi bancari** (Euro 11.357 mila) si incrementa rispetto all'esercizio 2020/21 di Euro 995 mila principalmente per effetto della variazione dei tassi, nonché del maggior impatto degli interessi del finanziamento "Sace bis" che nel precedente esercizio erano stati invece calcolati pro-quota temporis a far data dalla sottoscrizione del contratto (luglio 2021). Tale voce comprende principalmente gli oneri sui finanziamenti bancari, nonché il risultato delle operazioni finanziarie di copertura attuate dal Gruppo per la gestione dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse (Euro -934 mila nell'esercizio 2021/22, contro Euro -1.315 mila nell'esercizio 2020/21);
- la voce **commissioni su carte di credito** ammonta ad Euro 2.859 mila e si incrementa di Euro 1.766 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei volumi delle vendite effettuate e transate attraverso canali telematici grazie, anche alla ripresa dell'operatività da parte del Gruppo;
- la voce **oneri finanziari su fidejussioni,** pari ad Euro 2.715 mila, include principalmente i costi relativi alle garanzie rilasciate da Sace S.p.A. sui finanziamenti erogati. L'incremento di Euro 1.053 mila è imputabile al fatto che i costi correlati alla garanzia relativa al finanziamento "Sace bis" (definito nel luglio 2021), nel precedente esercizio avevano inciso solo nell'ultimo trimestre, nonché all'aumento contrattualmente previsto del costo della garanzia del finanziamento Sace stipulato nel luglio 2020;
- la voce **oneri accessori su finanziamenti a medio/lungo termine** si riferisce alle "up front fees" previste dai contratti di finanziamento a medio/lungo termine perfezionati con primari istituti di credito. Tali oneri sono iscritti per competenza in funzione del tasso di interesse effettivo e per la durata del finanziamento stesso. L'incremento di Euro 211 mila rispetto all'esercizio 2020/21 è relativo principalmente all'effetto combinato tra il write-off del valore residuo delle "up front fees" relative al finanziamento "Sace" di luglio 2020, estinto anticipatamente rispetto alla scadenza contrattualmente prevista, ed i nuovi oneri registrati sul nuovo finanziamento "Sace Ter" definito nel mese di giugno 2022;
- la voce **commissioni per mancato utilizzo e messa disposizione fondi** si riferisce per Euro 508 mila (Euro 239 mila nell'esercizio 2020/21) agli oneri di mancato utilizzo a fronte delle linee di credito di natura "committed" e per Euro 243 mila (Euro 236 mila nell'esercizio 2020/21) agli oneri pagati per la concessione da parte di primari istituti bancari di linee di credito a revoca;
- il saldo netto delle **differenze cambio finanziarie** è relativo all'effetto congiunto degli utili e delle perdite sulle poste finanziarie in valuta sia realizzate che ancora da realizzare, queste ultime derivanti dall'allineamento delle attività e passività finanziarie in valuta ai cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala in particolare che a partire dal corrente esercizio la società Neos ha adottato ai soli fini dell'elaborazione dei dati utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo Alpitour, il dollaro quale valuta funzionale. A seguito di tale nuova impostazione, le differenze cambio legate alle scritture IFRS16 sono passate da un valore negativo di Euro 15.622 mila dell'esercizio 2020/21 ad un valore positivo di Euro 1.805 mila dell'esercizio 2021/22.

11. Proventi (oneri) da partecipazioni

Nell'esercizio 2021/22 i proventi netti da partecipazioni ammontano ad Euro 571 mila (oneri di Euro 556 mila nell'esercizio 2020/21) e si riferiscono al risultato positivo dell'esercizio di competenza del Gruppo realizzato dalle società G.S.A. Gruppo Servizi Alberghieri S.r.l. (Euro +646 mila), Contigo DMC Travel & Experiences S.L. (Euro +246 mila), Alpitour Group Egypt for Tourism (Euro +195 mila), compensato da quello negativo di Welcome Travel Group (Euro -520 mila). Tali società sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

12. Imposte

Le imposte dell'esercizio presentano un saldo netto positivo di Euro 8.298 mila e sono costituite da:

- oneri per Euro 1.379 mila riferiti ad imposte correnti, principalmente imposte estere e IRAP di società italiane;
- oneri netti per Euro 2.629 mila connessi al rientro di imposte differite attive, stanziate in precedenti esercizi, principalmente in relazione all'utilizzo di fondi tassati;
- proventi netti per Euro 12.306 mila per lo stanziamento di imposte differite attive principalmente in relazione alle perdite fiscali riportabili a nuovo registrate nell'esercizio.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base dell'aliquota fiscale teorica IRES (pari al 24%), è la seguente:

migliaia di euro	2021/22	2020/21
Utile (perdita) consolidata prima delle imposte	**(37.536)**	**(144.196)**
Imposte teoriche sull'utile (perdita)	**9.009**	**34.607**
Contributi a fondo perduto percepiti da società italiane e non tassati	7.566	13.097
Differenze relative ad imposte anticipate non stanziate a fronte di interessi non deducibili	(2.409)	-
Differenze relative ad imposte anticipate non stanziate a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovo	(2.006)	-
Effetto derivante da aliquote fiscali estere diverse dalle aliquote fiscali teoriche italiane	(1.618)	(1.869)
Irap	(1.152)	(154)
Effetti relativi a differenze permanenti	136	(133)
Effetti relativi a scritture di consolidamento	112	(3.546)
Altri effetti minori	(1.340)	(624)
Imposte sull'utile (perdita) iscritte in bilancio (correnti e differite)	**8.298**	**41.378**

Imposte differite attive

Le principali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali, anche in relazione a perdite fiscali riportabili a nuovo su cui sono state calcolate imposte differite, sono riportate di seguito, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

(migliaia di euro)	Saldo al 31/10/2021						Saldo al 31/10/2022	
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (*)	Effetto fiscale utilizzo	Effetto fiscale stanziamento	Differenze cambio / Altre variazioni	Imposte a PN	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (*)
Imposte anticipate								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	339.584	80.291	(337)	4.492	(35)	-	373.398	84.411
Interessi indeducibili	19.097	4.583	(336)	-	(2)	-	27.736	4.245
Svalutazione crediti	8.961	2.161	(150)	38	-	-	8.479	2.049
Fondi per rischi e oneri e Debiti	11.281	3.036	(1.265)	2.418	352	-	16.652	4.541
Benefici fiscali su investimenti agevolati	7.236	1.809	-	-	-	-	7.236	1.809
Rettifiche ai fini IAS/IFRS	34.215	8.211	-	5.019	(2.601)	(6.342)	17.864	4.287
Altre voci minori	5.533	1.434	(541)	593	155	-	5.827	1.641
Totale imposte anticipate	**425.907**	**101.525**	**(2.629)**	**12.560**	**(2.129)**	**(6.342)**	**457.191**	**102.983**
Imposte differite								
Ammortamenti	-	-	-	(64)	(15)	-	(467)	(70)
Rettifiche ai fini IAS/IFRS	(3.796)	(911)	-	(190)	(4)	-	(4.604)	(1.105)
Totale imposte differite	**(3.796)**	**(911)**	**-**	**(254)**	**(19)**	**-**	**(5.071)**	**(1.175)**
Imposte differite/anticipate nette	**422.111**	**100.614**	**(2.629)**	**12.306**	**(2.148)**	**(6.342)**	**452.120**	**101.808**
NETTO		**100.614**	**(2.629)**	**12.306**	**(2.148)**	**(6.342)**		**101.808**

(*) Importo iscritto in bilancio, calcolato in base alle aliquote fiscali vigenti nei singoli paesi di riferimento ed applicabili negli esercizi futuri.

La voce si riferisce ad imposte anticipate relative a:

- perdite fiscali riportabili a nuovo, per le quali esiste probabilità di recupero tramite futuri imponibili fiscali;
- differenze temporanee tra i risultati fiscali e d'esercizio delle Società consolidate;
- effetti derivanti dalle rettifiche di consolidamento. In particolare, si segnala che le differite attive iscritte per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS16 ammontano ad Euro 12.591 mila.

Tale voce è stata iscritta a fronte della probabilità che nei prossimi esercizi vi saranno redditi imponibili in grado di assorbire le perdite fiscali riportabili a nuovo e le altre differenze temporanee nella misura iscritta a bilancio. Nei successivi esercizi verrà monitorata la recuperabilità della voce in oggetto, effettuando le modifiche allorché necessarie.

Le imposte differite attive stanziate a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovo (Euro 84.411 mila) sono state iscritte con riferimento ad un ammontare di perdite utilizzabili per un importo corrispondente ad Euro 373,4 milioni. Si precisa che si è prudenzialmente ritenuto di non iscrivere ulteriori imposte differite attive sull'ammontare residuale delle perdite pregresse per un importo pari ad Euro 20,4 milioni.

Le imposte differite passive (pari ad Euro 1.175 mila), relative alle differenze temporanee tra i risultati fiscali e d'esercizio delle singole Società consolidate, nonché all'eliminazione delle rettifiche di valore operate esclusivamente ai fini fiscali, non vengono esposte tra le passività in quanto sono state portate a riduzione del credito per imposte anticipate.

13. Rapporti con parti correlate

Le operazioni tra la società Capogruppo Alpitour e le sue controllate sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono pertanto evidenziate nella presente nota. Tali operazioni, aventi natura sia commerciale che finanziaria, sono regolate a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti di entità significativa con parti correlate oltre a quanto già eventualmente citato nelle note illustrative.

14. Avviamenti

Al 31 ottobre 2022 la voce Avviamenti ammonta a Euro 304.914 mila e risulta così dettagliata:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Aviation	149.516	149.516	-
Tour operating	136.640	136.640	-
Incoming	11.141	11.141	-
Alberghiero	7.617	7.617	-
Totale avviamenti	**304.914**	**304.914**	**-**

La voce Avviamenti non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Come previsto dallo IAS n° 38, i beni con vita utile indefinita non vengono assoggettati ad ammortamento, ma al test di impairment con almeno cadenza annuale.

Si precisa che i criteri utilizzati e le conclusioni del test di impairment sono esposti nella successiva nota n° 18.

15. Altre attività immateriali

Le attività immateriali, al netto dei relativi ammortamenti, sono così dettagliate:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Licenze per attività alberghiere	8.164	8.325	(161)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.393	3.657	(264)
Software	*35.996*	*33.270*	*2.726*
Altre immobilizzazioni	*11.616*	*8.253*	*3.363*
Altre attività immateriali	47.612	41.523	6.089
Attività in corso e acconti	1.031	1.622	(591)
Totale altre attività immateriali	**60.200**	**55.127**	**5.073**

La voce **Licenze per attività alberghiere** è relativa:

- per Euro 4.174 mila al plusvalore commerciale pagato sull'acquisizione del 100% del capitale sociale di Netrade (fusa per incorporazione in Voihotels nel corso dell'esercizio 2018/19), società titolare di un contratto di affitto di un immobile sito in Roma, zona Trastevere, che ospita la struttura alberghiera di categoria quattro stelle denominata "Donna Camilla Savelli". Tale attività è ritenuta a vita utile indefinita in considerazione del valore attribuibile alla licenza alberghiera di cui la società è titolare;
- per Euro 3.342 mila al plusvalore pagato sull'acquisizione di SHG Italia (fusa per incorporazione in Voihotels nel corso dell'esercizio 2020/21), società titolare di un contratto di affitto di un immobile sito a Venezia (denominato "Ca' di Dio") convertito in una struttura alberghiera di categoria 5 stelle. Tale plusvalore è stato ammortizzato in base alla durata del contratto di affitto;
- per Euro 648 mila al plusvalore pagato nel corso dell'esercizio 2018/19 sull'acquisizione di un ramo d'azienda comprensivo di un ristorante ed un locale adibito a magazzino, complementari alla struttura alberghiera "Ca' di Dio". Tale plusvalore è stato ammortizzato a partire dal mese di settembre 2021 in base alla durata del contratto di affitto.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** include principalmente:

- il costo sostenuto per l'acquisto da parte di Voihotels nel mese di luglio 2019 del marchio "Tanka Village" per un valore originario pari ad Euro 1.510 mila ammortizzato in 18 anni;
- l'allocazione nella voce "marchi" dell'avviamento per un importo originario di Euro 672 mila pagato per l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Sardegna.com, ammortizzato in 10 anni;
- i marchi registrati, in particolare il marchio "Turisanda", per un valore netto di Euro 398 mila. Tali marchi sono ammortizzati in 18 anni;
- i costi per licenze ottenute dalla controllata Neos relative agli aeromobili (Euro 789 mila). Tali licenze sono ammortizzate in 5 anni.

La voce **Altre attività immateriali** include principalmente:

- i costi di software applicativo per Euro 35.996 mila. Gli investimenti dell'esercizio in software ammontano ad Euro 14.807 mila (Euro 14.673 mila nell'esercizio 2020/21) e sono relativi principalmente:
  - al settore tour operating per Euro 12.458 mila principalmente legati al progetto "Innova", avviato in esercizi precedenti e volto ad una radicale trasformazione dell'attuale architettura informatica del gestionale "Core TO" verso modelli di ultima generazione molto più dinamici e flessibili, all'implementazione di migliorie e personalizzazioni del sistema contabile, ad evolutive in ambito marketing e Crm, all'implementazione dell'infrastruttura Cloud, nonché ad evolutive su applicazioni pricing e B2C;
  - al settore incoming per Euro 2.168 mila per lo sviluppo e potenziamento del software relativo al portale "Jumbonline".

  L'ammortamento del software è calcolato in 5 anni e la quota di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 13.635 mila.
- altre immobilizzazioni immateriali per Euro 11.616 mila relative principalmente ad oneri accessori sostenuti per la ristrutturazione dei complessi turistici in affitto di "Ca' di Dio", "Baobab Resort" e "Bathala Resort". Gli investimenti dell'esercizio, pari ad Euro 3.790 mila, si riferiscono principalmente agli oneri pagati dalla controllata Voihotels per l'acquisizione dei contratti di affitto diretti con la proprietà delle strutture alberghiere "Tropea Beach" e "Le Muse". L'ammortamento è calcolato secondo la durata dei contratti di locazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso ammontano ad Euro 1.031 mila e si sono incrementate per Euro 778 mila per nuovi investimenti, principalmente relativi al progetto di trasformazione tecnologica "Innova", e decrementate per Euro 1.364 mila per la riclassifica principalmente nella voce software al completamento della relativa attività di sviluppo informatico.

Si segnala che, come previsto dallo IAS n° 38, i beni con vita utile indefinita, relativi alla licenza alberghiera del "Donna Camilla Savelli" e pari ad Euro 4.174 mila, non vengono assoggettati ad ammortamento, ma al test di impairment con cadenza almeno annuale. Si precisa che i criteri utilizzati e le conclusioni del test di impairment sono esposti nella successiva nota n° 18.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

migliaia di euro	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2021	Acquis.	Ammort.	Differenze cambio ed altre variazioni	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2022
Licenze per attivita' alberghiere	8.356	(31)	8.325	-	(170)	9	8.356	(192)	8.164
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.851	(18.194)	3.657	23	(536)	249	21.993	(18.600)	3.393
Software	*93.018*	*(59.748)*	*33.270*	*14.807*	*(13.635)*	*1.554*	*84.942*	*(48.946)*	*35.996*
Altre immobilizzazioni immateriali	*10.982*	*(2.729)*	*8.253*	*3.790*	*(750)*	*323*	*15.166*	*(3.550)*	*11.616*
Altre attività immateriali	104.000	(62.477)	41.523	18.597	(14.385)	1.877	100.108	(52.496)	47.612
Attività in corso ed acconti	1.622	-	1.622	778	-	(1.364)	1.031	-	1.031
TOTALE	**135.829**	**(80.702)**	**55.127**	**19.398**	**(15.091)**	**771**	**131.488**	**(71.288)**	**60.200**

16. Attività materiali

Le attività materiali sono così dettagliate:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Terreni	16.968	16.967	1
Fabbricati di proprietà	101.546	105.839	(4.293)
Terreni e fabbricati	**118.514**	**122.806**	**(4.292)**
Impianti e macchinari generici	3.350	3.668	(318)
Impianti specifici	2.324	1.985	339
Impianti di allarme/foto/cine	23	6	17
Impianti e macchinari	**5.697**	**5.659**	**38**
Macchinari e attrezzature varie	4.477	3.985	492
Strumenti di manutenzione aeromobili	5.695	4.564	1.131
Attrezzature industriali e commerciali	**10.172**	**8.549**	**1.623**
Migliorie su beni di terzi	32.056	29.887	2.169
Equipaggiamento aeromobili	22.539	21.130	1.409
Arredamento	7.547	7.570	(23)
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	575	787	(212)
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	364	336	28
Automezzi e mezzi di trasporto	128	178	(50)
Altri beni	**63.209**	**59.888**	**3.321**
Attività in corso ed acconti	**379**	**174**	**205**
Totale attività materiali	**197.971**	**197.076**	**895**

Le attività materiali nel corso dell'esercizio 2021/22 sono state interessate dalle seguenti principali variazioni:

- investimenti per Euro 10.139 mila (Euro 16.834 mila nell'esercizio 2020/21) riferiti principalmente:
  - al settore alberghiero (Euro 6.801 mila) per i lavori di ristrutturazione della struttura alberghiera "Le Muse", il completamento dell'allestimento della struttura alberghiera di Venezia "Cà di Dio", nonché per migliorie apportate ad altre strutture italiane ed estere;
  - al settore aviation (Euro 2.305 mila) per l'acquisto di strumentazioni e parti di ricambio relative agli aeromobili;
  - al settore tour operating (Euro 912 mila) per la ristrutturazione e allestimento dei nuovi uffici di Pesaro, nonché per lavori nelle sedi di Torino e Milano.

- ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 14.974 mila (Euro 14.048 mila nell'esercizio 2020/21);
- disinvestimenti per Euro 497 mila;
- differenze cambio positive e altre variazioni per Euro 6.227 mila.

Si segnala che nella voce Fabbricati è stato allocato:

- il plusvalore netto di Euro 19.340 mila rilevato a seguito dell'acquisto effettuato nell'agosto 2017 del 100% del capitale della società Société Malgache de Management Hotelier, proprietaria della struttura alberghiera "Bravo Club Andilana" sita a Nosy Be (Madagascar);
- il plusvalore netto relativo alle strutture alberghiere di Taormina pari ad Euro 8.071 mila emerso dalla perizia redatta in sede di costituzione di Sementa S.r.l. attraverso un'operazione di conferimento di ramo d'azienda.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

migliaia di euro	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2021	Acquis.	Disinvest.	Ammort.	Differenze cambio ed altre variazioni	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2022
Terreni e fabbricati	157.392	(34.586)	122.806	73	(334)	(5.598)	1.567	159.230	(40.716)	118.514
Impianti e macchinari	22.979	(17.320)	5.659	736	(1)	(892)	195	24.056	(18.359)	5.697
Attrezzature industriali e commerciali	20.612	(12.063)	8.549	3.944	(120)	(2.904)	703	25.999	(15.827)	10.172
Altri beni	176.884	(116.996)	59.888	5.044	(21)	(5.580)	3.878	169.155	(105.946)	63.209
Attività in corso ed acconti	174	-	174	342	(21)	-	(116)	379	-	379
TOTALE	**378.041**	**(180.965)**	**197.076**	**10.139**	**(497)**	**(14.974)**	**6.227**	**378.819**	**(180.848)**	**197.971**

17. Diritti d'uso

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato l'iscrizione tra le attività immobilizzate della voce "diritti d'uso" per un importo pari al valore attuale dei canoni futuri dei contratti di locazione e leasing operativo aventi una durata superiore ai dodici mesi ed aventi un valore significativo. Quale contropartita di tale voce è stata iscritta una passività finanziaria di pari valore come evidenziato nella successiva nota 31.

In particolare, sulla base delle tipologie dei contratti di leasing operativo e di locazione sono state individuate delle macrocategorie di diritti d'uso come riportato nella tabella seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Diritti d'uso - Aviation	705.722	660.144	45.578
Diritti d'uso - Hotels	254.048	258.124	(4.076)
Diritti d'uso - Immobili	24.273	23.398	875
Diritti d'uso - IT	394	483	(89)
Diritti d'uso - Auto	621	463	158
Totale diritti d'uso	**985.058**	**942.612**	**42.446**

Si riporta di seguito la movimentazione dei diritti d'uso:

migliaia di euro	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2021	Variazioni contrattuali	Acquis.	Ammort.	Differenze cambio ed altre variazioni	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2022
Diritti d'uso - Aviation	776.718	(116.574)	660.144	5.290	-	(73.102)	113.390	903.862	(198.140)	705.722
Diritti d'uso - Hotels	283.650	(25.526)	258.124	2.960	9.052	(19.902)	3.814	299.563	(45.515)	254.048
Diritti d'uso - Immobili	30.207	(6.809)	23.398	(1.941)	4.659	(4.063)	2.220	35.750	(11.477)	24.273
Diritti d'uso - IT	1.301	(818)	483	-		(439)	350	1.523	(1.129)	394
Diritti d'uso - Autovetture	1.102	(639)	463	(148)	596	(353)	63	1.484	(863)	621
TOTALE	**1.092.978**	**(150.366)**	**942.612**	**6.161**	**14.307**	**(97.859)**	**119.837**	**1.242.182**	**(257.124)**	**985.058**

L'incremento di Euro 14.307 mila si riferisce principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di leasing pluriennali relativi alle due strutture alberghiere "Hotel Roma" e "Le Muse", nonché a nuovi spazi presso l'aeroporto di Malpensa.

La passività finanziaria è stata determinata sulla base dell'attualizzazione dei futuri canoni di leasing e locazione utilizzando un "*discount rate*" corrispondente al tasso prospettico medio di finanziamento del Gruppo.

Si riporta di seguito la movimentazione delle passività finanziarie iscritte a fronte delle attività per diritti d'uso e la suddivisione per scadenza.

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021	Movimenti dell'esercizio					Saldo al 31/10/2022
		Incrementi	Interessi	Pagamenti	Differenze cambio e altri movimenti	Riclassifica quota corrente	
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota corrente	85.040			(85.040)		99.228	99.228
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota non corrente	905.443	14.307	24.849	(9.694)	129.669	(99.228)	965.346
TOTALE	**990.483**	**14.307**	**24.849**	**(94.734)**	**129.669**	**-**	**1.064.574**

Al 31 ottobre 2022	Tra 0 e 6 mesi	Tra 6 mesi e 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti finanziari diritti d'uso	49.485	49.743	172.909	164.698	627.739

18. Impairment test

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di impairment) per determinare se vi siano indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il "valore d'uso".

Le attività immateriali a vita utile indefinita vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Di seguito si riportano i principali elementi relativi al test di impairment condotto dal Gruppo Alpitour. In linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società provvede a determinare il "valore d'uso" di ogni singola Cash Generating Unit attualizzando i flussi finanziari futuri (Discounted Cash Flows) derivanti dall'attività di ogni singolo settore di riferimento.

Ai fini del test sono state considerate le proiezioni dei flussi di cassa coerenti con le assunzioni derivanti dalle strategie, dai piani e dai budget attualmente approvati dagli organi societari del Gruppo. L'eventuale modifica di tali assunzioni potrebbe comportare esiti anche sensibilmente diversi dei test di impairment condotti con riferimento al presente bilancio. I flussi finanziari così determinati sono stati attualizzati ad un tasso "*Wacc post-tax*" determinato specificatamente per ogni *cash generating unit* identificata.

Il valore recuperabile degli investimenti è determinato, quindi, come il valore attuale dei flussi di cassa stimati futuri che ci si attende deriveranno dall'uso continuativo del bene (valore d'uso). Qualora il valore recuperabile risulti superiore al valore netto contabile non si procede ad alcuna

svalutazione dell'attività; in caso contrario, invece, il modello di calcolo indica la differenza tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile quale effetto dell'impairment.

Definizione delle Cash Generating Unit

I valori netti contabili sui quali è effettuato il test di impairment sono allocati nelle singole Cash Generating Unit (CGU), corrispondenti ai settori di business sotto definiti. L'identificazione delle CGU con i settori di business in cui opera il Gruppo Alpitour è coerente con le analisi sistematicamente condotte dagli Amministratori, riportate anche in Relazione sulla gestione. Inoltre, tale identificazione è allineata ai criteri di classificazione delle attività adottate nell'ambito del settore di appartenenza da primari competitor.

Si segnala che il valore netto contabile complessivo, relativo alle Cash Generating Unit analizzate, ammonta a complessivi Euro 309,1 milioni.

migliaia di euro	**31/10/2021**	**31/10/2020**
Tour operating	136.640	136.640
Alberghiero	11.791	11.791
Aviation	149.516	149.516
Incoming	11.141	11.141
Totale	**309.088**	**309.088**

Il calcolo del valore in uso è stato determinato utilizzando le proiezioni dei flussi di cassa, sulla base dei più aggiornati dati previsionali, attualizzati con tassi di sconto ritenuti appropriati. In particolare, le stime dei ricavi e dell'Ebitda sono desunte per ciascun settore di business – coincidente con le Cash Generating Unit (CGU) – dai budget annuali sviluppati e approvati dal Gruppo Alpitour, e dal "Piano a Medio termine" a sei anni relativo al periodo 2022 – 2027 (il Piano) approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alpitour S.p.A. del 26 maggio 2022. Relativamente alla divisione alberghiera, si segnala che nella riunione del Consigli di Amministrazione del 31 gennaio 2022 i dati di piano sono stati riallineati per tener conto dei dati previsionali migliorativi elaborati in sede di predisposizione del budget 2023.

I principali parametri utilizzati per il calcolo del valore in uso sono i seguenti:

	2021/22	**2020/21**
Tasso di attualizzazione (al netto dell'effetto fiscale)	Dal 7,5% al 10,7%	Dal 5,3% al 8,03%
Tasso di crescita dei ricavi	+2%	+2%
Tasso di crescita dei costi	+2%	+2%
Effetto fiscale	Dal 12,5% al 27,9%	Dal 12,5% al 27,9%

Il tasso di attualizzazione è rivisto annualmente in base alla situazione del mercato finanziario e riflette le correnti valutazioni del costo del denaro ed i rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa. I tassi di crescita adottati si basano su stime prudenziali determinate in funzione delle previsioni di sviluppo del settore di appartenenza delle singole CGU.

Esiti del test e sensitivity analysis

Si segnala che al 31 ottobre 2022 il valore recuperabile di ciascuna CGU, determinato secondo il metodo sopra citato, è risultato superiore al relativo valore contabile e, pertanto, non è stato necessario procedere alla rilevazione di "*impairment losses*". Peraltro, in considerazione della volatilità che spesso contraddistingue i metodi di valutazione basati sulla proiezione dei flussi di cassa e, soprattutto, del generale contesto macroeconomico, il Gruppo ha deciso di procedere, anche in corso d'esercizio, ad approfondite valutazioni nell'ambito delle singole CGU al fine di monitorare le evoluzioni del valore recuperabile degli investimenti rispetto al valore contabile dei medesimi.

Il Gruppo ha quindi sviluppato un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati. Il Gruppo considera che il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa della CGU sia un parametro chiave nella stima del valore recuperabile ed ha determinato che un eventuale incremento di 100 punti base non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile delle CGU rispetto al loro valore recuperabile.

Infine, come già richiamato, si segnala che le valutazioni sopra condotte e gli esiti ottenuti, derivano da assunzioni coerenti con le strategie, i piani e i budget attualmente disponibili per il Gruppo Alpitour; tali elementi potrebbero essere influenzati, anche in modo significativo, dall'eventuale cambiamento di tali strategie.

19. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni, valutate con il metodo del patrimonio netto, iscritte nello stato patrimoniale consolidato è il seguente:

migliaia di euro	% possesso 31/10/2022	Saldo al 31/10/2022	% possesso 31/10/2021	Saldo al 31/10/2021
Welcome Travel Group S.p.A.	50%	4.609	50%	5.129
G.S.A. Gruppo Servizi Alberghieri S.r.l.	50%	2.646	50%	2.000
Alpitour Group Egypt for Tourism S.A.E.	50%	694	50%	900
Contigo DMC Travel & Experiences S.L.	49%	251	-	-
Jumbo Tours Caribe S.A.	50%	8	50%	-
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto		**8.208**		**8.029**

La variazione rispetto al 31 ottobre 2021 del valore delle partecipazioni è imputabile:

- all'adeguamento del valore di carico, ai fini della valutazione all'equity, per riflettere il pro-quota dei risultati dell'esercizio per Euro 567 mila complessivi;
- alle differenze cambio negative pari ad Euro 386 mila;
- alla costituzione della società Contigo DMC Travel & Experiences S.L. partecipata al 49% da Jumboturismo S.A..

Per le informazioni societarie relative alle società partecipate si rimanda all'allegato n° 1.

migliaia di euro		Movimenti dell'esercizio				
	Saldo al 31/10/2021	Incrementi	Differenze cambio	Valutazione con il metodo del patrimonio netto	Altre variazioni	Saldo al 31/10/2022
Partecipazioni a controllo congiunto						
Welcome Travel Group S.p.A.	5.129	-	-	(520)	-	4.609
G.S.A. Gruppo Servizi Alberghieri S.r.l.	2.000	-	-	646		2.646
Alpitour Group Egypt for Tourism S.A.E.	900	-	(401)	195	-	694
Partecipazioni in società collegate						
Contigo DMC Travel & Experiences S.L.	-	5	-	246	-	251
Jumbo Tours Caribe S.A.	-	-	15	-	(7)	8
TOTALE	**8.029**	**5**	**(386)**	**567**	**(7)**	**8.208**

20. Altre attività finanziarie

Al 31 ottobre 2022 il valore delle altre attività finanziarie è pari ad Euro 51 mila (Euro 18 mila al 31 ottobre 2021) ed è relativo a partecipazioni minori in altre imprese valutate con il metodo del costo.

Per le informazioni societarie relative alle società partecipate si rimanda all'allegato n° 1.

Di seguito si evidenzia la movimentazione di tale voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021	Movimenti dell'esercizio		Saldo al 31/10/2022
		Incrementi	Differenze cambio	
PARTECIPAZIONI				
Altre imprese valutate con il metodo del costo				
Altre partecipazioni minori	18	35	(2)	51
	18	**35**	**(2)**	**51**
TOTALE	**18**	**35**	**(2)**	**51**

21. Altre attività non correnti

La voce in oggetto a fine esercizio è così costituita:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Depositi cauzionali	17.612	12.648	4.964
Acconti a fornitori	6.471	5.206	1.265
Altri crediti	7.905	6.688	1.217
Totale altre attività non correnti	**31.988**	**24.542**	**7.446**

I depositi cauzionali riguardano principalmente gli anticipi versati dalla controllata Neos a favore dei lessor degli aeromobili e delle compagnie petrolifere fornitrici di carburante. La variazione dell'esercizio (Euro 4.964 mila) è imputabile principalmente al pagamento di nuovi depositi ai lessor, nonché a differenze cambio.

Gli acconti a fornitori pari ad Euro 6.471 mila includono principalmente i depositi cauzionali versati dalla capogruppo Alpitour nel 2015 a garanzia degli impegni connessi ai contratti di commercializzazione relativi alle isole maldiviane di Alimathà, Dhiggiri e Maayafushi, ritenute prodotti

di importanza e rilevanza strategica. L'incremento di Euro 1.265 mila rispetto al 31 ottobre 2021 è relativo principalmente all'adeguamento al cambio di fine esercizio dei depositi espressi in dollari USA.

La voce altri crediti, pari ad un importo di Euro 7.905 mila, include principalmente:

- il credito verso Rolls Royce vantato da Neos per il riaddebito di oneri di manutenzione straordinaria sui motori pari ad Euro 5.078 mila. Tale credito, esigibile e recuperabile in un arco temporale di undici anni, è stato contabilizzato al costo ammortizzato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente all'allineamento al cambio finale dell'esercizio;
- i canoni di locazione anticipati pari ad un importo di Euro 2.700 mila (Euro 2.659 mila al 31 ottobre 2021) versati alla proprietà del villaggio maldiviano dell'isola di "Bathala".

22. Rimanenze

Al 31 ottobre 2022 la voce in oggetto ammonta ad Euro 15.714 mila (Euro 12.988 mila al 31 ottobre 2021) ed è principalmente costituita:

- da dotazioni e pezzi di ricambio degli aeromobili della controllata Neos (Euro 12.664 mila al 31 ottobre 2022, contro Euro 10.454 mila al 31 ottobre 2021);
- da materie prime e di consumo delle società di gestione dei complessi turistici alberghieri (Euro 2.747 mila al 31 ottobre 2022, contro Euro 2.289 mila al 31 ottobre 2021).

23. Crediti commerciali

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Crediti commerciali verso clienti	84.209	69.008	15.201
Crediti commerciali verso società del Gruppo	69	321	(252)
Fondo svalutazione crediti	(21.378)	(21.563)	185
Crediti commerciali su operazioni di finanza derivata	4.905	7.335	(2.430)
Acconti a fornitori di servizi	17.112	19.766	(2.654)
Totale crediti commerciali	**84.917**	**74.867**	**10.050**

I crediti commerciali verso clienti sono totalmente esigibili entro l'esercizio e sono relativi a crediti derivanti da operazioni commerciali intercorse principalmente con controparti nazionali. L'aumento di Euro 15.201 mila è correlato principalmente alla ripresa dell'operatività in particolare del settore tour operating.

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti (Euro 21.378 mila al 31 ottobre 2022, contro Euro 21.563 mila al 31 ottobre 2021) ha evidenziato i seguenti principali movimenti:

- accantonamento per Euro 540 mila (Euro 1.296 mila nel precedente esercizio);
- utilizzo per Euro 720 mila per lo stralcio di partite ritenute inesigibili per la maggior parte fiscalmente deducibili.

Il fondo è stato determinato sia sulla base dei dati storici relativi alle perdite su crediti consuntivate nei precedenti esercizi, sia sulla base di un'analisi puntuale riferita alla situazione dell'ageing alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore contabile dei crediti commerciali, al netto delle svalutazioni effettuate, rappresenta il loro fair value.

Il Gruppo non ha una particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

I crediti commerciali su operazioni di finanza derivata, pari ad Euro 4.905 mila, sono relativi al *fair value* positivo degli strumenti finanziari finalizzati alla gestione del rischio di oscillazione del prezzo del carburante e del rischio di cambio.

Gli acconti sono relativi principalmente a pagamenti anticipati effettuati a favore di fornitori di servizi turistici (principalmente villaggi, società di gestione alberghiera e corrispondenti esteri) con i quali sono stati sviluppati significativi rapporti di collaborazione. Tali depositi si riferiscono in parte a servizi già erogati nel corso della stagione estiva, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuta la relativa fattura, ed in parte a servizi da erogare nelle prossime stagioni.

24. Altri crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Crediti verso Erario per I.V.A.	14.443	18.409	(3.966)
Crediti verso Erario per imposte dirette	1.299	1.285	14
Crediti verso assicurazioni	49	52	(3)
Altri crediti	8.882	34.733	(25.851)
Totale altri crediti	**24.673**	**54.479**	**(29.806)**

Il credito verso Erario per I.V.A. pari ad Euro 14.443 mila diminuisce rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.966 mila per effetto principalmente dei rimborsi ottenuti dalle competenti autorità fiscali.

I crediti verso Erario per imposte dirette includono gli acconti versati per le imposte correnti, al netto del relativo debito dell'esercizio, principalmente per imposte estere.

Al 31 ottobre 2022 la voce altri crediti di Euro 8.882 mila (Euro 34.733 mila al 31 ottobre 2021) è relativa principalmente:

- a crediti iscritti a fronte di pagamenti effettuati tramite carte di credito, i cui corrispondenti documenti passivi sono stati accertati fra i debiti;
- a crediti verso istituti previdenziali e depositi cauzionali correnti.

Il decremento della voce altri crediti di Euro 25.851 mila rispetto al valore al 31 ottobre 2021 è relativo sia all'incasso avvenuto nel mese di dicembre 2021 per Euro 21.923 mila del contributo a fondo perduto quale parziale ristoro delle perdite subite da Alpitour quale tour operator, a seguito della pandemia da Covid-19, sia al rientro parziale per Euro 3.679 mila dei depositi versati a garanzia degli impegni connessi ai contratti di commercializzazione relativi alle isole maldiviane.

25. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato ammonta al 31 ottobre 2022 a complessivi Euro 53.051 mila (Euro 58.492 mila al 31 ottobre 2021) e risulta così costituito:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021	Destinazione dell'utile (perdita) consolidata	Differenze cambio da conversione	Perdite attuariali su TFR	Valutazione contratti derivati	Altre variazioni	Utile (perdita) consolidata	Saldo al 31/10/2022
Capitale	91.262							91.262
Riserve sovrapprezzo azioni	*167.750*							*167.750*
Riserva azioni proprie	*(51.494)*							*(51.494)*
Altre riserve di capitale	*10.475*							*10.475*
Riserve di capitale	126.731							126.731
Riserva da conversione	(13.624)		1.683					(11.941)
Riserva legale	*5.462*							*5.462*
Risultati a nuovo	*(51.823)*	*(102.594)*	*449*			*3*		*(153.965)*
Risultati a nuovo ed altre riserve	(46.361)	(102.594)	449			3		(148.503)
Riserva da Cash Flow Hedge	5.760		118		19.946			25.824
Utili (perdite) attuariali	(5.576)		6	1.239				(4.331)
Quota di utili (perdite) complessive di imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(54)		(180)					(234)
Utile (perdita) consolidata	(102.594)	102.594					(29.658)	(29.658)
Totale Soci della Controllante	**55.544**	**-**	**2.076**	**1.239**	**19.946**	**3**	**(29.658)**	**49.150**
Interessenze di pertinenza di Terzi	**2.948**		**536**			**(3)**	**420**	**3.901**
Totale	**58.492**	**-**	**2.612**	**1.239**	**19.946**	**-**	**(29.238)**	**53.051**

26. Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante

Capitale

Il capitale, interamente sottoscritto e versato, al 31 ottobre 2022 risulta costituito da n° 91.262.014 azioni ordinarie. Nel corso dell'esercizio il capitale non ha subito variazioni.

Riserve di capitale

Le riserve di capitale ammontano al 31 ottobre 2022 a complessivi Euro 126.731 mila, invariate rispetto allo scorso esercizio, ed includono:

- la voce "Riserva Sovrapprezzo azioni" iscritta nel bilancio della Capogruppo Alpitour pari a Euro 167.750 mila;
- la voce "Riserva azioni proprie" iscritta a fronte dell'acquisto di n. 4.743.983 azioni proprie al valore unitario di Euro 10,796 e comprensiva degli oneri accessori pari ad Euro 278 mila;
- la voce "Altre riserve di capitale" pari ad un valore di Euro 10.475 mila che risulta così composta:
    - per Euro 7.850 mila dalla differenza positiva derivante dalla fusione inversa della società Seagull S.p.A. in Alpitour S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2012;
    - per Euro 1.683 mila dalla valorizzazione, iscritta nell'esercizio 2018/19, del diritto di opzione attribuito a n. 400.00 azioni di categoria E a fronte della possibilità di conversione delle stesse in un numero maggiore di azioni ordinarie al verificarsi di particolari eventi e con uno specifico rapporto di conversione stabilito dallo Statuto di Alpitour;
    - per Euro 942 mila dal badwill rilevato sull'operazione di aumento della quota di partecipazione in Away Hotels di cui il Gruppo deteneva già il controllo. Tale operazione si è concretizzata attraverso la cessione da parte dell'azionista di minoranza di un finanziamento soci ad un valore di *fair value* risultato inferiore al valore nominale.

Riserva da conversione

La riserva da conversione comprende tutte le differenze cambio da conversione dei bilanci delle società estere del Gruppo Alpitour. La variazione della riserva nel corso dell'esercizio è dovuta sostanzialmente alla fluttuazione delle valute (principalmente Dollaro Usa, Franco Svizzero e Ariary Madagascar) in cui sono espressi i bilanci delle partecipate estere ed alla variazione rilevata nelle voci di patrimonio netto di Neos la quale a partire dal corrente esercizio ha adottato, ai soli fini dell'elaborazione dei dati utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo Alpitour, il dollaro quale valuta funzionale.

Risultati a nuovo ed altre riserve

Tale voce comprende:

- riserva legale: al 31 ottobre 2022 pari a Euro 5.462 mila;
- risultati a nuovo: al 31 ottobre 2022 tale voce presenta un saldo negativo pari ad Euro 153.965 mila. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 102.142 mila riflette principalmente il riporto a nuovo delle perdite consolidate dell'esercizio 2020/21 pari ad Euro 102.594 mila.

Riserva da Cash Flow Hedge

Tale voce, pari ad un importo positivo di Euro 25.824 mila, include gli effetti relativi alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari (operazioni di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, di oscillazione del cambio e del prezzo del carburante) rilevati in applicazione del metodo del Cash Flow Hedge previsto dall'IFRS 9 direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

Utili (perdite) attuariali

Al 31 ottobre 2022 tale riserva presenta un saldo negativo di Euro 4.331 mila e riflette l'effetto dell'iscrizione in bilancio degli utili attuariali maturati sul fondo per benefici a dipendenti (T.F.R.) a seguito della loro contabilizzazione ai sensi dello IAS 19 - 93A.

27. Interessenze di pertinenza di Terzi

Al 31 ottobre 2022 le interessenze di pertinenza di Terzi ammontano ad Euro 3.901 mila (Euro 2.948 mila al 31 ottobre 2021) e rappresentano principalmente la quota di competenza degli azionisti di minoranza di Away Hotels, Away Hotels Maldives ed Away Hotels Zanzibar.

Nel corso dell'esercizio 2021/22 tale voce si è incrementata di Euro 953 mila per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- differenze positive di conversione (Euro 536 mila);
- utile dell'esercizio di competenza di terzi pari ad Euro 420 mila principalmente riferibile ad Away Hotels Zanzibar.

La movimentazione del patrimonio netto è riportata nel prospetto contabile relativo alle variazioni del patrimonio netto (nota n° 25).

28. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione si basa sui seguenti dati:

		Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021
Numero azioni ordinarie medio ponderato di Alpitour S.p.A.		86.518.031	37.311.154
Valore nominale azione	Euro	1,00	1,00
Utile (perdita) delle attività in continuità del Gruppo	Euro/migliaia	(29.658)	(102.594)
Utile base per azione	**Euro**	**(0,343)**	**(2,750)**
Utile diluito per azione	**Euro**	**(0,343)**	**(2,650)**

Il numero medio ponderato delle azioni di Alpitour S.p.A. è calcolato escludendo le azioni proprie. La variazione del numero medio delle azioni è relativa all'aumento del capitale sociale di Euro 50 milioni avvenuto nel mese di ottobre 2021.

Si segnala che l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione in quanto a seguito del rimborso del prestito obbligazionario convertibile avvenuto nel precedente esercizio, non sono più presenti effetti diluitivi.

29. Fondi per altri rischi ed oneri non correnti e correnti

Al 31 ottobre 2022 il fondo per altri rischi ed oneri è così composto:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021	Differenze cambio ed altri movim.	Accanton.	Utilizzi	Saldo al 31/10/2022
Rischi ed oneri futuri	2.825	-	61	(1.755)	1.131
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	636	-	86	(155)	567
Parte non corrente	**3.461**	**-**	**147**	**(1.910)**	**1.698**
Rischi ed oneri futuri	1.779	35	1.116	(794)	2.136
Rischi per riassicurazione sinistri	977	-	-	(771)	206
Parte corrente	**2.756**	**35**	**1.116**	**(1.565)**	**2.342**
Totale fondi per altri rischi e oneri	**6.217**	**35**	**1.263**	**(3.475)**	**4.040**

Rischi ed oneri futuri

Il fondo rischi ed oneri futuri per la quota non corrente riflette la migliore stima delle passività che potrebbero emergere a fronte di vertenze legali, contenziosi in essere, passività potenziali di natura fiscale e passività verso il personale dipendente. Al 31 ottobre 2022 tale fondo è pari ad Euro 1.131 mila ed è relativo per Euro 805 mila ad oneri potenziali per il piano di riorganizzazione aziendale relativo al personale (utilizzato nell'esercizio per Euro 1.678 mila ed incrementato per Euro 41 mila) e per la differenza agli stanziamenti effettuati dal gruppo Jumboturismo a copertura di passività potenziali a fronte di contenziosi di natura legale, fiscale e giuslavoristica.

La quota corrente del fondo rischi ed oneri futuri pari ad Euro 2.136 mila è relativa:

- per Euro 1.645 mila (Euro 1.573 mila al 31 ottobre 2021) a passività potenziali che potrebbero emergere a fronte di vertenze e contenziosi legali. Tale fondo nel corso dell'esercizio è stato incrementato di Euro 713 mila a fronte di possibili richieste di risarcimento da parte di clienti per ritardi volo superiori alle tre ore come da Reg. CE 261/2004 ed utilizzato per Euro 684 mila a fronte della definizione di contenziosi inerenti ritardi volo da parte di Neos;
- per Euro 403 mila (Euro 110 mila al 31 ottobre 2021) al fondo rischi su buoni viaggio stanziato sulla base dell'ammontare dei buoni viaggio riconosciuti ai clienti e della relativa percentuale di redemption calcolata sulla serie storica; tale fondo è ritenuto di natura corrente in considerazione della validità dei buoni viaggio, aventi generalmente scadenza pari a 12 mesi. Il relativo accantonamento, pari ad Euro 403 mila, è stato classificato nei costi per servizi. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 110 mila;
- per Euro 88 mila (Euro 96 mila al 31 ottobre 2021) ai possibili oneri che potrebbero emergere dal completamento delle attività di liquidazione delle società partecipate Hoy Viajamos S.A. e Blue Diving Mexico S.A. de C.V..

Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il fondo, pari ad Euro 567 mila, è relativo:

- per Euro 465 mila al fondo indennità suppletiva di clientela che dovrà essere corrisposto agli agenti di Alpitour nel momento della risoluzione del loro rapporto di collaborazione. Tale fondo è stato incrementato per la quota di competenza dell'esercizio pari ad Euro 86 mila e utilizzato per Euro 137 mila;
- per Euro 93 mila al fondo pensione dei dipendenti delle Società spagnole del gruppo Jumbo Tours. Tale fondo è stato utilizzato per Euro 18 mila;
- per Euro 9 mila al Fondo Trentennale previsto a favore di alcuni dipendenti della controllata Voihotels.

Tale fondo, essendo stanziato a fronte di esborsi finanziari che avranno manifestazione oltre l'esercizio in corso, è ritenuto di natura "non corrente".

Rischi per riassicurazione sinistri

L'accantonamento a tale voce è stato stanziato dalla controllata Alpitour Reinsurance relativamente all'attività di riassicurazione dei rischi connessi alle polizze assicurative vendute unitamente ai pacchetti viaggio. L'ammontare di tale fondo al 31 ottobre 2022, pari ad Euro 206 mila, è ritenuto congruo a fronteggiare i futuri rischi potenziali connessi a sinistri denunciati dai clienti

(principalmente per l'annullamento del viaggio) ed è coerente con le valutazioni correnti di mercato.

Tale riserva è stata esposta tra le passività correnti in quanto i sinistri denunciati vengono normalmente liquidati entro 12 mesi dalla data dell'accadimento.

Passività potenziali

Il Gruppo Alpitour, operando in diversi settori di attività, è esposto a vari rischi legali, tipicamente nell'ambito della responsabilità civile, delle norme in materia di ambiente, del lavoro e fiscale. Gli esborsi relativi a procedimenti in essere o futuri non possono essere previsti con certezza. È possibile che gli esiti giudiziari possano determinare costi non coperti o non totalmente coperti dagli accantonamenti riflessi in bilancio. Laddove è probabile che sarà dovuto un esborso per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il Gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

30. Trattamento di fine rapporto

Il TFR che il Gruppo riconosce ai propri dipendenti è assimilabile ad un piano a benefici definiti in quanto basato sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Sulla base di quanto previsto dallo IAS n° 19 "Benefici per i dipendenti", il Gruppo ha quindi incluso tra i piani a prestazione definita il TFR valutandolo con tecniche attuariali, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (Project Unit Credit Method) come previsto agli artt. 64-66 dello IAS n° 19. Tale metodologia si sostanzia nelle seguenti fasi:

- proiezione fino all'epoca aleatoria di corresponsione per ciascun dipendente del TFR già accantonato al 31.12.2006 e rivalutato alla data di valutazione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR di cui sopra che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Si segnala che per le società aventi nel 2006 un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità, tale passività si riferisce esclusivamente alla quota di TFR che a seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda, ovvero il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006.

La quota di TFR versata a fondi di previdenza complementare e al Fondo di Tesoreria dell'INPS, è stata considerata un fondo a contribuzione definita poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturate ai fondi e, pertanto, l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, anche qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto e le ipotesi attuariali utilizzate sono riportate nella tabella di seguito esposta.

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'esercizio	12.406	13.306
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	77	44
3. Perdite (utili) attuariali rilevate a patrimonio netto	(1.238)	54
4. Benefici erogati dal piano/società	(1.507)	(998)
5. Altre variazioni	104	
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine del periodo	**9.842**	**12.406**
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine del periodo	9.842	12.406
Passività netta a bilancio	**9.842**	**12.406**
C. Componenti di costo		
Ammontari rilevati in conto economico:		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	77	44
Costo totale rilevato a conto economico	**77**	**44**
D. Principali ipotesi attuariali		
1. Tasso annuo di attualizzazione	3,49%	0,43%
2. Tasso annuo di inflazione	2,30%	1,60%
3. Tasso annuo di incremento TFR	3,23%	2,70%

Si segnala che i parametri utilizzati nelle ipotesi attuariali sono i seguenti:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il **tasso annuo di incremento del TFR,** come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si segnala che le **perdite (utili) attuariali** calcolate nell'esercizio derivano principalmente dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- perdite attuariali derivanti da "esperienza": consistono in variazioni in termini di nuovi ingressi, dimissioni, pensionamenti, richiesta di anticipazione che i dipendenti oggetto della valutazione hanno evidenziato nel corso dell'esercizio (Euro 703 mila);
- utili attuariali da cambio ipotesi finanziarie: consistono in variazioni nelle ipotesi economiche principalmente dovute alla modifica del tasso di attualizzazione (Euro 1.941 mila).

Di seguito si riporta il valore che il TFR assumerebbe in termini assoluti a seguito della variazione di ciascuna ipotesi attuariale:

migliaia di euro	
Tasso di turnover +1,00%	9.994
Tasso di turnover -1,00%	9.927
Tasso di inflazione +0,25%	10.062
Tasso di inflazione -0,25%	9.864
Tasso di attualizzazione +0,25%	9.808
Tasso di attualizzazione -0,25%	10.120

Il Gruppo ha elaborato e mantiene la propria politica retributiva articolata in retribuzione fissa e variabile.

Per quanto riguarda la retribuzione fissa, il Gruppo verifica periodicamente, tramite la partecipazione a indagini retributive effettuate da primarie Società italiane, il posizionamento rispetto al mercato del lavoro delle retribuzioni dei propri managers, effettuando, dove necessario, interventi di riallineamento tenuto in considerazione anche l'andamento aziendale e la valutazione delle prestazioni.

Per la retribuzione variabile, il Gruppo eroga premi a fronte del raggiungimento congiunto di obiettivi individuali (quantitativi o, in alcuni casi, di progetto) e degli obiettivi di budget aziendali e complessivi di Gruppo.

31. Posizione finanziaria netta

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Disponibilità liquide	**88.177**	**16.190**	**71.987**
Titoli di credito	4.112	4.832	(720)
Crediti finanziari correnti	29.632	448	29.184
Totale attività finanziarie correnti	**33.744**	**5.280**	**28.464**
Totale attività finanziarie	***121.921***	***21.470***	**100.451**
Finanziamenti bancari - quota corrente	(12.387)	(30.116)	17.729
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota corrente	(99.228)	(85.040)	(14.188)
Debiti finanziari verso altri finanziatori correnti	(841)	(877)	36
Altre passività finanziarie	(2.884)	(9.669)	6.785
Totale passività finanziarie correnti	**(115.340)**	**(125.702)**	**10.362**
Finanziamenti bancari - quota non corrente	(415.872)	(412.212)	(3.660)
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota non corrente	(965.346)	(905.443)	(59.903)
Debiti finanziari verso altri finanziatori non correnti	(14.062)	(12.683)	(1.379)
Totale passività finanziarie non correnti	**(1.395.280)**	**(1.330.338)**	**(64.942)**
Totale passività finanziarie	***(1.510.620)***	***(1.456.040)***	**(54.580)**
Posizione finanziaria netta	**(1.388.699)**	**(1.434.570)**	**45.871**

La posizione finanziaria netta è passata da un valore negativo di Euro 1.434.570 mila dell'esercizio precedente ad un valore negativo di Euro 1.388.699 mila al 31 ottobre 2022. Si segnala che il dato include il debito finanziario per l'acquisto dei diritti d'uso in accordo al principio contabile IFRS 16 per un valore complessivo pari ad Euro 1.064.574 mila (Euro 990.483 mila al 31 ottobre 2021). Al netto di tali valori, la variazione positiva sarebbe stata pari ad Euro 119.962 mila, valore che riflette l'andamento del capitale circolante netto, in forte miglioramento grazie all'incremento dei volumi registrato nell'esercizio, nonché al valore positivo del *fair value* delle operazioni di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano complessivamente ad Euro 88.177 mila (Euro 16.190 mila al 31 ottobre 2021) e sono principalmente costituite da giacenze in conto corrente.

Il valore contabile di queste attività rappresenta il fair value.

Attività finanziarie

La voce in oggetto risulta così composta:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Attività finanziarie correnti			
Titoli correnti	4.112	4.832	(720)
Crediti finanziari su operazioni di finanza derivata	29.073	344	28.729
Altri crediti finanziari	559	104	455
Totale attività finanziarie	**33.744**	**5.280**	**28.464**

I titoli di credito correnti si riferiscono principalmente a titoli obbligazionari detenuti dalla società Alpitour Reinsurance quale impiego temporaneo di liquidità a garanzia degli indici di solvibilità ("Solvency Margin") richiesti dalla normativa locale in materia di assicurazioni. La diminuzione di Euro 720 mila rispetto al 31 ottobre 2021 è relativa alla valutazione degli stessi al valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce Crediti finanziari su operazioni di finanza derivata accoglie la valutazione al 31 ottobre 2022 degli strumenti finanziari di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

La voce Altri crediti finanziari si riferisce principalmente alla quota di competenza del risultato positivo degli strumenti finanziari derivati di copertura legati ai finanziamenti SACE.

Si precisa che le attività finanziarie non correnti scadono entro i 5 anni.

Passività finanziarie

La composizione dei debiti finanziari è la seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Passività finanziarie correnti			
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota corrente	99.228	85.040	14.188
Finanziamenti bancari - quota corrente	12.387	30.116	(17.729)
Debiti finanziari verso banche	-	7.123	(7.123)
Debiti finanziari verso altri finanziatori correnti	841	877	(36)
Altre passività finanziarie	2.884	2.546	338
Totale	**115.340**	**125.702**	**(10.362)**
Passività finanziarie non correnti			
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota non corrente	965.346	905.443	59.903
Finanziamenti bancari - quota non corrente	415.872	412.212	3.660
Debiti finanziari verso altri finanziatori non correnti	14.062	12.683	1.379
Totale	**1.395.280**	**1.330.338**	**64.942**
Totale passività finanziarie	**1.510.620**	**1.456.040**	**54.580**

La voce "**Debiti finanziari per diritti d'uso**", esposta per un valore complessivo di Euro 1.064.574 mila, si riferisce al valore attuale dei canoni futuri di locazione e leasing operativo. Per la sua movimentazione si rimanda a quanto esposto nella nota n. 17.

Finanziamenti bancari non correnti e correnti

I **finanziamenti bancari** concessi al Gruppo sono rappresentati da linee di credito a "revoca" e da linee di credito "committed" di tipo *stand-by* e *amortizing* principalmente con durata di 6 anni.

Tali linee di credito sono regolate a tasso variabile su base Euribor a cui si aggiunge uno spread in favore dell'istituto emittente.

Al 31 ottobre 2022 i finanziamenti bancari, pari a complessivi Euro 428.259 mila, si riferiscono:

- al finanziamento a medio-lungo termine (c.d. "SACE-TER") perfezionato nel mese di giugno 2022 e relativo al rifinanziamento dell'originario "SACE", sottoscritto nel mese di luglio 2020, con lo stesso pool di istituti finanziatori composto da Banca Nazionale del Lavoro, Banco BPM, Cassa Depositi e Prestiti, Crédit Agricole Italia, Intesa Sanpaolo ed Unicredit, con Unicredit in qualità di banca agente. Tale finanziamento è garantito da Sace S.p.A., secondo quanto previsto dal "Decreto Liquidità" dell'8 aprile 2020 che ha individuato nella garanzia rilasciata da Sace S.p.A. una delle forme di ristoro per contrastare gli effetti negativi provocati dalla pandemia da Covid-19. Il finanziamento, di tipo amortizing, è stato erogato per un importo di Euro 225.000 mila con scadenza al 31 marzo 2028, regolato a tasso variabile su base Euribor a tre mesi. Tale

finanziamento, rimborsabile in quote trimestrali a decorrere dal 30 giugno 2025, evidenzia un saldo di Euro 223.878 mila (al netto degli oneri accessori pari ad Euro 1.122 mila) esposto interamente nella quota non corrente;

- al finanziamento a medio-lungo termine (c.d. "Finanziamento SACE-BIS") perfezionato nel mese di luglio 2021 con un pool di istituti finanziatori composto da Banca Nazionale del Lavoro, Banco BPM, Cassa Depositi e Prestiti, Crédit Agricole Italia, Intesa Sanpaolo ed Unicredit, con Intesa Sanpaolo in qualità di banca agente. Tale finanziamento è garantito da Sace S.p.A., secondo quanto previsto dal "Decreto Liquidità" dell'8 aprile 2020. Il finanziamento, di tipo amortizing, è stato erogato per un importo di Euro 149.000 mila con scadenza al 30 giugno 2027, regolato a tasso variabile su base Euribor a tre mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote trimestrali a decorrere dal 30 settembre 2024, evidenzia un saldo di Euro 148.317 mila (al netto degli oneri accessori pari ad Euro 683 mila) esposto interamente nella quota non corrente;
- al nuovo finanziamento di tipo revolving a medio-lungo termine ("Pool RCF") perfezionato nel mese di giugno 2022 con contestuale cancellazione dei due finanziamenti in pool stipulati nel 2018 con banca agente Banca Intesa Sanpaolo ("Pool IMI) e con banca agente Banca Nazionale del Lavoro ("Pool BNL"). Tale finanziamento, stipulato con un pool di istituti finanziatori composto da Banca Intesa Sanpaolo in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro e Crédit Agricole Italia, ammonta a complessivi Euro 58.742 mila (pari alla somma dei due finanziamenti precedenti), con scadenza 28 giugno 2025. Al 31 ottobre 2022 tale finanziamento non risulta utilizzato. Si segnala che su tale finanziamento sono stati attribuiti oneri accessori pari ad Euro 729 mila;
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 40.000 mila erogato nel mese di settembre 2019 dal Banco BPM a Sementa, con scadenza al 30 settembre 2026, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile per Euro 14.000 mila in quote semestrali a far data dal 30 aprile 2020 e per Euro 26.000 mila interamente alla scadenza, evidenzia un saldo di Euro 34.110 mila (al netto degli oneri accessori pari ad Euro 163 mila) esposto per Euro 2.151 mila nella quota corrente e per Euro 31.959 mila nella quota non corrente;
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 15.000 mila erogato nel mese di settembre 2019 dal Banco BPM alla controllante Alpitour, con scadenza al 30 settembre 2026, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali dal 30 aprile 2020, evidenzia un saldo di Euro 8.746 mila di cui Euro 2.142 mila esposti nella quota corrente ed Euro 6.604 mila esposti nella quota non corrente (al netto degli oneri accessori di Euro 62 mila);
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 5.000 mila rinegoziato nel mese di maggio 2019 con Banca C.R.S., con scadenza al 31 maggio 2024, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali, evidenzia un saldo di Euro 2.058 mila di cui Euro 1.019 mila esposti nella quota corrente ed Euro 1.039 mila esposti nella quota non corrente;
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 5.000 mila erogato nel mese di luglio 2019 da Banca CREDEM, con scadenza al 31 ottobre 2023, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali a far data dal 30 aprile 2020, evidenzia un saldo di Euro 1.679 mila esposti nella quota corrente;
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 5.000 mila erogato nel mese di luglio 2019 da Banca del Mezzogiorno, con scadenza al 20 aprile 2023, regolato a tasso

variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali a far data dal 30 aprile 2020, evidenzia un saldo di Euro 849 mila esposti nella quota corrente;

- ai finanziamenti di tipo amortizing a medio lungo termine in capo alle controllate del gruppo Jumboturismo negli esercizi precedenti con primarie controparti finanziarie e regolati a tasso fisso o tasso variabile su base Euribor a sei e dodici mesi. Tali finanziamenti evidenziano un saldo residuo di Euro 7.821 mila di cui Euro 3.017 mila esposti nella quota corrente ed Euro 4.804 mila esposti nella quota non corrente;

Si segnala che il Gruppo dispone, oltre a quanto già commentato, di altri finanziamenti di tipo "revolving" per Euro 68.080 mila, utilizzati al 31 ottobre 2022 per Euro 1.529 mila.

I **debiti finanziari verso altri finanziatori** si riferiscono principalmente all'operazione di leasing finanziario perfezionata dalla controllata Neos per l'acquisto di un motore di scorta per la nuova flotta B787 Dreamliner e contabilizzata in accordo al principio contabile IAS 17. Tale finanziamento, erogato nel mese di ottobre 2018 per un importo complessivo pari a USD 18.000 mila, prevede il rimborso in rate mensili per un importo di USD 9.000 mila ed il rimborso dei rimanenti USD 9.000 mila interamente alla scadenza del 31 ottobre 2029. Il debito residuo è pari ad Euro 14.903 mila ed è esposto nella quota corrente per Euro 841 mila e nella quota non corrente per Euro 14.062 mila.

Le **altre passività finanziarie correnti** pari ad Euro 2.884 mila si riferiscono principalmente:

- agli interessi maturati sui finanziamenti di tipo amortizing non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 1.387 mila);
- a debiti finanziari verso gestori di carte di credito (Euro 1.355 mila);
- ad accertamento di spese bancarie (Euro 142 mila).

Ai fini di un corretto esame della posizione finanziaria netta del Gruppo, si rinvia al rendiconto finanziario ed a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Si segnala che il valore complessivo delle linee di credito di cui dispone il Gruppo è riportato in nota n 32.

Si precisa che le linee di credito di tipo committed prevedono l'obbligo contrattuale da parte di Alpitour S.p.A. del rispetto di determinati indici di natura economica, patrimoniale e finanziaria (covenants). Tali indici devono essere verificati con cadenza semestrale sulla base dei dati consolidati riferiti al 30 aprile e con cadenza annuale sulla base dei dati del bilancio consolidato al 31 ottobre di ogni esercizio. I principali indici previsti contrattualmente al 31 ottobre 2022 risultano essere l'Ebitda minimo, l'Indebitamento Finanziario Netto Medio, il Debit Service Cover Ratio ed il Loan to Value.

L'eventuale mancato rispetto degli indici previsti contrattualmente comporta la facoltà delle banche finanziatrici di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti in essere.

Si precisa che tali indici al 31 ottobre 2022 risultano rispettati.

32. Informazioni integrative sulle politiche di gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito risulta connaturata all'attività svolta dal Gruppo ed è rappresentata principalmente dall'ammontare dei crediti commerciali.

La concentrazione del rischio di credito risulta peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione risulta suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, determinata considerando sia le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti che i dati storici.

L'ammontare delle attività finanziarie, rappresentate dai crediti commerciali inclusi nella categoria "prestiti e crediti", è evidenziato nel seguente dettaglio (importi in migliaia di euro):

Al 31 ottobre 2022	Non scaduto	Scaduto da 30 giorni	Scaduto tra 30 e 60 giorni	Scaduto tra 60 e 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto tra 180 e 360 giorni	Scaduto da più di 360 giorni	Totale
Crediti commerciali	41.878	26.675	7.896	3.249	3.073	294	852	**83.917**

Al 31 ottobre 2021	Non scaduto	Scaduto da 30 giorni	Scaduto tra 30 e 60 giorni	Scaduto tra 60 e 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto tra 180 e 360 giorni	Scaduto da più di 360 giorni	Totale
Crediti commerciali	43.733	12.617	11.020	3.365	1.577	1.833	722	**74.867**

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2021/22 e 2020/21.

	Saldo al 01/11/2021	Accanton.	Utilizzo	Differenze cambio	Saldo al 31/10/2022
Fondo svalutazione crediti commerciali	**21.563**	540	(720)	(5)	**21.378**

	Saldo al 01/11/2020	Accanton.	Utilizzo	Differenze cambio	Saldo al 31/10/2021
Fondo svalutazione crediti commerciali	**21.549**	1.296	(1.282)	-	**21.563**

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Al fine di rendere minimi i costi di finanziamento e di garantire l'ottenimento tempestivo dei flussi finanziari necessari per le esigenze operative del Gruppo, la Tesoreria centrale ha ottenuto le linee di credito di seguito descritte.

Si precisa che i debiti finanziari al 31 ottobre 2022 risultano di fatto così rimborsabili:

	Saldo al 31/10/2022	Valore nominale	A revoca	Tra 0 e 6 mesi	Tra 6 mesi e 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	oltre 5 anni
Debiti finanziari per diritto d'uso - quota non corrente	965.346	965.346	-	-	-	172.909	164.698	627.739
Finanziamenti bancari - quota non corrente	415.872	415.872	-	-	-	106.762	267.442	41.668
Debiti finanziari verso altri finanziatori - quota non corrente	14.062	14.062	-	-	-	1.661	1.663	10.738
Totale debiti finanziari non correnti	**1.395.280**	**1.395.280**	**-**	**-**	**-**	**281.332**	**433.803**	**680.145**
Debiti finanziari per diritto d'uso - quota corrente	99.228	99.228	-	49.485	49.743	-	-	-
Finanziamenti bancari - quota corrente	12.387	12.387	1.529	5.793	5.065	-	-	-
Debiti finanziari verso altri finanziatori - quota corrente	841	841	-	420	421	-	-	-
Altre passività finanziarie	2.884	2.884	-	2.884	-	-	-	-
Totale debiti finanziari correnti	**115.340**	**115.340**	**1.529**	**58.582**	**55.229**	**-**	**-**	**-**

Al 31 ottobre 2022 risultano in essere le seguenti linee di credito bancarie:

- linee committed per Euro 488.229 mila, utilizzate per Euro 429.487 mila (Euro 10.858 mila come quota corrente ed Euro 418.629 mila come quota non corrente, al lordo degli oneri accessori);
- linee a revoca per Euro 68.080 mila, utilizzate per Euro 1.529 mila;
- scoperti di conto corrente per Euro 16.700 mila.

Di seguito è esposta la ripartizione per scadenza delle linee di credito bancarie (esclusa l'operazione di leasing finanziario avente ad oggetto il motore aereo).

Al 31 ottobre 2022	Scadenziario valore nominale					
	A revoca	Tra 0 e 6 mesi	Tra 6 mesi e 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Linee di credito totali	**84.780**	**5.793**	**5.065**	**171.476**	**268.295**	**37.601**
Quota delle linee di credito utilizzate	1.529	5.793	5.065	112.734	268.295	37.601
Quota delle linee di credito inutilizzate	83.251	-	-	58.742	-	-

Al 31 ottobre 2021	Scadenziario valore nominale					
	A revoca	Tra 0 e 6 mesi	Tra 6 mesi e 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Linee di credito totali	**88.830**	**20.765**	**20.312**	**200.001**	**235.681**	**37.554**
Quota delle linee di credito utilizzate	11.162	5.765	20.312	141.259	235.681	37.554
Quota delle linee di credito inutilizzate	77.668	15.000	-	58.742	-	-

Rischio di cambio, di interesse e di oscillazione del prezzo del carburante

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute poiché opera in un contesto internazionale.

Il Gruppo ricorre a finanziamenti ed a operazioni finanziarie con lo scopo di supportare i propri fabbisogni ed esigenze operative. La variazione dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto significativo sul risultato economico.

Il Gruppo, ed in particolare le divisioni del trasporto aereo e del tour operating, sono soggette al rischio relativo all'oscillazione del prezzo del carburante legato in gran parte ad equilibri politici internazionali ed altri fattori esogeni. Trattandosi di un fattore primario per il trasporto aereo, le variazioni del prezzo possono avere impatti significativi sulla redditività del Gruppo.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione alle varie tipologie di rischio e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti tradizionali e derivati secondo quanto stabilito nella propria policy di gestione e controllo. Nell'ambito di tale politica non sono consentite attività di tipo speculativo e l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi, dei tassi d'interesse e del prezzo del carburante per finalità di copertura.

L'esposizione al rischio di cambio su transazioni commerciali in valuta è coperta tramite semplici operazioni di acquisto a termine (Swap), operazioni di Zero Cost Collar o mediante l'acquisto di Opzioni Call di tipo "plain vanilla". L'esposizione al rischio di tasso su operazioni di finanziamento a medio lungo termine è coperta utilizzando Interest Rate Swap. L'esposizione al rischio sul prezzo del carburante viene coperta utilizzando Commodity Swap, operazioni di Zero Cost Collar e Opzioni Call di tipo "plain vanilla".

Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie italiane ed internazionali con elevato rating.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere operazioni finanziarie finalizzate alla gestione dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, dei rischi di oscillazione dei tassi di cambio e dei rischi di oscillazione del prezzo del jet fuel.

La controllante Alpitour ha in essere n° 16 contratti di Interest Rate Swap per un valore nominale di complessivi Euro 378,8 milioni, finalizzati alla gestione del rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere al 31 ottobre 2022. Il fair value di tali coperture al 31 ottobre 2022 è stimato in un valore positivo pari a Euro 25.875 mila.

La controllata Sementa ha in essere n° 1 contratto di Interest Rate Swap per un valore nominale di complessivi Euro 34,3 milioni, finalizzato alla gestione del rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere al 31 ottobre 2022. Il fair value di tale copertura al 31 ottobre 2022 è stimato in un valore positivo pari a Euro 3.198 mila.

La controllante Alpitour ha in essere n° 17 posizioni di Forward Zero Cost Collar per un valore nominale di complessivi Euro 16,4 milioni, finalizzati alla gestione del rischio derivante dalla variazione dei tassi di cambio (USD e ZAR) a copertura dell'esposizione in divisa estera per l'esercizio successivo. Il fair value di tali coperture al 31 ottobre 2022 è stimato in un valore positivo pari a Euro 2.031 mila.

La controllante Alpitour ha in essere n° 20 posizioni di Commodity Swap per un valore nominale di complessivi dollari USA 19,8 milioni, finalizzati alla gestione del rischio derivante dalla variazione del prezzo del carburante "jet fuel". Il fair value di tali coperture al 31 ottobre 2022 è stimato in un valore positivo di Euro 2.874 mila.

Tutte le operazioni sopra descritte in essere al 31 ottobre 2022 sono classificate di copertura e conseguentemente le variazioni di fair value, pari ad un saldo positivo complessivo di Euro 33.978 mila, sono state iscritte in una riserva di patrimonio netto al netto delle relative imposte differite.

33. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 ottobre 2022 sono pari a complessivi Euro 274.504 mila (Euro 187.213 mila al 31 ottobre 2021) ed includono per Euro 272.799 mila debiti verso fornitori terzi e per Euro 1.705 mila debiti verso le Società collegate. L'aumento di Euro 87.291 mila è relativo al ritorno all'operatività da parte del Gruppo ed alla conseguente crescita dei volumi di vendita.

Il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti rappresenta il loro "fair value".

34. Altre passività correnti

Le altre passività correnti risultano così costituite:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Acconti	33.563	9.978	23.585
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.707	5.999	708
Debiti tributari	4.212	4.686	(474)
Altri debiti	40.829	55.402	(14.573)
Altre passività correnti	**85.311**	**76.065**	**9.246**

Acconti da agenzie di viaggio

La voce accoglie principalmente gli acconti ricevuti dalle agenzie di viaggio e dai clienti per servizi non ancora resi al 31 ottobre 2022. La variazione positiva di Euro 23.585 mila rispetto al 31 ottobre 2021 è relativa agli acconti incassati a fronte delle prenotazioni sulla stagione invernale, aumentati sensibilmente rispetto allo scorso esercizio grazie alla soppressione di tutte le limitazioni agli spostamenti che alla fine dell'esercizio 2021 erano limitati ai corridoi turistici "Covid free".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie sia i debiti verso tali istituti per i contributi a carico delle Società e dei dipendenti, maturati alla data del 31 ottobre 2022 (Euro 5.645 mila), sia il versamento a titolo di trattamento di fine rapporto effettuato a novembre 2022 all'INPS e agli altri fondi di previdenza complementare per le società italiane (Euro 1.062 mila).

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF	1.871	2.089	(218)
Debiti tributari per imposte sul reddito	801	545	256
I.V.A. a debito	774	716	58
Altri debiti tributari	766	1.336	(570)
Totale debiti tributari	**4.212**	**4.686**	**(474)**

La voce debiti tributari per imposte sul reddito dell'esercizio è relativa al debito IRAP, al netto degli acconti versati dalle società italiane, nonché al debito verso l'erario per imposte e tasse dell'esercizio delle controllate estere.

La voce altri debiti tributari include principalmente i debiti verso l'Erario per la tassa raccolta rifiuti (TARI) dovuta dalle società italiane del settore alberghiero. La diminuzione di Euro 570 mila è relativa alla diversa tempistica di pagamento dell'imposta municipale.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Debiti verso i dipendenti per competenze maturate e non liquidate	14.485	11.016	3.469
Debiti per voucher	8.534	29.522	(20.988)
Debiti verso agenzie di viaggio	5.076	3.998	1.078
Debiti verso assicurazioni	226	45	181
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	12.508	10.821	1.687
Totale altri debiti	**40.829**	**55.402**	**(14.573)**

I debiti verso i dipendenti si riferiscono alle competenze maturate e non fruite alla data di chiusura dell'esercizio (premi di risultato, ferie, festività, tredicesima e quattordicesima mensilità). L'aumento di Euro 3.469 mila rispetto al 31 ottobre 2021 è relativo principalmente al settore tour operating e correlato all'aumento del costo del lavoro, sia per l'incremento dell'organico che per il minor ricorso agli ammortizzatori sociali

I debiti per voucher includono l'ammontare dei voucher emessi a fronte degli incassi ricevuti su pratiche viaggio annullate, aventi data partenza ricompresa nel periodo di restrizione o impedimento agli spostamenti, pari ad Euro 8.534 mila (Euro 29.522 mila al 31 ottobre 2021). La diminuzione è correlata all'utilizzo di tali buoni viaggio avvenuto nel corso dell'esercizio, nonché al processo di rimborso dei buoni scaduti e non utilizzati avvenuto negli ultimi mesi dell'esercizio.

I debiti verso agenzie di viaggio si riferiscono principalmente a depositi ricevuti da Neos a fronte di contratti commerciali in essere con primari tour operator.

Al 31 ottobre 2022 la voce altri debiti pari a Euro 12.508 mila include principalmente il debito di Alpitour Reinsurance per sinistri da liquidare per un importo di Euro 10.887 mila.

35. Altre passività non correnti

La voce altre passività non correnti ammonta ad Euro 55 mila ed è relativa principalmente alla divisione hotel per acconti ricevuti da tour operator a valere su prenotazioni future.

36. Informazioni per settori di attività

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del bilancio consolidato del Gruppo.

I settori operativi attraverso cui il Gruppo Alpitour opera sono stati determinati sulla base della reportistica gestionale. Tale reportistica, che riflette anche l'attuale assetto organizzativo del Gruppo, è prodotta utilizzando gli stessi principi contabili descritti in precedenza al paragrafo "Criteri di valutazione".

I ricavi delle Business Units presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili alla Business Unit e derivanti dalla sua attività caratteristica. I costi delle Business Units sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del settore ad esso direttamente attribuibili.

Per un commento sui fattori che hanno inciso sull'andamento economico delle Business Units, si rimanda a quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione.

Con riferimento ai dati patrimoniali le attività di settore sono quelle impiegate da ciascuna Business Unit nello svolgimento della propria attività caratteristica o che possono essere ad essa allocate in modo ragionevole in funzione della sua attività caratteristica. Le passività di settore sono quelle che conseguono direttamente lo svolgimento dell'attività caratteristica della Business Unit o che sono ad essa allocate in modo ragionevole in funzione della sua attività caratteristica.

Vengono riepilogate di seguito le principali informazioni economiche e patrimoniali dei diversi settori di attività (in migliaia di Euro).

Riclassificati suddivisi per settori

2021/22	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Vendite a Terzi	866.864	100.634	361.257	263.503	-	**1.592.258**
Vendite infragruppo	1.411	32.969	212.053	15.538	(261.971)	**-**
RICAVI	**868.275**	**133.603**	**573.310**	**279.041**	**(261.971)**	**1.592.258**
Costo dei servizi	(819.668)	(64.832)	(415.978)	(266.043)	267.237	**(1.299.284)**
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**48.607**	**68.771**	**157.332**	**12.998**	**5.266**	**292.974**
Costi del personale	(50.470)	(30.700)	(48.826)	(11.570)	-	**(141.566)**
Altri proventi (oneri)	8.136	4.808	(3.873)	(65)	(5.897)	**3.109**
Costi per locazioni e leasing	(3.932)	(4.700)	(3.569)	(486)	631	**(12.056)**
EBITDA	**2.341**	**38.179**	**101.064**	**877**	**-**	**142.461**
Ammortamenti	(14.282)	(31.446)	(79.315)	(2.880)	-	**(127.923)**
Accantonamenti e svalutazioni	(75)	(41)	(1.158)	(587)	-	**(1.861)**
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA	**(12.016)**	**6.692**	**20.591**	**(2.590)**	**-**	**12.677**
Proventi (oneri) non ricorrenti	(83)	176	(133)	(3.322)	-	**(3.362)**
UTILE (PERDITA) OPERATIVA	**(12.099)**	**6.868**	**20.458**	**(5.912)**	**-**	**9.315**
Proventi (oneri) finanziari	(8.724)	(10.859)	(26.225)	(1.614)	-	**(47.422)**
Proventi (oneri) da partecipazioni	(321)	646	-	246	-	**571**
EBT - UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	**(21.144)**	**(3.345)**	**(5.767)**	**(7.280)**	**-**	**(37.536)**
Imposte						**8.298**
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA ATTRIBUIBILE A:						**(29.238)**
- INTERESSENZA DI PERTINENZA DI TERZI						**420**
- SOCI DELLA CONTROLLANTE						**(29.658)**

(*) Include i dati economici delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati economici del Gruppo Jumbo Tours.

2020/21	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Vendite a Terzi	225.164	57.716	207.170	107.908	-	**597.958**
Vendite infragruppo	502	22.840	21.770	15.223	(60.335)	**-**
RICAVI	**225.666**	**80.556**	**228.940**	**123.131**	**(60.335)**	**597.958**
Costo dei servizi	(209.764)	(39.805)	(158.754)	(122.868)	61.919	**(469.272)**
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**15.902**	**40.751**	**70.186**	**263**	**1.584**	**128.686**
Costi del personale	(37.439)	(20.614)	(36.704)	(9.493)	-	**(104.250)**
Altri proventi (oneri)	3.541	(1.187)	5.337	(26)	(2.381)	**5.284**
Costi per locazioni e leasing	(2.915)	(2.849)	(1.631)	(356)	797	**(6.954)**
EBITDA	**(20.911)**	**16.101**	**37.188**	**(9.612)**	**-**	**22.766**
Ammortamenti	(11.745)	(27.811)	(68.134)	(2.973)	-	**(110.663)**
Accantonamenti e svalutazioni	(904)	(151)	(185)	(869)	-	**(2.109)**
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA	**(33.560)**	**(11.861)**	**(31.131)**	**(13.454)**	**-**	**(90.006)**
Proventi (oneri) non ricorrenti	451	(1.397)	308	(291)	-	**(929)**
UTILE (PERDITA) OPERATIVA	**(33.109)**	**(13.258)**	**(30.823)**	**(13.745)**	**-**	**(90.935)**
Proventi (oneri) finanziari	(7.457)	(10.236)	(33.686)	(1.326)	-	**(52.705)**
Proventi (oneri) da partecipazioni	(555)	(1)	-	-	-	**(556)**
EBT - UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	**(41.121)**	**(23.495)**	**(64.509)**	**(15.071)**	**-**	**(144.196)**
Imposte						**41.378**
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA ATTRIBUIBILE A:						**(102.818)**
- INTERESSENZA DI PERTINENZA DI TERZI						**(224)**
- SOCI DELLA CONTROLLANTE						**(102.594)**

(*) Include i dati economici delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati economici del Gruppo Jumbo Tours e delle controllate Alpitour Incoming e Sardegna.com.

31 ottobre 2022	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Attività non correnti						
Attività immateriali	166.907	30.059	151.189	16.959	-	365.114
Attività materiali	2.420	164.978	29.292	1.281	-	197.971
Diritti d'uso	18.077	254.050	712.039	892	-	985.058
Partecipazioni	5.303	2.654	-	302	-	8.259
Imposte differite attive	38.690	12.808	39.629	10.681	-	101.808
Altre attività non correnti	9.698	3.100	21.482	451	(2.743)	31.988
	241.095	**467.649**	**953.631**	**30.566**	**(2.743)**	**1.690.198**
Attività correnti						
Crediti commerciali	86.053	16.022	(3.507)	35.117	(48.768)	84.917
Altre attività a breve	27.667	10.022	13.451	1.834	(12.587)	40.387
	113.720	**26.044**	**9.944**	**36.951**	**(61.355)**	**125.304**
TOTALE ATTIVO						**1.815.502**
Patrimonio netto						**53.051**
Fondi per rischi e T.F.R.	**10.661**	**422**	**2.293**	**506**	**-**	**13.882**
Posizione finanziaria netta	**312.557**	**360.968**	**725.232**	**(10.058)**	**-**	**1.388.699**
Debiti commerciali ed altre passività	**233.375**	**50.495**	**88.352**	**51.747**	**(64.099)**	**359.870**
TOTALE PASSIVO						**1.815.502**
Investimenti in attività materiali, immateriali e diritti d'uso	**14.311**	**20.036**	**7.105**	**2.392**	**-**	**43.844**

(*) Include i dati patrimoniali delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati patrimoniali del Gruppo Jumbo Tours.

31 ottobre 2021	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Attività non correnti						
Attività immateriali	165.053	26.436	151.602	16.950	-	360.041
Attività materiali	2.048	166.441	26.866	1.721	-	197.076
Diritti d'uso	22.376	258.131	661.187	918	-	942.612
Partecipazioni	6.029	2.010	-	8	-	8.047
Imposte differite attive	42.306	10.827	36.331	11.150	-	100.614
Altre attività non correnti	8.409	3.023	15.401	452	(2.743)	24.542
	246.221	**466.868**	**891.387**	**31.199**	**(2.743)**	**1.632.932**
Attività correnti						
Crediti commerciali	39.862	9.093	24.233	26.040	(24.361)	74.867
Altre attività a breve	54.600	12.902	10.833	3.142	(14.010)	67.467
	94.462	**21.995**	**35.066**	**29.182**	**(38.371)**	**142.334**
TOTALE ATTIVO						**1.775.266**
Patrimonio netto						**58.492**
Fondi per rischi e T.F.R.	**14.769**	**738**	**2.454**	**662**	**-**	**18.623**
Posizione finanziaria netta	**348.695**	**360.125**	**696.112**	**29.638**	**-**	**1.434.570**
Debiti commerciali ed altre passività	**143.638**	**49.002**	**77.862**	**34.192**	**(41.113)**	**263.581**
TOTALE PASSIVO						**1.775.266**
Investimenti in attività materiali, immateriali e diritti d'uso	**12.943**	**162.002**	**285.511**	**2.003**	**-**	**462.459**

(*) Include i dati patrimoniali delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati patrimoniali del Gruppo Jumbo Tours e delle controllate Alpitour Incoming e Sardegna.com.

Riclassificati suddivisi per settori ante applicazione del principio contabile IFRS 16

2021/22	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Vendite a Terzi	866.864	100.634	361.257	263.503	-	**1.592.258**
Vendite infragruppo	1.411	32.969	212.053	15.538	(261.971)	**-**
RICAVI	**868.275**	**133.603**	**573.310**	**279.041**	**(261.971)**	**1.592.258**
Costo dei servizi	(819.670)	(64.832)	(415.979)	(266.043)	267.237	**(1.299.287)**
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**48.605**	**68.771**	**157.331**	**12.998**	**5.266**	**292.971**
Costi del personale	(50.470)	(30.700)	(48.826)	(11.570)	-	**(141.566)**
Altri proventi (oneri)	8.136	4.808	(3.873)	(65)	(5.897)	**3.109**
Costi per locazioni e leasing	(6.900)	(22.539)	(83.801)	(1.036)	631	**(113.645)**
EBITDA	**(629)**	**20.340**	**20.831**	**327**	**-**	**40.869**
Ammortamenti	(11.622)	(11.540)	(4.562)	(2.343)	-	**(30.067)**
Accantonamenti e svalutazioni	(75)	(41)	(1.158)	(587)	-	**(1.861)**
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA	**(12.326)**	**8.759**	**15.111**	**(2.603)**	**-**	**8.941**
Proventi (oneri) non ricorrenti	(83)	176	(133)	(3.322)	-	**(3.362)**
UTILE (PERDITA) OPERATIVA	**(12.409)**	**8.935**	**14.978**	**(5.925)**	**-**	**5.579**
Proventi (oneri) finanziari	(8.318)	(4.177)	(10.288)	(1.595)	-	**(24.378)**
Proventi (oneri) da partecipazioni	(321)	646	-	246	-	**571**
EBT - UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	**(21.048)**	**5.404**	**4.690**	**(7.274)**	**-**	**(18.228)**
Imposte						**3.252**
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA ATTRIBUIBILE A:						**(14.976)**
- INTERESSENZA DI PERTINENZA DI TERZI						**408**
- SOCI DELLA CONTROLLANTE						**(15.384)**

(*) Include i dati economici delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati economici del Gruppo Jumbo Tours.

2020/21	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Vendite a Terzi	225.164	57.716	207.170	107.908	-	**597.958**
Vendite infragruppo	502	22.840	21.770	15.223	(60.335)	**-**
RICAVI	**225.666**	**80.556**	**228.940**	**123.131**	**(60.335)**	**597.958**
Costo dei servizi	(209.764)	(39.804)	(158.753)	(122.865)	61.919	**(469.267)**
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**15.902**	**40.752**	**70.187**	**266**	**1.584**	**128.691**
Costi del personale	(37.439)	(20.614)	(36.704)	(9.493)	-	**(104.250)**
Altri proventi (oneri)	3.541	(1.187)	5.337	(26)	(2.381)	**5.284**
Costi per locazioni e leasing	(5.931)	(18.056)	(61.715)	(975)	797	**(85.880)**
EBITDA	**(23.927)**	**895**	**(22.895)**	**(10.228)**	**-**	**(56.155)**
Ammortamenti	(9.033)	(10.048)	(4.669)	(2.370)	-	**(26.120)**
Accantonamenti e svalutazioni	(904)	(151)	(185)	(869)	-	**(2.109)**
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARI	**(33.864)**	**(9.304)**	**(27.749)**	**(13.467)**	**-**	**(84.384)**
Proventi (oneri) non ricorrenti	306	(1.397)	(91)	(291)	-	**(1.473)**
UTILE (PERDITA) OPERATIVA	**(33.558)**	**(10.701)**	**(27.840)**	**(13.758)**	**-**	**(85.857)**
Proventi (oneri) finanziari	(6.941)	(3.845)	(3.986)	(1.299)	-	**(16.071)**
Proventi (oneri) da partecipazioni	(555)	(1)	-	-	-	**(556)**
EBT - UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	**(41.054)**	**(14.547)**	**(31.826)**	**(15.057)**	**-**	**(102.484)**
Imposte						**34.581**
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA ATTRIBUIBILE A:						**(67.903)**
- INTERESSENZA DI PERTINENZA DI TERZI						**(191)**
- SOCI DELLA CONTROLLANTE						**(67.712)**

(*) Include i dati economici delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati economici del Gruppo Jumbo Tours e delle controllate Alpitour Incoming e Sardegna.com.

31 ottobre 2022	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Attività non correnti						
Attività immateriali	166.907	30.059	151.189	16.959	-	365.114
Attività materiali	2.420	164.978	29.292	1.281	-	197.971
Diritto d'uso	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	5.303	2.654	-	302	-	8.259
Imposte differite attive	38.583	7.316	32.645	10.673	-	89.217
Altre attività non correnti	9.698	3.100	21.482	451	(2.743)	31.988
	222.911	**208.107**	**234.608**	**29.666**	**(2.743)**	**692.549**
Attività correnti						
Crediti commerciali	86.052	16.022	(3.508)	35.117	(48.768)	84.915
Altre attività a breve	27.667	10.022	13.451	1.834	(12.587)	40.387
	113.719	**26.044**	**9.943**	**36.951**	**(61.355)**	**125.302**
TOTALE ATTIVO						**817.851**
Patrimonio netto						**92.683**
Fondi per rischi e T.F.R.	**10.661**	**422**	**2.293**	**506**	**-**	**13.882**
Posizione finanziaria netta	**293.547**	**79.309**	**(37.744)**	**(10.987)**	**-**	**324.125**
Debiti commerciali ed altre passività	**233.859**	**54.772**	**110.882**	**51.747**	**(64.099)**	**387.161**
TOTALE PASSIVO						**817.851**
Investimenti in attività materiali e immateriali	**13.801**	**10.984**	**2.446**	**2.306**	**-**	**29.537**

(*) Include i dati patrimoniali delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati patrimoniali del Gruppo Jumbo Tours.

31 ottobre 2021	Tour operating (*)	Alberghiero	Aviation	Incoming (**)	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Attività non correnti						
Attività immateriali	165.053	26.436	151.602	16.950	-	360.041
Attività materiali	2.048	166.441	26.866	1.721	-	197.076
Diritto d'uso	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	6.029	2.010	-	8	-	8.047
Imposte differite attive	42.222	7.660	29.456	11.144	-	90.482
Altre attività non correnti	8.409	3.023	15.401	452	(2.743)	24.542
	223.761	**205.570**	**223.325**	**30.275**	**(2.743)**	**680.188**
Attività correnti						
Crediti commerciali	39.859	9.096	24.236	26.042	(24.361)	74.872
Altre attività a breve	54.600	12.902	10.833	3.142	(14.010)	67.467
	94.459	**21.998**	**35.069**	**29.184**	**(38.371)**	**142.339**
TOTALE ATTIVO						**822.527**
Patrimonio netto						**80.950**
Fondi per rischi e T.F.R.	**14.769**	**738**	**2.454**	**662**	**-**	**18.623**
Posizione finanziaria netta	**325.403**	**84.187**	**5.804**	**28.694**	**(1)**	**444.087**
Debiti commerciali ed altre passività	**144.202**	**52.421**	**89.165**	**34.192**	**(41.113)**	**278.867**
TOTALE PASSIVO						**822.527**
Investimenti in attività materiali e immateriali	**12.943**	**16.870**	**1.432**	**2.003**	**-**	**33.248**

(*) Include i dati patrimoniali delle controllate Albaniatravel.com, Alpitour Reinsurance, Alpitour France e Utravel.
(**) Include i dati patrimoniali del Gruppo Jumbo Tours e delle controllate Alpitour Incoming e Sardegna.com.

Informazioni per area geografica

La tabella che segue fornisce indicazioni circa la suddivisione del fatturato, delle attività di settore e degli investimenti nelle attività materiali e immateriali per area geografica, identificata in funzione della sede legale delle singole entità economiche del Gruppo (in migliaia di Euro).

	2021/22	2020/21	Variazione
Ricavi			
Italia	1.290.666	471.262	819.404
Spagna	243.213	100.992	142.221
Resto del mondo	58.379	25.704	32.675
Totale	**1.592.258**	**597.958**	**994.300**
Attivo			
Italia	1.752.261	1.638.267	113.994
Spagna	62.118	55.166	6.952
Resto del mondo	123.044	103.303	19.741
Totale	**1.937.423**	**1.796.736**	**140.687**
Investimenti in attività materiali, immateriali e diritti d'uso			
Italia	40.717	459.738	(419.021)
Spagna	2.345	2.002	343
Resto del mondo	782	719	63
Totale	**43.844**	**462.459**	**(418.615)**

Si segnala, infine, che nell'esercizio 2021/22 non risultano ricavi realizzati verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

37. Impegni, garanzie prestate e altre passività potenziali

Ipoteche su immobili
Al 31 ottobre 2022 il Gruppo ha iscritto ipoteche a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine a favore di istituti bancari per Euro 80.000 mila sugli immobili di proprietà di Sementa e Euro 6.900 mila sull'immobile denominato Marsa Siclà Resort di proprietà di Voihotels.

Fideiussioni e garanzie a favore di terzi
Al 31 ottobre 2022 il Gruppo ha prestato fideiussioni e garanzie a favore di fornitori di servizi turistici, uffici finanziari ed enti pubblici per un importo pari ad Euro 41.917 mila (Euro 33.785 mila al 31 ottobre 2021).

Fideiussioni e garanzie di terzi a nostro favore
Al 31 ottobre 2022 tale voce accoglie le fideiussioni e garanzie rilasciate principalmente da enti pubblici e da fornitori di servizi turistici a garanzia di contratti di collaborazione e di acconti versati su prestazioni future per un importo complessivo di Euro 2.013 mila (Euro 1.423 mila al 31 ottobre 2021).

Impegni di vendita
Si riferiscono principalmente a prenotazioni per viaggi con partenza dal 1° novembre 2022 ed ammontano a complessivi Euro 163.316 mila (Euro 53.681 mila al 31 ottobre 2021).

Azioni legali e controversie
La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa di varie azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

38. Informazioni ex art. 1, c.125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Ai fini di adempiere all'informativa, richiesta dall'art. 1, c. 125 della Legge 4/8/2017, n. 124, riguardante il ricevimento di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli altri soggetti citati dalla normativa, si riportano di seguito le somme percepite dalle società del Gruppo nel periodo intercorrente tra il 1° novembre 2021 ed il 31 ottobre 2022.

Società del Gruppo	Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di incasso	Causale
Alpitour S.p.A.				
	Ministero del Turismo	1.306.071	febbraio 2022	Regolamento UE articoli 107 e 108 del trattato
	Agenzia delle Entrate	2.081.284	marzo, aprile e giugno 2022	DL n. 34/2020 - conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77
	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia	353.698	ottobre 2022	Avviso pubblico "#Conciliamo" - Decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia dell'8 novembre 2019
	Agenzia delle Entrate	8.814	ottobre 2022	DL 21 marzo 2022, n. 21 (c.d. "decreto Ucraina"),
	Sace S.p.A	225.000.000	(*) n/a	Garanzie
	Fondirigenti	15.000	n/a	Aiuti alla Formazione (art.31)
Voihotels S.p.A.				
	Agenzia delle Entrate	5.289.855	marzo, aprile, maggio e giugno 2022	DL n. 34/2020 - conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77
	Inps	590.085	da giugno ad ottobre 2022	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud
	Agenzia delle Entrate	167.723	settembre e ottobre 2022	Decredto energia L. 27/4/2022 n.34 e succ. modifiche
	Agenzia delle Entrate	15.852	gennaio 2022	Credito sanificazione (Art. 125 DL 34/20)
Neos S.p.A.				
	MIT	22.071.378	26/04/2021	Contributo per conpensazione danni Covid al 31.10.2020
	Agenzia delle Entrate	60.000	12/11/2021	Credito Sanificazione (Art. 32 DL 73/21)
Utravel S.r.l.				
	Ministero del Turismo	7.882	27/12/2021	Regolamento UE articoli 107.2 del trattato

(*) importo del finanziamento garantito da Sace S.p.A.

39. Approvazione del bilancio

Il bilancio consolidato di Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2022 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Gabriele Burgio

Allegato

L'allegato "Prospetto delle imprese incluse nel consolidamento" contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note illustrative al bilancio consolidato, delle quali costituisce parte integrante.

Allegato 1

Prospetto delle imprese incluse nel consolidamento al 31 ottobre 2022

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	%	QUOTA POSSEDUTA DA	QUOTA % DI GRUPPO
IMPRESE CONTROLLATE VALUTATE COL METODO INTEGRALE							
ALPITOUR S.p.A	ITALIA	Organizzazione viaggi	EUR	91.262.014,00			
ALBANIATRAVEL.COM SHPK	ALBANIA	Organizzazione viaggi	EUR	750.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
ALPITOUR FRANCE SAS	FRANCIA	Organizzazione viaggi	EUR	2.280.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
ALPITOUR REINSURANCE COMPANY DAC	IRLANDA	Compagnia di riassicurazione	EUR	2.500.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
AW MADAGASCAR SARLU	MADAGASCAR	Gestione alberghiera	MGA	15.000.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
AWAY HOTELS S.A.	SVIZZERA	Gestione alberghiera	CHF	100.000,00	80,40	ALPITOUR S.p.A.	80,40
AWAY HOTELS ZANZIBAR LIMITED	TANZANIA	Gestione alberghiera	TZS	100.000.000,00	99,00	AWAY HOTELS S.A.	79,60
AWAY HOTELS MALDIVES PRIVATE LIMITED	MALDIVE	Gestione alberghiera	MVR	2.000,00	99,00	AWAY HOTELS S.A.	79,60
BLUMARIN DE IMPORTAÇAO, SOCIEDAD UNIPESSOAL, S.A.	CAPO VERDE	Servizi turistici	CVE	16.000.000,00	100,00	BLUMARIN HOTELS, SOCIEDADE UNIPESSOAL, S.A.	100,00
BLUMARIN HOTELS, SOCIEDADE UNIPESSOAL, S.A.	CAPO VERDE	Attività alberghiera	CVE	2.500.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
COMPRIDEA S.r.l.	ITALIA	Consulenza in ambito alberghiero	EUR	10.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
CONSORCIO TURISTICO PANMEX S.A. DE C.V.	MESSICO	Servizi turistici	MXN	50.000,00	70,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	70,00
D.I. RESORTS PRIVATE LTD	MALDIVE	Attività alberghiera	MVR	100.000,00	99,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
					1,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	
EL-MASRIEN FOR HOTELS AND SHIPPING CONSTRUCTION	EGITTO	Proprietà e gestione navi da crociera	EGP	4.000.000,00	100,00	ITALIAN EGYPTIAN COMPANY FOR TOURISTIC INVESTMENT (S.A.E.)	100,00
ITALIAN EGYPTIAN COMPANY FOR TOURISTIC INVESTMENT (S.A.E.)	EGITTO	Servizi turistici	EGP	4.536.000,00	100,00	VOIHOTELS S.p.A.	100,00
JUMBO CANARIAS S.A. UNIPERSONAL	SPAGNA	Servizi turistici	EUR	180.300,00	100,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	100,00
JUMBO MOROCCO INCOMING S.A.	MAROCCO	Servizi turistici	MAD	3.000.000,00	99,85	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	99,85
JUMBO TOURS DOMINICANA S.R.L.	REP.DOMINICANA	Servizi turistici	DOP	1.000.000,00	99,99	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	100,00
					0,01	JUMBO TOURS ESPANA S.L. UNIPERSONAL	
JUMBO TOURS ESPANA S.L. UNIPERSONAL	SPAGNA	Servizi turistici	EUR	904.505,00	100,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	100,00
JUMBO TOURS FRANCE S.A.	FRANCIA	Servizi turistici	EUR	37.000,00	99,94	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	99,94
JUMBO TOURS MEXICO S.A. DE C.V.	MESSICO	Servizi turistici	MXN	50.000,00	98,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	98,00
JUMBO TOURS TUNISIE S.A.	TUNISIA	Servizi turistici	TND	105.000,00	49,98	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	49,98
JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	SPAGNA	Servizi turistici	EUR	364.927,20	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
JUMBOTURISMO CABO VERDE, Agencia de Viagens e Turismo, SOC. UNIPESSOAL, S.A.	CAPO VERDE	Servizi turistici	CVE	5.000.000,00	100,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	100,00
KIWENGWA STRAND HOTEL LTD	TANZANIA	Gestione alberghiera	TZS	1.480.000.000,00	99,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
					1,00	VOIHOTELS S.p.A.	
NEOS S.p.A.	ITALIA	Compagnia aerea	EUR	4.425.800,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
ORIENT SHIPPING FOR FLOATING HOTELS	EGITTO	Proprietà e gestione navi da crociera	EGP	1.450.000,00	100,00	ITALIAN EGYPTIAN COMPANY FOR TOURISTIC INVESTMENT (S.A.E.)	100,00
PROMOTORA DE SERVICIOS TURISTICOS DE ESPANA EN MEXICO S.A. DE C.V.	MESSICO	Servizi turistici	MXN	50.000,00	98,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	98,00
RENTHOTEL TRAVEL SERVICE S.A. UNIPERSONAL	SPAGNA	Gestione alberghiera	EUR	1.562.860,00	100,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	100,00
SEMENTA S.R.L.	ITALIA	Attività alberghiera	EUR	7.500.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
SOCIETE' MALGACHE DE MANAGEMENT HOTELIER S.A.	MADAGASCAR	Attività alberghiera	MGA	5.770.000.000,00	30,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
					70,00	TOUR & TRAVEL UNION INTERNATIONAL Ltd	
S.T. RESORTS PRIVATE LTD	MALDIVE	Attività alberghiera	MVR	100.000,00	50,00	ALPITOUR S.p.A.	50,00
STAR RESORT & HOTELS COMPANY PVT LTD	MALDIVE	Attività alberghiera	MVR	1.000.000,00	99,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
					1,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	
THE HUB, SERVICES & TECNOLOGY FOR THE TRAVEL INDUSTRY S.A.S	COLOMBIA	Servizi turistici	COP	3.000.000,00	51,00	JUMBO TOURS ESPANA S.L. UNIPERSONAL	51,00
TOUR & TRAVEL UNION INTERNATIONAL Ltd	MAURITIUS	Attività alberghiera	EUR	2,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
UTRAVEL S.R.L.	ITALIA	Organizzazione viaggi	EUR	100.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00
VOIHOTELS S.p.A.	ITALIA	Gestione alberghiera	EUR	3.000.000,00	100,00	ALPITOUR S.p.A.	100,00

Segue su pagina successiva

Segue Allegato 1 da pagina precedente

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	%	QUOTA POSSEDUTA DA	QUOTA % DI GRUPPO
IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO VALUTATE COL METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
G.S.A. gruppo Servizi Alberghieri S.r.l.	ITALIA	Attività alberghiera	EUR	100.000,00	50,00	VOIHOTELS S.p.A.	50,00
WELCOME TRAVEL GROUP S.p.A.	ITALIA	Organizzazione viaggi	EUR	5.386.962,00	50,00	ALPITOUR S.p.A.	50,00
IMPRESE COLLEGATE VALUTATE COL METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
ALPITOUR GROUP EGYPT FOR TOURISM S.A.E.	EGITTO	Servizi turistici	EGP	3.000.000,00	50,00	ALPITOUR S.p.A.	50,00
BLUE DIVING MEXICO S.A. DE C.V.	MESSICO	Attività diving	MXN	50.000,00	49,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	49,00
CONTIGO DMC TRAVEL & EXPERIENCES S.L.	SPAGNA	Servizi turistici	EUR	10.000,00	49,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	49,00
HOYVIAJAMOS S.A.	SPAGNA	Servizi turistici	EUR	732.018,00	28,63	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	28,63
ITALO HISPANA DE INVERSIONES S.L.	SPAGNA	Compravendita beni immobili	EUR	3.005,06	30,00	ALPITOUR S.p.A.	30,00
JUMBO TOURS CARIBE S.A.	MESSICO	Servizi turistici	MXN	50.000,00	50,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	50,00
PEMBA S.A.	SPAGNA	Gestione partecipazioni turistiche	EUR	510.809,20	25,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	25,00
VIAJES MEDYMAR S.L.	SPAGNA	Servizi turistici	EUR	60.101,21	30,00	ALPITOUR S.p.A.	30,00
WELCOME TRAVEL STORE S.r.l.	ITALIA	Organizzazione viaggi	EUR	50.000,00	100,00	WELCOME TRAVEL GROUP S.p.A.	50,00
WELCOME TRAVEL SUD S.r.l.	ITALIA	Organizzazione viaggi	EUR	100.000,00	100,00	WELCOME TRAVEL GROUP S.p.A.	25,00
IMPRESE COLLEGATE VALUTATE AL COSTO							
JUMBO TOURS COLOMBIA S.A.S.	COLOMBIA	Servizi turistici	COP	3.000.000,00	100,00	JUMBO TOURS ESPANA S.L. UNIPERSONAL	100,00
JUMBO TOURS GROUP USA INC.	STATI UNITI	Servizi turistici	USD	10,00	100,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	100,00
JUMBOISLAMAR DMC COMPANY S.L.	SPAGNA	Servizi turistici	EUR	3.000,00	54,00	JUMBOTURISMO S.A. UNIPERSONAL	54,00

ALPITOUR S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Al 31 ottobre 2022

Prospetti contabili

Conto economico

Importi in Euro

	Note	2021/22	2020/21	Variazioni
Ricavi	1	841.797.168	215.338.918	626.458.250
Costi per servizi	2	(789.690.516)	(202.434.439)	(587.256.077)
Costi del personale	3	(48.018.064)	(35.937.353)	(12.080.711)
Costi per locazione e leasing	4	(3.869.186)	(2.844.382)	(1.024.804)
Altri proventi (oneri)	5	9.002.437	4.022.776	4.979.661
Accantonamenti e svalutazioni	6	(86.041)	(34.062)	(51.979)
Ammortamenti	7	(14.171.361)	(11.635.339)	(2.536.022)
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA		**(5.035.563)**	**(33.523.881)**	**28.488.318**
Plusvalenze (minusval.) da cessione immobilizzazioni	8	(983)	595.174	(596.157)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	9	(499.065)	(169.353)	(329.712)
UTILE (PERDITA) OPERATIVA		**(5.535.611)**	**(33.098.060)**	**27.562.449**
Proventi (oneri) finanziari	10	(8.475.657)	(7.382.364)	(1.093.293)
Proventi (oneri) da partecipazioni	11	(4.827.327)	(5.877.913)	1.050.586
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		**(18.838.595)**	**(46.358.337)**	**27.519.742**
Imposte	12	1.952.384	15.150.690	(13.198.306)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**(16.886.211)**	**(31.207.647)**	**14.321.436**
Utile (perdita) per azione base	23	**(0,453)**	**(0,836)**	**0,38**
Utile (perdita) per azione diluito	23	**(0,453)**	**(0,808)**	**0,36**

Conto economico complessivo dell'esercizio 2021/22 e 2020/21

Importi in migliaia di Euro

		2021/22	2020/21
Utile (perdita) dell'esercizio	**(A)**	**(16.886)**	**(31.207)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti		1.115	(527)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale	**(B1)**	**1.115**	**(527)**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili/(perdite) su strumenti di *cash flow hedge*		24.861	18.789
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		(5.967)	(4.509)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**(B2)**	**18.894**	**14.280**
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)	**(B)**	**20.009**	**13.753**
Totale utile/(perdita) complessivo (A)+(B)		**3.123**	**(17.454)**

Situazione patrimoniale finanziaria

Importi in Euro

ATTIVO	Note	31/10/2022	31/10/2021	Variazioni
Attività non correnti				
Avviamenti	14	178.394.903	178.394.903	-
Altre attività immateriali	15	32.508.437	30.579.773	1.928.664
Attività materiali	16	2.375.336	1.959.368	415.968
Diritto d'uso	17	17.717.276	21.934.899	(4.217.623)
Partecipazioni	18	322.942.591	290.142.393	32.800.198
Attività finanziarie	26	137.236.000	138.091.375	(855.375)
Imposte differite attive	12	37.822.104	41.834.220	(4.012.116)
Altre attività non correnti	19	9.389.217	8.113.082	1.276.135
Totale attività non correnti		**738.385.864**	**711.050.013**	**27.335.851**
Attività correnti				
Crediti commerciali	20	77.556.284	36.633.379	40.922.905
Altri crediti	21	27.425.057	54.530.919	(27.105.862)
Attività finanziarie	26	32.449.813	26.856.946	5.592.867
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	69.436.513	4.506.464	64.930.049
Totale attività correnti		**206.867.667**	**122.527.708**	**84.339.959**
TOTALE ATTIVO		**945.253.531**	**833.577.721**	**111.675.810**

PASSIVO	Note	31/10/2022	31/10/2021	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci	22	150.094.436	146.971.677	3.122.759
Totale patrimonio netto		**150.094.436**	**146.971.677**	**3.122.759**
Passività non correnti				
Fondo trattamento di fine rapporto	24	8.815.866	11.017.108	(2.201.242)
Fondi per altri rischi ed oneri	25	4.583.461	4.952.032	(368.571)
Debiti finanziari	26	395.347.113	391.829.346	3.517.767
Altre passività non correnti	30	4.000.000	4.000.000	-
Totale passività non correnti		**412.746.440**	**411.798.486**	**947.954**
Passività correnti				
Fondi per altri rischi ed oneri	25	403.000	110.000	293.000
Debiti finanziari	26	165.300.573	137.151.922	28.148.651
Debiti commerciali	28	169.496.547	83.678.964	85.817.583
Altre passività correnti	29	47.212.535	53.866.672	(6.654.137)
Totale passività correnti		**382.412.655**	**274.807.558**	**107.605.097**
TOTALE PASSIVO		**945.253.531**	**833.577.721**	**111.675.810**

Variazioni del patrimonio netto

Importi in migliaia di Euro

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva da Cash Flow Hedge	Utili (perdite) attuariali	Totale
Al 31/10/2020	**41.262**	**126.908**	**(42.190)**	**(9.782)**	**(1.773)**	**114.425**
Aumento Capitale Sociale come da delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 25 giugno 2021	50.000	-	-	-	-	50.000
Fusione per incorporazione Eden Viaggi S.p.A. e Press & Swan S.p.A.	-	-	-	-	(77)	(77)
Utili (perdite) attuariali su TFR	-	-	-	-	*(450)*	*(450)*
Cash flow hedge	-	-	-	*14.280*	-	*14.280*
Utile (perdita) d'esercizio	-	-	*(31.208)*	-	-	*(31.208)*
Totale utili (perdite) complessivi	-	-	(31.208)	14.280	(450)	(17.378)
Altre variazioni	-	(176)	177	-	-	1
Variazioni dell'esercizio	50.000	(176)	(31.031)	14.280	(527)	32.546
Al 31/10/2021	**91.262**	**126.732**	**(73.221)**	**4.498**	**(2.300)**	**146.971**
Utili (perdite) attuariali su TFR	-	-	-	-	*1.115*	*1.115*
Cash flow hedge	-	-	-	*18.894*	-	*18.894*
Utile (perdita) d'esercizio	-	-	*(16.886)*	-	-	*(16.886)*
Totale utili (perdite) complessivi	-	-	(16.886)	18.894	1.115	3.123
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Variazioni dell'esercizio	-	-	(16.886)	18.894	1.115	3.123
Al 31/10/2022	**91.262**	**126.732**	**(90.107)**	**23.392**	**(1.185)**	**150.094**

Rendiconto finanziario

Importi in migliaia di Euro

		31/10/2022	31/10/2021
A)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO**	**4.506**	**63.582**
	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.886)	(31.208)
	Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa:		
	- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	14.593	11.635
	- Accantonamenti e svalutazioni al netto di rilascio fondi	86	34
	- (Plusvalenze) e minusvalenze da cessioni	1	(595)
	- (Proventi) e oneri da partecipazioni	4.827	5.878
	- Oneri finanziari netti	8.476	7.382
	- Imposte correnti e differite	(1.952)	(15.151)
	Imposte rimborsate (versate)	-	(51)
	Variazione del capitale di funzionamento	87.075	(27.919)
B)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO**	**96.220**	**(49.995)**
	Investimenti in attività materiali e immateriali	(13.573)	(12.784)
	Investimenti in diritto d'uso	(279)	-
	Cessioni di attività materiali e immateriali	9	600
	Altre variazioni delle immobilizzazioni	1.923	(5.037)
	Variazioni delle partecipazioni	(37.604)	(19.300)
C)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO**	**(49.524)**	**(36.521)**
	Aumento (diminuzione) del Patrimonio Netto Proprio	-	50.000
	Dividendi ricevuti dalle società controllate	203	168
	Accensione di finanziamenti a medio e lungo termine	225.000	149.000
	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	(231.676)	(44.069)
	Variazione attività/passività finanziarie correnti	62.469	(84.145)
	Variazione attività finanziarie non correnti	855	(27.390)
	Variazione debiti finanziari per diritti d'uso	(4.203)	-
	Oneri finanziari netti pagati	(8.462)	(6.824)
	Altri flussi generati dalle operazioni di finanziamento	(25.952)	(9.300)
D)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO**	**18.234**	**27.440**
E)	**VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÁ LIQUIDE**	**64.930**	**(59.076)**
F)	**DISPONIBILITÁ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO (A + E)**	**69.436**	**4.506**

Note illustrative al bilancio d'esercizio

Informazioni Societarie

Alpitour S.p.A., il cui capitale sociale ammonta a Euro 91.262.014 interamente sottoscritto e versato, è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana, avente sede in Via Lugaro 15 - Torino. Alpitour S.p.A. opera nel settore del turismo come tour operating, ovvero svolge l'attività di organizzazione e vendita di pacchetti turistici con i marchi Alpitour, Francorosso, Bravo, Turisanda1924, Made, Sardegna.com, Presstour e Eden Viaggi, attività nella quale la Società è il leader del mercato a livello nazionale.

Criteri di redazione e principi contabili

A decorrere dall'esercizio 2011/12 il bilancio d'esercizio di Alpitour S.p.A. è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno valutato che non sussistono incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 31 ottobre di ogni anno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione della Società. Negli schemi del bilancio gli importi sono presentati in Euro. Nelle note illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2021/22, i principali rischi e incertezze e l'evoluzione prevedibile della gestione sono evidenziati in appositi paragrafi della Relazione sulla Gestione.

Continuità aziendale

L'esercizio 2021/22 ha registrato rispetto agli esercizi 2019/20 e 2020/21 impattati dagli effetti della pandemia da Covid-19, una inversione di tendenza rilevando un progressivo aumento ed accelerazione delle prenotazioni, grazie all'abolizione graduale delle restrizioni agli spostamenti.

La Direzione della Società, in un contesto in continua evoluzione, ha ritenuto opportuno l'elaborazione di un nuovo "Piano a Medio termine" a sei anni relativo al periodo 2022 – 2027 (il Piano). L'elaborazione ha visto il coinvolgimento di tutti i primi livelli aziendali e si è basata principalmente su: (i) analisi dei più recenti trend di settore e dati preconsuntivi del Gruppo; (ii) studi

di mercato elaborati da fonti di settore qualificate; (iii) attendibilità dei dati previsionali degli esercizi precedenti rispetto ai dati consuntivati. Tale documento, approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alpitour S.p.A. del 26 maggio 2022, è stato utilizzato per la definizione di un'operazione di rifinanziamento delle linee di credito a medio termine in essere relative al finanziamento stipulato nel 2020 con garanzia SACE ottenuto ai sensi del D.L: n. 23 dell'8 aprile 2020 (Decreto Liquidità). Tale operazione permetterà alla Società di poter gestire al meglio le future esigenze ordinarie di cassa a fronte della conferma del graduale ritorno ad una situazione di normale operatività.

All'esito delle analisi condotte, gli Amministratori ritengono che le risorse finanziarie e gli affidamenti bancari a disposizione potranno consentire di fare fronte al fabbisogno finanziario prospettico della Società nell'arco dei 12 mesi successivi alla data della presente relazione.

Al riguardo, si evidenzia che il fabbisogno finanziario a breve termine stimato nell'ambito del Piano a Medio Termine assume la prosecuzione degli investimenti strategici in ipotesi di progressiva ripresa dei volumi.

Si segnala inoltre che diverse ipotesi contenute negli scenari denominati "Proiezione Finanziaria Aggiornata a Breve Termine" redatti nel 2021 si sono avverate. Tra queste si menziona la ripresa dell'attività e di incasso delle statuite forme di sostegno da parte dell'Amministrazione Pubblica.

Con riferimento all'evoluzione delle forme di sostegno da parte dell'Amministrazione Pubblica (contributi/ristori), si sottolinea, infatti, che:

- settore Tour Operating: nel corso del mese di dicembre 2021 la Società ha incassato complessivi euro 22 milioni a fronte della domanda di adesione alle forme di ristoro del danno subito dalle agenzie di viaggio e dai Tour Operator a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19 nel periodo 1 marzo – 31 luglio 2020, ai sensi dell'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con emendamenti in legge 17 luglio 2020, n. 77. Contestualmente la Società ha incassato un'ulteriore quota pari ad euro 1,3 milioni relativi all'attribuzione automatica dell'importo residuo del Fondo costituito, dal Ministero del Turismo, per il ristoro dei Tour Operator e delle Agenzie di Viaggio;

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla base dei dati previsionali descritti in precedenza e debitamente approvati dal Consiglio di Amministrazione la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale, anche alla luce delle attuali risorse finanziarie di cui dispone la Società e delle proiezioni delle medesime secondo le linee guida adottate e precedentemente descritte, delle proiezioni di business confortate sia dai più recenti trend di settore che dai dati preconsuntivi della Società, nonché della condivisione delle previsioni prospettiche con i principali istituti di credito.

In conclusione, a conferma dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, si segnala, quindi, che il risultato dell'esercizio è da considerarsi nel contesto di progressiva ripresa dell'attività che sta realizzando il Gruppo. In particolare, si evidenzia che il nuovo Piano a Medio Termine 2022 – 2027, come anticipato, prevede il ritorno dell'operatività e redditività in condizione di equilibrio economico – finanziario e si segnala che i risultati del primo trimestre 2022/23 evidenziano andamenti migliorativi rispetto alle previsioni del Piano.

Schemi del bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *conto economico* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della Società ed è conforme alle modalità di reporting interno. Nel contesto del conto economico per natura sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione. Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa, quali ad esempio le svalutazioni per perdite di valore dell'attivo, gli oneri di ristrutturazione e riorganizzazione, le sopravvenienze attive e/o passive di natura non ricorrente ed imputabili ad esercizi precedenti, nonché gli oneri derivanti dalla definizione di contenziosi e vertenze;
- il *conto economico complessivo* evidenzia tutte le variazioni generate da transazioni con i soci e con i non soci, come previsto dalla versione rivista dello IAS 1. In applicazione dell'emendamento al principio IAS 1 la Società ha suddiviso i componenti a seconda che possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico;
- la *situazione patrimoniale finanziaria* evidenzia distintamente le attività e le passività correnti e non correnti secondo quanto previsto dallo IAS 1;
- il *prospetto delle variazioni del patrimonio netto* evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci di patrimonio netto e la destinazione dell'utile dell'esercizio riportando sia gli importi attribuibili ai soci, sia le singole voci relative agli utili/perdite iscritti direttamente a patrimonio netto;
- il *rendiconto finanziario* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", evidenziando separatamente i flussi derivanti dall'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

L'**avviamento**, iscritto a fronte di operazioni societarie straordinarie, viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività". Per realizzare il test, l'avviamento è ripartito per Unità Generatrice di Cassa.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 "Attività immateriali", se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e se il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche in presenza di leggi specifiche.

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile definita, tenuto conto del presunto valore di realizzo.
I piani di ammortamento e l'eventuale valore di realizzo sono rivisti almeno annualmente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione diminuito degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche in presenza di leggi specifiche.

Il costo di acquisto include tutti i costi di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Il costo ricomprende altresì i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'attività materiale.

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono iscritti al passivo dello stato patrimoniale e successivamente ripartiti sistematicamente sui conti economici di tanti esercizi quanti sono necessari per correlarli ai costi da compensare.

Gli oneri finanziari connessi agli investimenti, ove presenti, sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Se un bene ha dei componenti significativi a diversa vita utile, gli stessi sono contabilizzati separatamente.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della loro prevista utilità futura e tenendo conto del presunto valore di realizzo.

Le principali aliquote percentuali sono le seguenti:

Impianti e macchinari	
Impianti e macchinari generici	7,5%
Impianti specifici	25,0%
Impianti di allarme/foto/cine	30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	
Macchinari ed attrezzature varie	15,0%
Altri beni materiali	
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12,0%
Arredamento	15,0%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20,0%

I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore (impairment test). Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Il piano di ammortamento e la stima del presunto valore di realizzo sono rivisti annualmente.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto sono valutate con il metodo del costo. In applicazione di tale metodo, esse vengono assoggettate a test di impairment con le regole previste dallo IAS 36 se, e solamente se, vi è un'obiettiva evidenza di perdita di valore della partecipazione per effetto di uno o più eventi intervenuti dopo l'iscrizione iniziale della stessa che abbiano un impatto sui flussi futuri di cassa della partecipata e sui dividendi che la stessa potrà distribuire. Tale evidenza oggettiva si ha in presenza di un persistente andamento operativo negativo della stessa. In questi casi, la svalutazione viene determinata come differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo valore recuperabile, normalmente determinato sulla base del maggiore tra valore in uso, determinato attualizzando i flussi di cassa futuri, e il fair value al netto dei costi di vendita.

Ad ogni esercizio, Alpitour S.p.A. valuta se vi sono obiettive evidenze che una svalutazione per impairment di una partecipazione iscritta in esercizi precedenti possa essersi ridotta o non sussistere più. Tali obiettive evidenze sono rappresentate da un persistente andamento operativo positivo della stessa. In questi casi, viene rideterminato il valore recuperabile della partecipazione e, se del caso, viene ripristinato il valore di costo della stessa.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, per le quali il fair value è di difficile determinazione trattandosi di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite di valore.

Perdite di valore ("impairment")

Annualmente, Alpitour S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie partecipazioni, attività immateriali e materiali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, Alpitour S.p.A. effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.
Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e in ogni caso quando vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.
L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati, basati su piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati della Società, sono scontati al loro

valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.
Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Leasing

Dal 1° novembre 2019 la Società applica il principio contabile IFRS 16 a tutti i contratti che conferiscono al contraente il diritto di controllare l'utilizzo di un asset identificato per un periodo di tempo stabilito in cambio di un corrispettivo, tale diritto sussiste se il contratto attribuisce al locatario il diritto di dirigere l'asset e ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo. L'IFRS 16 configura, per i locatari, un unico modello di contabilizzazione per tutti i leasing eliminando la distinzione, a livello di trattamento contabile, tra leasing operativo e finanziario.

Alla *commencement date*, ossia alla data in cui il bene è reso disponibile per l'uso, il locatario rileva, nello stato patrimoniale, un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo del bene (di seguito anche "attività per diritto di utilizzo" o "right-of-use asset"), e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto (di seguito anche "passività per leasing" o "lease liability"). La durata del leasing è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, nonché, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi considerati dalle opzioni di estensione ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto.

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il leasing, non ancora effettuati alla *commencement date*: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono da indici o tassi; (iii) stima del pagamento che il locatario dovrà effettuare a titolo di garanzia del valore residuo del bene locato; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e (v) pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei suddetti pagamenti è calcolato adottando un tasso di sconto pari al tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse agevolmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario. Quest'ultimo è definito tenendo conto della durata dei contratti di leasing, della periodicità dei pagamenti previsti contrattualmente, della valuta nella quale essi sono denominati e delle caratteristiche dell'ambiente economico del locatario (sintetizzate dal country risk premium attribuito ai singoli Paesi in cui opera la Società).

Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing è valutata sulla base del costo ammortizzato ed è rideterminata, generalmente in contropartita al valore di iscrizione del correlato right-of-use asset, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il leasing a seguito principalmente di: (i) rinegoziazioni contrattuali che non danno origine ad un nuovo leasing separato; (ii) variazioni di indici o tassi (a cui sono correlati i pagamenti variabili); o (iii) modifiche nella valutazione in merito

all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (opzioni di acquisto del bene locato, opzioni di estensione o di risoluzione anticipata del contratto).

La Società si avvale della facoltà, prevista dal paragrafo 6 del principio, di non applicare le disposizioni di cui ai paragrafi 22-49 del principio alle seguenti categorie:

a) leasing a breve termine;
b) leasing la cui attività sottostante è di modesto valore.

I principali contratti di leasing operativo della Società si riferiscono alla locazione di fabbricati, apparecchiature hardware, nonché noleggio di automezzi.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono rilevate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in periodi precedenti.

Crediti e debiti

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. Lo stanziamento include, inoltre, la valutazione dei crediti residuali secondo la logica di perdita attesa (*Expected Loss*) calcolata sull'intera vita del credito.

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Benefici per i dipendenti – piani pensionistici

La Società non riconosce ai dipendenti forme di benefici qualificabili come piani a prestazione definita e a contribuzione definita, ad eccezione del fondo di trattamento di fine rapporto.
Il TFR, qualificabile come piano a prestazione definita, viene valutato con tecniche attuariali utilizzando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).
Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati immediatamente in bilancio nell'esercizio in cui si verificano, movimentando in contropartita la "Riserva per utili (perdite) attuariali" di patrimonio netto.
Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge finanziaria") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale passività è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote

maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza. Si segnala che anche i versamenti di quote di TFR maturande al Fondo di Tesoreria dell'INPS sono contabilizzati come versamenti a un fondo a contribuzione definita in quanto l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti, oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

Fondi per altri rischi ed oneri

I fondi per altri rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono rilevati, in presenza di una obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.
Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie includono i crediti finanziari correnti e non correnti. Le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono rilevate al costo ammortizzato o al *fair value* in base sia al modello di business dell'entità che gestisce le attività finanziarie, sia alle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa derivanti dall'attività finanziaria.

Specificamente possono essere:

- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, valutati al costo ammortizzato;
- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, valutati al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- tutti gli altri strumenti di debito e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, valutati al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti rappresentano investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità, prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Tali voci sono valute secondo il principio contabile *IFRS 9*.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solo con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso e/o di cambio, nonché il rischio relativo all'oscillazione del prezzo del carburante (fuel).

Gli strumenti derivati sono valorizzati al valore corrente (fair value) di fine esercizio, come stabilito dal principio contabile *IFRS 9*.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. Gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;
- *Cash flow hedge*: se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata in un'apposita riserva di patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se le condizioni richieste dai principi contabili non risultano soddisfatte, le operazioni, anche se poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio (non essendo ammesse dalle politiche aziendali operazioni speculative), sono classificate e valutate come operazioni di negoziazione. In tal caso la differenza con il valore di mercato è imputata a conto economico.

Debiti finanziari

I debiti finanziari sono iscritti al costo che corrisponde al fair value degli ammontari incassati al netto dei costi direttamente imputabili. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato. La differenza tra il costo ammortizzato e il valore da rimborsare è imputata al conto economico in funzione del tasso di interesse effettivo per la durata del finanziamento.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Il prestito obbligazionario convertibile, quale strumento finanziario composto, è contabilizzato separando le diverse componenti e rilevando distintamente la passività finanziaria e lo strumento

rappresentativo di capitale. In particolare, la parte di patrimonio netto, classificata tra le riserve di capitale, è stata determinata per differenza tra il fair value dello strumento composto e il fair value della passività finanziaria, ricavato attualizzando i flussi finanziari previsti contrattualmente. Il tasso di attualizzazione utilizzato corrisponde al tasso di interesse prevalente sul mercato al momento dell'emissione per strumenti aventi un rischio di credito similare e che fornisce sostanzialmente gli stessi flussi finanziari, alle stesse condizioni, ma senza l'opzione di conversione. La passività finanziaria è valutata al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie classificate nella categoria "*fair value* rilevato a conto economico", sono designate come tali alla data di prima rilevazione solo se i criteri dell'IFRS 9 sono rispettati. In tal caso, la parte della variazione di fair value attribuibile al proprio rischio di credito è rilevata nell'ambito del Conto economico complessivo. La Società non ha designato alcuna passività finanziaria al fair value rilevato a Conto economico, alla rilevazione iniziale.

Riconoscimento dei ricavi

La rilevazione del ricavo avviene nel momento in cui la Società adempie all'obbligazione contrattuale ovvero quando il servizio oggetto della "*performance obbligation*" viene trasferito ed il cliente ne assume il controllo. Il processo di rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi previste dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*.

In particolare si segnala che:

- le vendite di pacchetti turistici, i servizi di trasporto aereo ed i ricavi per intermediazione sono contabilizzati in funzione della data partenza;
- i dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui la società erogante ne delibera la distribuzione.

Imposte

Imposte correnti. Le imposte sul reddito correnti, rilevate nel conto economico, sono conteggiate in base alle aliquote in vigore alla data di predisposizione del bilancio.
La società, a partire dall'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005, ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Alpitour S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e sono conteggiate applicando le aliquote fiscali in vigore.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri diversi di gestione.
Imposte differite. Sono calcolate utilizzando il cosiddetto "liability method". Qualora si verifichino differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita è accantonata in un apposito fondo in diminuzione dell'attivo,

quella eventualmente anticipata è iscritta nelle imposte differite attive solo se è probabile il futuro recupero. Sono inoltre iscritte imposte differite attive a fronte del beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, qualora siano verificati specifici requisiti di recuperabilità. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.
Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività non correnti.
Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività. Le imposte differite attive non iscritte sono riesaminate con periodicità annuale ed iscritte nella misura in cui diventa probabile la possibilità di utilizzarle in futuro.
Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato per la media ponderata del numero di azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie ove presenti. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, quali ad esempio i warrant e prestiti obbligazionari convertibili nel caso in cui questi ultimi determinano l'emissione di azioni. Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle imposte. Peraltro, qualora non sussistano i presupposti che tali azioni abbiano corso, non si procede al calcolo dell'utile diluito.

Uso di stime

I criteri e le valutazioni adottate nella redazione del presente bilancio sono coerenti con le attuali strategie della Società, i piani e il budget attualmente in essere così come approvati dagli organi societari. Il presente bilancio è quindi predisposto in coerenza con tali strategie, piani e budget.
La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.
Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro.

Fondo svalutazione crediti

A ciascuna data di riferimento del bilancio, la Società rileva un fondo per le perdite attese sui crediti commerciali e su tutte le altre attività rientranti nell'ambito di applicazione dell'impairment. Tale fondo si basa su assunzioni riguardanti il rischio di default e le perdite attese. Nel formulare tali assunzioni e calcolare la perdita attesa, il management utilizza il proprio giudizio professionale, basato sulla propria esperienza storica, sulle condizioni di mercato attuali, oltre che su stime prospettiche alla fine di ciascun periodo di riferimento del Bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso il goodwill)

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate attraverso test di impairment.

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Il TFR, qualificabile come piano a prestazione definita, viene valutato con tecniche attuariali. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Realizzabilità delle imposte differite attive sulle perdite fiscali riportate a nuovo

Al 31 ottobre 2022 la Società ha iscritto imposte differite attive lorde (Euro 41.236 mila) derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo per Euro 171,8 milioni. I corrispondenti valori al 31 ottobre 2021 erano pari ad Euro 38.780 mila ed Euro 161,6 milioni.

Passività potenziali

Alpitour S.p.A. è soggetta a cause legali e fiscali. La Società accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile, ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.
In particolare, il fondo rischi sui buoni viaggio è stanziato sulla base dell'ammontare dei buoni viaggio riconosciuti ai clienti e della relativa percentuale di redemption calcolata sulla serie storica.

Principi contabili applicati a partire dal 1° novembre 2021

Le modifiche ai principi contabili internazionali entrate applicabili dalla Società dal 1° novembre 2021 non hanno prodotto effetti significativi.

In data 13 gennaio 2021 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 2021/25 che alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, adotta il documento *Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2* contenente emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments - Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments - Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts;
- IFRS 16 Leases.

Le modifiche integrano quelle emesse nel 2019 (Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse - Fase 1) e affrontano temi che potrebbero influire sull'informativa finanziaria dopo che un indice di riferimento è stato riformato o sostituito con un tasso di riferimento alternativo per effetto della riforma. Gli obiettivi delle modifiche della Fase 2 sono di assistere le società: (i) nell'applicare gli IFRS quando vengono apportate modifiche ai flussi finanziari contrattuali o alle relazioni di copertura a causa della riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse; e (ii) nel fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio.
L'adozione delle modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 ottobre 2022.
Con regolamento n. 2097/2020 emesso dalla Commissione Europea in data 15 dicembre 2020 sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento "Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)" le cui disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2021. Le principali modifiche riguardano il termine ultimo previsto per l'esenzione temporanea presente nell'IFRS 4 "Contratti assicurativi" dall'applicazione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari", in modo che alle entità sia richiesto di applicare l'IFRS 9 per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 giugno 2023, in modo da rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento fra l'entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 "Contratti assicurativi". L'adozione delle modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 ottobre 2022.

Principi contabili non ancora applicabili

In data 24 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine. Le modifiche saranno applicabili, al più tardi, a partire dal 1° gennaio 2022, ovvero per la Società dal primo esercizio che si chiuderà dopo tale data.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche agli IFRS:

- Amendments to IFRS 3 *Business Combinations*: aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard.
- Amendments to IAS 16 *Property, Plant and Equipment*: non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico.

- Amendments to IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita.
- Annual Improvements: modifiche sono apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* che accompagnano l'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, ovvero per la Società dal primo esercizio che si chiuderà dopo tale data.
In data 23 novembre 2021 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 2021/2036 che adotta l'IFRS 17 - *Insurance Contracts*. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004 come interim Standard. L'entrata in vigore è stata prevista dal 1° gennaio 2023, ovvero per la Società dal primo esercizio che si chiuderà dopo tale data.

In data 10 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento alle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 "*Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information*". La modifica fornisce agli assicuratori un'opzione con l'obiettivo di migliorare la rilevanza delle informazioni da fornire agli investitori in fase di applicazione iniziale del nuovo standard.

In data 3 marzo 2022 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 2022/357 che adotta le modifiche allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio* e allo IAS 8 *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

In data 12 agosto 2022 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2022/1392 che adotta modifiche le modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito, per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono applicabili al più tardi, a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2023 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 9 settembre 2022 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2022/1491 che adotta modifiche all'IFRS 17 *Contratti assicurativi*. La modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 consente alle imprese di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*. Le imprese possono applicare la modifica solo alla prima applicazione dell'IFRS 17 *Contratti assicurativi* e dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*.

Altre informazioni

In data 1° aprile 2022 si è concretizzata la fusione per incorporazione, perfezionata con atto notarile del 28 marzo 2022, tra Alpitour S.p.A. (società incorporante) e la società Sardegna.com S.r.l (società incorporata). Gli effetti contabili e fiscali derivanti da tale operazione hanno avuto efficacia dal 1° novembre 2021.

1. Ricavi

I ricavi possono essere così suddivisi:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	%
Ricavi per prestazioni di servizi	826.513	209.368	617.145	n.s.
Provvigioni attive	15.284	5.971	9.313	n.s.
Totale ricavi	**841.797**	**215.339**	**626.458**	**+290,9**

I ricavi per prestazioni di servizi sono esposti al netto di sconti e hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari ad Euro 617.145 mila correlato principalmente all'aumento dei volumi di vendita; i passeggeri gestiti hanno infatti evidenziato rispetto all'esercizio precedente un incremento analogo passando dalle 205 mila unità dell'esercizio 2020/21 alle 657 mila unità dell'esercizio in chiusura. L'aumento dei ricavi e dei volumi di vendita è stato determinato dal progressivo superamento delle restrizioni ai viaggi per scopi turistici conseguenti alla pandemia da Covid 19, che nell'esercizio precedente avevano sostanzialmente azzerato l'operatività invernale e fortemente condizionato la stagione estiva.

Le provvigioni attive sono principalmente relative a commissioni su assicurazioni correlate ai pacchetti viaggio (Euro 11.470 mila), su vendite di soggiorni in Italia (Euro 3.542 mila) e sulle vendite di biglietteria aerea (Euro 226 mila). Tale voce presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari ad Euro 9.313 mila principalmente relativo alle commissioni su assicurazioni grazie al positivo andamento vendite.

I ricavi sono stati realizzati per la quasi totalità nei confronti di agenzie di viaggio presenti sul territorio nazionale.

Si precisa che nel fatturato è inclusa la quota residua dei contributi a fondo perduto riconosciuti dal Ministero del Turismo per fronteggiare gli effetti economici negativi della pandemia (Euro 1.306 mila).

Per l'analisi sull'andamento del fatturato e dei volumi di vendita nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2022, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

2. Costi dei servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Costi per servizi diretti	685.139	158.948	526.191	n.s.
Provvigioni passive	59.698	13.558	46.140	n.s.
Costi per servizi informatici	16.622	14.716	1.906	+13,0
Pubblicità e promozione	14.985	4.851	10.134	n.s.
Costi di comunicazione e utenze varie	2.187	1.651	536	+32,5
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	2.158	2.982	(824)	-27,6
Costi per manutenzioni	1.585	1.669	(84)	-5,0
Emolumenti agli organi sociali	790	829	(39)	-4,7
Costi per viaggi e trasferte dipendenti	789	263	526	n.s.
Costi per assicurazioni	443	203	240	n.s.
Altri	5.295	2.764	2.531	+91,6
Totale costi per servizi	**789.691**	**202.434**	**587.257**	**+290,1**

I **Costi per servizi diretti** includono i costi di competenza dell'esercizio per servizi alberghieri, voli e trasporti, assistenza ed altri costi connessi all'attività primaria dell'azienda, come illustrato nella relazione sulla gestione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è strettamente correlato all'aumento del fatturato registrato a seguito della ripresa dell'attività operativa.

Le **Provvigioni passive** rappresentano le competenze riconosciute alle agenzie di viaggio; il sensibile incremento di tale voce è direttamente correlato all'andamento del fatturato.

I **Costi per servizi informatici** sono relativi principalmente a prestazioni per la gestione dei server di Alpitour affidata in outsourcing a primaria società di servizi informatici. L'incremento di Euro 1.906 mila rispetto all'esercizio 2020/21 è dovuto a maggiori costi per prestazioni di servizi ed attività informatiche in outsourcing legate all'importante processo di innovazione tecnologica intrapreso dalla Società, nonché ai costi per la gestione dei server.

I costi di **Pubblicità e promozione**, pari ad Euro 14.985 mila, si riferiscono principalmente a costi di marketing, a costi per campagne pubblicitarie ed al costo di stampa e distribuzione dei cataloghi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 10.134 mila si riferisce principalmente a maggiori investimenti in web marketing, alla realizzazione di campagne di comunicazione su canali radiofonici, televisi, social, nonché ad un maggior numero di cataloghi stampati e distribuiti; tali azioni sono state poste in essere al fine di fornire un ulteriore impulso alla ripresa dei viaggi dopo due anni di ridotta operatività a causa della pandemia da Covid 19.

I **Costi per utenze varie**, pari ad Euro 2.187 mila, includono principalmente oneri per telefonia, costi per trasmissione dati e costi per utenze elettriche. L'incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 536 mila si riferisce principalmente ai costi di telefonia correlati alla ripresa dell'attività

operativa, nonché ai costi per energia elettrica il cui aumento è principalmente ascrivibile al rialzo generalizzato delle tariffe avvenuto in seguito alle tensioni internazionali scatenate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Le **Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative** sono pari ad Euro 2.158 mila ed includono per Euro 178 mila i costi per la revisione del bilancio e per Euro 251 mila le consulenze fiscali.

I **Costi per manutenzioni**, pari ad Euro 1.585 mila, si riferiscono principalmente alla manutenzione di programmi software. Il saldo dell'esercizio in chiusura risulta essere sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Gli **Emolumenti agli organi sociali** comprendono i compensi agli amministratori per Euro 717 mila (Euro 737 mila nel 2020/21) ed i compensi ai sindaci per Euro 73 mila (Euro 92 mila nel 2020/21).

Gli **Altri costi** sono relativi principalmente a spese condominiali, a costi per la pulizia degli uffici, ai costi sostenuti per i ticket pasto forniti ai dipendenti, a costi per la selezione e formazione del personale dipendente, a costi per la caratterizzazione delle strutture alberghiere, ai costi di funzionamento delle auto aziendali, ai costi sostenuti per la normativa sulla privacy, nonché a costi per altre prestazioni di servizi. L'incremento di Euro 2.531 mila rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente a maggiori costi sostenuti per la caratterizzazione delle strutture alberghiere in relazione all'aumentata operatività, per i servizi relativi alla privacy, nonché per la selezione e formazione del personale dipendente.

3. Costi del personale

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Salari e stipendi	34.347	24.859	9.488	+38,2
Oneri sociali	10.848	8.509	2.339	+27,5
TFR trasferito a Enti previdenziali esterni	2.374	2.198	176	+8,0
Costo del lavoro interinale	61	184	(123)	-66,8
Trattamento di fine rapporto	45	1	44	n.s.
Altri costi del personale	343	186	157	+84,4
Totale costi del personale	**48.018**	**35.937**	**12.081**	**+33,6**

I costi del personale passano da Euro 35.937 mila nel 2020/21 ad Euro 48.018 mila nel 2021/22; l'incremento di Euro 12.081 mila rispetto all'esercizio precedente è correlato principalmente alla ripresa dell'attività economica ed al conseguente minor ricorso agli ammortizzatori sociali, che si è totalmente azzerato in concomitanza dell'alta stagione. Nel corso del biennio precedente l'utilizzo di tali strumenti era avvenuto in misura importante al fine di contenere i costi di struttura a fronte del drastico calo dell'operatività.

La voce **Altri costi del personale** include principalmente l'assistenza assicurativa integrativa e le erogazioni liberali a favore dei dipendenti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 157 mila, si riferisce principalmente a maggiori liberalità riconosciute ai dipendenti.

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni circa la consistenza dell'organico.

Si precisa che i dati imputati nella seguente tabella sono espressi in FTE per quanto riguarda la media dell'esercizio ed in numero di teste per quanto concerne il dato puntuale di fine esercizio. Il dato della forza lavoro media retribuita (FTE) comprende i part-time con l'effettiva incidenza, i nuovi assunti e cessati solo per i ratei di effettiva presenza nel mese, gli assenti per malattia (anche lunga). Non sono invece compresi i dipendenti assenti per permessi non retribuiti dall'azienda per congedi parentali e/o straordinari, per aspettative e per maternità.

	2021/22	2020/21	Media dell'esercizio	Media dell'esercizio precedente
Dirigenti	23	23	24	24
Impiegati	1.059	1.097	857	613
Totale	**1.082**	**1.120**	**881**	**637**

4. Costi per locazioni e leasing

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni	
			Assolute	%
Costi noleggio hardware e software	3.370	2.155	1.215	+56,4
Canoni affitto unità immobiliari uso ufficio	276	283	(7)	-2,5
Canoni noleggio auto	196	381	(185)	-48,6
Altri costi	27	25	2	+8,0
Totale costi per locazioni e leasing	**3.869**	**2.844**	**1.025**	**+36,0**

A seguito dell'applicazione del principio IFRS 16 i canoni relativi ai contratti di noleggio o di leasing operativo di competenza del 2020/21 sono stati stornati per un importo pari ad Euro 2.881 mila (Euro 2.929 mila nell'esercizio 2020/21).
Si segnala pertanto che i costi per locazioni e leasing esposti nel conto economico dell'esercizio 2021/22 si riferiscono a:

- contratti di leasing a breve termine con durata inferiore a 12 mesi;
- contratti di leasing la cui attività sottostante è di modesto valore;

- oneri relativi alla parte variabile dei contratti di leasing.

I **Costi di noleggio hardware e software** si riferiscono principalmente a contratti di licenze software e di apparacchiature elettroniche. L'incremento di Euro 1.215 mila rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile ai maggiori canoni sostenuti per il noleggio di software per la gestione del cloud e delle reti aziendali per la trasmissione dati.

La voce **Canoni di affitto unità immobiliari uso ufficio** si riferisce principalmente alle unità immobiliari il cui contratto ha una durata inferiore a 12 mesi o risulta di modesto valore, nonché a contratti di locazione che includono servizi non rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

5. Altri proventi (oneri)

La voce in oggetto risulta così composta:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	Variazioni %
Proventi				
Ricavi per prestazioni di outsourcing	3.184	2.409	775	+32,2
Contributi pubblicitari e promozionali	2.047	1.046	1.001	+95,7
Recupero di costi	112	149	(37)	-24,8
Contributi in conto esercizio	354	124	230	n.s.
Altri proventi	3.554	816	2.738	n.s.
Totale proventi	***9.251***	***4.544***	***4.707***	***+103,6***
Oneri				
Imposte e tasse indirette	(192)	(208)	16	+7,7
Bolli e valori bollati	(741)	(151)	(590)	n.s.
Altri oneri	(235)	(333)	98	+29,4
Totale oneri	***(1.168)***	***(692)***	***(476)***	***+68,8***
Differenze cambio commerciali nette	(2.645)	87	(2.732)	n.s.
Proventi netti su operazioni di copertura	3.564	84	3.480	n.s.
Totale altri proventi (oneri)	**9.002**	**4.023**	**4.979**	**+123,8**

I **Ricavi per prestazioni di outsourcing** sono realizzati principalmente nei confronti delle controllate Voihotels, Neos, Jumbo Tours Espana, Alpitour France, Utravel e AlbaniaTravel.com e della collegata Welcome Travel Group. Tali proventi si riferiscono a servizi di natura amministrativa, informatica,

commerciale e di marketing e vengono fatturati a valori di mercato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente correlato all'accresciuta operatività.

I **Contributi pubblicitari e promozionali** si riferiscono principalmente a proventi relativi alla vendita di spazi pubblicitari su cataloghi. L'incremento di Euro 1.001 mila è correlato al maggior numero di cataloghi pubblicati.

La voce **Altri proventi** evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.738 mila principalmente imputabile al riconoscimento di un credito di imposta sui canoni di locazione pari ad Euro 2.081 mila ottenuto a titolo di aiuto di stato, nonché a maggiori incentivi di produttività pari ad Euro 523 mila ricevuti a fronte dell'utilizzo dei servizi riguardanti i sistemi di prenotazione aerea e trasmissione dati.

La voce **Altri oneri** accoglie principalmente quote associative, ribassi e abbuoni passivi e sopravvenienze passive.

Le **Differenze cambio commerciali nette** nell'esercizio 2021/22 hanno registrato un valore negativo di Euro 2.645 mila contro un valore positivo di Euro 87 mila dell'esercizio 2020/21; tali saldi riflettono l'andamento registrato nel corso dell'esercizio dalle valute estere.

I **Proventi netti su operazioni di copertura,** realizzati a fronte di operazioni finalizzate alla gestione dei rischi di oscillazione dei tassi di cambio, nell'esercizio 2021/22 hanno evidenziato un valore positivo di Euro 3.564 mila contro un valore positivo di Euro 84 mila dell'esercizio 2020/21; tale variazione è correlata all'andamento delle valute estere.

6. Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce si riferisce all'accantonamento al fondo per indennità suppletiva di clientela stanziato per Euro 86 mila (Euro 34 mila nell'esercizio 2020/21) a fronte di passività potenziali che potrebbero derivare a seguito della risoluzione di rapporti di collaborazione con agenti di commercio.

7. Ammortamenti

La ripartizione della voce in oggetto risulta essere la seguente:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	%
Ammortamenti delle attività immateriali	11.114	8.505	2.609	+30,7
Ammortamenti dei diritti d'uso	2.577	2.630	(53)	-2,0
Ammortamenti delle attività materiali	480	500	(20)	-4,0
Totale ammortamenti	**14.171**	**11.635**	**2.536**	**+21,8**

La voce **ammortamenti delle attività immateriali** (Euro 11.114 mila) aumenta di Euro 2.609 mila rispetto all'esercizio 2020/21 (Euro 8.505 mila) principalmente per i maggiori investimenti effettuati dalla Società in licenze e software.

La voce **ammortamenti dei diritti d'uso**, pari ad Euro 2.577 mila, si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio dell'ammortamento relativo ai beni iscritti nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2022 in base al principio contabile IFRS 16.

8. Plusvalenze (minusval.) da cessione immobilizzazioni

Nell'esercizio 2020/21 tale voce ammontava ad Euro 595 mila (Euro -1 mila al 31 ottobre 2022) e si riferiva principalmente alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione di un marchio ritenuto non strategico.

9. Altri proventi (oneri) non ricorrenti

Al 31 ottobre 2022 tale voce presenta un saldo negativo pari ad Euro 499 mila (saldo negativo di Euro 169 mila nell'esercizio 2020/21) relativi principalmente alla svalutazione del disavanzo emerso a seguito della fusione per incorporazione della società Sardegna.com al fine di allinearlo al valore esposto nel bilancio consolidato.

10. Proventi (oneri) finanziari

Il risultato finanziario netto risulta così dettagliato:

migliaia di euro	2021/22	2020/21	Variazioni Assolute	%
Interessi attivi su c/c tesoreria	1.375	1.357	18	+1,3
Interessi attivi su altre attività finanziarie	5.255	4.272	983	+23,0
Interessi passivi bancari	(9.873)	(8.395)	(1.478)	-17,6
Oneri finanziari per fideiussioni	(2.359)	(1.382)	(977)	-70,7
Oneri accessori su finanziamenti a medio/lungo termine	(1.422)	(1.336)	(86)	-6,4
Commissioni di mancato utilizzo e messa a disposizione fondi	(751)	(475)	(276)	-58,1
Commissioni su carte di credito	(685)	(149)	(536)	n.s.
Interessi passivi su c/c tesoreria	(517)	(234)	(283)	n.s.
Interessi passivi su debiti per acquisto diritti d'uso	(399)	(508)	109	+21,5
Commissioni e spese bancarie	(382)	(213)	(169)	-79,3
Interessi passivi su Prestito Obbligazionario Convertibile	-	(359)	359	+100,0
Svalutazione titoli	-	(53)	53	+100,0
Proventi (Oneri) per operazioni di copertura	-	590	(590)	-100,0
Differenze cambio finanziarie	1.282	(497)	1.779	n.s.
Totale proventi (oneri) finanziari	**(8.476)**	**(7.382)**	**(1.094)**	**+14,8**

Il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 8.476 mila contro un saldo negativo di Euro 7.382 mila registrato nell'esercizio 2020/21. Di seguito si riporta un'analisi delle principali voci e dei relativi scostamenti.

La voce **Interessi attivi su c/c di tesoreria** è principalmente relativa alle controllate Jumbo Tours Espana (Euro 820 mila), Voihotels (Euro 387 mila), Jumboturismo (Euro 112 mila), Jumbo Canarias (Euro 26 mila), Alpitour France (Euro 18 mila) e Sementa (Euro 10 mila). Tali interessi vengono calcolati a tasso variabile su base Euribor.

Gli **Interessi attivi su altre attività finanziarie** (Euro 5.255 mila) includono gli interessi sulla quota dei finanziamenti SACE riconosciuti alle Società contollate Neos (Euro 3.080 mila) e Voihotels (Euro 1.463 mila) beneficiarie dell'operazione di finanziamento.

Gli **Interessi passivi bancari**, pari a Euro 9.873 mila (Euro 8.395 mila nell'esercizio 2020/21), si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui contratti di finanziamento stipulati nel corso di esercizi precedenti e di quello in chiusura. L'incremento degli interessi passivi bancari rispetto all'esercizio

precedente, pari ad Euro 1.478 mila, è principalmente correlato alla variazione dei tassi di interesse, nonché al maggior impatto degli interessi sul finanziamento "Sace bis" che nel precedente esercizio erano stati calcolati pro-quota temporis a far data dalla sottoscrizione del contratto (luglio 2021).

La voce **Oneri finanziari su fidejussioni,** pari ad Euro 2.359 mila, include principalmente il costo delle garanzie rilasciate da Sace S.p.A. sui finanziamenti erogati negli esercizi 2021/22, 2020/21 e 2019/20. L'incremento di Euro 977 mila è principalmente imputabile al fatto che nell'esercizio precedente gli oneri relativi al finanziamento "Sace bis" (definito del luglio 2021) avevano inciso solo per una parte dell'esercizio, nonché all'aumento contrattualmente previsto del costo della garanzia del finanziamento "Sace" stipulato nel mese di luglio 2020.

La voce **Oneri accessori su finanziamenti a medio/lungo termine**, pari ad Euro 1.422 mila, si riferisce alle "up front fees" pagate sui finanziamenti a medio/lungo termine in essere, iscritte per competenza in funzione del tasso di interesse effettivo e della durata del finanziamento stesso.

Le **Commissioni di mancato utilizzo e messa a disposizione fondi** si riferiscono per Euro 508 mila (Euro 239 mila al 31 ottobre 2021) agli oneri di mancato utilizzo a fronte delle linee di credito di natura "committed" e per Euro 243 mila (Euro 236 mila al 31 ottobre 2021) agli oneri pagati per la concessione da parte di primari istituti bancari di linee di credito a revoca.

Le **Commissioni su carte di credito** ammontano ad Euro 685 mila. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 536 mila, è relativo all'aumento dei volumi delle vendite transate attraverso canali telematici a seguito della ripresa operatività.

Gli **Interessi passivi su c/c di tesoreria** sono relativi principalmente alle controllate Neos (Euro 487 mila), Alpitour Reinsurance (Euro 12 mila), Jumboturismo Cabo Verde (Euro 10 mila) e Voihotels (Euro 3 mila) e vengono calcolati a tasso variabile su base Euribor.

Gli **Interessi passivi su debiti per l'acquisto di diritti d'uso,** pari ad Euro 399 mila (Euro 508 mila al 31 ottobre 2021), si riferiscono all'onere calcolato sulla passività finanziaria registrata come contropartita all'iscrizione nelle attività immobilizzate dei beni oggetto dei contratti di locazione o leasing operativo (diritti d'uso), per effetto dell'applicazione del principio IFRS 16.

Gli **Interessi passivi su Prestito Obbligazionario Convertibile**, pari ad Euro 359 mila nell'esercizio 2020/21, si riferivano agli interessi maturati nell'esercizio precedente sul prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società nel corso dell'operazione di acquisizione del tour operator Press Tours S.p.A. avvenuta nel mese di ottobre 2014. Tale prestito obbligazionario è stato interamente rimborsato nel mese di maggio 2021.

Al 31 ottobre 2021 i **Proventi per operazioni di copertura**, pari ad Euro 590 mila, si riferivano principalmente agli effetti della chiusura dei contratti finanziari relativi alle coperture del rischio di oscillazione del prezzo del fuel, classificati nella gestione finanziaria in quanto il calo dell'attività a seguito della pandemia aveva generato un'eccedenza delle quantità coperte rispetto ai fabbisogni effettivi registrati a consuntivo.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria si rimanda a quanto commentato alla nota 26 "Posizione Finanziaria Netta".

11. Proventi (oneri) da partecipazioni

Nell'esercizio 2021/22 la voce in oggetto presenta un saldo netto negativo pari a Euro 4.827 mila così composto:

- dividendi, pari ad Euro 203 mila, relativi principalmenta alla società collegata Alpitour Group Egypt for Tourism S.A.E.;
- svalutazioni di partecipazioni pari ad Euro 5.030 mila così dettagliate:

migliaia di euro	2021/22	2020/21
Svalutazioni di partecipazioni:		
Alpitour France S.A.S.	2.293	821
Blumarin Hotels Sociedade Unipessoal S.A.	1.859	1.815
UTravel S.r.l.	624	816
AW Madagascar Sarlu	209	420
AlbaniaTravel.com SHPK	45	97
D.I. Resorts Private Ltd	-	1.106
Star Resort & Hotels Co. Ltd	-	491
Sardegna.com S.r.l.	-	433
S.T. Resorts Private Ltd	-	47
Totale svalutazioni	**5.030**	**6.046**

Al 31 ottobre 2021 la voce in oggetto presentava un saldo netto negativo pari a Euro 5.878 mila relativo per Euro 168 mila a dividendi distribuiti dalla società controllata Compridea S.r.l., al netto di Euro 6.046 mila relativi a svalutazioni di partecipazioni come dettagliato nella tabella sopra riportata.

12. Imposte

Tale voce nell'esercizio 2021/22 presenta un saldo positivo di Euro 1.952 mila (Euro 15.151 mila nell'esercizio 2020/21) ed è principalmente costituita:

- per Euro 2.191 mila da proventi netti per lo stanziamento di imposte differite attive principalmente sulla perdita fiscale riportabile a nuovo registrata nell'esercizio, su fondi tassati, nonché sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile (principalmente oneri deducibili secondo il principio di cassa);
- per Euro 575 mila da oneri connessi principalmente al rientro di imposte differite attive stanziate in precedenti esercizi relativamente a perdite fiscali riportabili a nuovo, a fondi tassati e a costi con deducibilità fiscale secondo il principio di cassa;
- per Euro 336 mila da proventi per la remunerazione della quota delle perdite fiscali utilizzate nell'ambito del contratto di consolidato fiscale (ai sensi degli art. 117/129 del T.U.I.R.) in essere con le società controllate italiane.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nel bilancio d'esercizio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base dell'aliquota fiscale teorica IRES (pari al 24%), è la seguente:

migliaia di euro	**2021/2022**	**2020/2021**
Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte	**(18.839)**	**(46.358)**
Imposte teoriche sull'utile (perdita) d'esercizio	**4.521**	**11.126**
Contributi a fondo perduto non tassati	815	5.837
Differenze relative ad imposte anticipate non stanziate a fronte di interessi non deducibili	(2.051)	-
Effetto derivante dalla svalutazione di partecipazioni	(1.207)	(1.451)
Effetto derivante dalla diversa tassazione sui proventi da partecipazioni	46	38
Effetti relativi a differenze permanenti	(172)	(281)
Altri effetti minori	-	(118)
Imposte sull'utile (perdita) iscritte in bilancio (correnti e differite)	**1.952**	**15.151**

Imposte differite attive

Le principali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali, anche in relazione a perdite fiscali riportabili a nuovo su cui sono state calcolate imposte differite, sono riportate di seguito, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021		Movimentazione esercizio 2020/21				Saldo al 31/10/2022	
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24%)	Fusione Sardegna.com S.p.A.	Utilizzo differite	Stanziamento differite	Imposte a Patrimonio Netto	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24%)
Imposte anticipate								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	161.584	38.780	338	-	2.118	-	171.820	41.236
Interessi non deducibili	13.871	3.329	-	-	-	-	13.873	3.329
Svalutazione crediti	3.570	860	-	(68)	-	-	3.289	792
Fondi per rischi e oneri	2.428	590	-	(393)	97	-	1.191	294
Rettifiche ai fini IFRS 16	287	82	-	-	23	-	382	105
Avviamento	49	11	-	(2)	-	-	42	9
Oneri deducibili per cassa	467	112	-	(112)	118	-	493	118
Totale imposte anticipate	**182.256**	**43.763**	**338**	**(575)**	**2.356**	**-**	**191.090**	**45.882**
Imposte differite								
Scrittura IAS su MtM (IAS 39)	(5.919)	(1.420)	-	-	-	(5.966)	(30.780)	(7.386)
Scrittura IAS sul TFR (IAS 19)	(2.119)	(509)	-	-	(165)	-	(2.806)	(674)
Totale imposte differite	**(8.038)**	**(1.929)**	**-**	**-**	**(165)**	**(5.966)**	**(33.586)**	**(8.060)**
TOTALE	**174.218**	**41.834**	**338**	**(575)**	**2.191**	**(5.966)**	**157.504**	**37.822**

La voce **Imposte differite attive** si riferisce ad imposte anticipate principalmente relative a:

- perdite fiscali riportabili a nuovo, per le quali esiste probabilità di recupero tramite futuri imponibili fiscali;
- fondi tassati e costi con deducibilità fiscale secondo il principio di cassa;
- differenze temporanee tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile connesse alla deducibilità degli interessi passivi su finanziamenti.

Tale voce è stata iscritta a fronte della probabilità che nei prossimi esercizi vi saranno redditi imponibili in grado di assorbire le perdite riportabili a nuovo e le altre differenze temporanee nella misura iscritta a bilancio, anche in considerazione della partecipazione al "Consolidato Fiscale Nazionale". Nei successivi esercizi verrà monitorata la recuperabilità della voce in oggetto, effettuando eventuali rettifiche allorché necessarie.

Le imposte differite passive (pari ad Euro 8.060 mila) relative agli effetti fiscali connessi alla contabilizzazione del fondo T.F.R. in base allo IAS 19, nonché alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari, non vengono esposte tra le passività in quanto sono state portate a riduzione del credito per imposte anticipate.

13. Rapporti con parti correlate

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le parti correlate di Alpitour S.p.A..

migliaia di euro	2021/22	2020/21
Società controllate		
crediti finanziari correnti	6.103	26.494
crediti finanziari non correnti	137.236	138.091
crediti commerciali	6.992	4.593
acconti	33.247	5.999
altri crediti	10.323	9.503
debiti finanziari correnti	154.659	104.705
debiti commerciali	28.461	3.411
altri debiti	5.009	13.041
costi per servizi diretti	268.775	61.964
altri costi per servizi	413	-
costi per godimento beni di terzi	-	7
ricavi	4.445	1.012
altri proventi (oneri)	3.581	2.828
dividendi incassati	-	168
interessi attivi su finanziamenti	4.865	3.983
interessi passivi su c/c tesoreria	517	234
interessi attivi su c/c tesoreria	1.375	1.357
Società collegate		
crediti commerciali	67	320
debiti commerciali	2.372	719
acconti ricevuti	179	19
altri debiti	34	137
costi per servizi diretti	4.948	337
altri costi per servizi	982	6
costi per godimento beni di terzi	-	33
ricavi	7.972	1.335
altri proventi (oneri)	258	198
dividendi incassati	199	-

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nelle altre note illustrative.

14. Avviamenti

La voce **Avviamenti** ammonta ad Euro 178.395 mila ed è relativa principalmente:

- alla parziale allocazione del disavanzo di fusione emerso dalla fusione inversa avvenuta nel mese di agosto 2012 dell'allora controllante Seagull S.p.A. in Alpitour S.p.A. (Euro 38.099 mila);
- al disavanzo di fusione rilevato per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Eden Viaggi S.p.A e Press & Swan S.p.A. in Alpitour S.p.A. avvenuta nel mese di marzo 2021, con effetto retroattivo al 1° novembre 2020 (Euro 133.874 mila).

Come previsto dallo IAS n° 38, i beni con vita utile indefinita non vengono assoggettati ad ammortamento, ma al test di impairment con cadenza annuale.

Di seguito si riportano i principali elementi relativi al test di impairment condotto da Alpitour S.p.A. (nell'ambito delle analisi svolte a livello di Gruppo) con riferimento agli avviamenti iscritti. Si segnala che nell'ambito del test si è tenuto conto dei parametri normalmente utilizzati nell'ambito del settore di business di riferimento.

Inoltre, nell'effettuazione del test, sono state considerate le proiezioni dei flussi di cassa coerenti con le assunzioni derivanti dalle strategie, dai piani e dai budget attualmente approvati dagli organi societari del Gruppo. L'eventuale modifica di tali assunzioni potrebbe comportare esiti anche sensibilmente diversi dei test di impairment condotti con riferimento al presente bilancio.

Il valore recuperabile degli asset è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa futuri che ci si attende deriveranno dall'uso continuativo del bene (valore d'uso). Qualora il valore recuperabile risulti superiore al valore netto contabile, non si procede ad alcuna svalutazione dell'attività; in caso contrario, invece, il modello di calcolo indica la differenza tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile quale effetto dell'impairment.

Definizione delle Cash Generating Unit

Coerentemente con quanto effettuato a livello di Gruppo, i valori netti contabili degli avviamenti sui quali è effettuato il test di impairment sono stati allocati nelle singole Cash Generating Unit (CGU), corrispondenti ai settori di business sotto definiti, che nel caso specifico corrispondono al settore Tour Operating. L'identificazione delle CGU con i settori di business in cui opera il Gruppo Alpitour è coerente con le analisi sistematicamente condotte dagli Amministratori. Inoltre tale identificazione è allineata ai criteri di classificazione delle attività adottate, nell'ambito del settore di appartenenza, da primari competitor.

Il calcolo del valore in uso è stato determinato utilizzando le proiezioni dei flussi di cassa, sulla base dei più aggiornati dati previsionali, attualizzati con tassi di sconto ritenuti appropriati. In particolare, le stime dei ricavi e dell'Ebitda sono desunte per ciascun settore di business – coincidente con le Cash Generating Unit (CGU) – dai budget annuali sviluppati e approvati dal Gruppo Alpitour, e dal "Piano a Medio termine" a sei anni relativo al periodo 2022 – 2027 (il Piano) approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alpitour S.p.A. del 26 maggio 2022.

I principali parametri utilizzati per il calcolo del valore in uso sono i seguenti:

	2021/22	2020/21
Tasso di attualizzazione (al netto dell'effetto fiscale)	Dal 7,5% al 10,7%	Dal 5,3% al 8,03%
Tasso di crescita dei ricavi	+2%	+2%
Tasso di crescita dei costi	+2%	+2%
Effetto fiscale	Dal 12,5% al 27,9%	Dal 12,5% al 27,9%

Il tasso di attualizzazione è rivisto annualmente in base alla situazione del mercato finanziario e riflette le correnti valutazioni del costo del denaro ed i rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa. I tassi di crescita adottati si basano su stime prudenziali determinate in funzione delle previsioni di sviluppo del settore di appartenenza delle singole CGU.

Esiti del test e sensitivity analysis

Si segnala che al 31 ottobre 2022 il valore recuperabile di ciascuna CGU, determinato secondo il metodo sopra citato è risultato superiore al relativo valore contabile e, pertanto, non è stato necessario procedere alla rilevazione di "*impairment losses*". Peraltro, in considerazione della volatilità che spesso contraddistingue i metodi di valutazione basati sulla proiezione dei flussi di cassa e, soprattutto, del generale contesto macro-economico, il Gruppo ha deciso di procedere, anche in corso d'esercizio, ad approfondite valutazioni nell'ambito delle singole CGU al fine di monitorare le evoluzioni del valore recuperabile degli investimenti rispetto al valore contabile dei medesimi.

La Società ha quindi sviluppato un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati. La Società considera che il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa della CGU sia un parametro chiave nella stima del valore recuperabile ed ha determinato che un eventuale incremento di 100 punti base non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile delle CGU rispetto al loro valore recuperabile.

Infine, come già richiamato, si segnala che le valutazioni sopra condotte e gli esiti ottenuti, derivano da assunzioni coerenti con le strategie, i piani e i budget attualmente disponibili per il gruppo Alpitour; tali elementi potrebbero essere influenzati, anche in modo significativo, dall'eventuale cambiamento di tali strategie.

15. Altre attività immateriali

Le attività immateriali, al netto dei relativi ammortamenti, sono così dettagliate:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	684	464	220
Sofware	28.787	25.874	2.913
Avviamenti	2.436	2.599	(163)
Altre attività immateriali	2	26	(24)
Altre immobilizzazioni immateriali	**31.225**	**28.499**	**2.726**
Attività in corso e acconti	599	1.617	(1.018)
Totale altre attività immateriali	**32.508**	**30.580**	**1.928**

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** si riferisce principalmente a marchi ammortizzati in 10 anni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 220 mila, si riferisce principalmente al marchio acquisito per effetto della fusione per incorporazione della società Sardegna.com, al netto degli ammortamenti dell'esercizio (Euro 101 mila).

Le **Altre immobilizzazioni immateriali**, pari a complessivi Euro 31.225 mila, sono relative principalmente a:

- software applicativo, ammortizzabile in 5 anni, per Euro 28.787 mila. Tale voce si è incrementata per Euro 2.913 mila per l'effetto congiunto dei seguenti fattori:
  - investimenti per Euro 12.330 mila relativi principalmente al progetto "Innova", avviato in esercizi precedenti e volto ad una radicale trasformazione dell'attuale architettura informatica del gestionale "Core TO" verso modelli di ultima generazione molto più dinamici e flessibili, all'implementazione di migliorie e personalizzazioni del sistema contabile, ad evolutive in ambito marketing e Crm, all'implementazione dell'infrastruttura Cloud, nonché ad evolutive su applicazioni pricing e B2C;
  - ammortamento dell'esercizio per Euro 10.827 mila calcolato in cinque anni o in base alla durata delle licenze se inferiore;
- avviamenti per Euro 2.436 mila relativi all'acquisizione del ramo d'azienda "Turisanda". Tale voce si è decrementata per Euro 163 mila per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Le **Attività in corso e acconti**, pari ad Euro 599 mila, si riferiscono principalmente al progetto di trasformazione tecnologica "Innova", avviato nel corso dell'esercizio precedente; il decremento rispetto al precedente esercizio (Euro 1.018 mila) è relativo principalmente alla riclassifica nella

voce Software effettuata a fronte del completamento della relativa attività di sviluppo informatico.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

migliaia di euro	Situazione iniziale			Fusione Sardegna.com S.p.A.		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2021	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Acquisiz.	(Ammort.)	Riclassifiche	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2022
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.071	(16.607)	464	321	-	-	(101)	-	17.392	(16.708)	684
Avviamento	*3.695*	*(1.096)*	*2.599*	*-*	*-*	*-*	*(163)*	*-*	*3.695*	*(1.259)*	*2.436*
Software	*63.396*	*(37.522)*	*25.874*	*1.738*	*(1.695)*	*12.330*	*(10.826)*	*1.366*	*54.219*	*(25.432)*	*28.787*
Altre immobilizzazioni immateriali	*699*	*(673)*	*26*	*167*	*(167)*	*-*	*(24)*	*-*	*866*	*(864)*	*2*
Altre attività immateriali	67.790	(39.291)	28.499	1.905	(1.862)	12.330	(11.013)	1.366	58.780	(27.555)	31.225
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.617	-	1.617	-	-	353	-	(1.366)	599	-	599
TOTALE	**86.478**	**(55.898)**	**30.580**	**2.226**	**(1.862)**	**12.683**	**(11.114)**	**-**	**76.771**	**(44.263)**	**32.508**

16. Attività materiali

Le attività materiali sono così dettagliate:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Impianti e macchinari generici	24	29	(5)
Impianti specifici	298	128	170
Impianti di allarme/foto/cine	23	6	17
Impianti e macchinari	**345**	**163**	**182**
Macchinari e attrezzature varie	100	29	71
Attrezzature industriali e commerciali	**100**	**29**	**71**
Migliorie su beni di terzi	1.286	1.133	153
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	388	316	72
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	134	204	(70)
Arredamento	85	77	8
Altri beni	**1.893**	**1.730**	**163**
Attività in corso ed acconti	**37**	**37**	**-**
Totale attività materiali	**2.375**	**1.959**	**416**

Nel corso dell'esercizio 2021/22 tale voce ha evidenziato principalmente le seguenti variazioni:

- investimenti per Euro 890 mila (Euro 195 mila nell'esercizio 2020/21) relativi principalmente ai lavori effettuati per le sedi di Milano, Pesaro e Torino, nonché all'acquisto di mobili per ufficio e arredamento per l'allestimento della nuova sede di Pesaro;
- ammortamento dell'esercizio per Euro 479 mila.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (Euro 9.514 mila) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

migliaia di euro	Situazione iniziale			Fusione Sardegna.com S.p.A.		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2021	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Acquisiz.	(Disinv. Netto)	(Ammort.)	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2022
Impianti e macchinari	2.339	(2.176)	163	1	(1)	249	-	(67)	2.588	(2.243)	345
Attrezzature industriali e commerciali	267	(238)	29	6	(6)	83	(1)	(11)	349	(249)	100
Altri beni	8.400	(6.670)	1.730	62	(47)	558	(9)	(401)	8.915	(7.022)	1.893
Immobilizzazioni in corso ed acconti	37	-	37	-	-	-	-	-	37	-	37
TOTALE	**11.043**	**(9.084)**	**1.959**	**69**	**(54)**	**890**	**(10)**	**(479)**	**11.889**	**(9.514)**	**2.375**

17. Diritti d'uso

Tale voce, pari al valore attuale dei canoni futuri dei contratti di locazione e leasing operativo aventi una durata superiore ai dodici mesi ed aventi un valore significativo, risulta dettagliata nelle macro categorie indicate nella tabella seguente.

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Diritti d'uso - Immobili	17.350	21.722	(4.372)
Diritti d'uso - Auto	367	201	166
Diritti d'uso - IT	-	12	(12)
Totale diritti d'uso	**17.717**	**21.935**	**(4.218)**

Quale contropartita di tale voce è stata iscritta una passività finanziaria come evidenziato nella successiva nota 26.

Si riporta di seguito la movimentazione dei diritti d'uso:

migliaia di euro	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2021	Variazioni contrattuali	Acquis.	Ammort.	Costo origin.	(Fondo ammort.)	Saldo al 31/10/2022
Dirittl d'uso - Immobili	26.366	(4.644)	21.722	(2.000)	-	(2.372)	24.351	(7.001)	17.350
Dirittl d'uso - Auto	526	(325)	201	81	279	(194)	810	(443)	367
Diritti d'uso - IT	38	(26)	12	-	-	(12)	-	-	-
TOTALE	**26.930**	**(4.995)**	**21.935**	**(1.919)**	**279**	**(2.578)**	**25.161**	**(7.444)**	**17.717**

La valutazione successiva alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 avvenuta in data 1° novembre 2019, ha comportato la rilevazione dell'ammortamento dei diritti d'uso sulla base dello IAS 16 per un importo complessivo pari ad Euro 2.578 mila.

La passività finanziaria è stata determinata sulla base dell'attualizzazione dei futuri canoni di leasing e locazione utilizzando un *discount rate* corrispondente al tasso prospettico medio di finanziamento della Società.

Si riporta di seguito la movimentazione delle passività finanziarie iscritte a fronte delle attività per diritti d'uso e la suddivisione per scadenza.

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021	Movimenti dell'esercizio				Saldo al 31/10/2022
		Interessi	Pagamenti	Altre variazioni	Riclassifica quota entro	
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota corrente	2.358	-	(2.371)	13	2.403	2.403
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota non corrente	20.486	399	(590)	(1.654)	(2.403)	16.238
TOTALE	**22.844**	**399**	**(2.961)**	**(1.641)**	**-**	**18.641**

migliaia di euro	Tra 0 e 6 mesi	Tra 6 mesi e 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti finanziari per diritti d'uso	1.142	1.261	4.265	4.043	7.930

18. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto ammontano al 31 ottobre 2022 ad Euro 322.942 mila (Euro 290.142 mila al 31 ottobre 2021).

Si segnala che le partecipazioni, valutate con il metodo del costo, vengono assoggettate a test di impairment con le regole previste dallo IAS 36 qualora vi sia un indicatore di perdita di valore che abbia impatto sui flussi futuri di cassa della partecipata.

L'impairment test svolto sulle partecipazioni è coerente con le risultanze dell'impairment test svolto sulle Cash Generating Unit (CGU) a livello consolidato. Seguendo questa metodologia, si è confrontato il valore recuperabile delle CGU a livello consolidato con i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio, procedendo se necessario alla svalutazione.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio della voce Partecipazioni e la relativa movimentazione dell'esercizio.

migliaia di euro	% possesso 31/10/2021	Saldo 31/10/2021	Movimenti dell'esercizio Incrementi	(Decrementi)	Altre variazioni	Saldo 31/10/2022	% possesso 31/10/2022
Imprese controllate							
Neos S.p.A.	100,00%	152.500	-	-	-	152.500	100,00%
Jumboturismo S.A. Unipersonal	100,00%	7.078	36.954	-	-	44.032	100,00%
Voihotels S.p.A.	100,00%	31.439	-	-	-	31.439	100,00%
Alpitour Reinsurance Company DAC	100,00%	30.000	-	-	-	30.000	100,00%
Tour & Travel Union International	100,00%	21.971	-	-	-	21.971	100,00%
Sementa S.r.l.	100,00%	20.623	-	-	-	20.623	100,00%
Away Hotels SA	80,40%	14.545	-	-	-	14.545	80,40%
Alpitour France S.A.	100,00%	4.463	-	(2.293)	-	2.170	100,00%
Kiwengwa Strand Hotel Ltd	99,00%	1.696	-	-	-	1.696	99,00%
Société Malgache de Management Hotelier	30,00%	508	-	-	-	508	30,00%
Utravel S.r.l.	100,00%	84	650	(624)	92	202	100,00%
S.T. Resorts Private Ltd	50,00%	169	-	-	-	169	50,00%
AlbaniaTravel.com shpk	100,00%	119	-	(45)	-	74	100,00%
Compridea S.r.l.	100,00%	5	-	-	-	5	100,00%
Blumarin Hotels, Sociedade Unipessoal, S.A.	100,00%	990	-	(990)	-	-	100,00%
Sardegna.com S.r.l.	100,00%	852	-	-	(852)	-	-
Alpitour Incoming S.r.l.	100,00%	92	-	-	(92)	-	-
Totale imprese controllate		**287.134**	**37.604**	**(3.952)**	**(852)**	**319.934**	
Imprese collegate							
Welcome Travel Group S.p.A.	50,00%	2.988	-	-	-	2.988	50,00%
Viajes Medymar S.L.	30,00%	19	-	-	-	19	30,00%
Italo Hispana de Inversiones S.L.	30,00%	1	-	-	-	1	30,00%
Totale imprese collegate		**3.008**	**-**	**-**	**-**	**3.008**	
TOTALE PARTECIPAZIONI		**290.142**	**37.604**	**(3.952)**	**(852)**	**322.942**	

Gli incrementi per Euro 37.604 mila hanno riguardato i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021/22 per rafforzare patrimonialmente le controllate Jumboturismo (Euro 36.954 mila) e Utravel (Euro 650 mila).

Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi Euro 3.952 mila, è relativo alla svalutazione delle società Alpitour France (Euro 2.293 mila), Blumarin Hotels (Euro 990 mila), UTravel (Euro 624 mila), e Albania Travel.com (Euro 45 mila) volta a riflettere la perdita di valore delle Partecipate ed allineare il valore delle partecipazioni ai corrispondenti valori di carico a livello consolidato.

Le altre variazioni si riferiscono all'azzeramento della partecipazione in Sardegna.com a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in Alpitour.

Nell'allegato n° 1 è stato predisposto un apposito elenco indicante, per ciascuna impresa controllata e collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile al punto n° 5 e con l'indicazione

dei principali dati di patrimonio netto delle società controllate e collegate ed il raffronto con il valore di carico a bilancio.

Si segnala che ove il costo della partecipazione risulti superiore al patrimonio netto della società partecipata, questo viene mantenuto se si ritiene non sia indice di perdita durevole di valore.

19. Altre attività non correnti

La voce, pari ad Euro 9.389 mila (Euro 8.113 mila al 31 ottobre 2021), è così dettagliata:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Acconti a fornitori	6.161	4.909	1.252
Altre attività non finanziarie infragruppo	2.744	2.744	-
Depositi cauzionali	484	460	24
Totale altre attività non correnti	**9.389**	**8.113**	**1.276**

Gli acconti a fornitori, pari ad Euro 6.161 mila, si riferiscono ad un deposito cauzionale non fruttifero in dollari USA versato a fronte della sottoscrizione, nel corso dell'esercizio 2014/15, di tre contratti di commercializzazione in esclusiva relativi alle strutture alberghiere maldiviane di Alimathà, Maayafushi e Dhigghiri. La differenza rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 1.252 mila, è dovuta principalmente all'allineamento del valore contabile al tasso di cambio del dollaro USA al 31 ottobre 2022.

Le altre attività non finanziarie infragruppo si riferiscono a crediti verso le società Kiwengwa Strand Hotel (Euro 2.003 mila), Tour & Travel Union International (Euro 389 mila) e Société Malgache de Management Hotelier (Euro 352 mila).

20. Crediti commerciali

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Crediti commerciali verso clienti	22.386	7.560	14.826
Crediti commerciali verso società partecipate	7.059	4.913	2.146
Crediti commerciali su operazioni di finanza derivata	4.905	5.574	(669)
Fondo svalutazione crediti	(3.289)	(3.570)	281
Acconti a fornitori di servizi	13.248	16.157	(2.909)
Acconti a società partecipate	33.247	5.999	27.248
Totale crediti commerciali	**77.556**	**36.633**	**40.923**

I **Crediti commerciali verso clienti** sono originati da operazioni commerciali intercorse principalmente con controparti nazionali. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente (Euro 14.826 mila) è principalemente correlato alla ripresa dell'attività operativa. Tali crediti sono esposti al netto del relativo fondo, pari ad Euro 3.289 mila (Euro 3.570 mila al 31 ottobre 2021), ritenuto adeguato, tenuto conto dell'attuale contesto di mercato, a fronteggiare la situazione di insolvenza delle varie tipologie di crediti scaduti, nonché la presumibile inesigibilità dei crediti non ancora scaduti, valutata anche in relazione ai dati storici.

Al 31 ottobre 2022 il fondo svalutazione crediti si decrementa di Euro 281 mila per lo stralcio di partite ritenute inesigibili per la maggior parte delle quali è prevista la deducibilità fiscale,

Al 31 ottobre 2022 i **Crediti commerciali verso società partecipate** sono relativi a vendite di servizi turistici, intermediazioni e prestazioni di servizi intervenute principalmente con le società controllate Voihotels (Euro 2.119 mila), Alpitour France (Euro 1.919 mila), Neos (Euro 797 mila), Jumbo Tours Espana (Euro 653 mila), Utravel (Euro 477 mila), Away Hotels (Euro 275 mila), AlbaniaTravel.com (Euro 262 mila), Jumbo Tours Dominicana (Euro 146 mila), Jumbo Canarias (Euro 116 mila), Jumbo Tours Mexico (Euro 76 mila), nonché con la collegata Alpitour Group Egypt for Tourism (Euro 204 mila).

I **Crediti commerciali su operazioni di finanza derivata**, pari ad Euro 4.905 mila, si riferiscono al *fair value* positivo degli strumenti finanziari finalizzati alla gestione del rischio di oscillazione del prezzo del carburante e del rischio cambio.

Gli **Acconti a fornitori di servizi** sono relativi principalmente a pagamenti effettuati a favore di fornitori di servizi turistici (in particolare villaggi e società di gestione alberghiera) con i quali sono in essere significativi rapporti di collaborazione.

Gli **Acconti a società partecipate**, pari ad Euro 33.247 mila (Euro 5.999 mila al 31 ottobre 2021), sono principalmente relativi a pagamenti anticipati effettuati alle società controllate Neos (Euro 22.870 mila), Société Malgache de Management Hotelier (Euro 4.470 mila), Blumarin Hotels (Euro 1.516 mila), Tour & Travel Union International (Euro 1.170 mila), AW Madagascar (Euro 1.128 mila), Away Hotels Maldives (Euro 957 mila), Kiwngwa Strand (Euro 936 mila) e Away Hotels Zanzibar (Euro 200 mila).

21. Altri crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Crediti verso Erario per I.V.A.	12.867	15.132	(2.265)
Crediti verso società partecipate	7.579	6.759	820
Crediti verso Erario per imposte dirette	173	172	1
Crediti verso assicurazioni	49	52	(3)
Altri crediti	6.757	32.416	(25.659)
Totale altri crediti	**27.425**	**54.531**	**(27.106)**

I **Crediti verso Erario per I.V.A.** (Euro 12.867 mila) sono relativi:

- al saldo a credito della liquidazione I.V.A. di Gruppo riferita al 31 ottobre 2022 (Euro 9.506 mila);
- all'accertamento del credito I.V.A. 74ter del mese di ottobre 2022 (Euro 3.361 mila).

La diminuzione di Euro 2.265 mila é relativa ai rimborsi ottenuti dalle competenti autorità fiscali.

Gli **Altri crediti verso partecipate** si riferiscono principalmente:

- ad un credito, pari ad Euro 3.318 mila, verso la società Societé Malgache de Management Hotelier a seguito della sottoscrizione di un accordo di cessione del credito originariamente vantato verso la società Tour & Travel Union International;
- ad un credito pari ad Euro 1.009 mila verso la società DI Resorts;
- ad un credito pari ad Euro 1.009 mila verso la società Star Resort;
- ad un credito pari ad Euro 800 mila verso la società AW Madagascar che gestisce il complesso turistico "Sea Club Amarina";
- al credito sorto in seguito al trasferimento in capo alla controllante Alpitour, per effetto dell'adesione alla "Procedura I.V.A. di Gruppo", della posizione I.V.A. a debito delle controllate Sementa (Euro 742 mila) e Compridea (Euro 206 mila);
- alla cessione ad Alpitour del debito per IRES da parte della controllata Compridea (Euro 210 mila) e Sementa (Euro 126 mila)a seguito dell'adesione al "Consolidato fiscale nazionale";
- ad altri crediti minori verso Partecipate per Euro 159 mila.

I **Crediti verso erario per imposte dirette,** pari ad Euro 173 mila, si riferiscono principalmente a crediti per agevolazioni fiscali ed a ritenute d'acconto di legge.

Gli **Altri crediti**, pari a Euro 6.757 mila (Euro 32.416 mila al 31 ottobre 2021), si riferiscono principalmente a:

- crediti, pari ad Euro 2.488 mila, per pagamenti tramite carte di credito i cui corrispondenti documenti passivi sono stati accertati fra i debiti;
- crediti verso Istituti Previdenziali relativi principalmente al credito verso l'Inps per l'anticipazione ai dipendenti degli ammortizzatori sociali, del Trattamento di fine rapporto di competenza del Fondo di Tesoreria dell'Inps, nonché al versamento all'Inail dell'acconto per l'anno 2022.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 25.659 mila, è principalmente relativo all'incasso del contributo a fondo perduto riconosciuto alla Società quale ristoro per le perdite subite a seguito della pandemia da COVID-19.

22. Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 ottobre 2022 a complessivi Euro 150.094 mila (Euro 146.971 mila al 31 ottobre 2021) e risulta così costituito:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021	Destinazione dell'utile (perdita)	Perdite attuariali su TFR	Valutazione contratti derivati	Utile (perdita) dell'esercizio	Saldo al 31/10/2022
Capitale	91.262					91.262
Riserve sovrapprezzo azioni	167.750					167.750
Riserva azioni proprie	(51.493)					*(51.493)*
Altre riserve di capitale	10.475					*10.475*
Riserve di capitale	126.732					126.732
Riserva legale	5.462					5.462
Altre riserve	4.995					4.995
Risultati a nuovo	(52.470)	*(31.208)*				(83.678)
Risultati a nuovo ed altre riserve	(42.013)	(31.208)				(73.221)
Riserva da Cash Flow Hedge	4.498			18.894		23.392
Utili (perdite) attuariali	(2.300)		1.115			(1.185)
Utile (perdita) dell'esercizio	(31.208)	31.208			(16.886)	(16.886)
Totale Patrimonio Netto	**146.971**	**-**	**1.115**	**18.894**	**(16.886)**	**150.094**

Capitale

Il capitale, interamente sottoscritto e versato, al 31 ottobre 2022 risulta costituito da n° 91.262.014 azioni ordinarie.

Riserve di capitale

Le riserve di capitale ammontano al 31 ottobre 2022 a complessivi Euro 126.732 mila e sono interamente relative a:

- riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 167.750 mila;
- riserva azioni proprie (negativa di Euro 51.493 mila) iscritta a fronte dell'acquisto di n. 4.743.983 azioni proprie al valore unitario di Euro 10,796. Tale riserva è comprensiva di oneri accessori pari ad Euro 278 mila;
- altre riserve pari a Euro 10.475 mila relative:
  - per Euro 7.850 mila alla differenza positiva derivante dalla fusione inversa avvenuta nel mese di agosto 2012 dell'allora controllante Seagull S.p.A. in Alpitour S.p.A.;
  - per Euro 1.683 mila alla valorizzazione, iscritta nell'esercizio 2018/19, del diritto di opzione attribuito a n. 400.00 azioni di categoria E a fronte della possibilità di conversione delle stesse

in un numero maggiore di azioni ordinarie al verificarsi di particolari eventi e con uno specifico rapporto di conversione stabilito dallo Statuto;

- per Euro 942 mila dal plusvalore rilevato sull'operazione di aumento della quota di partecipazione in Away Hotels, società di cui Alpitour deteneva già il controllo. Tale operazione si è concretizzata attraverso la cessione da parte dell'azionista di minoranza di un finanziamento soci ad un valore di *fair value* risultato inferiore al valore nominale.

Risultati a nuovo ed altre riserve

Tale voce comprende:

- riserva legale: al 31 ottobre 2022 è pari a Euro 5.462 mila e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- altre riserve: al 31 ottobre 2022 tale voce risulta essere interamente relativa alla riserva First Time Adoption IAS (Euro 4.995 mila);
- risultati a nuovo: al 31 ottobre 2022 tale voce evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 83.678 mila. La differerenza rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 31.208 mila riflette la destinazione della perdita consuntivata nell'esercizio 2020/21 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 25 febbraio 2022.

Riserva da Cash Flow Hedge

Tale voce, pari ad un saldo di Euro 23.392 mila, include gli effetti relativi alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari (principalmente operazioni di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, del rischio di oscillazione cambio e del prezzo del carburante) che vengono rilevati direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

Utili (perdite) attuariali

Al 31 ottobre 2022 tale riserva presenta un saldo negativo di Euro 1.185 mila e riflette l'effetto dell'iscrizione in bilancio degli utili attuariali maturati sul fondo trattamento di fine rapporto a seguito della loro contabilizzazione ai sensi dello IAS 19 paragrafo 93.

Si segnala che nel bilancio al 31 ottobre 2022 non sono iscritte riserve in sospensione d'imposta.

23. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione si basa sui seguenti dati:

		Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021
Numero azioni ordinarie medio ponderato di Alpitour S.p.A.		86.518.031	37.311.154
Valore nominale azione	Euro	1,00	1,00
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro/migliaia	(16.886)	(31.208)
Utile base per azione	**Euro**	**(0,453)**	**(0,836)**
Utile diluito per azione	**Euro**	**(0,453)**	**(0,808)**

Il numero medio ponderato delle azioni di Alpitour S.p.A. è calcolato escludendo le azioni proprie. La variazione del numero medio delle azioni è relativa all'aumento del capitale sociale di Euro 50.000 mila avvenuto nel mese di ottobre 2021.

Si segnala che l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione in quanto a seguito del rimborso del prestito obbligazionario convertibile avvenuto nel precedente esercizio, non sono più presenti effetti diluitivi.

24. Trattamento di fine rapporto

Il TFR che la Società riconosce ai propri dipendenti è assimilabile ad un piano a benefici definiti in quanto basato sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Sulla base di quanto previsto dallo IAS n° 19 "Benefici per i dipendenti", la Società ha quindi incluso tra i piani a prestazione definita il TFR valutandolo con tecniche attuariali, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (Project Unit Credit Method) come previsto agli artt. 64-66 dello IAS n° 19. Tale metodologia si sostanzia nelle seguenti fasi:

- proiezione fino all'epoca aleatoria di corresponsione per ciascun dipendente del TFR già accantonato al 31.12.2006 e rivalutato alla data di valutazione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR di cui sopra che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Si segnala che dal primo gennaio 2007 tale passività si riferisce esclusivamente alla quota di TFR che a seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda, ovvero il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006.

La quota di TFR versata a fondi di previdenza complementare ed al Fondo di Tesoreria dell'INPS è stata considerata un fondo a contribuzione definita poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturate ai fondi e, pertanto, l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, anche qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto e le ipotesi attuariali utilizzate sono riportate nella tabella di seguito esposta.

	migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021
A.	**Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti**		
	1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'esercizio	11.017	9.374
	2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	45	1
	3. Perdite (utili) attuariali rilevate a patrimonio netto	(1.115)	450
	4. Benefici erogati dal piano/società	(1.212)	(910)
	5. Altre variazioni	81	2.102
	Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine del periodo	**8.816**	**11.017**
B.	**Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale**		
	Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine del periodo	8.816	11.017
	Passività netta a bilancio	**8.816**	**11.017**

C. Componenti di costo		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	45	1
Costo totale rilevato a conto economico	**45**	**1**
D. Principali ipotesi attuariali		
1. Tasso annuo di attualizzazione	3,49%	0,43%
2. Tasso annuo di inflazione	2,30%	1,60%
3. Tasso annuo di incremento TFR	3,225%	2,70%

Si segnala che i parametri di attualizzazione sono i seguenti:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- la **curva relativa al tasso di inflazione**, vista la particolare situazione economica e la volatilità della maggioranza degli indicatori, è stata ipotizzata pari ad un tasso fisso del 2,30%, in alternativa alla curva proposta dal Documento di Economia e Finanza utilizzata gli anni precedenti. Tale ipotesi è stata supportata anche da un'analisi statistica delle serie storiche dell'inflazione e dei trend dei principali indicatori economico – finanziari europei;
- il **tasso annuo di incremento del TFR**, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si segnala inoltre che le **perdite (utili) attuariali** calcolate nell'esercizio derivano dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- perdite attuariali derivanti da "esperienza": variazioni in termini di dimissioni, pensionamenti, richiesta di anticipazione che i soggetti oggetto della valutazione hanno evidenziato nel corso dell'esercizio (Euro 588 mila);
- utili attuariali derivanti da cambio ipotesi economiche: variazioni nelle ipotesi economiche principalmente dovute alla modifica del tasso di attualizzazione (Euro 1.703 mila).

Come richiesto dal nuovo IAS 19 si riporta di seguito il valore che il T.F.R. assumerebbe in termini assoluti a seguito della variazione di ciascuna ipotesi attuariale.

migliaia di euro	
Tasso di inflazione +0,25%	8.904
Tasso di inflazione -0,25%	8.729
Tasso di attualizzazione +0,25%	8.679
Tasso di attualizzazione -0,25%	8.956
Tasso di turnover +1%	8.843
Tasso di turnover -1%	8.786

25. Fondi per altri rischi ed oneri non correnti e correnti

Al 31 ottobre 2022 i fondi per altri rischi ed oneri risultano così movimentati:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2021	Accanton.	Utilizzi	Saldo al 31/10/2022
Rischi su partecipazioni	2.308	1.078	-	3.386
Rischi ed oneri futuri	2.129	-	(1.396)	733
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	515	86	(136)	465
Parte non corrente	**4.952**	**1.164**	**(1.532)**	**4.584**
Rischi ed oneri futuri correnti	110	403	(110)	403
Parte corrente	**110**	**403**	**(110)**	**403**
Totale fondi per altri rischi e oneri	**5.062**	**1.567**	**(1.642)**	**4.987**

Tale voce, pari a complessivi Euro 4.987 mila è relativa per la quota non corrente (Euro 4.584 mila) a:

- un fondo costituito a fronte delle perdite di Società controllate eccedenti quelle che hanno determinato l'azzeramento del valore delle relative partecipazioni (Euro 3.386 mila al 31 ottobre 2022). Nel corso dell'esercizio tale voce si è incrementata per Euro 1.078 mila a fronte delle perdite eccedenti di Blumarin Hotels (Euro 869 mila) e AW Madagascar (Euro 209 mila);
- un fondo costituito a fronte di oneri potenziali per il piano di ristrutturazione aziendale relativo al personale (Euro 733 mila), utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 1.396 mila;
- il fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti di commercio a fronte degli indennizzi che dovranno essere corrisposti agli stessi nel momento della risoluzione del loro rapporto di collaborazione (Euro 465 mila). Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato incrementato per la quota di competenza dell'esercizio pari ad Euro 86 mila ed utilizzato per Euro 136 mila.

La quota corrente di Euro 403 mila è invece relativa al fondo rischi su buoni viaggio stanziato sulla base dell'ammontare dei buoni riconosciuti ai clienti e della relativa percentuale di redemption calcolata sulla serie storica; tale fondo è ritenuto di natura corrente in considerazione della validità dei buoni viaggio, aventi generalmente scadenza pari a 12 mesi, ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 110 mila, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 403 mila ed è classificato nei costi per servizi.

Passività potenziali

La società Alpitour è esposta a vari rischi legali, tipicamente nell'ambito della responsabilità civile, delle norme in materia di ambiente, del lavoro e fiscale. Gli esborsi relativi a procedimenti in essere o futuri non possono essere previsti con certezza. E' possibile che gli esiti giudiziari possano determinare costi non coperti o non totalmente coperti dagli accantonamenti riflessi in bilancio. Laddove è probabile che sarà dovuto un esborso per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, Alpitour ha effettuato specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

26. Posizione finanziaria netta

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Disponibilità liquide	**69.437**	**4.506**	**64.931**
Crediti finanziari correnti	32.450	26.857	5.593
Totale attività finanziarie correnti	**32.450**	**26.857**	**5.593**
Crediti finanziari non correnti	137.236	138.091	(855)
Totale attività finanziarie non correnti	**137.236**	**138.091**	**(855)**
Totale attività finanziarie	***239.123***	***169.454***	**69.669**
Finanziamenti bancari - quota corrente	(5.688)	(20.738)	15.050
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota corrente	(2.403)	(2.358)	(45)
Debiti finanziari verso banche correnti	(1.441)	(818)	(623)
Altre passività finanziarie	(155.769)	(113.238)	(42.531)
Totale passività finanziarie correnti	**(165.301)**	**(137.152)**	**(28.149)**
Finanziamenti bancari - quota non corrente	(379.109)	(371.344)	(7.765)
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota non corrente	(16.238)	(20.486)	4.248
Totale passività finanziarie non correnti	**(395.347)**	**(391.830)**	**(3.517)**
Totale passività finanziarie	***(560.648)***	***(528.982)***	**(31.666)**
Posizione finanziaria netta	**(321.525)**	**(359.528)**	**38.003**

La posizione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 321.525 mila contro un valore negativo di Euro 359.528 mila al 31 ottobre 2021. Il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente rispecchia l'andamento del capitale circolante netto grazie all'incremento

dei volumi registrati nell'esercizio, nonché al valore positivo del mark to market delle operazioni di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Ai fini dell'analisi dell'andamento della P.F.N. si rimanda a quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano complessivamente ad Euro 69.437 mila (Euro 4.506 mila al 31 ottobre 2021) e sono principalmente costituite da depositi bancari in conto corrente.

Il valore contabile di queste attività rappresenta il fair value.

Attività finanziarie

La voce in oggetto risulta così composta:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari su operazioni di finanza derivata	25.875	344	25.531
Crediti finanziari infragruppo	6.103	26.494	(20.391)
Altri crediti finanziari	472	19	453
Totale	**32.450**	**26.857**	**5.593**
Attività finanziarie non correnti			
Altri crediti finanziari infragruppo	137.236	138.091	(855)
Totale	**137.236**	**138.091**	**(855)**
Totale attività finanziarie	**169.686**	**164.948**	**4.738**

La voce **Crediti finanziari su operazioni di finanza derivata** accoglie la valutazione al 31 ottobre 2022 degli strumenti finanziari di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

I **Crediti finanziari infragruppo correnti** includono il saldo del conto corrente di tesoreria infragruppo, inclusi i relativi interessi a tasso variabile su base Euribor, nonché gli interessi sui finanziamenti concessi alle partecipate. Sono relativi principalmente alle società Jumboturismo (Euro 2.497 mila), Voihotels (Euro 1.804 mila), Away Hotels Zanzibar (Euro 636 mila), Alpitour France (Euro 369 mila), Blumarin Hotels (Euro 339 mila), Neos (Euro 262 mila) e Jumbo Tours Espana (Euro 186 mila).

Gli **Altri crediti finanziari infragruppo non correnti** si riferiscono principalmente:

- a finanziamenti concessi per far fronte al fabbisogno di liquidità delle società Neos (Euro 87.500 mila) e Voihotels (Euro 42.500 mila). Tali finanziamenti, pari a complessivi Euro 130.000 mila, sono stati erogati a valere sui finanziamenti di complessivi Euro 374.000 mila erogati a favore della Società nel corso dell'esercizio in chiusura e degli esercizi precedenti da un pool di primari istituiti bancari e garantiti da Sace S.p.A., come previsto dal "Decreto Liquidità";
- al saldo residuo di Euro 5.200 mila relativo ad un finanziamento verso la controllata Blumarin Hotels Sociedade Unipessoal S.A., di originari Euro 8.000 mila, rimborsato per Euro 2.800 mila nel corso dei precedenti esercizi, fruttifero di interessi semestrali su base Euribor;
- ad un finanziamento di residuali Euro 2.036 mila, concesso in esercizi precedenti alla controllata Away Hotels Zanzibar dalla società Press & Swan (fusa per incorporazione in Alpitour nel corso dell'esercizio precedente). Tale finanziamento, fruttifero di interessi al tasso annuo del 6%, è stato erogato per fornire alla società controllata i fondi necessari al finanziamento delle opere di ristrutturazione che hanno interessato la struttura alberghiera, gestita dal Gruppo, denominata "Baobab" e commercializzata con il marchio "Presstour".

Passività finanziarie

La composizione dei debiti finanziari è la seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Passività finanziarie correnti			
Debiti finanziari infragruppo correnti	154.659	104.705	49.954
Altri debiti finanziari	1.110	1.320	(210)
Altre passività finanziarie	**155.769**	**106.025**	**49.744**
Finanziamenti bancari - quota corrente	5.688	20.738	(15.050)
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota corrente	2.403	2.358	45
Debiti finanziari verso banche	1.441	8.031	(6.590)
Totale	**165.301**	**137.152**	**28.149**
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti bancari - quota non corrente	379.109	371.344	7.765
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota non corrente	16.238	20.486	(4.248)
Totale	**395.347**	**391.830**	**3.517**
Totale passività finanziarie	**560.648**	**528.982**	**31.666**

I **Debiti finanziari infragruppo** correnti sono relativi al saldo a debito dei c/c di tesoreria infragruppo (cash-pooling), inclusi i relativi interessi, intrattenuti con Neos (Euro 138.141 mila), Jumbo Canarias (Euro 6.562 mila), Jumbo Tours Espana (Euro 3.463 mila), Jumboturismo Cabo Verde (Euro 2.850 mila), Alpitour Reinsurance (Euro 2.163 mila), UTravel (Euro 825 mila), Sementa (Euro 397 mila), Compridea (Euro 255 mila) e Voihotels (Euro 3 mila). Tali debiti sono regolati a tasso variabile su base Euribor.

Gli **Altri debiti finanziari** si riferiscono principalmente a debiti finanziari verso gestori di carte di credito e all'accertamento di spese bancarie.

I **Finanziamenti bancari** concessi alla Società sono rappresentati da linee di credito a "revoca" e da linee di credito "committed" di tipo *stand-by* e *amortizing* principalmente con durata di 6 anni.

Tali linee di credito sono regolate a tasso variabile su base Euribor a cui si aggiunge uno spread in favore dell'istituto emittente.

Al 31 ottobre 2022 i finanziamenti bancari, pari a complessivi Euro 384.797 mila, si riferiscono principalmente:

- al finanziamento a medio-lungo termine (c.d. "Finanziamento SACE-TER") perfezionato nel mese di giugno 2022 e relativo al rifinanziamento dell'originario "Sace" stipulato nel luglio 2020. Tale finanziamento è stato perfezionato con lo stesso pool di istituti finanziatori composto da Banca Nazionale del Lavoro, Banco BPM, Cassa Depositi e Prestiti, Crédit Agricole Cariparma, Intesa San Paolo ed Unicredit, con Unicredit in qualità di banca agente. Tale finanziamento è garantito da Sace S.p.A., secondo quanto previsto dal "Decreto Liquidità" dell'8 aprile 2020 che ha individuato nella garanzia rilasciata da Sace S.p.A. una delle forme di ristoro per contrastare gli effetti negativi provocati dalla pandemia da Covid-19. Il finanziamento, di tipo amortizing, è stato erogato per un importo di Euro 225.000 mila con scadenza al 31 marzo 2028, regolato a tasso variabile su base Euribor a tre mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote trimestrali a decorrere dal 30 giugno 2025, evidenzia un saldo di Euro 223.878 mila (al netto degli oneri accessori pari ad Euro 1.122 mila) esposto interamente nella quota non corrente;
- al finanziamento a medio-lungo termine (c.d. "Finanziamento SACE-BIS") perfezionato nel mese di luglio 2021 con un pool di istituti finanziatori composto da Banca Nazionale del Lavoro, Banco BPM, Cassa Depositi e Prestiti, Crédit Agricole Italia, Intesa San Paolo ed Unicredit, con Intesa San Paolo in qualità di banca agente. Tale finanziamento è garantito da Sace S.p.A., secondo quanto previsto dal "Decreto Liquidità" dell'8 aprile 2020. Il finanziamento, di tipo amortizing, è stato erogato per un importo di Euro 149.000 mila con scadenza al 30 giugno 2027, regolato a tasso variabile su base Euribor a tre mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote trimestrali a decorrere dal 30 settembre 2024, evidenzia un saldo di Euro 148.317 mila (al netto degli oneri accessori pari ad Euro 683 mila) esposto interamente nella quota non corrente;
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 15.000 mila erogato nel mese di settembre 2019 dal Banco BPM, con scadenza al 30 settembre 2026, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali dal 30 aprile 2020, evidenzia un saldo di Euro 8.746 mila di cui Euro 2.142 mila esposti nella quota corrente ed Euro 6.604 mila esposti nella quota non corrente (al netto degli oneri accessori di Euro 62 mila);
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 5.000 mila rinegoziato nel mese di maggio 2019 con Banca C.R.S., con scadenza al 31 maggio 2024, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali, evidenzia un saldo di Euro 2.058 mila di cui Euro 1.019 mila esposti nella quota corrente ed Euro 1.039 mila esposti nella quota non corrente;

- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 5.000 mila erogato nel mese di luglio 2019 da Banca CREDEM, con scadenza al 31 ottobre 2023, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali a far data dal 30 aprile 2020, evidenzia un saldo di Euro 1.679 mila esposti nella quota corrente;
- al finanziamento di tipo amortizing per un importo originario di Euro 5.000 mila erogato nel mese di luglio 2019 da Banca del Mezzogiorno, con scadenza al 30 aprile 2023, regolato a tasso variabile su base Euribor a sei mesi. Tale finanziamento, rimborsabile in quote semestrali a far data dal 30 aprile 2020, evidenzia un saldo di Euro 849 mila esposti nella quota corrente;
- al finanziamento a medio-lungo termine ("Pool RCF") perfezionato nel mese di giugno 2022 con contestuale cancellazione dei due finanziamenti in pool stipulati nel 2018 con banca agente Banca Intesa Sanpaolo ("Pool IMI") e con banca agente Banca Nazionale del Lavoro ("Pool BNL"). Tale finanziamento, stipulato con un pool di istituti finanziatori composto da Banca Intesa San Paolo in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano, Crédit Agricole Italia, Banca Nazionale del Lavoro ed Unicredit, ammonta a complessivi Euro 58.742 mila (pari alla somma dei due finanziameni precedenti) di tipo "revolving" scadente il 28 giugno 2025. Al 31 ottobre 2022 tale finanziamento non risulta utilizzato. Si segnala che su tale finanziamento sono stati attribuiti oneri accessori pari ad Euro 729 mila.

La voce **Debiti finanziari per diritti d'uso,** esposta per un valore complessivo di Euro 18.641 mila, si riferisce al valore attuale dei canoni futuri di locazione e leasing operativo. Per la sua movimentazione si rimanda a quanto esposto nella nota n. 17.

Debiti finanziari verso banche è relativa principalmente all'accertamento degli interessi passivi. Al 31 ottobre 2021 tale voce comprendeva i saldi passivi di conti correnti bancari.

Ai fini di un corretto esame della posizione finanziaria netta della Società, si rinvia al rendiconto finanziario ed a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Si segnala che il valore complessivo delle linee di credito di cui dispone la Società è riportato in nota n° 27.

Si precisa che le linee di credito di tipo committed prevedono l'obbligo contrattuale da parte della Società del rispetto di determinati indici di natura economica, patrimoniale e finanziaria (covenants). Tali indici devono essere verificati con cadenza semestrale sulla base dei dati consolidati riferiti al 30 aprile e con cadenza annuale sulla base dei dati del bilancio consolidato al 31 ottobre di ogni esercizio. I principali indici previsti contrattualmente risultano essere l'Ebitda minimo e l'Indebitamento Finanziario Netto Medio.

L'eventuale mancato rispetto degli indici previsti contrattualmente comporta la facoltà delle banche finanziatrici di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti in essere.

Si precisa che tali indici al 31 ottobre 2022 risultano rispettati.

27. Informazioni integrative sulle politiche di gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito risulta connaturata all'attività svolta dalla Società ed è rappresentata principalmente dall'ammontare dei crediti commerciali.

La concentrazione del rischio di credito risulta peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione risulta suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, determinata considerando sia le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti che i dati storici.

L'ammontare delle attività finanziarie, rappresentate dai crediti commerciali inclusi nella categoria "prestiti e crediti", è evidenziato nel seguente dettaglio (importi in migliaia di euro).

Al 31 ottobre 2022	Non scaduto	Scaduto da 30 giorni	Scaduto tra 30 e 60 giorni	Scaduto tra 60 e 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto tra 180 e 360 giorni	Scaduto da più di 360 giorni	Totale
Crediti commerciali	77.508	48	-	-	-	-	-	**77.556**

Al 31 ottobre 2021	Non scaduto	Scaduto da 30 giorni	Scaduto tra 30 e 60 giorni	Scaduto tra 60 e 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto tra 180 e 360 giorni	Scaduto da più di 360 giorni	Totale
Crediti commerciali	36.633	-	-	-	-	-	-	**36.633**

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi 2021/22 e 2020/21:

	Saldo al 01/11/2021	Effetto fusioni	Utilizzo	Saldo al 31/10/2022
Fondo svalutazione crediti commerciali	3.570	-	(281)	**3.289**
Totale fondo svalutazione crediti	**3.570**	**-**	**(281)**	**3.289**

	Saldo al 01/11/2020	Effetto fusioni	Utilizzo	Saldo al 31/10/2021
Fondo svalutazione crediti commerciali	2.448	1.321	(199)	**3.570**
Totale fondo svalutazione crediti	**2.448**	**1.321**	**(199)**	**3.570**

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Al fine di rendere minimi i costi di finanziamento e di garantire l'ottenimento tempestivo dei flussi finanziari necessari per le esigenze operative, la Società ha ottenuto le linee di credito di seguito descritte.

Si precisa che i debiti finanziari al 31 ottobre 2022 risultano di fatto così rimborsabili:

	Saldo al 31/10/2022	Valore nominale	A revoca	Tra 0 e 6 mesi	Tra 6 mesi e 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari - quota non corrente	379.109	379.109	-	-	-	102.875	238.750	37.484
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota non corrente	16.238	16.238	-	-	-	4.265	4.043	7.930
Totale debiti finanziari non correnti	**395.347**	**395.347**	**-**	**-**	**-**	**107.140**	**242.793**	**45.414**
Debiti per cash pooling verso il Gruppo	154.659	154.659	154.659	-	-	-	-	-
Debiti finanziari per diritti d'uso - quota corrente	2.403	2.403	-	1.142	1.261	-	-	-
Finanziamenti bancari - quota corrente	5.688	5.688	-	3.255	2.433	-	-	-
Altre passività finanziarie	2.551	2.551	-	2.551	-	-	-	-
Totale debiti finanziari correnti	**165.301**	**165.301**	**154.659**	**6.948**	**3.694**	**-**	**-**	**-**

Al 31 ottobre 2022 risultano in essere le seguenti linee di credito:

- linee committed per Euro 446.136 mila, utilizzate per Euro 387.394 mila (Euro 5.688 mila come quota corrente ed Euro 440.447 mila come quota non corrente al lordo degli oneri accessori);
- linee a revoca per Euro 63.500 mila, non utilizzate al 31 ottobre 2022;
- scoperti di conto corrente per Euro 16.700 mila non utilizzati.

Di seguito è esposta la ripartizione per scadenza delle linee di credito.

Al 31 ottobre 2022	**Scadenziario valore nominale**					
	A revoca	**Tra 0 e 6 mesi**	**Tra 6 mesi e 1 anno**	**Da 1 a 3 anni**	**Da 3 a 5 anni**	**Oltre 5 anni**
Linee di credito totali	**80.200**	**3.255**	**2.434**	**163.767**	**239.180**	**37.500**
Quota delle linee di credito utilizzate	-	3.255	2.434	105.025	239.180	37.500
Quota delle linee di credito inutilizzate	80.200		-	58.742	-	-

Al 31 ottobre 2021	**Scadenziario valore nominale**					
	A revoca	**Tra 0 e 6 mesi**	**Tra 6 mesi e 1 anno**	**Da 1 a 3 anni**	**Da 3 a 5 anni**	**Oltre 5 anni**
Linee di credito totali	**84.250**	**18.440**	**17.299**	**191.530**	**203.294**	**37.250**
Quota delle linee di credito utilizzate	7.123	3.440	17.299	132.788	203.294	37.250
Quota delle linee di credito inutilizzate	77.127	15.000	-	58.742	-	-

Rischio di cambio, di interesse e di oscillazione del prezzo del carburante

La Società è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute poiché opera in un contesto internazionale.

La Società ricorre a finanziamenti ed a operazioni finanziarie con lo scopo di supportare i propri fabbisogni ed esigenze operative. La variazione dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto significativo sul risultato economico.

La Società nell'ambito del proprio business acquisisce servizi di trasporto aereo e, pertanto, in base alle condizioni contrattuali normalmente vigenti nel settore aereo, è soggetta al rischio relativo all'oscillazione del prezzo del carburante legato in gran parte ad equilibri politici internazionali ed altri fattori esogeni. La variazione di tale parametro può quindi avere effetti significativi sul risultato economico.

La Società valuta regolarmente la propria esposizione alle varie tipologie di rischio e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti tradizionali e derivati secondo quanto stabilito nella propria policy di gestione e controllo approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica non sono consentite attività di tipo speculativo e l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi, dei tassi d'interesse e del prezzo del carburante per finalità di copertura.

L'esposizione al rischio di cambio su transazioni commerciali in valuta è coperta tramite semplici operazioni di acquisto a termine (Swap), operazioni di Zero Cost Collar o mediante l'acquisto di Opzioni Call di tipo "plain vanilla". L'esposizione al rischio di tasso su operazioni di finanziamento a medio lungo termine è coperta utilizzando Interest Rate Swap. L'esposizione al rischio sul prezzo del carburante viene coperta utilizzando Commodity Swap, operazioni di Zero Cost Collar e Opzioni Call di tipo "plain vanilla".

Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie italiane ed internazionali con elevato rating.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere operazioni finanziarie finalizzate alla gestione dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e del jet fuel.

La Società ha in essere n° 16 contratti di Interest Rate Swap per un valore nominale di complessivi Euro 378,8 milioni, finalizzati alla gestione del rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere al 31 ottobre 2022. Il fair value di tali coperture al 31 ottobre 2022 è stimato in un valore positivo pari a Euro 25.875 mila.

Alpitour ha in essere n° 17 posizioni di Forward Zero Cost Collar per un valore nominale di complessivi Euro 16,4 milioni, finalizzati alla gestione del rischio derivante dalla variazione dei tassi di cambio (USD e ZAR) a copertura dell'esposizione in divisa estera per l'esercizio successivo. Il fair value di tali coperture al 31 ottobre 2022 è stimato in un valore positivo pari a Euro 2.031 mila.

Alpitour ha in essere n° 20 posizioni di Commodity Swap per un valore nominale di complessivi dollari USA 19,8 milioni, finalizzati alla gestione del rischio derivante dalla variazione del prezzo del carburante "jet fuel". Il fair value di tali coperture al 31 ottobre 2022 è stimato in un valore positivo di Euro 2.874 mila.

Tutte le operazioni sopra descritte in essere al 31 ottobre 2022 sono classificate di copertura e conseguentemente le variazioni di fair value, pari ad un saldo positivo complessivo di Euro 30.780 mila, sono state iscritte in una riserva di patrimonio netto al netto delle relative imposte differite.

28. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 ottobre 2022 sono pari a complessivi Euro 169.497 mila (Euro 83.679 mila al 31 ottobre 2021) ed includono per Euro 138.664 mila debiti verso fornitori terzi e per Euro 30.833 mila debiti verso società partecipate.

Il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti rappresenta il loro "fair value".

29. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 ottobre 2022 ad Euro 47.213 mila (Euro 53.867 mila al 31 ottobre 2021) e risultano così costituite:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Acconti da agenzie di viaggio	28.984	6.997	21.987
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	3.346	2.511	835
Debiti tributari	954	1.083	(129)
Altri debiti	13.929	43.276	(29.347)
Altre passività correnti	**47.213**	**53.867**	**(6.654)**

Acconti da agenzie di viaggio

La voce accoglie principalmente gli acconti ricevuti dalle agenzie di viaggio e dai clienti per servizi non ancora resi al 31 ottobre 2022. La variazione positiva di Euro 21.987 mila rispetto al 31 ottobre 2021 è relativa al buon andamento delle prenotazioni sulla stagione invernale, che nel precedente esercizio erano ancora condizionate dall'apertura di pochi corridoi turistici "Covid free".

Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale

Al 31 ottobre 2022 la voce, pari ad Euro 3.346 mila, accoglie sia i debiti verso tali istituti per i contributi a carico della Società e dei dipendenti maturati alla data del 31 ottobre 2022 (Euro 2.858 mila), sia il debito verso l'INPS e gli altri fondi di previdenza complementare (Euro 488 mila) a titolo di Trattamento di fine rapporto.

Debiti tributari

La composizione di tale voce è la seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF	619	826	(207)
Altri debiti tributari	335	257	78
Totale debiti tributari	**954**	**1.083**	**(129)**

Il debito per ritenute fiscali per IRPEF, pari ad Euro 619 mila, si riferisce principalmente alle ritenute alla fonte applicate sulle retribuzioni dei dipendenti. Il decremento è relativo principalmente al pagamento delle rate per le quali nello scorso esercizio le autorità italiane avevano concesso il posticipo delle scadenze a sostegno della liquidità delle imprese.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31/10/2022	Saldo al 31/10/2021	Variazioni
Debiti per voucher	6.612	25.599	(18.987)
Debiti verso i dipendenti per competenze maturate e non liquidate	6.083	3.353	2.730
Altri debiti infragruppo	1.043	9.178	(8.135)
Altri debiti	191	5.146	(4.955)
Totale altri debiti	**13.929**	**43.276**	**(29.347)**

I **Debiti per voucher**, pari ad Euro 6.612 mila, si riferiscono al debito verso i clienti per i voucher emessi a fronte degli incassi ricevuti su pratiche viaggio annullate, aventi data partenza ricompresa nel periodo di restrizione o impedimento agli spostamenti. Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'utilizzo di tali voucher, nonché al processo di rimborso dei voucher giunti a scadenza e non utilizzati avviato negli ultimi mesi dell'esercizio.

I **Debiti verso i dipendenti** si riferiscono alle competenze maturate e non fruite alla data di chiusura dell'esercizio (ferie, festività, tredicesima e quattordicesima mensilità). L'incremento di Euro 2.730 mila riflette principalmente l'aumento dell'organico medio ed il minor ricorso agli ammortizzatori socali.

Gli **Altri debiti infragruppo**, pari ad Euro 1.043 mila (Euro 9.178 mila al 31 ottobre 2021), si riferiscono principalmente:

- per Euro 791 mila al trasferimento in capo alla controllante Alpitour, per effetto dell'adesione alla "Procedura I.V.A. di Gruppo", della posizione I.V.A. a credito delle controllate Voihotels (Euro 618 mila) e UTravel (Euro 173 mila);
- per Euro 202 mila al debito verso AlbaniaTravel.com relativo ad un aumento di Capitale Sociale deliberato dalla Società stessa, ma versato solo parzialmente da Alpitour;
- per Euro 40 mila al debito per i voucher emessi a fronte degli incassi ricevuti su pratiche viaggio annullate principalmente da Welcome Travel Group.

Al 31 ottobre 2021 tale voce includeva per Euro 5.353 mila il debito verso la controllata Neos per i differenziali positivi relativi alle coperture carburante, regolati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

30. Altre passività non correnti

La voce altre passività non correnti, pari ad Euro 4.000 mila, è relativa al debito iscritto a fronte dell'impegno ad erogare un futuro finanziamento soci alla società Away Hotels in seguito alla sottoscrizione nel mese di ottobre 2020 di un accordo relativo alla riorganizzazione societaria della controllata.

31. Impegni, garanzie prestate e altre passività potenziali

Fideiussioni a favore di terzi

Al 31 ottobre 2022 la Società ha prestato fideiussioni, principalmente a favore di fornitori di servizi turistici, per un importo pari ad Euro 13.121 mila (Euro 5.286 mila al 31 ottobre 2021).

Fideiussioni di terzi a nostro favore

Al 31 ottobre 2022 tale voce accoglie le fidejussioni rilasciate principalmente da fornitori di servizi turistici a garanzia di contratti di collaborazione per un importo complessivo di Euro 2.013 mila.

Beni di terzi presso l'azienda in deposito

Sono costituiti principalmente da apparecchiature elettroniche ed ammontano ad Euro 873 mila.

Beni presso terzi in prestito d'uso e deposito

Si riferiscono ad attrezzature e macchine d'ufficio elettroniche per Euro 251 mila concesse in comodato gratuito.

Impegni di vendita

Si riferiscono principalmente a prenotazioni per viaggi con partenza dal 1° novembre 2022 ed ammontano a complessivi Euro 163.316 mila (Euro 53.681 mila al 31 ottobre 2021).

31. Informazioni ex art. 1, c.125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Ai fini di adempiere all'informativa, richiesta dall'art. 1, c. 125 della Legge 4/8/2017, n. 124, riguardante il ricevimento di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli altri soggetti citati dalla normativa, si riportano di seguito le somme percepite dalla Società nel periodo intercorrente tra il 1° novembre 2021 ed il 31 ottobre 2022:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Ministero del Turismo	1.306.071	febbraio 2022	Regolamento UE articoli 107 e 108 del trattato
Agenzia delle Entrate	2.081.284	marzo, aprile e giugno 2022	DL n. 34/2020 - conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia	353.698	ottobre 2022	Avviso pubblico "#Conciliamo" - Decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia dell'8 novembre 2019
Agenzia delle Entrate	8.814	ottobre 2022	DL 21 marzo 2022, n. 21 (c.d. "decreto Ucraina"),
Sace S.p.A	225.000.000 (*)	n/a	Garanzie
Fondirigenti	15.000	n/a	Aiuti alla Formazione (art.31)

(*) importo del finanziamento ottenuto garantito da Sace S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Burgio

Allegato 1

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituisce parte integrante:

Allegato n. 1

migliaia di Euro Denominazione	Val.	Capitale Sociale (*)	Quota di possesso	Patrimonio netto Cap.soc. e riserve (*)	Risultato d'esercizio (*)	Ammontare complessivo (*)	Ammontare pro-quota	Valore di carico	Cambio
Imprese controllate									
Neos S.p.A. Somma Lombardo - Varese	Euro	4.426	100%	9.620	11.702	21.322	21.322	152.500	
Voihotels S.p.A. Torino	Euro	3.000	100%	8.894	5.553	14.447	14.447	31.439	
Alpitour Reinsurance Company DAC Irlanda	Euro	2.500	100%	10.746	(3.688)	7.058	7.058	30.000	
Tour & Travel Union International Ltd Mauritius	Euro	2	100%	9.728	(15)	9.713	9.713	21.971	
Sementa S.r.l. Torino	Euro	7.500	100%	42.671	28	42.699	42.699	20.623	
Away Hotels SA Svizzera	Chf Euro	100 101	80,4%	15.867 15.987	289 291	16.156 16.278	12.989 13.088	14.545	0,9925
Jumboturismo S.A. Palma di Maiorca Spagna	Euro	365	100%	21.635	(7.525)	14.110	14.110	44.032	
Alpitour France S.A. Francia	Euro	2.280	100%	1.618	(2.293)	(675)	(675)	2.170	
Kiwengwa Strand Hotel LTD Zanzibar	TZS Euro	1.480.000 641	99%	5.127.647 2.221	(893.882) (387)	4.233.765 1.834	4.191.427 1.815	1.696	2.308,80
Blumarin Hotels, Sociedade Unipessoal, S.A. Capo Verde	CVE Euro	2.500 23	100%	76.960 698	(204.905) (1.858)	(127.945) (1.160)	(127.945) (1.160)	990	110,265
Société Malgache de Management Hotelier S.A. Madagascar	Mga Euro	5.770.000 1.368	30%	(20.116.263) (4.769)	(4.430.113) (1.050)	(24.546.376) (5.819)	(7.363.913) (1.746)	508	4.218,030
Utravel S.r.l. Torino	Euro	100	100%	857	(586)	271	271	202	
S.T. Resorts Private Ltd. Malè - Maldive	USD Euro	9 9	50%	395 398	(3) (3)	392 395	196 199	169	0,9914
Compridea S.r.l. Torino	Euro	10	100%	351	633	984	984	5	
AlbaniaTravel.com Shpk Albania	Euro	755	100%	126	(46)	80	80	74	
AW Madagascar Sarlu Madagascar	Mga Euro	15.000 4	100%	(3.685.136) (874)	(651.980) (155)	(4.337.116) (1.028)	(4.337.116) (1.028)	(711)	4.218,03
Star Resort & Hotels Company Private Ltd. Malè - Maldive	USD Euro	98 99	99%	(578) (583)	(3) (3)	(581) (586)	(575) (580)	-	0,9914
D.I. Resorts Private Ltd. Malè - Maldive	USD Euro	9 9	99%	(1.300) (1.311)	(3) (3)	(1.303) (1.314)	(1.290) (1.301)	-	0,9914

(*) Dati desunti dai bilanci al 31 ottobre 2022 oppure dai reporting package utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2022.

Segue su pagina successiva

Segue Allegato 1 da pagina precedente

migliaia di Euro Denominazione	Val.	Capitale Sociale (*)	Quota di possesso	Patrimonio netto Cap.soc. e riserve (*)	Risultato d'esercizio (*)	Ammontare complessivo (*)	Ammontare pro-quota	Valore di carico	Cambio
Imprese collegate									
Welcome Travel Group S.p.A. Torino	Euro	5.387	50%	9.165	(1.039)	8.126	4.063	2.988	
Viajes Medymar S.L. Tenerife	Euro	60	30%	825	-	825	248	19	
Italo Hispana de Inversiones S.L. Tenerife	Euro	3	30%	125	-	125	38	1	
Alpitour Group Egypt for Tourism S.A.E. Cairo	EGP Euro	3.000 128	50%	25.123 1.073	7.348 314	32.471 1.387	16.236 -	- -	23,4079

(*) Dati desunti dai bilanci al 31 ottobre 2022 oppure dai reporting package utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2022. Per le società Viajes Medymar S.L. e Italo Hispana de Inversiones S.L. i dati sono desunti dagli ultimi bilanci disponibili.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Alpitour S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Alpitour S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Alpitour" o "Gruppo"), costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 ottobre 2022, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 ottobre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Alpitour S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

A conferma dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori segnalano che il risultato dell'esercizio è da considerarsi nel contesto di progressiva ripresa dell'attività che sta realizzando il Gruppo. In particolare, gli Amministratori evidenziano che il nuovo Piano a Medio Termine 2022 – 2027 (il "Piano") prevede il ritorno dell'operatività e redditività in condizione di equilibrio economico – finanziario e segnalano che i risultati del primo trimestre 2022/23 evidenziano andamenti migliorativi rispetto alle previsioni del Piano.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in merito a quanto sopra richiamato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alpitour S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Alpitour S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Alpitour al 31 ottobre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Alpitour al 31 ottobre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Alpitour al 31 ottobre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Eugenio Puddu
Socio

Torino, 10 febbraio 2023

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Alpitour S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Alpitour S.p.A. (la "Società") costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2022 e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 ottobre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente Relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

A conferma dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori segnalano che il risultato dell'esercizio è da considerarsi nel contesto di progressiva ripresa dell'attività che sta realizzando la Società e le sue controllate (il "Gruppo Alpitour"). In particolare, gli Amministratori evidenziano che il nuovo Piano a Medio Termine 2022 – 2027 (il "Piano") prevede il ritorno dell'operatività e redditività in condizione di equilibrio economico – finanziario e segnalano che i risultati del primo trimestre 2022/23 evidenziano andamenti migliorativi rispetto alle previsioni del Piano.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in merito a quanto sopra richiamato.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Alpitour S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione di Alpitour S.p.A. al 31 ottobre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio di Alpitour S.p.A. al 31 ottobre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Alpitour S.p.A. al 31 ottobre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Eugenio Puddu
Socio

Torino, 10 febbraio 2023

ALPITOUR S.p.A.

Sede legale: Via Ernesto Lugaro, 15 - 10126 TORINO

Capitale Sociale: Euro 91.262.014,00 (sottoscritto e versato)

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino- codice fiscale e n° di iscrizione 02933920015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 OTTOBRE 2022 REDATTA ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Signori Azionisti di Alpitour S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Alpitour S.p.A. al 31 ottobre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro -16.886.211. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 febbraio 2023 contenente un giudizio senza modifica e un richiamo di informativa in merito a quanto segnalato dagli Amministratori riguardo il risultato dell'esercizio che è da considerarsi nel contesto di progressiva ripresa dell'attività che sta realizzando la Società e le sue controllate (il "Gruppo Alpitour"). In particolare, gli Amministratori evidenziano che il nuovo Piano a Medio Termine 2022 – 2027 prevede il ritorno dell'operatività e redditività in condizione di equilibrio economico – finanziario e segnalano che i risultati del primo trimestre 2022/23 evidenziano andamenti migliorativi rispetto alle previsioni del Piano. Il giudizio espresso dai Revisori non è espresso con rilievi in merito a quanto richiamato

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 ottobre 2022, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. dalle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo

osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione e al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di avviamento per Euro 178.395 migliaia.

Sono state fornite nelle note illustrative le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ricorda come con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 ottobre 2022 venga a scadere il proprio mandato triennale e invita l'Assemblea degli Azionisti a deliberare in merito.

Milano, 10 febbraio 2023

I Sindaci

Roberto Spada

Giovanni Covati

Alessandra Tronconi

ALPITOURWORLD